

**«Un referendum deve strutturare una scelta; e il mio lamento è che la Rai non lo fa. La Rai illustra il testo del Polo;**



Foto Epa

**un testo che incorpora, ovviamente, le tesi del Polo. E le controtesi? Le critiche? Non ci sono. Quel che non**

**capisco è se i vertici Rai fanno le gattemorte, oppure se proprio non sanno come fare meglio».**

Giovanni Sartori, Corriere della Sera, 16 giugno

## L'editoriale



ANTONIO PADELLARO

### Scontenti di sinistra

**L**o scontento di sinistra vive giornate intense. Deluso dalle prime mosse del governo dell'Unione, solidarietà con la crescente tribù degli altri scontenti come lui che individua e riconosce attraverso il linguaggio universale dei convenevoli. «Come va?», è la mezza domanda in codice, e se l'altro risponde: «potrebbe andare meglio», con l'aria afflitta di chi ha puntato l'intero patrimonio di famiglia sul fantino sbagliato vuol dire che la conversazione procederà con andamento variabile sulla scala Richter della insoddisfazione. Uno: certo mi aspettavo di più. Due: il fatto è che manca una guida politica. Tre: questi non mangeranno il panettone. Quattro: dia retta a me ci faranno rimpiangere Berlusconi. Per ora, nessuno si spinge oltre. Può darsi che nell'ottica di alcuni grandi elettori del centrosinistra (opinionisti, sindacalisti, imprenditori) i primi trenta giorni del governo Prodi non siano stati all'altezza delle speranze cullate durante i cinque anni di sofferza attesa. È possibile che una certa confusione di lingue nella composita coalizione di maggioranza (unita allo stimolo per l'esternazione inconsulta e continuata) abbia indispettito chi si aspettava un esordio più sobrio. Eppure non ricordiamo altri governi (perfino quelli a conduzione balneare, stile prima repubblica) sottoposti a valutazioni così affrettate, sommarie e insofferenti. Non parliamo, ovviamente, dei naturali oppositori, della destra berlusconiana e non che se sparano sul quartier generale fanno il loro mestiere. Parliamo dei fischi che, inclementi, piovono sulla squadra del premier dalle tribune dell'Unione ad ogni giocata. Colpisce soprattutto la diversità delle critiche, spesso discordanti e contraddittorie tra loro con le voci che si sovrappongono sovraccacciate. Ne faremo qui una breve rassegna, solo a scopo di esempio. C'è troppa sinistra (tendenza Corriere della sera). Si rimprovera al governo l'eccessivo attivismo della sinistra cosiddetta radicale. Intenta a sfomare proposte fatte apposta per scandalizzare i bravi moderati: dall'apertura delle stanze del buco alla chiusura delle Frece tricolori.

segue a pagina 27

# Ciampi dice No, la destra lo insulta

**Il presidente emerito: la nostra Carta è validissima. Dalla Cdl attacchi indecenti Fassino: puntano ad un separatismo incosciente. Berlusconi: si vota contro Prodi**

di Vincenzo Vasile

Torna Ciampi, preannuncia il suo no nel referendum, e contro di lui scatta una violenta aggressione polemica del centrodestra. Il presidente che ha "unito" il Paese spende la sua autorevolezza per la prima esternazione politica da quando ha lasciato il Colle: «Non ho difficoltà a dire che andrò a votare per il referendum e voterò no, convinto come sono della validità dell'equilibrio e dell'impianto costituzionale di fondo della nostra Costituzione», risponde a una domanda dei giornalisti all'uscita di Palazzo Giustiniani, sede degli uffici dei senatori a vita. È ovvio che l'uscita di Ciampi avviene sull'onda dell'indignazione per le volgari minacce pronunciate da Umberto Bossi.

segue a pagina 3

## L'INCONTRO CON LA RICE

**D'Alema: gli Usa hanno compreso e ci rispettano**

**IL RITIRO ITALIANO dall'Iraq non fa da ostacolo al rilancio delle relazioni Italia-Usa. «Ho riscontrato un assoluto rispetto del mandato elettorale ricevuto dal governo italiano». Così Massimo D'Alema al termine del suo incontro con Condoleezza Rice. De Giovannangeli e Marolo a pagina 5**



Foto J. Scott Applewhite/Ap

## Commenti

### Referendum

#### MANIFESTO PER IL NO

LEOPOLDO ELIA \*

**D**iciassette presidenti o vicepresidenti della Consulta e 179 docenti di Diritto hanno firmato questo appello che riportiamo integralmente. Il referendum del 25-26 giugno è una decisiva occasione per azzerare una riforma che investe parti essenziali della Costituzione repubblicana.

\* primo firmatario  
segue a pagina 27

### Maggioranza

#### IL SENATO E IL PANETTONE

GIANFRANCO PASQUINO

**C**he la maggioranza del centrosinistra sia e rimanga, anche quando integrata dai senatori a vita, alquanto risicata, lo sanno tutti gli italiani. Incidentalmente, non mi parrebbe un'idea buona se il centrosinistra aprisse una campagna acquisti anche se, naturalmente, non escludo che nella Cdl, che conduce una forsennata opposizione non da tutti gradita, qualcuno decida di averne abbastanza.

segue a pagina 27

### GERMANIA 2006



STASERA AZZURRI IN CAMPO

**L'Italia chiede agli Usa il visto per gli «ottavi»**  
Bucciantini e Cotroneo alle pag. 17-18

# Vittorio Emanuele in carcere, arresti per uomo di Fini

**Associazione a delinquere per l'erede dei Savoia. Ai domiciliari Sottile, portavoce del leader di An**



Vittorio Emanuele Foto Ansa

**ASSOCIAZIONE** per delinquere finalizzata alla corruzione e al falso e allo sfruttamento della prostituzione: con questi pesanti capi di accusa ieri sulle rive del lago di Como è stato arrestato Vittorio Emanuele di Savoia, 69 anni. Le manette sono scattate per ordine del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Potenza, Alberto Iannuzzi, nell'ambito di un'inchiesta coordinata dal pubblico ministero, Henry John Woodcock. Ma sono diverse le persone coinvolte nell'inchiesta: per Salvatore Sottile, portavoce di Gianfranco Fini sono stati disposti gli arresti domiciliari. Stesso provvedimento per il sindaco di Campione d'Italia, Roberto Salmoiraghi anche lui di An.

**Amurri, Bianchi, Ferro, Pivetta e Solani alle pagine 10-11**

## Staino



## POLEMICA NELL'UNIONE

### Pollastrini: «Presto unioni civili per i gay»

di Anna Tarquini

È bastato pronunciare la parola omosessuale per turbare improvvisamente gli equilibri. Una parola che nel programma del centrosinistra, alla voce «unioni civili», non è mai comparsa, ma che è implicita e chiara. Barbara Pollastrini ha rotto gli indugi alla vigilia del Gay Pride di Torino con due atti: l'adesione alla manifestazione e la promessa di una legislazione sulle unioni di fatto per gli omosessuali. Aderisce al Pride anche il ministro Ferrero.

segue a pagina 7

# NOOOO

**Dire NO a una brutta riforma è la condizione per approvare, con una larga maggioranza, una buona riforma nell'interesse di tutti.**

## CORNIGLIANO, L'ACCIAIO DIVENTA VERDE

Oreste Pivetta

**D**a ragazzino mi metteva paura Cornigliano, quando il treno fermava ed era una delle ultime fermate prima delle vacanze, a Ponente, in Riviera, quando la Liguria di quel lato era ancora l'agosto di migliaia di milanesi o di torinesi, che scendevano però da Cuneo e vedevano il mare a Savona. Ci vorrebbe Paolo Conte. Memorabile: il sole è un lampo giallo al parabris. Cornigliano era già un'altra luce, superando gli Appennini e i tunnel ferroviari, anche se metteva paura: la fabbrica titanica, che sembrava dover sempre partorire cannoni, il mare scuro che si intravedeva tra le fonderie e i silos dei rottami.

segue a pagina 24

## FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

### Il gioco delle parti

**È TORNATO** Berlusconi in tv per dire che Bossi ha ragione; dunque, se al referendum vince il No, addio ai mezzi democratici. Perché la devolution è come l'olio di ricino e bisogna mandarla giù a tutti i costi. In più, come se fossero venuti giù con la piena, sono tornati nei dibattiti tv anche Calderoli e Borghesio. Due tipi caratteristici: basta guardarli per capire che sono liberali al cento per cento. Il primo è un fine costituzionalista che ha inventato il metodo per scrivere le leggi col rullo incorporato; il secondo è troppo grezzo per mettere mano alla Costituzione, ma per riscrivere i programmi scolastici è un vero intellettuale. Nella Lega, si sa, i caratteri sono monolitici e soltanto Bossi è autorizzato a interpretare due ruoli: ieri moderato e dialogante, oggi di nuovo pronto a usare il tricolore come carta igienica. È il classico gioco delle parti, quello che nei gialli recitano il poliziotto buono e quello cattivo. Uno ti dà un cazzotto, l'altro ti offre un caffè e tutti e due sono al soldo di Berlusconi (da quando Fiorani è in disgrazia).

# NOOOO!

**AL REFERENDUM COSTITUZIONALE IL 25 E 26 GIUGNO VOTA NO**

www.dsonline.it







Foto Ansa

PORTA A PORTA

A Bruno Vespa anche la benedizione in udienza di Benedetto XVI

ROMA L'incoraggiamento a proseguire nel suo lavoro. È questo il viatico che -a quanto apprende l'Adnkronos, Papa Benedetto XVI ha inteso dare a Bruno Vespa, autore e conduttore di Porta a Porta, il programma di approfondimento in-

formativo della seconda serata di Raiuno. L'esortazione di Joseph Ratzinger è arrivata al popolare giornalista dopo la tradizionale udienza generale del mercoledì nell'aula Paolo VI, nel corso di un colloquio, a margine, insolitamen-

te lungo.

Vespa è stato intrattenuto da Benedetto XVI assieme alla sua famiglia -la moglie Augusta Iannini, magistrato, e i figli Federico e Alessandro, di 27 e 24 anni- in occasione del suo 31° anniversario di matrimonio. Il pontefice si è mostrato perfettamente al corrente e informato del lavoro che il conduttore di Porta a porta svolge in Rai, annoverando evidentemente fra i suoi telespettatori affezionati anche il Papa.

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Per il No al referendum, oggi e domani un convegno per «Fare la differenza»

LA CASA INTERNAZIONALE delle Donne di Roma e le associazioni promotrici del Documento «L'Italia che verrà: un nuovo patto tra donne e uomini per la Democrazia» organizzano oggi e domani un convegno a Roma (via della Lunga-

ra 19) «Fare la differenza con un nuovo patto tra uomini e donne per la democrazia a partire dal Referendum». Associazioni femministe e femminili ricordano che «più volte siamo scese in piazza contro una politica

misogina e coniugata al maschile». Per «fare la differenza» occorre un lungo processo di impegno e di dialogo politico tra soggettività differenti. Dialogo che può partire solo se si mantengono le principali caratteristiche della Costituzione che una legge assurda vorrebbe stravolgere, rendendo inagibili i meccanismi di dialogo sociale su cui è cresciuta in Italia la partecipazione politica delle donne sin dal 1946». L'incontro inizierà sabato alle 16.

# Fassino: vinca il No, poi il confronto

## «La proposta della Cdl mescola separatismo incosciente e neocentrismo autoritario»

di Tonino Cassarà / Torino

«LA COSTITUZIONE può essere aggiornata. Gli stessi Padri Costituenti lo avevano previsto, ma la proposta dal centrodestra è un pasto indigeribile di separatismo e neocentrismo». Lo ha detto ieri al Museo della Resistenza di Torino il segretario dei Ds, Pie-

ro Fassino. Dietro il pastone avvelenato della devolution si nasconde, dice Fassino, l'idea di un separatismo incosciente «che creerebbe discrepanze e ingiustizie. Le ragioni del nostro no sono ragioni di merito perché sappiamo che servono buone riforme, ma sappiamo anche che quella proposta non lo è». Infatti la revisione costituzionale della destra vuole un tipo di separatismo «che non rafforza il federalismo, ma semplicemente determina la disarticolazione dell'uguaglianza delle opportunità dei diritti dei cittadini». Per tutti, Fassino ha citato l'esempio della sanità: «In Italia la sanità è gestita dalle regioni, in uno scenario nazionale che assicura a tutti le stesse prestazioni. Con la devolution non avremmo più un sistema sanitario nazionale gestito da 20 regioni, bensì 20 sistemi sanitari regionali del tutto separati. Ecco perché parlo di separatismo: ciascuno di questi venti sistemi, nel giro di poco tempo deciderà quali livelli di assistenza erogare. Con la conseguenza che non avremmo più in Italia l'uguaglianza dei diritti delle prestazioni e delle opportunità». Ma il discorso sulla sanità può essere fatto anche sull'istruzione, la formazione professionale e la sicurezza: «Per tutte quelle materie ha sottolineato il segretario dei Ds- che con la devolution vengono disarticolate in un separatismo che nulla ha a che spartire con il federalismo». Infatti nel progetto di revisione su cui gli italiani voteranno non c'è il federalismo fiscale, rinviato di altri tre anni. Fassino ha poi ironizzato sul fatto

che vi sia una palese esaltazione dei localismi in una situazione in cui «emerge un rigurgito neocentralista che mostra una profonda contraddizione. Si accentra ciò che dovrebbe essere deciso in periferia e al contrario ciò che è competenza dello stato viene delegato all'ente locale». Fassino ha poi evidenziato le distorsioni prodotte dagli eccessivi poteri al presidente del Consiglio e dallo svuotamento di quelli del Presidente della Repubblica: «Da una parte si vuol dare al capo del governo i poteri forti tipici del Primo Ministro britannico o del Cancelliere tedesco, senza le relative le garanzie di controllo; dall'altra si svuota il ruolo del Presidente della Repubblica, riducendolo ad un esecutore notarile». Per il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, Non si può mentire ai cittadini: «il referendum dà la possibilità di aprire una seria discussione sulle riforme solo se vincerà il fronte del No». Per Mercedes Bresso, «Se mai dovessero vincere i sì, si aprirebbe una pagina nera per il nostro paese che si troverebbe di fronte a rischi inimmaginabili». «Subito dopo la vittoria dei no - ripete Fassino - siamo pronti ad aprire una fase di confronto fra tutte le forze politiche, di maggioranza e minoranza, per approdare a riforme costituzionali e istituzionali che diano al Paese un assetto stabile». Per Chiamparino è «importante ripensare alle riforme del centrosinistra fatte a fine legislatura e a colpi di maggioranza. Dopo il NO bisogna avere aprire un confronto con l'opposizione». Le dichiarazioni di Bossi, conclude Fassino, sono «sconcertanti. Più che una minaccia, è il tentativo di darsi coraggio. Sono parole offensive per i cittadini e che Bossi non avrebbe dovuto pronunciare. Degne di Borghesio, che è sempre fuori dalle righe».



Il segretario dei Ds Piero Fassino Foto di Peri/Ansa

## L'appello: si azzeri una pessima controriforma

### Con il No duecento costituzionalisti. E i «cristiani per la Costituzione»

di Lucia Sali / Roma

CRESCE il fronte del no al referendum del 25 e 26 giugno: per «azzerare la pessima controriforma» della Cdl scendono in campo anche i costituzionalisti e le riviste di ispirazione cristiana con due appelli diversi ma comuni nello spirito. «È una decisiva occasione per azzerare una riforma che investe parti essenziali della Costituzione. Il nostro proposito, dichiarato due anni fa, è stato: aggiornare, non demolire la nostra Carta ma le riforme coerenti con i principi fondamentali della Costituzione possono realizzarsi solo se viene cancellata questa pessima controriforma», afferma il manifesto firmato da 178 professori di diritto costituzionale e 17 tra presidenti e vicepresidenti emeriti della Consulta, tra cui Leopoldo Elia, Antonio Baldassarre, Enzo Cheli, Giuliano Vassalli e Gustavo Zagrebelsky. Un'impostazione condivisa anche dall'appello lanciato da una quarantina di riviste di area cristiana che vanno dai paolini ai comboniani, inclusi Azione Cattolica, Gruppo Abele, evangelici, metodisti e valdesi. «Se nella sto-

ria del nostro paese hanno svolto un ruolo di rilievo le tradizioni del cristianesimo democratico e del cristianesimo sociale, oggi sembra del tutto opportuno e necessario che emerga un'iniziativa di "Cristiani per la Costituzione", per salvarla nel momento in cui è "aggredita" - spiega il documento - La difesa della Costituzione vigente non vuol dire peraltro che singole sue disposizioni o istituti non possano essere modificati se necessario». Modifiche che, se vincerà il "No", non dovranno più essere «imposte a colpi di maggioranza», ma dovranno essere condivise da tutti e dunque «approvate a maggioranza qualificata», come sottolineano i costituzionalisti. La riforma concepita dalla Cdl, infatti, sebbene modifichi solo la seconda parte del trattato costituzionale, crea gravi incongruenze per l'applicazione di quei principi e valori fondamentali espressi nella prima. La devolution, infatti, secondo i costituzionalisti «ferisce l'unità nazionale, attribuendo alle Regioni competenza esclusiva in materie che riguardano i livelli essenziali delle prestazioni per i diritti alla salute e all'istruzione», senza contare che la riforma «concentra nel primo mini-

stro poteri che rendono del tutto squilibrata in senso autoritario la forma di governo dell'Italia, isolandola dagli stati liberal-democratici». Anche per i firmatari dell'appello delle riviste cristiane, «nella riforma promossa dalla Lega e approvata da tutto il centro destra» : «il Parlamento è travolto, la vita della Camera è condizionata a quella del governo, la rappresentanza popolare è smembrata in una maggioranza dotata di tutti i poteri e una minoranza senza diritti, l'unità nazionale che comporta pari opportunità per tutte le regioni è compromessa egli istituti di garanzai sono snaturati e mortificati». Il 25 e il 26 giugno saranno un momento fondamentale che gli italiani non dovranno sottovalutare, perché, come sottolineano gli organi di stampa cristiani, «per la prima volta dal 1946 il potere costituente torna al popolo». Si annuncia così una mobilitazione generale sui diversi fronti: i costituzionalisti scenderanno in piazza domani a Genova, il 22 a Milano e il 23 a Roma, probabilmente alla presenza dei leader dei tre sindacati confederali e del centro sinistra. Anche i cristiani annunciano «la partecipazione a una grande manifestazione nazionale unitaria di tutto il fronte democratico per il No»,

SINDACATI

## «Diciamo No alla frantumazione della scuola»

ROMA «No alla frantumazione della comune identità culturale». È l'appello dei tre segretari generali dei sindacati di categoria della scuola Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola, rispettivamente Enrico Panini, Francesco Scrima e Massimo Di Menna a votare No al prossimo referendum del 25 giugno. «Il testo della legge di riforma costituzionale -spiegano i tre segretari generali in una lettera-appello- approvato definitivamente dal Senato della Repubblica il 16 novembre 2005, concernente Modifiche alla parte seconda della Costituzione, modifica ben 53 articoli della Costituzione». «La nuova riforma costituzionale intende affidare alla competenza legislativa esclusiva delle regioni l'organizzazione scolastica e la gestione delle istituzioni scolastiche». «Diciamo No -ribadiscono- alla frantumazione della comune identità culturale per la difesa del sistema scolastico nazionale Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola -conclude l'appello- invitano il personale della Scuola ad andare a votare e a votare no per evitare la frantumazione della scuola italiana in tanti sistemi regionali».

g.v.

GIAN PIERO ORSELO

## REFERENDUM, ISTRUZIONI PER L'USO/8

### L'ibrido pasticcio della devolution

A proposito della cosiddetta devolution, che stravolge il titolo V della Costituzione (già oggetto di opportune modifiche da parte della maggioranza di centrosinistra nella legislatura 1996-2001, con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, confermata dal successivo referendum popolare), vale la pena considerare attentamente i numerosi articoli proposti (dal 37 al 50) che già abbiamo avuto modo di commentare e di criticare. Si tratta dello stesso ibrido pasticcio già considerato a proposito del sistema legislativo, distinto tra una Camera che dovrebbe legiferare sul piano nazionale ed un Senato federale che dovrebbe avere competenze legislative solo nelle materie di iniziativa regionale.

Secondo la proposta di riforma costituzionale della destra la potestà legislativa è esercitata da Stato e Regioni, in una finitità di materie importanti, giacché alle cui competenze previste dall'art. 117 dell'attuale Costituzione si aggiungono: la promozione internazionale del sistema economico e produttivo nazionale, la politica monetaria, la tutela del risparmio e del credito in ordine agli istituti di credito a carattere regionale, la tutela della concorrenza con riferimento alle organizzazioni comuni di mercato, la polizia amministrativa regionale, le norme generali sulla tutela della salute, la sicurezza e le qualità alimentari, la tutela del lavoro, le grandi reti strategiche di trasporto e di navigazione e le relative norme di sicurezza, l'ordinamento della comunica-

zione di interesse regionale, compresa l'emittenza in ambito regionale, l'ordinamento delle professioni intellettuali e quello dell'iniziativa sportiva regionale, la produzione strategica, il trasporto e la distribuzione dell'energia, la promozione in ambito regionale dello sviluppo delle comunicazioni elettroniche, il coordinamento interregionale in ordine alla tutela dei beni culturali ed alla ricerca scientifica e tecnologica. Ma l'aspetto più grave e pericoloso è nel modificato quarto comma dell'art. 117 della Costituzione, che assegna alle Regioni la potestà legislativa esclusiva nelle seguenti materie: assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione (nel rispetto della loro auto-

nomia), definizione dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della Regione, polizia amministrativa regionale e locale, ed inoltre ogni altra materia non espressamente riservata alla legislazione statale. Rende ancora più vistosa la disintegrazione dell'unità nazionale l'ulteriore comma all'art. 117 della Costituzione, in base al quale si potrebbero realizzare con leggi regionali intese fra Regioni diverse con la previsione dell'istituzione di organi amministrativi comuni, mentre il principio di sussidiarietà, che riguarda Comuni, Province, città metropolitane, Regioni e Stato, può estendersi alle misure fiscali. In ogni Regione è previsto il Consiglio delle autonomie locali come organo di

consultazione, concertazione e raccordo fra Regioni ed Enti locali. Dovrebbe coordinare il Senato federale, i Comuni, le Province, le città metropolitane e le Regioni, ma la tanto conclamata autonomia regionale trova una pesante e contraddittoria limitazione nel proposto art. 45, in base al quale se il Governo ritiene che una legge regionale pregiudichi l'interesse nazionale, può sottoporre la questione al Parlamento in seduta comune, che può annullare (a maggioranza assoluta) quell'iniziativa regionale: va notato che nella parte riguardante le competenze legislative dello Stato non si contempla alcuna norma per il Parlamento in seduta comune, mentre ci si dilunga sulle diverse e distinte competenze della Camera dei deputati e del Senato federale.





Foto Ansa

**CASERME****I civili non possono affiggere i volantini della Cgil sul referendum**

**CAGLIARI** I manifesti della Cgil sul referendum? Nella basi militari non si possono mettere perché «fanno propaganda». È successo in tre caserme militari d'Italia dove, a sentire i racconti dei rappresentanti sindacali «al

personale civile iscritto alla Cgil è stata vietata la sistemazione dei volantini sul referendum nelle bacheche della Cgil». A fare i conti con il divieto di affissione sono stati i rappresentanti sindacali della Cgil di Cagliari dove, come

ricorda Giovanni Pinna «il volantino è stato strappato dalla bacheca», nella base della marina di Messina dove, come ricorda Lino Ceano «un maresciallo della marina ha strappato il manifesto e il simbolo della Cgil» e a Bari. Peccato però che gli episodi non siano passati inosservati ma sono finiti direttamente sul tavolo del ministro della Difesa Parisi. A scrivere, chiedendo provvedimenti è, infatti, Fabrizio Rossetti,

della Funzione pubblica della Cgil nazionale. «Negli enti centrali e periferici del Ministero da Lei diretto - scrive Rossetti - si sta consumando, un tentativo di restringere le libertà sindacali e politiche del personale civile e delle rappresentanze sindacali alle quali aderiscono. Un tentativo, invero, non nuovo e che in passato si sostanziò in occasione dell'entrata in guerra del nostro Paese nel conflitto iracheno». Non è

comunque tutto. «Dopo l'insediamento del nuovo Esecutivo - prosegue la lettera del sindacalista - abbiamo avuto la presunzione di credere che tutto ciò potesse, per via naturale, subire le prime modificazioni, che, cioè, potessero bastare le acclamate sensibilità del Governo ed in questo caso del nuovo Ministro della Difesa sul tema dei diritti e delle libertà per convincere la parte più retriva e reazionaria di questo mondo a de-

sistere, almeno per un po', dall'operare quotidianamente contro l'importazione di principi democratici e di trasparenza in alcune realtà della Difesa». Fabrizio Rossetti inoltre non nasconde la sua preoccupazione per quanto sta avvenendo. «Sta succedendo, egregio Ministro, che si ripetono quei tentativi di restringere gli spazi democratici e le libertà civili, politiche e sindacali».

**Davide Madeddu**

# Ciampi: «Al referendum voterò No»

## Il presidente emerito: la nostra Costituzione è validissima. Attacchi volgarizzati dalla Destra

■ di Vincenzo Vasile / Roma / Segue dalla prima

**LA BIBBIA CIVILE** Sulle parole del leader leghista il presidente emerito non vuol rilasciare commenti, ma fa trasparire lo sdegno: «Lascio all'onorevole Bossi la responsabilità delle dichiarazioni che ha fatto e del loro vero significato». Il suo orientamento rispet-

to al referendum confermativo della riforma che contiene la devolution era abbastanza conosciuto, ma non era mai stato dichiarato, per rispetto dei vincoli di riservatezza imposti dal mandato presidenziale. Durante il settennato, Ciampi ha sempre insistito sul valore "lungimirante" del lavoro dei padri costituenti e sul significato ancora attuale dell'ampia convergenza politica raggiunta all'indomani della guerra, proprio mentre esplodevano le profonde divisioni del 1948. Uno degli ultimi atti della sua presidenza, il 25 aprile scorso, la celebrazione nel cortile d'onore del Quirinale dell'anniversario della Liberazione. In quell'occasione, Ciampi aveva pronunciato parole nette e forti, pur evitando un diretto riferimento al referendum confermativo della controriforma costituzionale: «La Costituzione è stata e rimane la mia bibbia civile, il testo su cui ho riflettuto in ogni momento difficile, io che non sono mai stato un uomo politico ma soltanto un cittadino al servizio dello Stato». Prima che iniziasse la discussione parlamentare della legge di revisione costituzionale, quando era apparso chiaro il taglio che la Lega stava imponendo al provvedimento, aveva ammonito sulla necessità di mantenere un profilo e un impianto unitario al sistema scolastico e a quello sanitario, respingendo lo "spezzatino" iniquo che avrebbe contraddetto lo spirito solidale della Costituzione, e avrebbe infranto a sfavore dei più deboli il principio dell'unità nazionale. Un no, dunque, quello di Ciampi, coerente con la storia e con i princi-

pi di un presidente che ha caratterizzato proprio su questi temi la sua presenza al vertice dello Stato. Ma che, con tutto ciò, ha dovuto subire ieri uno scomposto e irraguardoso attacco da parte dello schieramento di centrodestra: si va dall'accusa di "conservatorismo" lanciata da Gasparri all'ancor più grottesco rimprovero per una supposta "ineleganza" formulato dal leghista Maroni, fino all'irrisione di La Russa: «È diventato un parlamentare qualsiasi». Per finire con una goffa lezioncina di Sandro Bondi che rinfaccia al presidente una pretesa radice "azionista" della riforma-pasticcio. Non ci sono più personalità di garanzia, dice il coordinatore di Forza Italia: «capaci di interpretare saggiamente le ragioni della conservazione e quelle del cambiamento. Mi dispiace che Ciampi non abbia ricordato la lezione degli azionisti». L'Udc, forse ancora in preda all'imbarazzo per le uscite di Bossi, ha pensato bene di tacere. Ma il no di Ciampi interpreta ancora una volta un sentimento diffuso tra gli italiani. Dall'Unione un coro di apprezzamenti: Walter Veltroni rileva come «nel sostenere le ragioni del no Ciampi sia stato coerente con la sua storia e con le idee che hanno ispirato il suo alto mandato: l'unità della Patria, il rispetto dei principi che ne hanno segnato la rinascita nella democrazia, la solidarietà tra tutti gli italiani. Sono i nostri valori».

**Veltroni: Ciampi è coerente con la sua storia e i valori del suo settennato, tra cui l'unità della Patria**

**SENATORI A VITA****Anche Emilio Colombo e Levi Montalcini voteranno No**

**ROMA** La senatrice a vita Rita Levi Montalcini ha confermato il suo no al referendum sul disegno di legge varato nella scorsa legislatura che modifica il titolo V della seconda parte della Costituzione. Il premio Nobel ha aggiunto però che subito dopo la consultazione referendaria sarà necessario aprire una fase di dialogo con il centrodestra per stabilire le modifiche alla Costituzione «i cui valori fondamentali restano -ha sottolineato- sempre validi». «Voterò no al referendum del 25-26 giugno». Lo ha detto oggi all'Ansa il senatore a vita Emilio Colombo, deputato alla Costituente, più volte ministro e presidente del Consiglio. «Questa riforma - ha spiegato Colombo - è molto più di quello che consente l'articolo 138 della Costituzione. Incide sul carattere parlamentare della Repubblica, istituisce un premierato assoluto, toglie poteri al capo dello Stato. Il Parlamento non è più il centro in cui si esprime la sovranità popolare». «La devolution - ha aggiunto Colombo - dà poteri assoluti alle Regioni in tre materie essenziali, scuola, sanità e polizia locale, toccando il principio di eguaglianza dei cittadini sancito nella prima parte della Costituzione».



Carlo Azeglio Ciampi Foto di Luca Bruno/Ap

## Quattro presidenti a difesa della Costituzione

Si schierano Napolitano, Ciampi, Scalfaro, Cossiga. Ieri Fini e Casini al Colle: sì al dialogo

■ / Roma

**QUATTRO** presidenti scendono in campo in difesa della Costituzione: c'è un parallelismo, pur con tutte le differenze personali e di ruoli, tra le posizioni espresse in que-

sti giorni dagli ultimi «Inquilini del Quirinale». La posizione di Giorgio Napolitano, vincolato a riservatezza e imparzialità dal mandato presidenziale appena iniziato, ha avuto un sussulto l'altro giorno nel richiamo all'attualità della Costituzione, reso pubblico la stessa mattinata in cui nelle edicole di tutta Italia sventolavano le prime pagine con le minacce di Bossi. Un testo ancora giovane, così ammonisce Napolitano, dopo 60 anni. Che non bisogna sfregiare, insomma, a colpi di stratonamenti. Sin dai primi passi del suo settennato Napolitano ha incitato a un rasserenamento del clima politico e parlamentare, e il giro di orizzonte tra i leader

politici era già iniziato con Berlusconi e Letta e Fassino e Rutelli, quando è saltata fuori la provocazione di Bossi. Era tutt'altro il clima che si respirava negli incontri e nei contatti avuti in questi giorni da Napolitano: lo stesso Bossi in dichiarazioni pubbliche aveva fino a qualche giorno prima auspicato dialogo dopo il referendum anche se avesse vinto il No. E così aveva fatto anche Berlusconi, parlandone con il presidente in una visita che sembrava iniziare il disgelo. Lo stesso concetto era risuonato nelle stanze del Quirinale durante gli incontri dell'altro giorno con Rutelli e Fassino. Ieri sono saliti al Colle, in due udienze separate, Casini e Cesa e Gianfranco Fini: sono apparsi sensibili all'appello di Napolitano ad abbassare i toni, e a dar vita a una fase reciprocamente rispettosa. Casini s'è detto convinto, per esempio, che, comunque vada il referendum, dovrà essere ricercata la realizzazione di quelle larghe intese che sono mancate nella precedente legislatura. E Fini ha det-

**Scalfaro**

*Oggi sarà a Genova giovedì a Milano E presidente del comitato «Salviamo la Costituzione»*

to che, secondo lui, fermo restando il «Sì», non si deve interrompere il processo riformatore. Si sta studiando sul Colle su come fare a non escludere Bossi dal giro di opinioni intrapreso da Napolitano. Le condizioni di salute del leader leghista per ora non per-

**Cossiga**

*«Un brutto pasticciccio elaborato in una locanda a una stella. E si vede...»*

mettono un incontro al Quirinale, ma non è escluso che la conversazione avvenga in altro luogo o altre forme. Ieri è stata la giornata di Ciampi, con il suo netto pronunciamento per il No, condito da una raccomandazione «di fondo» a non toc-

care «l'impianto e gli equilibri» del testo del 1948, che fa intravedere qualche scetticismo del presidente sul pur «augurabile» confronto post-referendario. Gli attacchi che ha ricevuto dal Polo erano previsti e non hanno turbato più di tanto il presidente. Per Oscar Luigi Scalfaro, che presiede il battagliero comitato per il No, mercoledì prossimo è previsto uno speciale premio letterario che siglerà la stagione «militante» in difesa della Costituzione dell'anziano presidente: sarà consegnato nelle sue mani in piazza del Campidoglio un Premio Strega ad hoc che la Fondazione Bellonci e la casa editrice Utet attribuiscono quest'anno proprio al testo della nostra Carta. Anche Francesco Cossiga non s'è tirato indietro, e ha annunciato ieri il suo No, sferzando i «saggi» del centrodestra che hanno partorito «un brutto pasticciccio elaborato in una locanda a una stella. E si vede...». Dopo la vittoria dei No, pronosticata dal presidente-picconatore, è necessario, anche secondo lui, avviare un «confronto costruttivo».

**SERAFINI, DS**

**«No a riforma che nega diritti»**

**ROMA** - «La riforma della Costituzione approvata dal Polo non assicura l'universalità dei diritti fondamentali, quali la salute, l'istruzione e la sicurezza, esaspera le disparità fra nord e sud, fra zone ricche e zone povere». Lo afferma la senatrice Anna Serafini, responsabile Infanzia e Adolescenza per i Ds. «Per questi motivi - prosegue l'esponente della Quercia - invitiamo i cittadini a votare 'no al prossimo referendum del 25 giugno per poi riprendere il confronto parlamentare sulle riforme in modo serio e costruttivo e giungere a un vasto consenso». «La nostra Costituzione - sottolinea Anna Serafini - è preziosa e fissa le libertà e le garanzie sulle quali si fonda l'Italia. Una Costituzione che è indiscutibilmente fattore fondamentale di coesione sociale, culturale, politica. La fonte primaria che riconosce a tutti la piena cittadinanza. Con la riforma introdotta dal centrodestra invece si assiste ad un acuirsi di disparità che con le nostre iniziative sull'infanzia e l'adolescenza ci siamo proposti di superare, affinché ogni bambino, ogni adolescente, ogni giovane possa sviluppare appieno la propria personalità. Per questo nel nostro progetto di legge sugli asili nido - conclude l'esponente Ds - abbiamo scritto che vogliamo garantire a tutte le bambine e i bambini il diritto ad avere pari opportunità».

**BERLUSCONI AL TG5****«Con l'Unione non è possibile alcun dialogo Votiamo Sì per dire No al governo Prodi»**

**BERLUSCONI** va alla battaglia del referendum. E attacca: se dovessero vincere i No al referendum costituzionale, sarebbe la «pietra tombale dell'ammodernamento dello Stato» e in ogni caso «non ci sono le condizioni per un dialogo con questa sinistra che ha occupato tutte le istituzioni». Intervistato dal Tg5, il leader della Casa delle libertà risponde a chi gli chiede se ci sarà spazio per un dialogo, dopo il referendum. Ed è un no secco: «Credo di no. questa sinistra a parole offre il dialogo, mentre nei fatti occupa tutte le postazioni di potere». E insiste: «ha occupato le cinque più importanti cariche istituzionali, ha dalla sua gran parte della stampa e della magistratura e invita irresponsabilmente i cittadini a votare no con slogan assolutamente falsi». E poi c'è ancora la tentazione della spalla-

ta al nuovo governo: «Una delle ragioni fondamentali per votare sì al referendum costituzionale - dice ancora Berlusconi - è quella di dire no a questo governo. Un sì, dunque, contro l'Italia del no, l'Italia di Prodi e degli 11 ministri comunisti al governo che hanno come unico obiettivo la distruzione di tutte le riforme e del lavoro che abbiamo fatto noi in questi cinque anni». Votare Sì, ha aggiunto il Cavaliere «è anche un modo per sentirsi cittadini al cento per cento. La Costituzione è il contratto con cui i cittadini che costituiscono una società diventano Stato. Non partecipare all'ammodernamento di questo contratto significa tirarsi fuori dall'essere un cittadino al cento per cento». Resta da capire perché quel contratto è stato steso e votato, senza dialogo, solo dalla sua maggioranza.





Il premier Prodi Foto Reuters

UNIONE EUROPEA

Piano contro la xenofobia, il governo Prodi toglie il veto posto da Berlusconi

**MOSCA** Il governo Prodi toglie il veto del governo Berlusconi che ha finora impedito all'Unione europea il varo di un piano di lotta contro razzismo e xenofobia. Lo ha detto ieri il ministro della Giustizia Clemente Mastella al vicepresidente

della Commissione europea Franco Frattini, durante un colloquio a Mosca a margine di una riunione G8. «Eravamo gli unici a bloccare quel provvedimento. L'Italia ritornerà in Europa e intende contribuire al progresso della società europea

difendendo i valori di coesistenza civile che sono patrimonio comune dell'Ue», dichiara Mastella. L'Italia inviterà la presidenza finlandese a presentare il «progetto» durante il prossimo vertice dei ministri Ue degli Interni e della Giustizia a Bruxelles il 24 luglio. Il progetto è stato presentato dalla Commissione europea nel novembre 2001 ma, ha detto Mastella «si è arenato a causa dell'intransigente opposizione del ministro Castelli».

IRAN

Olocausto, il presidente Ahmadinejad ora chiede una commissione imparziale

**SHANGHAI** Il pacchetto di incentivi offerto dall'Occidente per indurre l'Iran a rinunciare all'arricchimento dell'uranio è un passo avanti. Lo ha detto il presidente iraniano Ahmadinejad durante una conferenza stampa a Shan-

ghai, dove si trova per partecipare al summit regionale dell'Ocs (Organizzazione per la cooperazione di Shanghai). Sull'Olocausto, poi, dopo averlo negato in passato, Ahmadinejad ha detto ieri che l'Olocausto degli ebrei dovrebbe

essere oggetto di una indagine condotta da «parti imparziali». «Se esso è avvenuto, allora la questione non deve essere regolata in Palestina», ha continuato il presidente iraniano, aggiungendo che «ebrei, cristiani e musulmani sono tutti rispettabili e hanno i loro diritti e la loro dignità». «Il problema - ha proseguito - non sono gli ebrei, è il movimento politico chiamato sionismo, che si cela dietro il giudaismo».

# Parisi a Kabul: manteniamo gli impegni

## Il ministro della Difesa incontra i soldati italiani e di Emergency dice: «è un'isola di civiltà»

di Gabriel Bertinotto

PARISI A SORPRESA ARRIVA A KABUL,

e incontra i soldati italiani che operano sotto il comando Nato nella missione Isaf (Forza internazionale di assistenza alla sicurezza). Una visita lampo come quella della settimana scorsa a Nassiriya. Ma se dall'Iraq è or-

mai sicuro che ce ne andiamo, l'impegno italiano in Afghanistan, ripete il ministro della Difesa, continuerà. «Non ci facciamo illusioni sullo scenario futuro dell'Afghanistan», dice Parisi rivolgendosi alle truppe schierate a Camp Invicta, il quartier generale italiano, presente il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Di Paola. L'esordio suona come l'ammissione del grado di pericolosità della missione internazionale in Afghanistan, che, come dimostrano le cronache della quotidiana violenza, negli ultimi tempi è addirittura cresciuto rispetto agli anni passati. «Ma sappiamo che dobbiamo continuare a collaborare con le autorità del paese - continua il ministro - sostenendole con una presenza militare capace di garantire sicurezza in ogni angolo del territorio, qui a Kabul come nelle diverse provincie». Come già a Nassiriya la settimana scorsa, Parisi ricorda le vittime italiane in Afghanistan e aggiunge: «Né qui né altrove nel mondo il terrorismo deve trovare santuari per la propria organizzazione criminale. L'Italia sente questo imperativo come un dovere di civiltà e non farà mancare il suo contributo: politico, militare, diplomatico, economico e civile». Ai giornalisti che gli chiedono se forze italiane saranno dispiegate, oltre che a Kabul e a Herat, dove già sono presenti, anche nelle province meridionali in cui le milizie talebane sono all'offensiva, Parisi risponde che «al momento non prevediamo un impegno su questo

fronte». Roma aumenterà il numero dei militari in Afghanistan? «Al momento non siamo in grado di dire se e quanti saranno di più - replica Parisi -. Penso però che la nostra azione si svolgerà nel segno della continuità e della condivisione» delle responsabilità con i nostri alleati. Manderemo i caccia Amx? «Sono questioni di dettaglio. A partire dalle richieste che ci saranno rivolte dall'Alleanza valuteremo sia il quanto, sia il come, sia le eventuali modalità d'impiego. Sono tutte questioni che stiamo considerando. Poi, entro la fine del mese, deciderà il Parlamento». Dopo l'incontro con le truppe, una visita all'ospedale di Emergency, l'organizzazione medica umanitaria che da anni opera in Afghanistan e in molte altre aree del mondo in preda alla guerra. Gino Strada, il chirurgo fondatore di Emergency, avversario di ogni soluzione militare ai problemi del pianeta, gli ricorda che «con 50 milioni, la metà di quelli spesi ogni mese per la guerra in Iraq e in Afghanistan, qui si costruiscono 300 ospedali, 5 mila scuole e 3 mila edifici di servizi sociali per bambini, orfani, vedove». Parisi non nasconde l'ammirazione per l'azione coraggiosa di Emergency in Afghanistan: «Un'isola di civiltà e di pietà. Mi emoziona». Non nasconde nemmeno che l'opzione intransigentemente pacifista di Strada, che vorrebbe il ritiro delle truppe straniere, non è la stessa del governo, ma assicura che le sue argomentazioni vengono prese in considerazione. «Sono qui per ascoltare - dice Parisi -. Strada lo ascolto sempre. E so che devo portare a sintesi i sentimenti che lui rappresenta con la soluzione di alcuni problemi. Sono qui per ragionare». Parisi ha avuto un colloquio anche con l'ex-re Zaher Shah, a lungo esule in Italia, ritornato in Afghanistan dopo il rovesciamento dei talebani.



Il ministro Parisi con Gino Strada durante la visita a Kabul Foto Ap

NEPAL

I ribelli maoisti entrano nel governo di coalizione

**NEW DELHI** I ribelli maoisti entrano nel governo di coalizione in Nepal. Il governo ha accettato di sciogliere il Parlamento e di creare un nuovo esecutivo ad interim, dove entreranno anche i ribelli maoisti. La decisione è stata presa durante la lunga e storica - secondo la stampa nepalese - giornata di colloqui tra la delegazione governativa nepalese, guidata dal primo ministro Prasad Koirala, e quella dei ribelli maoisti, guidata dal leader Prachanda: 11 ore di colloqui, preceduti da un incontro privato fra Koirala e Prachanda (arrivato nella capitale nepalese a bordo di un elicottero senza la scorta dei suoi militanti, ma tra ingenti misure di sicurezza) al termine delle quali è stato sottoscritto un accordo in 8 punti. Invitare osservatori delle Nazioni Unite a gestire l'esercito e alcune procedure durante la realizzazione dell'assemblea costituente e delle elezioni nepalesi, dissolvere l'attuale parlamento nepalese aperto dopo anni a seguito delle proteste di piazza dello scorso aprile, sciogliere l'amministrazione dei ribelli maoisti in alcune aree del Paese sono i tre punti più importanti dell'accordo. È stato lo stesso Prachanda, per la prima volta, a spiegare ai giornalisti le fasi dell'accordo.

## L'Europa sblocca 100 milioni di euro per i palestinesi

### Chiuso il summit Ue: pausa di un anno sulla Costituzione. L'Italia scommette sul Mediterraneo

di Sergio Sergi corrispondente da Bruxelles

**L'EUROPA** riparte? Troppo presto per dirlo al termine dei lavori del Consiglio europeo di Bruxelles dove è ritornata l'Italia del centrosinistra (con Prodi e D'Alema)

al primo summit dopo il successo elettorale. Si è trattato di un incontro francamente in tono minore. A parte lo sblocco dei fondi (100 milioni di euro) per l'erogazione diretta di un aiuto alla popolazione palestinese tramite il presidente Abbas, e la conferma della prossima adesione della Slovenia al club dei Paesi dell'euro. Tuttavia, i capi di Stato e di governo hanno posto le basi per sfruttare in modo concreto la già lunga pausa di riflessione dovuta al «no» espresso da francesi e olandesi nei referendum sul testo

del trattato costituzionale. Un anno ancora di tempo. Sino al Consiglio straordinario di marzo 2007 a Berlino dove la presidenza Ue in mano alla cancelliera Angela Merkel definirà, nel 50° dei Trattati di Roma, il percorso di riforme, una sorta di «road map», per ridare all'Europa un assetto istituzionale più efficace, anche nei meccanismi decisionali. Un anno per fissare bene le tappe e due anni, sino alla fine del 2008, per prendere una decisione sul destino del testo costituzionale. Metterlo nel cassetto per sempre? Cambiarlo e utilizzarlo soltanto le due parti? Si comincerà a discuterne nel merito, già a partire dal semestre di presidenza della Finlandia che preparerà il terreno alla Germania nella seconda metà di questo 2006. Sullo sfondo di questo confronto, è apparso anche significativo che il Consiglio europeo ieri

abbia sventato il tentativo di alcuni Paesi, come la Francia, d'imporre una sorta di criterio aggiuntivo per l'adesione all'Ue da parte di altri Paesi candidati. La nozione di «capacità d'assorbimento» non è più comparsa nelle conclusioni del Consiglio, anche per iniziativa italiana. Era stato ribadito alla riunione dei ministri degli Esteri, lunedì scorso a Lussemburgo, è stato chiarito ieri a Bruxelles. Prodi ha precisato che i criteri che esistono, per valutare i Paesi candidati, sono quelli definiti a Copenaghen nel 1993. Punto e basta. E

**Confermata la prossima adesione della Slovenia al club dei Paesi dell'Euro**

così sarà nel confronto sui futuri allargamenti. Se si vuole trovare una novità, anche significativa dal punto di vista politico e strategico, essa risiede nell'annuncio operativo che Romano Prodi, ha fatto sull'avvio dei contatti per una «cooperazione rafforzata» per il Mediterraneo. Si tratta, ha affermato, di una delle priorità della politica estera del governo di centro sinistra. L'Italia guarda con forza a quest'area del mondo, così vicina e così importante agli interessi dell'Europa e nazionali. Il presidente del Consiglio ha chiuso a Bruxelles, in incontri bilaterali, il giro di consultazione con i partner più direttamente interessati: dalla Francia alla Spagna, dal Portogallo alla Grecia, Cipro e Malta. Ma badando a tenere stretti anche Berlino e Vienna che sono egualmente attenti a quanto si muove nell'area sud dell'Europa. Prodi ha annunciato la formazione di gruppi di lavoro

che rilancino, su nuove basi e su progetti concreti, il «processo di Barcellona», ormai insufficiente. Ha visto il premier spagnolo Zapatero, quello portoghese Socrates, e così via. I temi d'incontro sono molteplici, a cominciare da una politica concertata e comune sull'immigrazione. Il cui fenomeno non può essere affrontato da soli. Ne sanno qualcosa, ha ricordato Prodi, la Spagna e il Portogallo i cui leader sono anche «stati commoventi» nel descrivere la tragedia che si svolge con gli arrivi di massa dei disperati nei rispettivi paesi. Prodi ha ricordato anche la creazione della Banca del Mediterraneo, lo scambio di esperienze tra studenti delle due sponde e tra le università dell'area. Il presidente del Consiglio ne ha parlato anche con José Barroso, presidente della Commissione e ha detto che ci si metterà al lavoro subito. «Vogliamo fare sul serio», ha assicurato.

## REFERENDUM COSTITUZIONALE 25-26 GIUGNO 2006

Un NO per salvare la Costituzione



www.dsonline.it



## Piero Fassino Sabato 17 giugno

**Piacenza ore 11.00**  
Auditorium di S. Ilario  
Via Garibaldi 17

**Parma ore 17.00**  
Piazza G. Garibaldi

**Gattatico (Reggio Emilia) ore 18.00**  
Cortile Museo Cervi  
Via Fratelli Cervi 9









Foto di Andrea Sabbadini

#### INDAGINE CENSIS

### «In Italia due milioni e mezzo di lavoratori sono precari»

■ Circa 2 milioni e mezzo di lavoratori sono precari, ossia oltre un lavoratore ogni dieci occupati nostro paese. Nel 57,4 per cento dei casi il lavoratore ha meno di 34 anni. Lo afferma il Censis che esamina il lavoro atipico elaborando dati dell'Istat.

Si tratta di un universo ampio, che tra collaboratori a progetto (377mila per l'incidenza dell'1,7 per cento sul totale degli occupati), collaboratori occasionali (80 mila, 0,4 per cento) e soprattutto lavoratori con

contratti a termine (2.026 mila, che pesano per il 9 per cento sul totale della forza occupazionale del paese) rappresenta l'11 per cento dei lavoratori italiani.

Per il Censis è una fetta di lavoro sempre «più significativa» le cui condizioni presentano molte affinità con tutto quell'alone di autoimpiego rappresentato dal popolo delle partite Iva, dai lavoratori in proprio senza addetti, che costituiscono un altro 11,4 per cento di occu-

pazione italiana.

All'interno di questo universo coesistono i precari *border line*, il lavoro individuale professionale, fino a quello proto-imprenditoriale; ma che almeno per un terzo può essere ricompreso nell'area del lavoro atipico, portando l'incidenza di questo tipo di occupazione, tra il 14 per cento e il 17 per cento.

La categoria dei lavoratori atipici ha una maggiore incidenza fra le donne (il 14,7 per cento contro l'8,7

per cento) e tra chi presenta livelli di istruzione elevati (14,1 per cento tra laureati, 11 per cento tra chi possiede un diploma). A livello territoriale, è il centro sud a detenere il primato (rispettivamente l'11,5 per cento e il 13,9 per cento contro l'8,8 per cento del nord ovest e il 9,9 per cento del nord est).

Tra i lavoratori stabili, invece, soltanto il 6,2 per cento degli occupati italiani manifesta l'intenzione di cambiare il proprio lavoro e, tra

questi, solo l'1,1 per cento si attiva per migliorare la propria condizione professionale, o per cercare un impiego più qualificato.

La maggior parte pensa soprattutto a un miglioramento di carattere economico: il 2,4% vuole cambiare lavoro per guadagnare di più, mentre l'1,8% cerca un altro posto per tutelarsi rispetto all'ipotesi di perdere quello attuale e lo 0,7 per motivi che prescindono da considerazioni di ordine professionale.

# Conti pubblici, allarme serio

## Vertice a Palazzo Chigi, allo studio un «pacchetto» salva-cantieri. Il premier: il fisco sarà più equo

■ di Bianca Di Giovanni / Roma

**MEDICINA AMARA** Ancora bocche cucite sui numeri della finanza pubblica, ma la sostanza è chiara. Si prepara una cura pesante per riequilibrare i conti e rispettare gli impegni europei. Lo dice a chiare lettere Romano Prodi a Bruxelles. «Condivido l'allarme

lanciato dal ministro dell'Economia - dichiara il premier - anche se è troppo presto per fare i numeri: per ora siamo ancora alla strategia generale, i numeri arriveranno presto». Tant'è che in serata Prodi torna a Roma e tiene un vertice di tre ore con i ministri economici (Padoa-Schioppa, Bersani, Damiano) e Antonio Di Pietro tutto dedicato al Dpef e al vaglio delle risorse disponibili per le politiche di sviluppo, in particolare per le infrastrutture. Come dire: è iniziata la «caccia» ai miliardi necessari per raggiungere la stabilità e cogliere la ripresa. Così allo studio del governo c'è un piano «salva-cantieri» mirato ad evitare lo stop delle opere iniziate imposto dal tetto alle spese dell'Anas della Finanziaria Tremonti. È probabile che almeno uno dei tre miliardi previsti nella manovra bis per lo sviluppo sia destinato proprio a questo scopo.

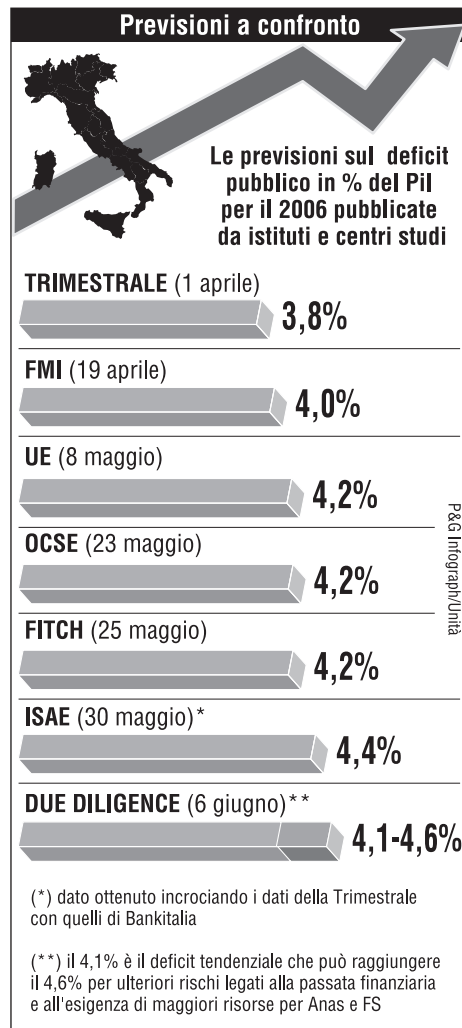
Non sembrano lontani dalla realtà quei 40-45 miliardi (pari a 3 punti di Pil) da reperire in un anno e mezzo filtrati dalla colazione dell'altro ieri di Tommaso Padoa-Schioppa con i tre leader sindacali non vengono confermati, ma neanche smentiti. Il Tesoro ha smentito ieri di aver fornito cifre. Ma sta di fatto che quell'incontro è servito sostanzialmente per dire che la situazione si profila peggiore del previsto: forse anche l'ipotesi massima di deficit stimata dalla commissione Faini (4,6% a fine 2006) a questo punto potrebbe essere ottimistica. Di qui la necessità di un'amara me-

dicina, «che non ci consentirà di destinare le risorse che avremmo voluto allo sviluppo sociale, anche se non saranno poche», spiega il premier a Bruxelles.

Il quale lancia dal cuore dell'Europa il messaggio delle tre «E»: equità, equilibrio e efficienza. E proprio in questa «griglia» forse si nasconde almeno una delle fonti da cui saranno reperite le risorse. A chi chiede lumi sull'ipotesi di tassa sui ricchi sul modello tedesco, Prodi assicura che sul fronte fiscale si varerà un sistema di equità. Cosa che fa presagire quel ritorno indietro (almeno parziale) sul secondo modulo della riforma Tremonti che concedeva sgravi ai redditi superiori a 70mila euro annui. Anche se la formulazione potrebbe essere diversa, visto che un dietrofront parziale ma secco (del valore di circa 4 miliardi) non piacerebbe né a Prodi, né a Padoa-Schioppa. «Sia riguardo a questa imposta (sui ricchi, ndr) sia riguardo all'Iva - spiega il premier - le situazioni di Italia e Germania sono diverse. Ma certo non posso governare per i prossimi cinque anni con una distribuzione del reddito più iniqua di quella con cui si è cominciato».

È chiaro che Prodi a questo punto parla soprattutto ai sindacati. La Cisl ieri è tornata ad alzare la voce. «I lavoratori dipendenti e i pensionati hanno già dato: se il governo cerca fondi per porre rimedio al debito pubblico si cer-

**Pubblico impiego**  
ipotesi di moratoria sui contratti e stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato



chino altrove - ha dichiarato Raffaele Bonanni - Non si può chiedere di pagare sempre agli stessi, queste categorie hanno già fatto sacrifici, si cerchi di recuperare dall'elusione e dall'evasione fiscale e si guardi nelle tasche dei ceti alti». Proprio con le confederazioni sindacali sarebbe partita una trattativa «diplomatica» tutta centrata sul pubblico impiego. Il governo punterebbe a «congelare» gli aumenti contrattuali per un biennio (nel 2007 si tratterebbe di un risparmio di circa 5 miliardi), offrendo una stabilizzazione dei precari, almeno dei 150mila a tempo determinato. per ora si tratta ancora solo di un'ipotesi molto teorica, e non è detto che non subisca aggiustamenti ulteriori.

Sul fronte politico si è fatto sentire l'intervento del leader Ds Piero Fassino. «Le cifre sul deficit e sulla conseguente manovra le ha in parte indicate e le preciserà nei prossimi giorni il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa - ha detto - Quello che è certo è che le cifre del deficit sono molto più gravi di quelle che Berlusconi e Tremonti hanno raccontato agli italiani per anni».



• HANNO DETTO •

#### Prodi

*L'allarme sui conti è serio e condiviso ma non abbiamo ancora parlato di cifre*

#### Bonanni

*I lavoratori fanno sacrifici da un sacco di tempo, quindi hanno già dato*

#### Fassino

*Le cifre del deficit sono più gravi di quelle raccontate per anni da Tremonti e Berlusconi*

Il ministro dell'Economia  
Tommaso Padoa-Schioppa  
Foto di Daniele La Monaca/Reuters

## Fallimentare la gestione delle Ferrovie

**La Corte dei conti: nessun miglioramento dalla ristrutturazione societaria**

■ / Roma

**MALAGESTIONE** Dopo cinque anni dalla ristrutturazione societaria delle Ferrovie dello Stato «non emergono miglioramenti di rilievo nella gestione complessiva del gruppo».

È una bocciatura in piena regola quella della Corte dei Conti nella relazione di controllo sulla Spa pubblica, resa nota ieri. Nel rapporto i magistrati contabili non colgono «segnali significativi di maggiore economicità nella gestione - si legge in una nota - né di un'aumentata efficacia nel raggiungimento dei fini istituzionali». Poi, la vera e propria bordata per i vertici. «In considerazione dei risultati di gestione non positivi del periodo - continua il comunicato di Viale Mazzini - andrebbe anche sottoposta ad attenta verifica la adeguatezza ed efficacia del sistema incentivante e premiale che risulta adottato per la dirigenza e per il management». Sotto accusa finiscono anche ritardi e disservizi. Nonostante il positivo, costante incremento degli investimenti, infatti, «non risultano

ancora evidenti miglioramenti di rilievo» e in particolare i magistrati contabili sottolineano che «continuano a manifestarsi disfunzioni, specialmente per le linee regionali, sotto il profilo dei ritardi e della qualità del servizio, per il compiuto e obiettivo monitoraggio delle quali non appaiono del tutto idonei gli strumenti apprestati ed utilizzati dalla società». Peralto il costo dei servizi, in crescita costante, è ulteriormente aumentato nel 2003-2004, quindi è necessario che tutte le società del gruppo si impegnino a perseguire una maggiore economicità. I magistrati sottolineano poi

**La magistratura contabile**  
chiede anche di sottoporre a verifica il sistema di incentivi e premi adottato per dirigenza e management

«l'esigenza di un'offerta di servizi appropriata, sotto il profilo qualitativo e quantitativo» che porti ad una reale competitività in un mercato destinato ad essere accessibile, a breve, alla varie compagnie europee.

Nel 2003 e 2004, ricorda poi la Corte, l'importo complessivo di finanze statali trasferite al gruppo per aumenti di capitale e per contribuzioni da contratto di programma ed in conto investimenti - con esclusione degli introiti derivanti dai contratti di servizio - si è attestato rispettivamente a 4,3 miliardi e a 4,1 miliardi. Insomma, un «rilevante intervento pubblico, per il quale non si vede, allo stato, alcuna prospettiva di ridimensionamento». Il fatto è che i trasferimenti al gruppo ferroviario sono stati riclassificati da Eurostat: oggi vengono contabilizzati come risorse trasferite a ripiano di perdite e dunque aumentano il rapporto deficit/Pil. Per questo la Corte dei conti sottolinea l'urgenza che si pongano in essere, da parte delle autorità di governo competenti, coordinatamente con le Società del Gruppo interessate, iniziative idonee ad individuare differenti meccanismi o tipologie di finanziamento.

b. di g.

# CAMICIE VERDI

Un film di Claudio Lazzaro

in edicola con l'Unità  
a soli 8,90 euro oltre il giornale

puoi acquistare questo DVD anche su internet: [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) oppure chiamando il nostro servizio clienti allo 02/66505065 (dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

NOBU PRODUCTIONS presenta CAMICIE VERDI di CLAUDIO LAZZARO  
Montaggio CLELIO BENEVENTO Musiche ANTONIO IARSEVOLI Fotografia e Riprese GIANPAOLO CONTI e ANTONIO MONTELLANICO

Dolmen HOME VIDEO



# Pollastrini: «Presto unioni civili gay» Tensione nell'Unione

Il ministro aderisce al Pride di Torino  
Sircana la gela: posizione personale

■ di Anna Tarquini / Segue dalla prima

**UNA LUNGA LETTERA** agli organizzatori dove, per la prima volta, il ministro delle Pari opportunità ha illustrato punto per punto il suo programma: maggiori diritti sul lavoro contro ricatti, molestie, discriminazioni. Ma soprattutto una nuova legge sulle

unioni di fatto, omosessuali e non. La prima censura è arrivata direttamente dal premier attraverso il portavoce Sircana: «L'adesione del ministro alla manifestazione di Torino è a titolo personale». La seconda dall'anima cattolica oltranzista dell'Ulivo: «Unioni omosessuali? Non sono nel programma...», accusa Paola Binetti della Margherita. E non è la sola ad esprimere subito per-

plexità: «È una questione complessa che dovremo certamente affrontare - avverte la collega di partito Magistrelli - ma senza strappi o forzature, soprattutto attenendoci a quanto stabilito nel programma dell'Unione». «Abbiamo bisogno di Ministri che non pensino da soli - dichiara invece Albertina Soliani. E ancora Enzo Carra, ancora Margherita, sprezzante: «...non esistono solo le minoranze...» e l'Udeur «...o i ministri tacciono o andremo presto tutti a casa...».

Ci risiamo. Ancora incomprensioni con la destra che soffia sul fuoco: «Ecco un'altra ministra Zapatero...». E Calderoli che fa folklore: «Perché la Pollastrini partecipa alla

## Nel programma

«Non è dirimente il genere dei conviventi»

**Ecco cosa dice il** Programma dell'Unione: «L'Unione proporrà il riconoscimento giuridico di diritti, prerogative e facoltà alle persone che fanno parte delle unioni di fatto. Al fine di definire natura e qualità di un'unione di fatto, non è dirimente il genere dei conviventi né il loro orientamento sessuale. Va considerato piuttosto, quale criterio qualificante, il sistema di relazioni (sentimentali, assistenziali e di solidarietà), la loro stabilità e volontarietà».

festa dei capponi?». Non ce n'era bisogno visto che l'italiano è l'italiano e il programma, sul tema, non potrebbe essere più chiaro: «...Al fine



Il ministro per le Pari Opportunità Barbara Pollastrini

## HANNO DETTO

**Binetti**



*Questo è un tema su cui non c'è accordo e non se ne fa menzione nel programma*

**Cuperlo**



*Non aiutano alcuni esponenti dell'Unione che danno pagelle ai ministri*

**Grillini**



*Bene Pollastrini. Sono incomprensibili invece certe prese di distanza del centrosinistra*

tolo personale...». Barbara Pollastrini comunque mantiene il punto: «Mi spiace davvero - dice - che si vogliano tirare da una parte e dall'al-

## L'INTERVISTA

**DACIA MARAINI**

La scrittrice: essere uniti vale più di ogni esternazione

«Il ministro fa bene a dire la sua, ma attenti a non ricattare Prodi»

■ di Maristella Iervasi / Roma

«Fa benissimo il ministro Barbara Pollastrini ad andare al Gay Pride di Torino, ma le cose si concordano. C'è bisogno di unità. È più importante stare insieme che esternare le proprie idee». La scrittrice Dacia Maraini, che in passato ha firmato una petizione nazionale per l'approvazione di una legge sul Pacs (patto civile di solidarietà) promossa dall'Arcigay nazionale, interviene nella polemica scaturita dall'annuncio del ministro: «Penso a una legge su unioni di fatto». E dice la sua sul momento dell'Unione.

**Accade sempre più spesso che i ministri parlano ed è subito bufera. Una strategia per creare problemi in una situazione oggettivamente difficile? Cosa ne pensa?**

«L'unità della coalizione in primis. È la cosa più importante. Stare insieme è più importante di esternare le proprie idee».

**Ma il ministro Pollastrini ha come compito esattamente le pari opportunità...**

«Ribadisco, unità. Oggi come non mai ci vuole unità da parte di tutto il governo».

**Altrimenti?**

«Altrimenti accade quello che sta avvenendo in questi giorni, che gli annunci fanno rumore. Non si può ricattare il presidente del Consiglio».

**Perché un ricatto a Prodi?**

«Se ognuno pone le sue condizioni senza dirle agli altri può suonare come un ricatto. E in questo momento c'è bisogno innanzitutto di armonia».

**Il ministro ha scritto una**



**lettera agli organizzatori del Gay Pride in cui annuncia oltre ad un provvedimento sulle unioni di fatto la sua adesione alla manifestazione di oggi. Ha fatto male?**

«È giusto che la Pollastrini vada al Gay Pride. Per quanto riguarda i Pacs sono del parere che la maggior parte degli italiani sono per i Pacs. Le coppie di fatto sono milioni».

**La precisazione di Silvio Sircana, portavoce di Prodi, non suona come uno bavaglio, uno stop?**

«Un'adesione è sempre a titolo personale».

**L'annuncio per il Gay Pride è stato quindi scorretto?**

«È sempre meglio discutere prima tutti insieme il da farsi».

**Cosa pensa della lettera agli organizzatori, l'ha letta?**

«La lettera della Pollastrini non è impositiva, è molto bella. Pone un problema e suggerisce una possibile soluzione. Non è aggressiva. Lei fa una proposta, poi certo le decisioni vanno prese insieme a tutto il governo. Non si può prescindere dagli altri, bisogna essere uniti».

# DIFENDERE LA COSTITUZIONE

## LE RAGIONI DEL NO AL REFERENDUM

Domenica **18 GIUGNO** ore 10  
Cinema **CAPRANICHETTA P.zza Montecitorio ROMA**

Interviene

On. Oscar Luigi

# SCALFARO

Partecipano

Gaetano **AZZARITI**

Angelo **BONELLI**

Maura **COSSUTTA**

Alessio **D'AMATO**

Piero **DI SIENA**

Pietro **FOLENA**

Rocco **GIACOMINO**

Gennaro **MIGLIORE**

Angelo **MUZIO**

Gianfranco **PAGLIARULO**

Sergio **PASTORE**

Carla **RAVAIOLI**

Tiziano **RINALDINI**

Vittorio **SARTOGO**

Associazione  
**ROSSO VERDE**  
www.rossoverde.org  
info: 06 54.17.832



# Napolitano: in politica è ancora troppo bassa la presenza delle donne

«Sulle pari opportunità occorre mutar rotta»  
Pollastrini annuncia: subito quote rosa

■ di Vincenzo Vasile / Roma

**GIORGIO NAPOLITANO** tocca due temi caldi - le quote rosa e il Mezzogiorno - in un messaggio non rituale indirizzato alla Fondazione Bellisario in occasione del premio intitolato alla manager Marisa Bellisario. Sulle pari opportunità si è fatto qualche passo

in avanti, osserva il presidente, ma è ancora troppo poco. E occorre assumere come una priorità l'obiettivo di valorizzare le potenzialità del Sud.

Nella nota si fa riferimento soprattutto alle «modifiche legislative», e questo equivale ad una sollecitazione per cambiare rotta rispetto a troppe contraddizioni e timidezze: «Passi significativi, anche se insufficienti - scrive, infatti, il capo dello Stato - sono stati compiuti a livello legislativo per assicurare misure idonee a ga-

ranza di una più incisiva presenza nella vita politica, culturale ed economica delle donne, in particolare nella conciliazione fra lavoro e famiglia». E questa riflessione assume un rilievo anche più penetrante, dopo tanti segnali di delusione e insoddisfazione emersi nella scorsa legislatura per la vicenda delle cosiddette «quote rosa».

Si tratta, nella visione di Napolitano, di un tema di fondo: la partecipazione delle donne «in ruoli strategici nei processi decisionali pubblici e privati», infatti, «deve contribuire, oggi e in futuro, a rafforzare sviluppo e competitività, innovazione e creatività per garantire più elevati livelli di efficienza e di progresso al nostro sistema paese».

Tutto si tiene, anche il destino del nostro Mezzogiorno, cui il Premio di quest'anno è dedicato: può essere occasione di una «riflessione e approfondimento sulle realtà economiche del Mezzogiorno e sulle sue grandi potenzialità», da promuovere e valorizzare, per l'appunto, «con il decisivo apporto delle professionalità al femminile».

Soddisfazione per l'intervento di Napolitano da numerose parlamentari e dall'Arcidonna. Il neoministro alle pari opportunità, Barbara Pollastrini, auspica che «la pressione morale del Presidente» sia uno «stimolo al Parlamento e alle coalizioni». E annuncia: il governo «intende porre fra i primi provvedimenti quello sulle regole, le cosiddette quote rosa, per eleggere molte più donne nelle istituzioni».

La partecipazione delle donne nei processi decisionali e strategici rafforzerebbe sviluppo e competitività del Paese



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano Foto di Ettore Ferrari/Ansa

## I Ds smentiscono le notizie sul Partito Democratico

**ROMA** «Scenari giornalistici» le notizie di stampa «su tempi e modi di costituzione del Partito Democratico». La secca smentita arriva dall'ufficio stampa dei Ds, che precisa che «ogni decisione non potrà che essere assunta dopo un confronto con Romano Prodi, la Margherita e gli altri soggetti politici e di società interessati al progetto dell'Ulivo». E sottolinea che «per quanto riguarda i Ds ogni decisione sarà esaminata e assunta negli organi dirigenti e con le procedure democratiche in vigore nel nostro partito». Conclude la nota: «In questi giorni in ogni caso tutte le nostre energie sono dedicate a conseguire il miglior successo del NO al Referendum costituzionale del 25 e 26 giugno».

La smentita della Quercia si riferisce al fatto che sarebbe stato stabilito il comitato direttivo del nuovo partito, e decise le date dei congressi di scioglimento di Ds e Dl. Ma in realtà, è iniziato concretamente il percorso del partito democratico con la lettera di Prodi che invitava a costituire un tavolo di lavoro. Alla prima riunione, la prossima settimana, parteciperanno 5 esponenti della Quercia e 5 della Margherita: Fassino, D'Alema, Finocchiaro, Migliavacca e Sereni, e Rutelli, Parisi, Fioroni, Soro e Franceschini.

## Il caso

Tabacci, l'Italia di mezzo che sulle privatizzazioni farebbe sponda a Bersani

**B**runo Tabacci (Udc) ha inaugurato insieme al collega di partito Marco Follini la prima assemblea dei circoli dell'Italia di mezzo e spiega che il neonato movimento rappresenta «un'area moderata centrale che abbia il buon senso di indicare al Paese quello che deve essere fatto, di incidere sulle innovazioni strutturali». Tabacci punta il dito contro «i limiti di un bipolarismo troppo muscolare che ingessa il sistema e impedisce di produrre una buona qualità della politica».

Il centrista non risparmia critiche alla gestione del passato governo del centrodestra, ma non condivide neanche le prime azioni dell'esecutivo di Romano Prodi. «I primi passi del nuovo governo ci sembrano davvero incerti», dice Tabacci. «Il nostro ruolo sarà quello di riannodare con i nostri concittadini un discorso di verità: trovo molto limitante che la politica di questi anni abbia affastellato un sacco di bugie invece di orientare il Paese su un terreno di verità».

A chi gli domanda quali saranno i gesti concreti dei circoli dell'Italia di mezzo, Tabacci risponde fissando due punti essenziali: no al referendum sulla riforma costituzionale e sì alle liberalizzazioni, anche nella ricetta del ministro dello Sviluppo economico, Pierluigi Bersani. «Io ho fatto delle liberalizzazioni una mia battaglia. Se Bersani è su questa stessa linea, un'area moderata intelligente tende a fare da sponda, non si mette a fare la difesa dei monopoli e delle corporazioni», spiega. Ecco. La sintonia di Tabacci con Bersani non sembra essere solo un fatto di principio. Lo stare in mezzo è uno stato politico di passaggio, temporaneo. Timida ma convinta anche l'apertura del più potente Mario Baccini. «Non credo che il dibattito in corso dentro l'Udc e dentro il centro destra ha detto l'ex-ministro - si possa ricondurre allo sbattere o meno la porta in faccia a Bersani. Il tema delle privatizzazioni è certamente affascinante, ma il Paese porta ancora i segni sulla pelle delle presunte privatizzazioni dei governi Prodi e D'Alema, Telecom in testa, per affidare anche solo parzialmente, il destino politico dell'Udc, ad un sostegno più o meno esplicito alle politiche di privatizzazioni sostenute dal ministro Bersani». «Il tema delle privatizzazioni - afferma il senatore Udc - è certamente affascinante ma il Paese porta ancora i segni sulla pelle delle presunte privatizzazioni dei Governi Prodi e D'Alema, Telecom in testa, per affidare anche solo parzialmente, il destino politico dell'Udc, ad un sostegno più o meno esplicito alle politiche di privatizzazioni sostenute dal ministro Bersani». «Il passato ci insegna - continua l'ex ministro - che spesso non perseguivano l'interesse del Paese né quello dei cittadini ma interessi diversi. Credo pertanto nella necessità rispetto al passato di procedere con un approccio più attento, come sostiene anche il segretario della Cisl, Bonanni». «È nel dna dell'Udc - conclude Baccini - e vedrete che, a novembre quando celebriamo il congresso, non saremo chiamati a scegliere tra Bersani e Bonanni, anche perché in quel caso la scelta sarebbe fin troppo facile».

GIUNTI

l'Unità

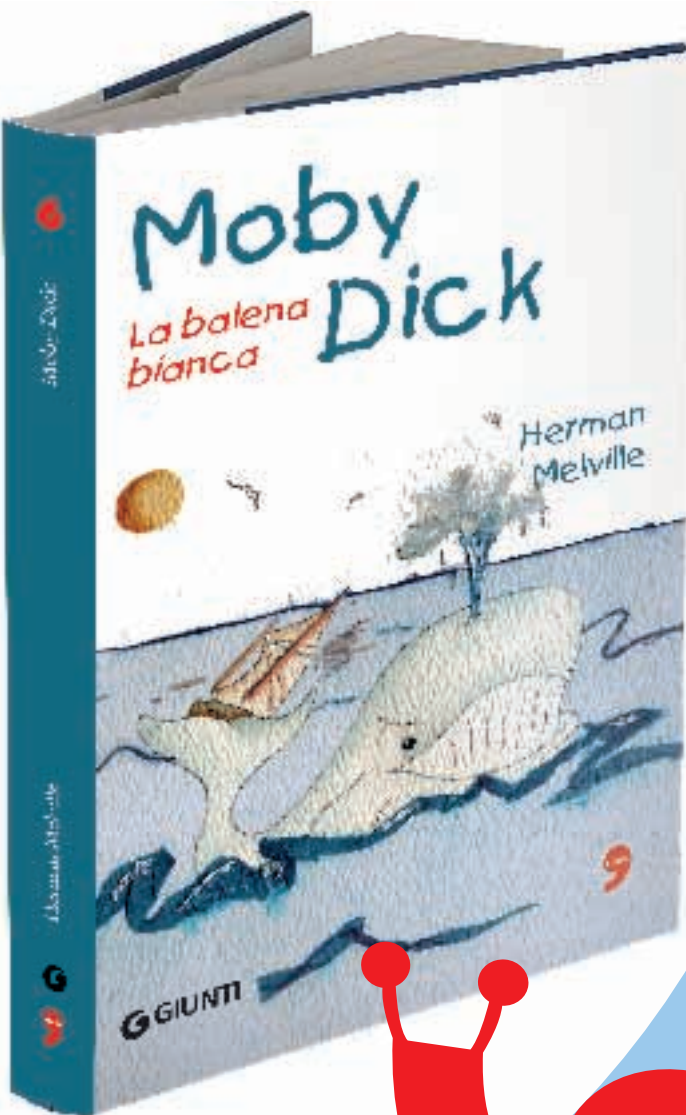
Fantasticamente  
..per ragazzi di tutte le età..

oggi in allegato  
con l'Unità trovi la sesta uscita  
della straordinaria collana  
della narrativa per ragazzi:

La balena bianca  
Moby Dick

Puoi acquistare questo libro anche in internet [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store)  
oppure chiamando il nostro servizio clienti  
tel. 02.66505065 (lunedì - venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

In vendita  
con l'Unità  
a euro 4,90 in più





Scontati 3 anni e 4 mesi al  
 complice Pietro Guerriero  
 Annunciato  
 il ricorso in Cassazione

Volpe è imputato per gli  
 omicidi di Chiara Marino e  
 Fabio Tollis, uccisi e sepolti  
 in un bosco in Lombardia

# Pene ridotte per le Bestie di Satana, l’ira dei parenti

La Corte d’Appello condanna a 20 anni di carcere Andrea Volpe, in primo grado erano 30  
 Michele Tollis, padre di una delle vittime: «È una vergogna, questa è una giustizia ingiusta»

■ di **Giuseppe Caruso** / Milano

**DECISIONE** Riapre il supermarket dello sconto di pena. Questa volta a Milano, dove i giudici della Corte d’Appello hanno scatenato un’ondata di polemiche per la decisione di ridurre le condanne, ricevute in primo grado, ad Andrea Volpe e Pietro Guerriero.

I due componenti delle cosiddette «Bestie di Satana». Andrea Volpe, che in primo grado con il rito abbreviato era stato riconosciuto colpevole e condannato a 30 anni, si è visto scontare la pena di due lustri. Pietro Guerriero condannato in primo grado a 16 anni, è stato condannato a 12 anni ed 8 mesi. Volpe era imputato per gli omicidi Chiara Marino e Fabio Tollis, massacrati e sepolti in un bosco di Somma Lombarda nel gennaio del 1997, e dell’omicidio di Mariangela Pez-

zotta avvenuto nel gennaio del 2004. Andrea Volpe era imputato di omicidio perché avrebbe scavato la fossa in cui furono seppelliti Chiara e Fabio. Per il padre di Fabio Tollis, Michele Tollis, l’uomo che fin dall’inizio non ha creduto alla «semplice» scomparsa del figlio, la sentenza di ieri è la classica espressione di «una giustizia ingiusta». «Sono assolutamente insoddisfatto» ha commentato a caldo Michele Tollis, «questa sentenza è ingiusta, questa è una giustizia ingiusta. Mi aspettavo la conferma del primo grado di giudizio, mi auguro che il procuratore generale ricorra in Cassazione».

«Una vergogna, ma non mi fermerò nella battaglia per l’accertamento della verità», ha detto ancora Michele Tollis. «Fabio



Un'immagine presa dalla tv mostra Andrea Volpe, leader del gruppo satanista delle «Bestie di Satana» Foto Ansa

-ha continuato- è sempre nei miei pensieri e questa sentenza lo ha fatto probabilmente agitare nella tomba, o almeno ha fat-

to agitare quello che rimane di lui». In lacrime, sostenuto a tratti dalla figlia, il papà di Fabio di-

ce che comunque proseguirà la sua battaglia in Cassazione e tra i ragazzi del suo paese. Infine una dura critica all’ope-

rato dei magistrati milanesi: «C’è stato un doppio tradimento da parte del tribunale di Milano. Proprio qui si erano occupati all’inizio del caso, ma troppo superficialmente. E ora riducono la pena a Volpe di dieci anni... ma per piacere, vent’anni per due ragazzi fatti a pezzi, presi a martellate e sepolti. Ma cosa devono fare? Non mi resta che portare a casa il verdetto, rimettermi al lavoro sul mio trattore da domani e continuare, ripeto, la mia battaglia». Di tutt’altro tenore, ovviamente, le dichiarazioni dell’avvocato di Andrea Volpe, Fulvio Violo. Secondo l’avvocato, la sentenza dei giudici milanesi «ricondeuce la sanzione nella previsione della norma. Riconosco alla corte il coraggio di aver emesso una sentenza che sarà magari impopolare, ma che ci restituisce quanto non ci era stato concesso in primo grado. Lo sconto di un terzo della pena che il gup, arzigogolando con le norme, non aveva concesso». Come se il problema fosse chi arzigogola e non chi sfonda i crani a badilate. E dopo va a farsi una birra.

#### FRATELLI SCOMPARI

Il pm impone  
 il silenzio stampa

**GRAVINA DI PUGLIA** Le indagini continuano, le ricerche sono incrementate ma, all’undicesimo giorno, dei fratellini di Gravina in Puglia scomparsi dal 5 giugno non c’è ancora alcuna traccia, e tra gli investigatori cresce il nervosismo per le interviste concesse dai famigliari di Francesco e Salvatore, tanto che il pm inquirente tenta di imporre il silenzio stampa sulla vicenda. Il pm, Antonino Lupo, fa sapere con una nota stampa diffusa dalla Questura di Bari di avere disposto con «effetto immediato» fino al 19 giugno prossimo, il divieto di pubblicare il contenuto di notizie relative alla vicenda». A scatenare la reazione degli inquirenti, un’intervista pubblicata da alcuni giornali alla nonna materna dei bambini, Antonietta Lanzone, che accusava sua figlia, madre di Francesco e Salvatore di sapere dove sono nascosti i bambini.

# Ancora una lettera intimidatoria per Bassolino e la Iervolino

Missiva con dentro un proiettile: l’ennesima minaccia ai vertici della Regione e del Comune di Napoli. Solidarietà dal mondo politico

■ / Napoli

**UNA LETTERA** indirizzata «al governatore della Campania» e dentro un proiettile. È l’ennesima minaccia arrivata in pochi giorni ai vertici della Regione e del Comune di Napoli. L’ultimo episodio ieri, quando agenti della Digos hanno scoperto una busta presso il centro smistamento delle poste di Napoli, indirizzata ad Antonio Bassolino. All’interno della busta una lettera con minacce di morte indirizzate al Presidente della Regione e al sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino. Riferimenti anche a Sandra Lonardo, presidente del Consiglio regionale, che già nei giorni scorsi aveva ricevuto minacce di morte. Allarmati gli investigatori, che definiscono «molto seri» questi episodi. La prima intimidazione il 13 giugno, quando negli uffici della presidenza del Consiglio regionale arrivò una lettera indirizzata alla

presidente Lonardo con dentro un proiettile 44 magnum, lo stesso spedito a Bassolino. Giovedì il secondo episodio, quando in via delle Repubbliche Marinare viene scoperta una busta gialla appoggiata su una cassetta della posta. Ancora minacce alla Lonardo, al marito Clemente Mastella, ministro della Giustizia, alla Iervolino e a Bassolino. Questa volta, però, nella busta c’erano tre involucri di cartone con dentro dei cilindri contenenti polvere pirica. Strano il mittente scritto nel retro: «Pietro Mastella, via Clemente 8 Roma». Stranissima la doppia firma all’interno: «Nuove Brigate Rosse napoletane» e «Nuova famiglia organizzata». La polizia non sottovaluta affatto questa serie di episodi, anche se per il momento si esclude che dietro le minacce ci sia qualche forma di organizzazione. Si pensa più ad uno squilibrato, un soggetto pericoloso in grado di mettere in campo iniziative personali. Bassolino, la sindaca Iervolino e

la presidente Lonardo hanno ricevuto la solidarietà dell’intero mondo politico campano, di molti sindaci e presidenti di regione e di esponenti politici nazionali. Nessuno sottovaluta le minacce. Piero Fassino, segretario dei Ds, esprimendo solidarietà e sostegno al sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino ed al governatore della Campania Antonio Bassolino ha parlato di «inaccettabile atto di intimidazione». Dal canto suo, il governatore della Campania è tranquillo. «Continuo a lavorare come sempre», ha detto ieri ai giornalisti. Sulla stessa linea Sandra Lonardo e la sindaca. Per Peppe Lumia - ex presidente della Commissione antimafia - «C’è forse chi pensa che il processo di rinnovamento di una delle regioni-chiave del Sud come la Campania possa essere in qualche modo frenato con degli atti intimidatori. Noi sappiamo che così non è perché in questi anni Bassolino ha affrontato ben altre sfide, a cominciare da quella durissima del contrasto alle organizzazioni criminali».

#### SUL BLOG «AMMAZZATECITUTTI»

«Otto mesi dopo, che fine hanno fatto i mandanti dell’omicidio Fortugno?»



«Sono passati 8 mesi dall’omicidio Fortugno, oggi solo gli esecutori sono stati arrestati. Ma i mandanti che fine hanno fatto? Questa è la domanda che tutti i calabresi onesti si fanno. Non è possibile che non ci siano delle risposte, né per il povero Franco né per le altre vittime di mafia. Lo Stato cosa fa?». È quello di Winnie il messaggio in testa al forum dei

ragazzi di «Ammazzatecitutti». 8 mesi dai colpi di pistola al seggio delle primarie dell’Ulivo contro il presidente del consiglio regionale, 8 mesi da quella risposta forte dei ragazzi di Calabria, da quel risveglio contro la ‘ndrangheta, dalle manifestazioni di Locri. Una «primavera» si disse. Ora l’aria che quegli stessi ragazzi respirano è tornata pe-

sante. «La Magistratura come lavora? Continua la nostra INDIGNAZIONE -continua Winnie- , perché NON abbiamo nessuna risposta da parte delle autorità». «Noi ce lo chiediamo -risponde Sacha-, ma lo stato non fa niente... Noi vogliamo giustizia, vogliamo vivere in un mondo di legalità, lo stato non lo fa...». Lo Stato. Una prima risposta c’è stata: il 21 marzo, con l’arresto dei presunti killer di Fortugno. Poi ancora qualche corteo, l’invio del prefeto De Sena, l’inchiesta e poi il commissariamento della Asl di Locri. Ma sui mandanti dell’omicidio, ancora nebbia. «Questo è l’aspetto più preoccupante -si sfoga Ciccio-: se per un omicidio "eccellente" non si arriva ai mandanti, mi viene da pensare cosa ne sarà delle indagini per omicidi di poveri cristi come Fedele Scarcella o Daniele!!». Ma un briciolo di speranza resta ancora: «NON ILLUDETEVI -dice Stellamarina -, NON CISTANCHEREMO. SAREMO QUI AD ASPETTARE, DA ZOMBI QUALI SIAMO, FINO A QUANDO LA LUCE NON AVRA’ IL SOPRAVVENTO!

Non può esistere verità e non può esistere giustizia se non si fa luce non solo sugli esecutori materiali ma anche sui mandanti, sia che appartengano alla delinquenza comune o mafiosa, sia che appartengano alla politica, sia che appartengano ad apparati dello Stato...».

#### BREVI

#### Benevento

Denuncia la scomparsa della moglie  
 mal l’aveva uccisa e nascosto il corpo in un pozzo

Si recava ogni giorno in questura per sapere dagli investigatori notizie in merito alla moglie di cui aveva denunciato la scomparsa: quella stessa moglie che proprio lui aveva ucciso, strangolandola forse per motivi di gelosia. Nazareno Viola, un carpentiere di 37 anni, originario di Benevento ma residente con la moglie e una figlia di 10 anni a Fragneto Monforte, per quasi un mese ha cercato di convincere gli investigatori che «la moglie fosse fuggita per motivi passionali». Poi durante l’ennesimo interrogatorio, ha confessato l’omicidio di Annunziata Zaccari, 29 anni, nata in Svizzera ed ha indicato dov’era nascosto il corpo: un pozzo.

#### Napoli

Funerali e sepoltura gratis  
 ai donatori di organi

Funerali, bara e loculi gratis per i donatori di organi: è la singolare iniziativa adottata dal comune di Nola, in provincia di Napoli. Un segnale che l’amministrazione comunale, sottolinea il sindaco Felice Napolitano, ha voluto dare in una realtà, quella del Sud Italia, dove i donatori sono ancora pochi, e le campagne di sensibilizzazione non sempre raggiungono l’obiettivo sperato.

# Immigrati, il Vaticano corregge il «no ai Cpt» di Martino

«Mal interpretate» le parole del cardinale contro i centri. Amato: «Vanno trattenuti per identificarli». Amelio e Magris tra gli ispettori

■ di **Maristella Iervasi** / Roma

«I centri di permanenza temporanea sono prigioni dove si violano sistematicamente i diritti umani». L’eco delle accuse del cardinal Raffaele Martino e i titoli dei quotidiani: «Vaticano contro i Cpt» non sono stati graditi Oltretevere. Così ecco puntuale la precisazione del Vaticano: «Le dichiarazioni attribuite al presidente del Pontificio consiglio di giustizia e pace sui Cpt sono state mal interpretate e avulse dal contesto». Non è la prima volta che la Santa Sede interviene con una nota all’indomani delle dichiarazioni del portoparato. Nel marzo scorso accadde la stessa cosa dopo l’apertura di Martino all’ora di Corano in

classe proposta dall’Ucoii (l’Unione delle comunità ed organizzazioni islamiche in Italia). Il Vaticano parlò di «inopportuna e personale sortita» dell’uomo di Curia e per fermare il putiferio di reazioni dei vescovi arrivò ad «offrire» a Martino i microfoni della radio del Papa per una retromarcia sulla reciprocità e le precisazioni sull’Islam. Ieri è stato corretto il tiro sui Cpt con una nota diffusa nel radiogiornale del pomeriggio. Intanto la Commissione ispettiva sui Centri di permanenza temporanea, dove vengono rinchiusi i migranti in attesa di accertamento, è in via di costituzione. «Se il

ministro Amato mi chiama e mi dà il via sono pronto a lavorare immediatamente» dice Gianni Amelio. Il regista, che con il film «L’America» ha toccato con mano la cruda realtà degli sbarchi, ha una «voglia estrema» ad occuparsi del problema. «Quello che deve essere fatto in questi centri e per questi centri - ha assicurato Amelio - ha la priorità. Sono 15 anni che mi occupo di immigrati e di immigrazione: da quanto nel ’93 sono partito per l’Albania e in seguito per un fatto personale». Amelio non è il solo nome noto che farà parte della Commissione che sarà presieduta da Staffan De Mistura non appena l’Onu darà il nulla osta al mandato, aAnche lo scrittore Claudio Magris dovre-

be farne parte. A rivelarne i nomi «delle persone particolarmente sensibili alle ragioni umane» è stato lo stesso ministro degli Interni, che da Mosca - dov’è in missione con il collega della giustizia Mastella - cerca di far ragionare chi invoca la chiusura dei Cpt (la sinistra radicale e i no-global che oggi protestano davanti al filo spinato di Gradisca). Spiega il ministro: «È tristissimo vedere arrivare tanti poveri cristi, capire chi sono e rimandarli a casa loro. È uno dei problemi che mi sento di più sulla coscienza. Però se non lo facessimo - ha sottolineato Amato - cosa accadrebbe? Le organizzazioni criminali che organizzano questi viaggi avrebbero disco verde e ci sarebbe una mol-

tiplicazione del fenomeno». Secondo Amato, «parlare è sempre facile ma sappiamo -precisa- che gli immigrati non possiamo non averli. Dobbiamo essere realistici: arrivano, li dobbiamo identificare e per farlo li dobbiamo trattene-re e il tempo necessario oscilla sui 40 giorni. Se potessi - sottolinea il ministro - mi metterei su un pulpito e direi che è una vergogna che il mondo sia così. Ma questo equivale al “fermate il mondo voglio scendere”. Vorrei che quella gente vivesse nel modo migliore possibile quei 40 giorni, ma a volte assieme a tanta brava gente ci sono autentici delinquenti che si sono infilati nel viaggio. E quando entrano nel centro non so chi è delinquente e chi brava persona».



# Corruzione e squillo: Vittorio Emanuele finisce in carcere

Il figlio del re Savoia arrestato vicino Lecco  
Emanuele Filiberto: «Peggio dell'esilio»

■ di Sandra Amurri

**PARTE** da Potenza e arriva a Campione d'Italia, dove è stato arrestato il sindaco di An Salmoiraghi, la maxi inchiesta sul mercato dei nulla osta dei videopoker truccati condotta dal Pm Henri Woodcock che ha portato in carcere sette persone e sei agli arresti

domiciliari in tutta Italia. Su tutti un nome: quello del principe Vittorio Emanuele di Savoia arrestato per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, al falso e allo sfruttamento della prostituzione. Un'ordinanza di custodia cautelare di oltre duemila pagine al termine di un'indagine lunga e meticolosa che dura da oltre due anni frutto di intercettazioni, pedinamenti, fotografie, filmati, che il Pm ha condotto assieme alla Polizia di Stato e ai giovani esperti di informatica della Polizia Municipale di Potenza, che svela un sistema di tangenti nel mondo del mercato dei nulla osta per videopoker. Secondo il Pm e il gip, Alberto Januzzi che ha convalidato la richiesta di arresto, il Principe Vittorio Emanuele di Savoia svolgeva il ruolo di mediatore tra un grosso boss del gioco d'azzardo di Messina, Rocco Migliardi - che aveva anche insignito come cavaliere dei Savoia ed era finito già in carcere per associazione mafiosa - e dirigenti del Monopoli di Stato, le cui identità sono ancora coperte da segreto, che rilasciavano i nulla osta. In manette è finito anche un altro nome che scuote il mondo politico: si tratta di Salvatore Sottile, portavoce del presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini che, contattato, accetta di svolgere il ruolo di mediatore avvicinando i dirigenti del monopolio di Stato che a loro volta rilasciavano i nulla osta tramite pagamento di tangenti. Su di lui peserebbe anche il reato di concussione sessuale in quanto riceveva nel suo ufficio alla Farnesina, accanto a quello dell'ex Ministro degli Esteri Fini, soubrette, ragazze con le quali aveva rapporti in cambio dell'assicurazione alle partecipazioni in trasmissioni televisive. Tra queste ci sarebbe anche Elisabetta Gregoracci - attuale fidanzata di Flavio Briatore - che Sottile mandava a prendere dall'autista con tanto di auto della Farnesina che poi, al termine dell'incontro, la riportava a casa, sempre a spese dello Stato, naturalmente. Il Pm Woodcock, conosciuto per essere un magistrato particolarmente rigoroso - già noto per aver condotto altre inchieste scottanti come quella sull'Inail conclusasi con il patteggiamento degli indagati e con un risarcimento allo Stato di circa tre milioni di euro, e per quella successiva che coinvolgeva l'ambasciatore Vattani, in seguito rinviato a giudizio, Briatore, Anna La Rosa ecc... - non lascia alcun commento. Mentre parla il figlio del Principe Vittorio Emanuele di Savoia, arre-

Per il portavoce di Fini l'accusa è concussione sessuale: ricattava l'attuale fidanzata di Flavio Briatore

stato ieri mattina a Lierna, località sul lago di Como a pochi chilometri da Varenna dove sorge la Chiesa dei santi Maurizio e Lazzaro in provincia di Lecco. Lì si era recato per donare una campana con l'effigie di casa Savoia e nel pomeriggio, ignaro di quanto sarebbe accaduto, avrebbe dovuto raggiungere proprio il Casinò di Campione d'Italia per una cena di beneficenza a favore dell'Istituto europeo dei tumori di Milano. «Sono esterrefatto» ha esclamato il figlio Emanuele Filiberto, sono «accuse che non hanno

senso. Vedo capi d'accusa che non hanno niente a che vedere con mio padre, è un fatto molto grave, spero che Woodcock sia certo di quello che sta facendo perché altrimenti è l'ultima cosa che farà». Ha il sapore di un avvertimento il commento a caldo di Emanuele Filiberto intervistato dal Tg5 di Carlo Rossella. «Lo hanno preso come un bandito», ha aggiunto il rampollo di casa Savoia «e lo stanno portando a Potenza. Non si tratta così un uomo di 70 anni che tra l'altro ha dei problemi di salute. Stiamo provando adesso a contattare per poter far qualcosa. Adesso gli avvocati se ne stanno occupando ma è una cosa che non ha nessun senso». Sfogo di un figlio - «l'Italia dopo l'esilio torna a farci soffrire» ha aggiunto - , di una famiglia «non qualunque» che aveva fatto di tutto per poter rientrare in Italia e che ora, proprio in Italia, si trova a fare i conti con la giustizia e con il carcere.



Emanuele di Savoia durante la sua visita a Napoli nel 2003 Foto di Filippo Monteforte/Ansa



Salvatore Sottile Foto Ansa

**SOLIDARIETÀ DAL LEADER DI AN**

## Domiciliari per Sottile È il portavoce di Fini

■ di Angela Bianchi / Roma

Chiuso agli arresti domiciliari nella sua casa romana, Salvo Sottile non riesce a darsi una spiegazione. «È caduto dalle nuvole», racconta Giuseppe Valentino, deputato di An, da ieri avvocato difensore del portavoce di Fini accusato di sfruttamento

della prostituzione e truffa in concorso con Vittorio Emanuele di Savoia. «Ancora non ho letto le carte, domani (oggi, ndr) lo incontrerò e cercheremo di capire», precisa Valentino che nei cinque anni del governo Berlusconi è stato il sottose-

gretario della giustizia. Con Sottile impossibile parlare: il suo cellulare, quello che tutti i cronisti di politica hanno in rubrica, squilla ripetutamente a vuoto. Con lui in casa la giovane moglie Debora. Da parte del presidente di An ed ex ministro degli Esteri parole di solidarietà: «Sono esterrefatto. Non dubito in alcun modo della totale estraneità del mio portavoce al quale esprimo amicizia e solidarietà», scandisce Fini alle agenzie dopo aver a lungo parlato con il suo portavoce e con l'onorevole Valentino. Il leader di An si trovava a colloquio con il presidente Giorgio Napolitano mentre Sottile veniva arrestato. «Aspettiamo di capire», ripete Andrea Ronchi, il portavoce del partito, mentre mezza An si leva contro il Pm di Potenza. «Fino a quando dovremmo sopportare il Woodcock show?» chiede Maurizio Gasparri, già incappato nelle indagini del magistrato. Giornalista, messinese, una cinquantina di anni, Sottile è da quasi un ventennio l'uomo ombra di Fini: fedelissimo, lo ha seguito in tutto il suo percorso politico nel ruolo di capoufficio stampa. Prima alla segreteria del partito in via della Scrofa e poi al governo. Alle scorse elezioni era circolata l'ipotesi di una sua candidatura, data per certa fino all'ultimo minuto quando il suo nome non è stato inserito nella lista: se ci è rimasto male, non lo ha mai dato a vedere. Con Fini lo lega un'amicizia antica, fatta anche di duri rimproveri: come quelli per i suoi atteggiamenti eufemisticamente definiti «troppo galanti» verso le giornaliste. Dai modi spicci, a volte bruschi, Sottile in questi anni di Governo si è diviso tra Farnesina, palazzo Chigi e via della Scrofa: irraggiungibile quanto il suo capo, non ha però mai evitato di far sentire la propria voce quando quel che leggeva non gli garbava. Ieri ha preferito mantenere il silenzio mentre mezzo partito è in fibrillazione per l'uomo considerato il braccio destro del leader.

**IL RITRATTO** Il matrimonio con Marina Doria, la villa a Ginevra, le vacanze a Gstaad, la morte di Dirk Hammer

## L'ascesa di un principe, dal fucile al Casinò

■ di Oreste Pivetta

*La presunzione d'innocenza è una regola ferrea, ma non si può neppure dar credito al pallido scudocrociato Gianfranco Rotondi, che l'ha buttata subito in politica: «Una manovra oscurantista per colpire l'impegno elettorale del figlio con la Democrazia Cristiana». Del figlio, cioè del capelluto Emanuele Filiberto, sdoganato come opinionista in quanto tifoso della Juventus (la Juventus di Moggi o quella di Del Piero?) dal ridente Fazio all'epoca del calcio domenicale in tv. Seguendo le orme di Rotondi, si rischia la comicità. Invece un arresto è sempre un arresto, cioè una brutta storia, per giunta a Lierna, sul lago di Como, e precisamente sull'altra sponda di Dongo, altro arresto che fece rumore, quello di Mussolini: ma in quel caso si giunse presto all'esecuzione della sentenza, in questo si sa che le procedure saranno ben più lunghe e complesse e potrebbero concludersi con l'accertamento dell'innocenza dell'ex testa coronata, «Sua Altezza», come gli strisciava addosso un paio di sere fa una testa coronata in attività, Bruno Vespa nel suo ha-rem di Porta a Porta. Di casa Savoia, ovviamente, si ricorda già il peggio, quando ad esempio Vittorio Emanuele-*

*le Il consegnò Roma ai marciatori fascisti o quando lo stesso re Sciaboletta firmò le leggi razziali che spedirono nei campi di sterminio tanti italianissimi sudditi o quando ancora il medesimo sovrano, con la coraggiosa corte al seguito, scappò, mollando la capitale in mano tedesca. All'eredità, Umberto, il re di maggio, toccò l'esilio a Cascais. Che il figlio, presunto innocente, finisca in galera per associazione a delinquere finalizzata a corruzione, falso e sfruttamento della prostituzione, come un banale malvivente da quattro soldi, neanche un reato finanziario, neanche un tesoro truffaldino nascosto nell'isola di Cayman, è l'epilogo grottesco della storia. Ha ragione lo spiritosissimo Giovanardi, ex compagno di Rotondi: «Questo arresto farà ridere tutto il mondo». Speriamo che non ci sia niente di vero, almeno per salvare l'azzurro della nazionale (già inquinato peraltro dai traffici arbitrari) all'opera in Germania, azzurro degli azzurri sportivi che trae spunto, come è noto, dall'Azzurro Savoia. Speriamo insomma di risparmiarci quest'altra pena, quest'altro tramonto italiano al Casinò di Campione. Spero di risparmiarci almeno il tocco finale: la prostituzione. Proprio così: belle ragazze assodate e prestate chissà per quali fini... «Buon sangue non mente», hanno*

*commentato i monarchici neo borbonici. Anche noi, come il cugino principesco Amedeo, abbiamo fiducia nei giudici. L'opinione Emanuele Filiberto, considerando la sorte del padre, s'è detto stupito: «Un uomo di settant'anni, che tra l'altro ha problemi di salute». Non si sa quali. Vittorio Emanuele di Savoia in realtà i settant'anni li compirà solo 14 febbraio prossimo venturo, essendo nato nel 1937. Come racconta la Storia: precisamente alle 14,30 del 14 febbraio 1937, nella reggia di Napoli. Un evento, riferisce ancora la Storia, importantissimo per il casato, che aspettava da tempo il sospirato erede. Prima di lui, Maria José moglie del principe Umberto, aveva dato alla luce una femmina, Maria Pia, esclusa dalla successione in virtù della legge salica. Al piccolo, in un duplice battesimo, quello privato e quello di stato il 31 maggio a Roma, nella cappella Paolina del Quirinale, vennero imposti dieci nomi: Vittorio Emanuele, come il nonno re, Alberto, Carlo, Teodoro, Umberto, Bonifacio, Amedeo, Damiano, Bernardino e Gennaro. Alla festa presero parte cinquemila invitati. Non intervenne Benito Mussolini. Dopo Vittorio Emanuele, Maria José e Umberto ebbero altre due figlie, Maria Gabriella e Maria Beatrice. Il principe "Victor", come tuttora è*

*chiamato in famiglia e dagli amici, lasciò l'Italia il 6 giugno del 1946, per farvi ritorno grazie alla cancellazione dei primi due articoli della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione il 23 dicembre 2002, dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale il 10 novembre. Nel frattempo "Victor" non si è fatto mancare nulla: la villa sulle rive del lago di Ginevra, a Vevay, vacanze invernali a Gstaad, vacanze estive nell'isola di Cavallo, in Corsica, dove non si risparmiò, tanto per farsi notare, neppure una fucilata. Era il 18 agosto 1978 e non si capì mai come ma gli partì un colpo precisissimo, che centrò un ragazzo di diciotto anni, figlio di un noto medico, Dirk Hammer. S'era al culmine di una lite notturna, tra gitanti e naviganti. Hammer morì, mesi dopo. Victor subì un lungo procedimento giudiziario, davanti alla Chambre d'accusation di Parigi, che lo mandò assolto, ma lo condannò per porto abusivo d'arma da fuoco, altra miseria per un principe. L'assoluzione fece scandalo. Di "Victor" si ricordano anche le nozze con Marina Doria, ricca e sportiva. Si sposò una volta nel 1970 a Las Vegas. Non contento, cattolicissimo, si risposò l'anno dopo, con rito religioso. Scelse Teheran, per il bacio e la comunione.*

## «Tangenti, processate Sirchia»

La procura di Milano chiede il rinvio a giudizio: corruzione e appropriazione indebita

■ di Giuseppe Caruso / Milano

Rinvio. Si complicano le cose per l'ex ministro della Salute Girolamo Sirchia. La procura di Milano, nella persona del pm Maurizio Romanelli, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per l'autore della legge che ha esteso il divieto di fumo a tutti i luoghi pubblici. Al centro della richiesta, che verrà valutata nelle prossime settimane da un giudice per le udienze preliminari, c'è una presunta tangente che Sirchia avrebbe incassato sotto forma di consulenza, in cambio di favori nell'assegnazione di appalti ai tempi in cui era primario del Poli-

clinico di Milano. L'ex ministro avrebbe ricevuto, secondo gli inquirenti, 6000 dollari in contanti e 3 assegni da 11 mila marchi tedeschi dalla filiale italiana della multinazionale Immucor. Circa 260 milioni di lire invece gli sarebbero arrivati dalla società Ortho e 10 mila dollari americani dalla Kawasaki di Tokyo. Un bel gruzzolo, non c'è che dire. Per quanto riguarda l'appropriazione indebita, Sirchia avrebbe ricevuto, e questo quando era già ministro, 100 mila franchi svizzeri e circa 30 mila euro.

L'ex ministro avrebbe preso soldi sotto forma di consulenza in cambio di favori nell'assegnare alcuni appalti

L'indagine si riferisce a fatti che risalgono al 2004, quando Sirchia era primario al Policlinico di Milano

L'indagine, che coinvolge l'ex ministro, si riferisce ad episodi di corruzione e appropriazione indebita che risalgono al 2004 e vedono al centro la compravendita di apparecchiature sanitarie per rifornire gli ospedali milanesi. Assieme all'ex ministro della Salute del governo Berlusconi, il pubblico ministero Romanelli ha chiesto il rinvio a giudizio anche per altre sedici persone, oltre che due società, la Immucor Italia spa, filiale italiana del colosso Usa Immucor, e la Haemonetics srl, azienda italiana legata alla americana Haemonetics. Se le richieste del pubblico ministero fossero accolte, si potrebbe fare finalmente luce sui rapporti poco chiari tra le società che lavorano con gli ospedali milanesi ed i vertici degli stessi. Girolamo Sirchia, prima di essere sostituito al ministero della Sanità da Francesco Storace, era un fiore all'occhiello dell'ex esecutivo Berlusconi. Un ex esecutivo che vede aumentare i casi giudiziari riguardanti i suoi vecchi componenti.

## Scuola e Costituzione

Il mondo della scuola dice NO alla riforma costituzionale

Intervengono:

**Vittoria Franco**

Presidente Commissione Cultura del Senato

**Antonio Rusconi**

Commissione Cultura della Camera

Introduce

**Sen. Andrea Ranieri**

Conclude

**Giuseppe Fioroni**

Ministro della Pubblica Istruzione

Roma, lunedì 19 giugno 2006 alle 17.00  
Sala Capranichetta - Hotel Nazionale, Piazza di Montecitorio 125



www.dsonline.it



# Campione d'Italia: trucchi, roulette e soldi sporchi di mafia

Un intreccio di inchieste da Reggio Calabria a Potenza  
E alla fine salta il tappo sul sindaco-re Salmoiraghi

■ di Massimo Solani / Roma

**AGLI AVVISI DI GARANZIA**, ai processi e alle aule di tribunale c'era abituato. In un certo senso anche alle condanne. Ma le manette sono una novità anche per Roberto Salmoiraghi da Legnano. Medico di famiglia, ma soprattutto sindaco di Campione d'Italia

da 12 anni. Ininterrottamente, o quasi. Le manette ieri lo hanno raggiunto mentre stava passando la frontiera italo svizzera di Como Brogeda proprio per tornare al "suo" casinò per una cena di gala organizzata da Vittorio Emanuele, ma la storia di Roberto Salmoiraghi, ex di Forza Italia ora in quota ad An sindaco rieletto al terzo mandato nel 2004, oggi più che mai si intreccia con la storia del casinò di cui è considerato ormai un vero "ras". Una casa da gioco che, esattamente come il sindaco, è finita spesso nelle pagine delle inchieste giudiziarie. Tutte legate da un unico filo comune: la mafia. L'ultima - fino a ieri - è della Dda di Reggio Calabria che nel maggio 2005 ha emesso 16 ordinanze di custodia cautelare. Si chiama "Gioco D'Azzardo", e certo non è un caso: il sospetto dei magistrati calabresi, infatti, è che le cosche mafiose (su tutti i clan di Bagheria e quello legato al boss Nitto Santapaola) ripuliscono fiumi di denaro sporco usando le roulette e tavoli verdi dei casinò di mezzo mondo. Campione d'Italia compreso. E non è nemmeno una novità, visto che già negli anni '80 i vertici della Casa da Gioco erano stati decapitati da una inchiesta che aveva smascherato i traffici mafiosi nel Canton Ticino. Nell'inchiesta di Reggio Calabria, però, c'è anche il nome di Salmoiraghi: il sindaco, infatti, è destinatario

di un avviso di garanzia per associazione esterna di stampo mafioso e concorso in associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio in relazione al periodo (dicembre '01-giugno '03) in cui è stato amministratore delegato della Casa da Gioco. Secondo gli inquirenti faceva parte di un sodalizio che nel territorio di Campione gestiva e ripuliva gli immensi capitali delle famiglie mafiose. In manette finiscono anche Sal-



Foto Ansa

I tentacoli delle cosche di Bagheria, il bluff delle società immobiliari e il lungo regno a cavallo della Casa delle libertà

vatore Siracusano e Santino Fortunato Pagano: imprenditore il primo, ex sottosegretario al Tesoro el governo Amato (in quota Udeur), il sindaco. Entrambi, secondo i magistrati, organici all'organizzazione mafiosa di cui gestivano gli affari miliardari nell'enclave italiana. Perché a Campione d'Italia Siracusano e Pagano sono di casa dalla fine degli anni '80. Nell'enclave gestiscono in società affari immobiliari con molti zeri. In paese li conoscono tutti, anche al casinò dove sono clienti "particolari". Forniti addirittura, nel periodo in cui Salmoiraghi è amministratore delegato, della «carta platin» che dà diritto ad impensabili benefits ad un ristretto numero di clienti (non più di una trentina). Una carta solo un pò meno prestigiosa di quella nera che invece Vittorio Emanuele porta in tasca. Tutte storie che l'Unità raccontò in un'inchiesta in due puntate (18 e 21 aprile scorsi). E quella che ieri ha portato all'arresto del sindaco di Campione d'Italia è un'altra brutta storia di mafia su cui stanno indagando i magistrati della procura di Messina. Una indagine che nel tempo si è incrociata con quella di Potenza condotta dal pm Henry John Woodcock. Secondo i magistrati siciliani Salmoiraghi, coinvolto in un giro di slot machines truccate, si apprestava tra l'altro ad aprire le porte della casa da gioco ad un «procacciatore di clienti». Ugo Bonazza arrestato ieri, che in realtà sarebbe soltanto un prestanome di Rocco Migliardi: arrestato a Venezia (in manette anche i due figli) e considerato uomo delle cosche messinesi, interessato a lavare i propri proventi ai tavoli da gioco del Casinò. Una brutta storia, una delle tante. Questa volta però, impallidiscono anche le condanne a 20 mesi di reclusione cui Salmoiraghi è stato condannato in primo grado per le false residenze nell'enclave (abuso d'ufficio e falso ideologico) e i sei mesi per truffa aggravata ai danni del Comune. Condanna definitiva «affibbiatagli» per i conti milionari di cene con amici e parenti fatte passare per attività di marketing.



L'interno del casinò di Campione d'Italia

**IL RETROSCENA** Ai vertici dell'organizzazione Massimo Pizza, al suo attivo anche un film su Ustica

## Massoni, 007 e patacche da new economy

■ di Enrico Fierro

Una brutta storia di truffe e di catene di Sant'Antonio organizzate per adescare i gonzi interessati ora all'affare in Somalia, ora al business della new economy, ora alla produzione di film. E con l'immane contorno di finanziere dalla spiccata creatività, massoni in servizio permanente effettivo, produttori cinematografici, imbroglioni della più svariata specie, agenti segreti finti e spioni veri. Tutto inizia lo scorso 10 maggio, quando il pubblico ministero di Potenza, Henry John Woodcock fa cacciare le manette per diciassette persone. Nomi già noti nel giro del «pacco all'italiana» e eccellenti sono coinvolti nell'inchiesta. Quello del vicepremier della Somalia Hussein Mohamed Farah Aidid fa rumore. I nomi di un poliziotto e di un carabiniere attivo al Sisde allarmano. Perché a capo dell'allegria compagnia di truffatori - promesse di investimenti in Somalia con richieste di acconti agli imprenditori creduloni per migliaia di euro; promesse di prestiti a condizione di superfavore - spicca un personaggio dai mille volti: Massimo Pizza, salernitano di 49 anni. Un rampante amante del raggio e della bella vita. Nelle carte dell'inchiesta si legge che l'organizzazione spendeva fino a 90 mila euro al mese per macchine, alberghi, vestiti. Così, giusto per dimostrare la ricchezza dell'organizzazione. Ma Pizza è soprattutto un presunto (?) agente segreto del Sismi. Nome di battaglia «Polifemo», sezione di lavoro «Ufficio K». K come killer. «L'ufficio», scrive in una interrogazione parlamentare del 25 gennaio 2000 Giovanni Russo Spena, era «com-

posto sostanzialmente dagli Ossi (operatori speciali del servizio), persone e agenti reclutati da Gladio». Dall'ufficio «K» - secondo Walter Bazzanella, ex ufficiale dell'aeronautica ed ex agente del Sismi - partivano le telefonate della Falange armata. 007 «sedicente»? O vera barba finta? Il mistero rimane. Pizza, per accreditarsi con gli imprenditori da truffare, si è sempre spacciato per numero uno dell'ufficio K, vantando anche ottime entrate sia nel Sisde che nel Sismi, rapporti con l'Onu e soprattutto con esponenti del governo Somalo. Secondo i suoi racconti, poche settimane dopo l'attentato dell'11 settembre alle Torri Gemelle, le Nazioni Unite lo avrebbero spedito in Somalia per una missione delicatissima: capire quali fossero i legami tra i signori della guerra e il re del terrore Osama Bin Laden.

007 e massone come Vittorio Emanuele di Savoia (tessera P2 1621), in un interrogatorio, Pizza ha raccontato cose strabilianti al pm potentino. «A Potenza - avrebbe rivelato - esiste una strettissima loggia massonica coperta, che ha rapporti con la criminalità calabrese e potenti coperture istituzionali». Il fantasioso agente segreto, avrebbe fatto i nomi di alcuni politici iscritti alla loggia, un gruppo di potere che si finanzierebbe con i soldi in nero ricavati dallo sfruttamento delle risorse naturali (acqua e petrolio) e dal ciclo dei rifiuti. Che dire? Siamo di fronte ad uno dei mille personaggi che popolano il sottobosco dei «servizi» oppure ad un artista del raggio? Il dubbio rimane. Sta di fatto che Pizza negli anni passati - siamo intorno al 2003 - è stato amministratore delegato della «Ivatt industries srl», sede a Roma, quartiere Prati, che insieme ad altre sigle societarie, Fave

e Bezenet, aveva promesso a tanti creduloni guadagni mirabolanti prospettando l'esistenza di società a Miami, New York, Costa Azzurra e Montecarlo. Il tutto condito da un lungo elenco di alleanze eccellenti - ma solo presunte - del calibro di Ivana Trump. E' superfluo aggiungere che anche in questo caso i truffati sono stati migliaia in tutta Italia. New economy, finanza e anche cinema. E d'impegno. Sì, perché la «Ivatt» avrebbe anche prodotto una pellicola - regista Mario Scavolini - da far tremare l'Italia. «Ustica, una spina nel cuore», il titolo. Un film che, secondo produttore e regista, avrebbe rivelato tutti i retroscena della strage. Non a caso a fare da consulente sarebbe stato lo stesso Pizza. Solo che la pellicola sparì. Rubata negli uffici romani della società il 27 luglio del 2001. Un mistero che si perde nei mille pacchi e paccotti dell'allegria brigata.

## Le donne hanno una ragione in più per votare NO al Referendum del 25 e 26 giugno.

La Costituzione italiana riconosce diritti importanti alle donne, ma quei diritti hanno bisogno di garanzie certe e procedure democratiche.

**Per questo le donne devono votare NO a un progetto che:**

- fraziona i diritti alla sanità, alla scuola, ai servizi regione per regione;
- aumenta in maniera esorbitante i poteri del capo del governo rispetto al Presidente della Repubblica e al Parlamento cui dobbiamo le leggi per le donne;
- riduce l'autorità della Corte Costituzionale e l'autonomia della Magistratura che ci hanno garantito la verifica dei nostri diritti

**SABATO 17 GIUGNO**  
**MOBILITAZIONE NAZIONALE PER IL NO AL REFERENDUM**  
**VOLANTINAGGI, BANCHETTI E INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA**



**Associazione Anna Lindh**  
Genere e Generazione per il rinnovamento della politica

## MARCO TRAVAGLIO ULIWOODPARTY Totò Gambadilegno

A che serva la politica? La domanda, vecchia come il mondo, trova finalmente risposta nei passi salienti dell'interrogatorio reso l'altro giorno da Totò Cuffaro, imputato di favoreggiamento alla mafia, al Tribunale di Palermo. Com'è noto, il popolare Totò Vasa Vasa, recentemente riconfermato alla guida del governo regionale, è accusato di aver avvertito prima il boss di Brancaccio Giuseppe Guttadauro, poi l'imprenditore Michele Aiello delle indagini e delle intercettazioni a loro carico, anticipando così le imminenti riforme parlamentari che mirano a limitare il malvezzo di certe Procure di disporre controlli telefonici e ambientali su tanti galantuomini. L'autodifesa di Totò è nota: mai avvertito nessuno di nulla, mai avuto rapporti con la mafia che anzi "fa schifo". Risulta però indubitabilmente che nel 1991 Cuffaro si recò da Angelo Sino, allora ministro dei lavori pubblici di Cosa Nostra, per chiedere voti. L'ha detto Sino, l'ha confermato Totò. Il quale però ha precisato che lui non sapeva che Sino fosse mafioso, visto che era a piede libero: per lui era solo "un famoso pilota automobilisti-

co". Per questo chiedeva voti proprio a lui: com'è noto i piloti automobilistici controllano milioni di voti (benzinai, meccanici, carrozzieri ecc.). Oggi, per dire, Totò i voti li va a chiedere a Schumacher. Purtroppo però chi fossero Guttadauro e Aragona lo sapevano tutti, anche lui. Sia perché sono medici come lui. Sia perché erano stati entrambi arrestati e condannati definitivamente per mafia, il primo in quanto boss di Brancaccio, il secondo per aver procurato un falso certificato a Giovanni Brusca a scopo di alibi (ovviamente fasullo). Come mai allora intratteneva ottimi rapporti con loro, direttamente o tramite il comune amico Mimmo Miceli, già assessore comunale dell'Udc alla Sanità? Il governatore non si sottrae: "Ho sempre avuto culturalmente l'idea che la gente può sbagliare. Ma paga il suo pegno con la giustizia e poi torna a fare il proprio lavoro. Per me, uno che ha espiato la sua pena ha la stessa valenza politica, sociale e culturale di tutti gli altri. Questa è la mia cultura". Resta da capire in quale scuola si insegna questa particolare cultura, e chi ne siano i maestri. Pietro Gambadilegno? La banda

Bassotti? Perché qui non stiamo parlando di due diseredati che sgraffignano qualche mela e qualche patata al supermercato per sopravvivere e poi, espiata la pena, tornano sulla retta via. Stiamo parlando di due mafiosi doc che, appena usciti di galera, tornano alle antiche attività. E stiamo parlando di un signore che non fa l'assistente sociale, o lo psicologo, o il prete di strada. Fa il governatore di Sicilia. Dunque, perché il pony express fra lui e i due allegri compari? Tenetevi forte: "Miceli mi spiegò che lo faceva per una questione umanitaria. Guttadauro era stato il suo maestro e io lo capii, perché ho fatto lo stesso con Calogero Mannino". Figurarsi la gioia del maestro Mannino, per ora soltanto imputato di mafia, nel sentirsi paragonare dal suo allievo prediletto al capomafia di Brancaccio dal suo allievo prediletto. Ma lasciamo andare. E concentriamoci sul pregnante significato che il governatore attribuisce alla vita politica: visitare i mafiosi a scopo umanitario. Per aiutarli, si presume, a reinserirsi nella società. A nessuno sfuggirà la nobiltà della missione. Che però, forse,

andrebbe comunicata per tempo agli elettori: cari siciliani, se mi votate alla presidenza della Regione, vi garantisco che mi dedicherò, personalmente o tramite amici, alla rieducazione dei boss appena scarcerati; se poi questi apprezzeranno il mio evangelico apostolato al punto da votarmi e da farmi votare, tanto di guadagnato: del resto, come potrei mai impedirglielo? Il fatto di votarmi, anzi, potrebbe essere un primo sintomo del loro ravvedimento, nevvvero? Ecco finalmente risolta la vexata quaestio: i governi, regionali o nazionali, come comunità di recupero per boss in difficoltà. Un tempo, molto più rozzamente, i condannati venivano ammaestrati ai lavoretti manuali, tipo intrecciare cestini di vimini, cose così. Ora vengono avvicinati dal braccio destro del presidente della Regione e magari arruolati informalmente nel suo comitato elettorale. Poi dicono che non si fa più la lotta alla mafia. Altro che processo: Totò Vasa Vasa meriterebbe una medaglia. Ma questo deve averlo già detto qualcun altro. Un imputato di corruzione giudiziaria. Doveva essere, se non andiamo errati, presidente del Consiglio.



# Solidarietà

Ogni italiano spende 1 euro e 70 centesimi all'anno per acquistare prodotti del commercio equo solidale. L'Italia, se nel fatturato per abitante è al sesto posto nella classifica europea, in quello della vendita al dettaglio sale sul terzo gradino con 97mila euro di fatturato



## BOOM DELLE ESPORTAZIONI DEL VINO ITALIANO IN CINA

Crescita record del 9% nel valore delle esportazioni di vino Made in Italy nel mondo con un successo rilevante negli Stati Uniti (+18 per cento) e nei nuovi Paesi emergenti come Russia (+20 per cento) e Cina (+132 per cento), mentre sono stagnanti le tradizionali spedizioni nei Paesi dell'Unione Europea (-2 per cento). È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero nel primo trimestre dell'anno.

## L'8 LUGLIO FACCIA A FACCIA TRA EPIFANI E PADOA-SCHIOPPA

Dopo quelli, ormai storici, tra Giovanni Agnelli e Sergio Cofferati o tra Guglielmo Epifani e Luca Cordero di Montezemolo, sarà il faccia a faccia fra il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e il leader della Cgil Guglielmo Epifani il clou di «Serravalle incontri», il tradizionale appuntamento che la Cgil di Pistoia organizza per il 10° anno consecutivo. L'appuntamento tra Padoa-Schioppa e Epifani è fissato per l'8 luglio.

# Enel-Suez, Parigi apre uno spiraglio

De Villepin in difficoltà rinvia la privatizzazione di Gaz de France. Prodi: segnale molto buono

■ di Gianni Marsilli / Bruxelles

**RITIRATA** Dominique de Villepin temeva i tempi lunghi imposti dall'ostruzionismo annunciato dall'opposizione, ma temeva soprattutto la fronda interna al suo partito. Ha quindi deciso, per l'ennesima volta, di battere in ritirata: la privatizzazione di Gaz de France

ce è rinviata a data da destinarsi e modalità da discutere. L'operazione era la condizione preliminare per la fusione con Suez, concepita a sua volta all'inizio di febbraio per difendersi dalla minaccia di un'Opd dell'italiana Enel. Ad illustrare i punti di vista molto diversi tra Italia (che aveva chiesto "reciprocità" nell'apertura dei mercati) e Francia (che aveva invocato il "patriottismo economico" per sbarrare il passo al gigante cisalpino), sono state ieri le reazioni di Jacques Chirac e Romano Prodi, ambedue a Bruxelles per il vertice comunitario. Il presidente francese ha dovuto prendere atto dell'impasse politica nella quale è caduto il suo primo ministro. «Il governo andrà avanti nel progetto di fusione tra Gdf e Suez, che è di primario interesse... nei prossimi giorni sarà definito un calendario parlamentare». Il premier italiano si è disteso invece in un largo sorriso: «Mi fa piacere, è un segnale molto buono».

Tra i due, non più tardi di martedì scorso, c'era stato un incontro piuttosto "tosto", come hanno riferito i loro più stretti collaboratori. Lo stesso Chirac, del resto, ha confi-

dato ieri a Bruxelles: «Ho avuto di recente un colloquio molto caldo con Prodi e non mi ha fatto proposte amichevoli per il settore industriale. Quello che io auspico, comunque, è di costruire assieme all'Italia grandi gruppi industriali europei». La messa a punto del presidente francese seguiva una dichiarazione di Prodi, che rivendicava di esser andato a Parigi con il ramoscello d'ulivo e con, appunto, «proposte amichevoli», che evidentemente non sono state intese come tali. La rinuncia di Villepin suggella per ora la fine di queste schermaglie verbali. Anche se la si deve soprattutto al timore che, privatizzando il gas, si creino le condizioni per una nuova protesta politico-sociale a ridosso delle elezioni presidenziali. La scelta di Villepin è maturata nel corso del dibattito sul progetto di privatizzazione di Gaz de France, che deve passare attraverso la riduzione della presenza dello Stato nel suo capitale dall'odierno 70% a non più del 34%. La sinistra denunciava la svendita di un gioiello del servizio pubblico e buona parte della destra nutiva analoghi sentimenti. A mettere una pietra tombale sulle focose intenzioni di Villepin era stato Bernard Accoyer, che è il presidente del gruppo Ump all'Assemblea nazionale: «Non c'è una maggioranza sufficiente per l'adozione del testo», aveva detto senza infingimenti. Per questo, prima di sbattere con-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi ricevuto dal presidente francese Jacques Chirac Foto Ansa

tro il muro, Villepin ha preferito rinunciare. Per lui è l'ennesima sconfitta in 12 mesi di governo. Il progetto di legge dovrebbe adesso essere diviso in due parti. La prima concerne la liberalizzazione, cioè l'apertura del mercato dell'energia ai privati (1 luglio

2007) e le garanzie da dare ai consumatori: tariffe fissate dallo Stato, tariffe sociali per i meno abbienti, trasparenza dei contratti.... La seconda parte riguarderà la privatizzazione vera e propria di Gdf e la riduzione della presenza pubblica, oltre al possesso di una *gol-*

*den share*. I tempi? A questo punto non prima dell'autunno, volendo al termine l'attuale sessione dei lavori parlamentari. E comunque bisognerà passare al vaglio del Consiglio di Stato, dei sindacati e delle associazioni dei consumatori, per non ripetere l'errore di arro-

SCALATA RCS

## Il gip rigetta l'istanza Ricucci resta in carcere

■ Il Gip del tribunale di Roma, Orlando Villoni, ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dalla difesa dell'immobiliarista Stefano Ricucci, indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla tentata scalata a Rcs. Nel rigettare l'istanza il giudice ha tenuto conto dei nuovi elementi depositati dai pm Giuseppe Cascini e Rodolfo Sabelli, in particolare, i cd e la documentazione trovati dal Nucleo Valutario della Guardia di Finanza nel controsoffitto degli uffici della Magiste a Roma. Materiale che, oltre a essere una circostan-

za significativa dal punto di vista delle esigenze cautelari, potrebbero supportare l'ipotesi di bancarotta fraudolenta documentale a carico dell'immobiliarista. Per quanto riguarda gli hard disk recuperati in una poltrona della Magiste, potrebbero costituire anche un ulteriore indizio a carico di Luigi Gargiulo, addetto all'amministrazione della contabilità e, secondo i magistrati, braccio destro di Stefano Ricucci, per il quale era stata chiesta, ma negata dal gip, un'ordinanza di custodia cautelare.

# Autostrade, sindacati sul piede di guerra

Sciopero più vicino. «Non abbiamo capito che cosa abbia fatto cambiare idea a Di Pietro»

■ / Milano

**ACCORDO** Avanti con la fusione tra Autostrade e Abertis. Il cda della società italiana ha confermato ieri le scadenze «già programmate», lasciando ai vertici il compito di arrivare ad un accordo con l'Anas, prima dell'assemblea dei soci dei soci convocata per il 30 giugno. Si infiammano intanto però i rapporti tra il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, e sindacati confederali che minacciano iniziative di lotta. Ieri il cda di Autostrade ha dato mandato al presidente Gian Maria Gros-Pietro e all'ad-

Giovanni Castellucci di proseguire i colloqui con l'Anas «al fine di definire il quadro dei possibili specifici impegni o delle garanzie rispondenti al proprio interesse sociale e alla tutela dell'interesse pubblico». Dopo le aperture del ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro («si stanno sciogliendo dei nodi. Abbiamo richiesto un atto aggiuntivo o quantomeno equipolente»), sono arrivate le rassicurazioni del premier Romano Prodi, secondo cui la vicenda Autostrade-Abertis, ha detto, «non è un problema italo-spagnolo. Casomai è un problema italo-italiano...». Il 30 giugno si avvicina e i tempi sono

stretti per arrivare ad un vera e propria rinegoziazione della convenzione concessoria firmata tra Anas e Autostrade. L'ipotesi più probabile sembra quella tracciata da Gros-Pietro, cioè un accordo di massima che sia vincolante per la società prima che la fusione sia effettiva in autunno. Restano sul piede di guerra invece i sindacati che si lamentano di essere tagliati fuori dalle trattative tra la società e il governo e reclamano un incontro urgente con il ministro e Autostrade. «Tutte le preoccupazioni e gli interrogativi sull'operazione di fusione rispetto al futuro dei lavoratori e agli interessi generali del paese, - afferma il segretario generale della Filt Cgil, Fabrizio Solari - rimangono ancora senza rispo-

sta. Non si capisce che cosa o chi abbia fatto cambiare idea a Di Pietro». «È sorprendente - conclude Solari - che a fronte della disponibilità dichiarata unitariamente dal sindacato confederale dei trasporti di affrontare e risolvere i problemi drammatici del settore corrisponda un atteggiamento del governo che, in continuità con il passato, si sottrae al confronto se non sottoposto a pressioni e scontri. Valuteremo se accontentarlo». «Per tutelare le ragioni dei lavoratori - aggiunge il segretario generale della Fit Cisl, Claudio Claudiani - non escludo che potremmo dichiarare uno sciopero. Ora stiamo facendo il punto della situazione e lunedì prenderemo una decisione».

# Piaggio, nuove polemiche tra Cusani e il sindaco di Pontedera

La Banca della Solidarietà difende l'ex finanziere. Marconcini: non prendiamo lezioni di etica e di difesa dei lavoratori

■ Mentre Roberto Colaninno dichiara di essere soddisfatto della quotazione in Borsa della Piaggio, prevista per la fine di giugno, non accenna a rallentare la polemica esterna all'azienda che coinvolge l'ex finanziere Sergio Cusani, nelle vesti di consulente della Fiom, e il sindaco ds di Pontedera, Paolo Marconcini. Cusani aveva criticato il progetto di quotazione del gruppo perché si sarebbe risolto in un vantaggio diretto per le banche azioniste e creditrici. Il convegno della Fiom svolto nei giorni scorsi a Pontedera, tuttavia, non è piaciuto al sindaco Marconcini che aveva parlato di iniziativa «disinvoltata» e di un intervento, quello di Cusani, «fuori

dalle righe». Cusani non ha replicato direttamente, ma a prendere le sue difese è stato Giuseppe Tripodì, presidente della Banca della Solidarietà di cui lo stesso Cusani è cofondatore. In una nota Tripodì sostiene che il sindaco di Pontedera «evidentemente incensurata al contrario di Sergio Cusani, ha il diritto-dovere di esprimere, liberamente e con i termini che più gli aggradano per la sua storia e la sua cultura, il suo giudizio su Sergio Cusani, pregiudicato e condannato a 5,6 anni di carcere, interamente scontati. Toni e parole più rispettose e attente dovrebbero usare, il sindaco, nei confronti di associazioni come Adusbef e Federconsumatori che storica-

mente si battono per difendere risparmiatori e consumatori perennemente bistrattati e "tosati" da operazioni finanziarie messe in atto da capitani d'industria, più o meno coraggiosi». Il sindaco Marconcini replica: «Non dovendo essere la Banca della Solidarietà e il signor Cusani a insegnarci le regole etiche e l'importanza della Fiom, sulla tutela dei lavoratori abbiamo poco da imparare e non abbiamo bisogno di difendere il ruolo degli imprenditori». In conclusione Paolo Landini della Fiom ha assicurato che il sindacato «non è contrario alla quotazione in Borsa, ma riteniamo che debba essere finalizzata a un progetto industriale».

## Un'azione gratuita ogni 10 possedute

per i prossimi quattro anni entro il 30 giugno 2006, 2007, 2008 e 2009  
1.000 azioni possedute diverranno: 1.100 nel 2006, 1.210 nel 2007, 1.331 nel 2008 e 1.464 nel 2009



La terra è un bene irriproducibile e dà buoni frutti.

# Raddoppia il deficit della bilancia commerciale

## Il commercio con l'estero

Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con Ue e in complesso (aprile)

| Paesi UE                        | Milioni di euro<br>Aprile 2006 | Variazioni %<br>Apr. 2006-Apr. 2005 |
|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| Esportazioni                    | 14.441                         | +0,7%                               |
| Importazioni                    | 14.636                         | -0,9%                               |
| Saldi                           | -195                           |                                     |
| Scambi commerciali in complesso |                                |                                     |
| Esportazioni                    | 24.634                         | +1,7%                               |
| Importazioni                    | 26.592                         | +3,7%                               |
| Saldi                           | -1.958                         |                                     |

| Il confronto               |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| Saldo 1° quadrimestre 2006 | -11.025 milioni di euro |
| Saldo 1° quadrimestre 2005 | -5.911 milioni di euro  |

Cosi per area geografica (apr.06-apr.05)

| Esportazioni |        | Importazioni |        |
|--------------|--------|--------------|--------|
| ▲ In aumento |        | ▲ In aumento |        |
| Irlanda      | +22,4% | Danimarca    | +31,8% |
| Belgio       | +7,4%  | Austria      | 17,3%  |
| Olanda       | +6,4%  | Germania     | +1,8%  |

Fonte: ISTAT

P&G Infogroup/Unità

Raddoppia il deficit della bilancia commerciale per il complesso degli scambi italiani: nei primi quattro mesi si è attestato a 11 miliardi di euro, contro i 5,9 del primo quadrimestre 2005.



# Voto a Mirafiori confederali in calo avanzano Fismic e Ugl

## Sorpresa nel risultato delle Carrozzerie Rinaldini: esito deludente per la Fiom

■ di Laura Matteucci / Milano

**DOCCIA FREDDA** Arretrano pesantemente Cgil, Cisl e Uil, a tutto vantaggio di Fismic e Ugl. Il risultato delle elezioni per le Rsu alle Carrozzerie dello stabilimento Fiat di Mirafiori è una doccia fredda per i sindacati confederali: nel complesso, Fim, Fiom e Uilm

hanno perso il 10,7% mentre il Fismic ha guadagnato il 6%, l'Ugl il 2,9% e i Cobas l'1,8%. In aumento la partecipazione: hanno votato 4643 lavoratori su 5336, pari all'87%, con una crescita del 5,1% rispetto a 3 anni fa. Con il 27% di consensi e 12 delegati la Fim-Cisl si conferma primo sin-

dacato, sia in termini di voti che di rappresentanti, seconda la Fiom con il 25,7% e 11 delegati, quarta la Uilm con il 14,8% e 7 delegati. Il Fismic ha ottenuto il 19,9% e 9 Rsu, l'Ugl il 9,8% e 4 Rsu, i Cobas il

Fiom, Fim e Uilm hanno ottenuto il 66,7% dei voti, il 10,7% in meno rispetto a tre anni fa

5,5% e 2 Rsu.

In tutto sono stati eletti 45 delegati. Nel 2003 erano invece 57: 17 Fim (primo sindacato, anche allora, con 1.686 preferenze a fronte di 1.577 alla Fiom), 17 Fiom, 11 Uilm, 7 Fismic, 4 Ugl, 1 Cobas. I componenti della Rsu sono calati perché i lavoratori della Carrozzeria sono scesi da circa 8mila a 5.400.

E questo della crisi attraversata è proprio una delle chiavi di lettura del voto, secondo il segretario della Fiom torinese, Giorgio Airaud: «Adesso che il periodo è più stabile - commenta - i voti si spostano verso un sindacalismo corporativo, moderato, di protesta. È un segnale da parte dei lavoratori». «La Fiom Cgil - continua Airaud - non lascerà la protesta senza proposta. Ci proponiamo come sindacato contrattuale, conflittuale e integralmente democratico. Il che significa andare oltre le Rsu, i delegati devono rispondere direttamente ai lavoratori».

Più soddisfatta la Fim Cisl: «La necessità di un modello di relazioni



Un corteo dei metalmeccanici di Mirafiori Foto di Stringer/Ansa

sindacali partecipativo - dice Raffaele Bonanni, segretario generale Cisl - è oggi indispensabile per favorire la qualità, la produttività e migliori condizioni salariali. Un modello che deve essere esteso a tutto il mondo industriale, a partire dal gruppo Fiat».

Mentre Giorgio Cremaschi, della segreteria nazionale Fiom, colpevolizza il sindacato confederale - «non si può tornare alla concertazione che i lavoratori identificano con un appiattimento del sindacato sulle scelte di governo» - il segretario generale della Fiom Gianni Rinaldini ri-

manda il giudizio, che richiede «una riflessione attenta e non riconducibile a schemi predefiniti». «Per la Fiom - commenta comunque - è un voto non soddisfacente, di fatto

**Marchionne: Termini Imerese non chiude anche se ci sono dei problemi da risolvere**

siamo alla conferma del voto delle Rsu del 2000».

Le elezioni a Mirafiori proseguiranno settimana prossima alle Presse e alla Powertrain ex meccanica per concludersi a luglio. Oggi invece si vota nello stabilimento di Pomigliano.

E l'amministratore delegato Fiat, Sergio Marchionne, ha ribadito intanto anche ieri che «Termini Imerese non si chiude, non si chiude nessuno stabilimento in Italia». «Ma l'impianto di Termini - ha aggiunto - costituisce un problema da risolvere».

**LO SCANDALO** Nessuno dei 46 imputati e pochi investitori presenti all'udienza preliminare che si è svolta ieri a Roma

## Crac Cirio, il processo inizia nell'indifferenza

■ di Roberto Rossi / Roma

È partita la maxi-udienza preliminare per il crack di Cirio. È partita in sordina. Anzi qualcosa di peggio. È iniziata tra l'indifferenza degli obbligazionisti e degli azionisti coinvolti. A Roma ieri nonostante le misure prese dall'autorità, che hanno pianificato un piano di accoglienza con la mobilitazione delle forze dell'ordine e la costituzione di una segreteria organizzativa per disciplinare l'accesso alla cittadella giudiziaria romana, erano presenti solo avvocati. Nessun dei 46 imputati né tanto meno la temuta massa di investitori. Che pure sarebbero tanti. 34mila all'indomani del crac nel novembre del 2002, oltre 11mila oggi al netto di quelli che hanno ricevuto parziali rimborsi o che hanno trovato accordi con le controparti. All'udienza di Roma, davanti al giudice Barbara Callari, sono state depositate invece solo 1.500 richieste di ammissione come parti civili. Molti obbligazionisti sono stati rappresentati dalle associazioni dei consumatori. I piccoli risparmiatori truffati hanno tempo fino all'inizio del dibattimento

per chiedere di poter essere inseriti tra le parti lese.

All'udienza preliminare, che è stata rinviata al prossimo 17 luglio quando i difensori esporranno la loro posizione sull'ammissibilità delle parti civili, non c'erano neanche i 45 indagati (46 se si conta anche la Deloitte & Touche che è persona giuridica) ai quali, a vario titolo, vengono contestati 22 ipotesi di reato che vanno dalla bancarotta fraudolenta alla truffa.

Tra gli imputati nomi eccellenti. Oltre a Cragnotti e ai suoi familiari, come la moglie, sono imputati fra gli altri, il presidente di Capitalia Cesare Geronzi, l'ex amministratore delegato di Banca di Roma Antonio Nottola, l'ex presidente del Sanpaolo Imi Rainer Masera, l'ex amministratore delegato di Sanpaolo Luigi Maranzana, l'ex amministratore delegato della Banca popolare di Lodi (oggi Popolare Italiana) Gianpiero Fiorani e il presidente uscente sempre della Lodi Giovanni Benevento. Tutti e tranne Geronzi. Per il quale le aule di giustizia stanno cominciando a diventare una vera e propria ossessione. Il presidente

di Capitalia non è solo accusato di concorso in bancarotta per il crack Cirio ma è anche stato rinviato a giudizio per il fallimento della Parmalat, per il capitolo Eurolat, per il fallimento del gruppo edilizio bresciano Italcas-Bagaglio (bancarotta preferenziale), e anche per usura dal gup del tribunale di Palmi (Reggio Calabria) in seguito alla denuncia da parte di un gruppo di imprenditori della piana di Gioia Tauro.

Niente, comunque, al confronto dell'inchiesta Cirio, condotta dal procuratore aggiunto Achille Toro (coinvolto nel caso Unipol-Bnl) e dai pubblici ministeri Tiziana Cugini, Rodolfo Sabelli e Gustavo De Marinis. Che parti dopo la dichiarazione d'insolvenza (default) di nove obbligazioni da 1,125 miliardi di euro complessive emesse tra il 2000 e

Degli oltre 11mila risparmiatori danneggiati, solo 1.500 si sono costituiti parte civile

il 2002. I magistrati ipotizzano un illecito trasferimento di risorse finanziarie dalla Cirio Holding Spa e da Cirio Finanziaria Spa (che nel 2003 furono dichiarate insolventi dal tribunale di Roma) nonché da Cirio Holding Luxembourg e dalla Del Monte Finance Luxembourg e Cirio Finance Luxembourg (anch'esse dichiarate insolventi nel novembre 2003) in favore di soggetti terzi tra i quali le società controllanti Cragnotti & Partners con sede all'estero.

I trasferimenti illeciti, sempre secondo i magistrati, provocarono una crisi di liquidità alla quale si faceva fronte con il ricorso al credito dei terzi, in questo caso degli obbligazionisti. Allo stesso tempo Cragnotti continuò ad espandere il gruppo anche all'estero con acquisizioni in settori non sinergici e non profittevoli. A ciò si accompagnò per converso la cessione del settore latte, la Eurolat, aggravando l'indebitamento verso le banche in parte sostituito a cominciare dall'anno 2000 con l'indebitamento verso il mercato del risparmio in Italia, con nove emissioni obbligazionarie per complessivi 1.125 milioni di euro. Che poi finirono in fumo.



Una protesta dei risparmiatori truffati Foto Ansa

### L'analisi

## La destra che seduce gli operai

ANGELO FACCINETTO

Va oltre la Fiat, e oltre il sindacato, il significato del voto per il rinnovo delle Rsu di Mirafiori. Il pesante arretramento di Fiom, Fim e Uilm - quasi undici punti percentuali in meno rispetto all'ultima votazione, pur sfiorando sempre il 67% - a vantaggio soprattutto di Fismic e Ugl, la «geografia» interna del voto e l'altissima partecipazione (circa l'87%) richiamano l'andamento del recente voto politico. E chiedono al sindacato, e più in generale al centrosinistra, una riflessione attenta.

Il responso delle urne è chiaro. Fiom e Fim avanzano tra gli impiegati e cedono tra gli operai. Non solo. Al «montaggio», dove prestano la propria opera i lavoratori meno qualificati, a uscire vittoriosi non sono neppure gli «ultrasinistri» dei Cobas - che passano dal 2,4 al 4,2% - ma gli esponenti della «destra sociale». L'Ugl quasi raddoppia e sfiora il 15 per cento. Come alle elezioni politiche di aprile - e la città di Torino non ha fatto eccezione - sinistra, centrosinistra e le organizzazioni sindacali, che ad essi si richiamano per cultura e scelte, faticano a far passare tra gli operai il loro messaggio. Mentre quello che giunge da destra si afferma con una facilità inimmaginabile in passato.

Certo, l'emergenza per gli stabilimenti torinesi del Lingotto sembra essere alle spalle. E questo ha ridotto almeno in parte l'appello dei confederali, la cui capacità di mobilitazione e di rapporto con governo ed istituzioni dà sicurezza nei momenti difficili. Ma dietro il successo del sindacalismo moderato c'è anche un'altra richiesta. Che non è quella di una minore, ma, se possibile, di una maggiore concertazione, vista come metodo per ottenere quei risultati che non richiedono necessariamente le grandi mobilitazioni.

Alla Fiat, dopo dieci anni, si è tornati a trattare per il contratto integrativo, cioè a parlare di salario. Le urne, con ogni probabilità, hanno espresso anche il timore per una possibile vertenza dai tempi lunghi. E la Fismic - ritenuta più corporativa e aziendalista - è vista come il cavallo su cui puntare per raggiungere più in fretta, e in modo meno traumatico, i risultati sperati. È un errore. Per questo la risposta di Fiom, Fim e Uilm non può farsi attendere. E deve anzitutto puntare a rafforzare l'unità di azione e a ricostruire, nel segno della democrazia più piena, il ruolo contrattuale dei delegati. Gli obiettivi - aumenti salariali, condizioni di lavoro migliori, rafforzamento della missione produttiva degli stabilimenti torinesi - sono condivisi. Per risalire vanno raggiunti.

La Cgil Piemonte e la Camera del Lavoro di Novara ricordano con affetto

**MARCO DANINI**

militante e dirigente dell'organizzazione.

Torino, 16 giugno 2006

I compagni della Federazione Ds di Novara, piangono la scomparsa del compagno

**MARCO DANINI**

La Segreteria e la Direzione Ds di Novara  
Novara, 16 giugno 2006

| Per Necrologie Adesioni Anniversari   |   |   |
|---|---|---|
|  |  |  |
| Lunedì-Venerdì ore  | 9,00 - 13,00  | 14,00 - 18,00   |
| Sabato ore  | 9,00 - 12,00  | 06/69548238 - 011/6665258   |

**l'Unità**  
Abbonamenti  
men  
ti'06

|                |            |                   |
|----------------|------------|-------------------|
| <b>12 mesi</b> | 7gg/Italia | <b>296 euro</b>   |
|                | 6gg/Italia | <b>254 euro</b>   |
|                | 7gg/estero | <b>1.150 euro</b> |
|                | Internet   | <b>132 euro</b>   |
| <b>6 mesi</b>  | 7gg/Italia | <b>153 euro</b>   |
|                | 6gg/Italia | <b>131 euro</b>   |
|                | 7gg/estero | <b>581 euro</b>   |
|                | Internet   | <b>66 euro</b>    |

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITRR)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per consegna a domicilio per posta, coupon o internet.

per informazioni sugli abbonamenti

**Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it.**

Per la pubblicità su

**l'Unità**



|   |   |  |
|---|---|--|
| MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611         | CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311       | NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023            |
| TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211             | CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129 | PADOVA, via Mantova 6, Tel. 049.8734711            |
| ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522          | COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527         | PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511          |
| AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424          | CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122        | REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9          |
| ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011                 | FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668 | REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511 |
| BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5495111            | FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553            | ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891            |
| BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508              | GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1      | SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556     |
| BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626          | GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839           | SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182 |
| BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955        | IMPERIA, via Affini 10, Tel. 0183.273371 - 273373   | SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131       |
| CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801            | LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185           | VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795           |
| CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154 | MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11      |  |

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00**  
**Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)



# Pirelli «double face» operai in sciopero pneumatici in Borsa

## Tronchetti Provera rivende a Moratti il 14% dell'Inter. «Lasciamo Mediobanca»

■ di Giampiero Rossi / Milano

**PUNTI DI VISTA** Un venerdì a due facce per la Pirelli: i lavoratori in piazza per denunciare il disegno di progressive dismissioni industriali a beneficio di tariffe telefoniche e rendite immobiliari; Tronchetti Provera parla di pneumatici in Borsa e di strategie finanziarie.

Si comincia con l'Inter: perché già al mattino arriva la notizia della cessione del 15,26% dell'Inter all'amico Moratti per 13,5 milioni di euro. Un passaggio del programma di dismissioni di partecipazioni finanziarie non strategiche punta all'obiettivo di far rientrare in cassa più o meno 400 milioni di euro e dal quale non è esclusa neanche la quota in Me-

diobanca. Pirelli rimane comunque azionista dell'Inter con una quota del 4,2% e con l'intenzione di proseguire i rapporti di sponsorizzazione.

Poco dopo, però, la scena si sposta là dove la Pirelli ha le sue radici storiche, quelle che hanno fatto grande il marchio nel mondo: allo stabilimento di Bicocca. Lavoratori e sindacati avevano infatti già programmato da tempo una manifestazione per richiamare l'attenzione sulla preoccupante parabola di progressivo disimpegno industriale da parte del gruppo. «Non vogliamo una Pirelli fatta a Tronchetti» è il titolo della dettagliata ricostruzione del per-

corso fatto di cessioni di attività produttive decise da quando l'ex genero di Leopoldo Pirelli si è insediato ai vertici dell'azienda: dalla cessione del segmento dei cosiddetti "diversificati" (tra i quali c'erano i marchi Superga, K Way e molti altri) fino a quella dei cavi. Il tutto a beneficio di altre attività, telecomunicazioni e operazioni immobiliari, «dove si fanno più soldi e si fanno più in fretta» sottolinea il segretario generale della Filceem Cgil, Alberto Morselli, sul palco allestito in piazza - ma contemporaneamente si impoverisce il tessuto industriale di questo paese. Bisogna credere di più nell'industria e nessuno deve girare la testa dall'altra parte...»

Un allarme che sindacati e lavoratori lanciano alla politica, perché, come dice il segretario della Camera del lavoro di Milano, Onorio Rosati, «questo è un caso emblematico della necessità urgente di una politica industriale in Italia». E intanto i lavoratori, che ieri hanno scioperato per



Marco Tronchetti Provera e Massimo Moratti allo stadio lo scorso campionato Foto / Ansa

quattro ore, lamentano la cortina di silenzio che finora ha evitato che le scelte di deindustrializzazione di Tronchetti Provera e fanno appello a loro volta alla politica. «Bisogna difendere quel che resta della Pirelli dal punto di vista industriale - spiega Massimiliano Facchini, della Rsu della divisione pneumatici - perché la produzione porta con sé opportunità di sviluppo, non si può continuare a smantellare per fare soldi con i servizi».

Una lettura che trova sostanziale conferma nel pomeriggio, quando la Pirelli torna di scena. Questa volta tocca ai vertici del grup-

po, che presentano lo sbarco della divisione pneumatici in Piazza Affari. Dal 5 luglio sarà collocato sul mercato il 35,04% del capitale sociale. E i proventi della vendita verranno destinati al finanziamento dell'acquisto di azioni Olimpia da Hopa, da Unicredit e Capitalia e non ad aumentare la partecipazione di Pirelli in Telecom Italia. «L'investimento naturale di questa cassa è nel riacquisto di azioni Olimpia», dice chiaramente Marco Tronchetti Provera.

Quindi conferma il programma di dismissioni di attività finanziarie e nega che il gruppo stia vol-

tando le spalle alle attività industriali elencando le nuove attività ad alta tecnologia che stanno accompagnando le strategie di Telecom: «Trovo un po' *retro* che nel 2006 si parli di industria pensando a un capannone. Noi abbiamo sottolineato la nostra natura industriale guardando avanti - chiusa mentre parla di banda larga, fibre ottiche, fotonica e megabyte - io faccio l'industriale, è il mestiere che ho sempre fatto». Intanto, Pirelli Tyres parte con un compito preciso: rastrellare soldi da impiegare subito nell'intricato rischio finanziario in cui si muove il gruppo.

## ASSICURAZIONI

## La raccolta premi tocca i 110 miliardi

■ **Premi per 110 miliardi di euro** raccolti nel 2005, 434 miliardi di riserve tecniche appostate a bilancio, 460 miliardi di investimenti. Sono i dati che fotografano il mercato del settore assicurativo, tra imprese e gruppi di assicurazione, conglomerati finanziari, intermediari, periti e altri soggetti che a vario titolo entrano nel ciclo assicurativo.

A fornire le cifre è stato Giancarlo Giannini, presidente dell'Isvap, nel suo discorso alla cerimonia di chiusura dell'anno di studi 2004-2005 della Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Immediato è arrivato il commento delle associazioni dei consumatori. «La crescita esponenziale dei premi e degli utili di bilancio delle imprese assicurative - dicono Adusbef e Federconsumatori - la fotografia più fedele di tariffe Rc auto aumentate nel 2005 del 4,7% un media».

Gli aumenti - sottolineano le associazioni dei consumatori in una nota - fanno registrare «punte del 10% per quegli assicurati che non hanno provocato alcun sinistro, invece di una diminuzione tariffaria del 20% per effetto del minor tasso d'incidenti e della famosa patente a punti».

«Le compagnie assicurative, ben coadiuvate dall'Isvap - afferma Elio Lannutti di Adusbef e Rosario Trefiletti di Federconsumatori - potranno ancora arrampicarsi sugli specchi per cercare di minimizzare gli effetti degli aumenti, ma di fronte a questi dati non potranno più accampare alibi a una congrua ed equa diminuzione delle polizze, pari a 70 euro in media».

## Meno incidenti nei cantieri della Tav Firenze-Bologna

■ È possibile avere cantieri più sicuri. Succede sull'Appennino toscano-emiliano, anzi sotto. Sono i cantieri dell'Alta Velocità ferroviaria, cento chilometri che collegano Firenze a Bologna e che viaggiano per il 78% in galleria. Qui le Regioni Toscana e Emilia Romagna insieme ai sindacati e alle imprese (tra cui Cavet che fornisce da solo quasi l'85% della forza lavoro) hanno messo in piedi un metodo (si chiama Monitor) di controlli continuo che dal 2000 ha permesso sia di intervenire in caso di necessità, sia, soprattutto di studiare sistemi di prevenzione dagli infortuni. E ha funzionato. Nel 2000 c'erano stati 640 infortuni, nel 2004 sono scesi a 267. Nel tempo, dicono i numeri, si è passati da 28 infortuni ogni cento operai a una media di meno di 12 feriti. Sono in calo costante, tra l'altro, sia l'indice di frequenza degli infortuni (era 155 nel '98, è 95 nel 2005), sia l'indice di gravità degli incidenti (cioè il numero di giorni di inabilità ogni 1000 ore lavorate), che è passato dal 5,6 del '98 al 3,3 del 2005. Purtroppo ci sono stati anche gli incidenti mortali.

Hanno perso la vita 4 persone. «Sempre troppe - dice il presidente della Toscana Claudio Martini - ma assai meno di quelle che sono avvenute in opere simili». Per la costruzione della Galleria del Gotardo vi furono ad esempio 12 infarti mortali a chilometro scavato. Nelle gallerie della Tav Firenze-Bologna se ne sono registrati 0,0006. Questi numeri e l'enorme mole di dati raccolti dai tecnici della prevenzione in questi anni sono stati presentati ieri a Villa Montalto ai piedi di Fiesole in un convegno in cui ha preso parte oltre a Martini anche il suo collega Vasco Errani presidente della Regione Emilia-Romagna e presidente della conferenza delle Regioni. All'intesa fra Toscana e Emilia Romagna hanno aderito anche Piemonte, Lombardia e Friuli. Adesso Martini e Errani chiedono che questo diventi un modello nazionale. «Perché la sicurezza - spiega Errani - e quindi la prevenzione devono diventare elemento fondamentale non solo nella fase di costruzione di un'opera, ma anche nella progettazione».

**Vladimiro Frulletti**

## BREVI

## Ferrovie

## I sindacati di base confermano lo sciopero del 20 giugno

**Isindacati di base confermano lo sciopero nazionale dei ferrovieri del 20-21 giugno. Lo stop durerà 24 ore, a partire dalle ore 21.00 di martedì 20 giugno. La protesta è stata indetta a seguito di alcuni licenziamenti. «Ritorniamo in attesa - fa sapere la Rsu - dell'esito del tentativo di conciliazione che si terrà a Roma il 19 giugno presso la Direzione provinciale del lavoro sul reintegro del macchinista De Angelis».**

## Contratto

## Manifestazione a Genova dei dipendenti dell'Anffas

**Sciopero ieri in Liguria dei dipendenti dell'Anffas** (Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali - che aspettano da 30 mesi il rinnovo del contratto. I lavoratori chiedono un aumento di 100 euro lordi al mese, la controparte non va oltre i 45; lo stipendio medio è di 900 euro. A Genova si è svolto un corteo in via XX Settembre e presidio davanti alla sede della Regione per sollecitare un intervento del presidente Burlando.

[illegible]



## Cambi in euro

|          |                   |        |
|----------|-------------------|--------|
| 1,2651   | dollari           | +0,004 |
| 145,4100 | yen               | +0,570 |
| 0,6829   | sterline          | +0,001 |
| 1,5582   | fra. sviz.        | +0,004 |
| 7,4540   | cor. danese       | -0,001 |
| 28,3910  | cor. ceca         | +0,068 |
| 15,6466  | cor. estone       | +0,000 |
| 7,8605   | cor. norvegese    | +0,013 |
| 9,2689   | cor. svedese      | -0,008 |
| 1,7054   | dol. australiano  | -0,002 |
| 1,4101   | dol. canadese     | +0,006 |
| 2,0312   | dol. neozelandese | +0,009 |
| 272,8000 | fior. ungherese   | +1,300 |
| 0,5750   | lira cipriota     | +0,000 |
| 239,6300 | talero sloveno    | -0,020 |
| 4,0520   | zloty pol.        | +0,016 |

## Bot

|              |       |      |
|--------------|-------|------|
| Bota 3 mesi  | 99,57 | 2,50 |
| Bota 6 mesi  | 98,55 | 2,68 |
| Bota 12 mesi | 96,87 | 2,86 |
| Bota 12 mesi | 97,16 | 2,82 |

## Borsa

## Giù i finanziari

La Borsa di Milano ha archiviato l'ultima seduta della settimana con i principali indici in ribasso, bruciando nella seconda metà della sessione il progresso con cui aveva aperto. Il Mibtel finale è sceso dello 0,87% a quota 26.887 punti, l'S&P/Mib è calato dello 0,82% a 35.228 punti. L'All Stars e il Midex hanno lasciato rispettivamente lo 0,71 e l'1,67%. A penalizzare Piazza Affari sono stati soprattutto i finanziari. Negativi, infatti, il risparmio gestito (Fideuram meno 2,0137%), gli assicurativi

(Generali meno 0,82%) e i bancari, con Intesa a meno 2,13%, Capitalia meno 1,14, Mediobanca meno 0,73%, Unicredit meno 1,15% e SanPaolo Imi meno 0,79%. In controtendenza con l'andamento generale, il titolo Pirelli (più 0,58%) in vista della cessione di Pirelli Tyre e dopo la cessione del 15,26% della partecipazione nell'Inter. Telecom Italia invece è scesa dell'1,34%. Prese di profitto per Fiat, a meno 1,5% e 10,081 euro per azione. Tra gli energetici, Eni più 0,22%, Saipem a meno 1,09%. Invariata Enel a 6,993 euro per azione.

## Maccaferri

## Preso l'inglese Linear

Officine Maccaferri di Bologna, leader mondiale nel campo della geotecnica e del controllo dell'erosione del suolo - con un bilancio 2005 di 193 milioni di euro (+24% sul 2004) - ha acquisito la società inglese Linear Composites Ltd. di Oakworth (nel West Yorkshire), specializzata nella progettazione e nella produzione di soluzioni geosintetiche per i settori ambientale, dell'ingegneria civile e idraulica. L'operazione consente al gruppo bolognese di consolidare la propria posizione

a livello internazionale e di assimilare l'esperienza e il know how tecnologico di Linear Composites. Fondata nel 1969, Linear Composites (che ha chiuso l'esercizio 2005 con un giro d'affari di 7,5 milioni di Euro) è specializzata nello sviluppo di soluzioni geosintetiche e prodotti con fibre rinforzate utilizzate per applicazioni industriali e di ingegneria civile. A livello mondiale, è presente con i suoi prodotti in oltre 40 Paesi ed è riconosciuta quale società leader nella fornitura di materiali in poliestere antistatico.

## Camst

## Sale il fatturato

Il gruppo bolognese Camst (ristorazione) ha accresciuto il suo fatturato che si è attestato a 640 milioni (+7,3% rispetto al 2004) con un utile d'esercizio di 10,5 milioni. Lo rileva il bilancio d'esercizio 2005 di Camst, che comprende, oltre alla capogruppo, venti società controllate e impiega circa 10.000 dipendenti. Per la capogruppo Camst il fatturato è stato di 295 milioni, con un utile di 9,6 milioni (+3,27% sul fatturato), impiegando 17 milioni di investimenti,

producendo 75 milioni di pasti e 13 milioni di scontrini in circa 900 punti di gestione. L'occupazione conta 6.625 lavoratori, e 251 contratti a termine sono stati trasformati in fissi nel corso del 2005; inoltre hanno lavorato in Camst nel 2005 circa altri 1.000 lavoratori con contratti a termine. Nel 2005 Camst ha confermato la propria presenza, pur con lievi variazioni interne nella ristorazione scolastica, aziendale e nei pubblici esercizi; importanti sviluppi ci sono stati nella sanità e terza età e nella ristorazione interaziendale.

## In sintesi

**Sace**, la società di assicurazione degli investimenti ed esportazioni italiani all'estero, nel primo trimestre del 2006 ha registrato un utile netto di 152,1 milioni di euro, in aumento del 74% rispetto allo stesso periodo del 2005. L'utile lordo è di oltre 181 milioni di euro (+57,3%) e, sempre nel primo trimestre dell'anno, stati assicurati volumi per un importo pari a 2.667,4 milioni di euro. I premi lordi, infine, sono stati pari a 30,8 milioni di euro, in crescita di oltre il 76%.

**Il gruppo Ermenegildo Zegna**, ha sottoscritto con la Perofil un accordo per la produzione e la distribuzione di una linea di capi underwear con il marchio Ermenegildo Zegna. L'accordo prevede un contratto di licenza pluriennale e la commercializzazione dei capi realizzati da Perofil - azienda bergamasca tra i principali produttori mondiali di pigiami e intimo maschile - anche in spazi dedicati dalla distribuzione specializzata del settore, e in tutti i 500 negozi del gruppo Zegna, marchio biellese tra i leader mondiali nell'abbigliamento di lusso maschile. L'obiettivo di fatturato a regime dell'intimo Zegna è di arrivare a rappresentare il 3% del turnover consolidato del gruppo di Trivero (Biella) che nel 2005 è stato pari a 712,7 milioni di euro.

**Produzione** +13% e utili per tre milioni: il 2005 è stato un anno di crescita per la Coop Costruzioni di Bologna. Con l'esercizio 2005 il valore della produzione si attesta a 140,609 milioni, incrementando in modo sensibile le previsioni di budget e del 13,4% il risultato sull'anno precedente. L'utile prima delle imposte si attesta a 6,919 milioni contro i 6,303 del 2004, incrementando del 9,8%.

**Oracle**, il più grande produttore al mondo di software database, ha annunciato che gli utili del quarto trimestre saranno superiori alle attese, grazie alla forte crescita dei ricavi derivanti dalle vendite di nuove licenze software. Oracle stima che l'utile prima di voci straordinarie sia di 29 centx ad azione. Il fatturato dovrebbe crescere dello 2% a 4,94 miliardi di dollari, rispetto al +10-14% previsto.

**Enel** ha acquistato dall'americana Energy il 40% di Maritza East III Power Holding, di cui già possedeva il 60% del capitale, nonché il 100% di Maritza O&M Holding Netherlands. Maritza East III Power Holding è una società olandese titolare del 73% di una società bulgara che a sua volta possiede la centrale termoelettrica di Maritza.

## Azioni

| NOME/TITOLO    | Prezzo<br>uff.<br>(lire) | Prezzo<br>uff.<br>(euro) | Prezzo<br>rif.<br>(euro) | Var.<br>rif.<br>(in %) | Var.%<br>trattate<br>(migliaia) | Min.<br>anno<br>(euro) | Max.<br>anno<br>(euro) | Ultimo<br>div.<br>(euro) | Capitaliz.<br>(milioni)<br>(euro) |
|----------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------------|---------------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|-----------------------------------|
| <b>A</b>       |                          |                          |                          |                        |                                 |                        |                        |                          |                                   |
| Accea          | 20188                    | 10,43                    | 10,39                    | -0,11                  | 24,43                           | 384                    | 8,38                   | 10,89                    | 0,4700 2220,37                    |
| Accepas-Aps    | 13159                    | 6,80                     | 6,78                     | 1,18                   | -12,33                          | 40                     | 6,71                   | 8,14                     | 0,2900 372,70                     |
| Acotel         | 29269                    | 15,12                    | 15,15                    | -0,05                  | -11,29                          | 2                      | 12,92                  | 19,02                    | 0,4000 63,03                      |
| Acq. Potab.    | 32665                    | 16,87                    | 16,87                    | 1,44                   | -0,71                           | 0                      | 16,32                  | 17,61                    | 0,1000 85,20                      |
| Acsm           | 4140                     | 2,14                     | 2,14                     | 1,13                   | -3,39                           | 40                     | 2,12                   | 2,72                     | 0,0700 80,17                      |
| Actelios       | 16209                    | 8,37                     | 8,22                     | -2,25                  | -1,62                           | 88                     | 8,18                   | 11,62                    | - 566,55                          |
| Aedes          | 9751                     | 5,04                     | 4,94                     | -3,14                  | -7,55                           | 134                    | 4,70                   | 6,25                     | 0,1800 505,98                     |
| Aem            | 3503                     | 1,81                     | 1,79                     | -1,05                  | 11,87                           | 11049                  | 1,62                   | 1,83                     | 0,0530 3256,29                    |
| Aem To         | 3733                     | 1,93                     | 1,93                     | 0,05                   | -5,77                           | 91                     | 1,90                   | 2,33                     | 0,0335 980,67                     |
| Aem To w06     | 1005                     | 0,52                     | 0,53                     | 1,78                   | -3,31                           | 2                      | 0,49                   | 0,65                     | - 129,25                          |
| Aerop. Firenze | 27700                    | 14,31                    | 14,22                    | 0,30                   | 3,76                            | 6                      | 12,74                  | 16,09                    | 0,1400 129,25                     |
| Alerion        | 815                      | 0,42                     | 0,42                     | 1,32                   | -4,94                           | 109                    | 0,41                   | 0,50                     | 0,0050 168,49                     |
| Algal          | 4734                     | 2,44                     | 2,42                     | -                      | -                               | 0                      | 2,44                   | 2,44                     | - 13,05                           |
| Alitalia       | 1564                     | 0,81                     | 0,80                     | -0,72                  | -16,76                          | 8991                   | 0,76                   | 1,29                     | 0,0413 1120,03                    |
| Alleanza       | 17055                    | 8,81                     | 8,72                     | -0,84                  | -16,17                          | 6181                   | 8,56                   | 10,72                    | 0,4550 7454,58                    |
| Amps           | 3150                     | 1,63                     | 1,61                     | -1,59                  | -1,45                           | 236                    | 1,60                   | 1,95                     | 0,0280 598,62                     |
| Amplifon       | 13397                    | 6,92                     | 6,76                     | -3,63                  | 21,77                           | 232                    | 5,59                   | 8,20                     | 0,3000 1368,68                    |
| Anima          | 5104                     | 2,64                     | 2,62                     | -0,65                  | -14,47                          | 92                     | 2,62                   | 3,52                     | 0,1250 276,78                     |
| Ansaldo Sts    | 13988                    | 7,22                     | 7,23                     | 0,35                   | -                               | 502                    | 7,18                   | 9,18                     | - 722,40                          |
| Art'4          | 13527                    | 6,99                     | 7,04                     | 0,07                   | -34,19                          | 1                      | 6,77                   | 11,33                    | 0,4000 25,01                      |
| Asm            | 5367                     | 2,77                     | 2,76                     | -0,04                  | 8,32                            | 273                    | 2,55                   | 2,92                     | 0,1050 2146,37                    |
| Astaldi        | 9211                     | 4,76                     | 4,75                     | -1,15                  | -1,20                           | 164                    | 4,47                   | 6,36                     | 0,0850 468,21                     |
| Auto To-Mi     | 30399                    | 15,70                    | 15,61                    | 0,85                   | -1,08                           | 256                    | 15,24                  | 18,43                    | 0,3000 1381,60                    |
| Autogrill      | 23146                    | 11,95                    | 11,87                    | -0,29                  | 3,35                            | 1251                   | 11,44                  | 13,36                    | 0,2400 3041,10                    |
| Autostrade     | 41765                    | 21,57                    | 21,55                    | -0,80                  | 5,12                            | 4765                   | 20,11                  | 24,30                    | 0,3100 12331,82                   |
| Azimut It.     | 15428                    | 7,97                     | 7,82                     | -3,71                  | 20,56                           | 735                    | 6,61                   | 10,57                    | 0,1000 1150,42                    |

|                   |       |       |       |       |        |       |       |       |                 |               |
|-------------------|-------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|-----------------|---------------|
| B. Bilbaio Vtz.   | 30206 | 15,60 | 15,60 | 2,10  | 2,41   | 0     | 14,88 | 17,75 | 0,1150          |               |
| B. C.R. Firenze   | 4101  | 2,12  | 2,10  | -0,99 | -2,71  | 656   | 2,07  | 2,80  | 0,0520 2729,94  |               |
| B. Carige         | 8111  | 4,19  | 4,13  | -1,69 | 26,59  | 1030  | 3,31  | 4,36  | 0,0750 4102,99  |               |
| B. Carige risp    | 8951  | 4,62  | 4,58  | -     | -1,39  | 4     | 4,44  | 5,24  | 0,0950 709,30   |               |
| B. Desio          | 12046 | 6,22  | 6,14  | -2,62 | -0,30  | 49    | 5,97  | 7,82  | 0,0300 727,86   |               |
| B. Desio r nc     | 11819 | 6,10  | 6,09  | -0,16 | 1,50   | 3     | 5,78  | 6,97  | 0,1000 801,59   |               |
| B. Fideuram       | 8101  | 4,18  | 4,08  | -2,13 | -9,59  | 3577  | 4,04  | 5,20  | 0,1700 4101,54  |               |
| B. Finnat         | 1944  | 1,00  | 0,99  | 0,37  | -12,77 | 668   | 0,95  | 1,27  | 0,0130 364,33   |               |
| B. Ifis           | 21160 | 10,93 | 10,78 | -1,07 | 9,60   | 27    | 9,88  | 13,55 | 0,2400 313,47   |               |
| B. Interbancaria  | 15775 | 8,15  | 8,15  | -0,33 | 8,11   | 25    | 7,51  | 9,66  | 0,2500 1258,17  |               |
| B. Intesa         | 8580  | 4,43  | 4,38  | -2,13 | -1,86  | 74792 | 4,38  | 5,17  | 0,2200 26655,07 |               |
| B. Intesa r nc    | 7826  | 4,04  | 4,00  | -2,08 | -4,24  | 4064  | 4,03  | 4,93  | 0,2310 3769,13  |               |
| B. Italcasse      | 69996 | 35,15 | 35,65 | -2,49 | 66,59  | 1513  | 21,70 | 51,79 | 0,4800 2756,17  |               |
| B. Lombarda       | 24378 | 12,59 | 12,56 | -0,78 | 5,33   | 404   | 11,95 | 13,92 | 0,4000 4057,66  |               |
| B. Profilo        | 4215  | 2,18  | 2,13  | -3,67 | -4,40  | 166   | 2,07  | 2,91  | 0,1470 272,68   |               |
| B. Santander      | 20718 | 10,70 | 10,70 | -0,39 | -4,17  | 0     | 10,52 | 12,34 | 0,1376          |               |
| B. Sard. r nc     | 33476 | 17,29 | 17,40 | 0,29  | 0,04   | 4     | 17,07 | 18,70 | 0,5000 114,11   |               |
| B.P. Etruria e L. | 26136 | 13,50 | 13,37 | -2,34 | -4,26  | 170   | 13,15 | 17,73 | 0,2200 728,02   |               |
| B.P. Intra        | 23622 | 12,20 | 12,23 | 2,05  | 1,86   | 138   | 11,76 | 15,00 | 0,2000 591,27   |               |
| B.P. Italiana     | 13957 | 7,21  | 7,15  | -2,08 | -3,16  | 3033  | 7,12  | 9,37  | 0,2750 3498,76  |               |
| B.P. Milano       | 18443 | 9,53  | 9,24  | -2,21 | 21,19  | 5376  | 8,90  | 10,94 | 0,1500 3953,20  |               |
| B.P. Spoleto      | 19523 | 10,08 | 10,03 | 0,50  | -7,27  | 7     | 10,03 | 13,11 | 0,4000 220,61   |               |
| B.P. Verona Ne    | 40429 | 20,88 | 20,73 | -0,58 | 20,76  | 3926  | 17,29 | 23,49 | 0,7000 7786,90  |               |
| B.P.J. Banca      | 39190 | 20,24 | 19,99 | -0,60 | 8,57   | 3141  | 18,64 | 21,61 | 0,7500 6971,08  |               |
| Basilefcolt       | 2205  | 1,14  | 1,12  | -3,29 | 120,18 | 1645  | 0,52  | 1,47  | 0,0930 69,47    |               |
| Bastogi           | 385   | 0,20  | 0,20  | 3,51  | -26,24 | 1080  | 0,19  | 0,29  | - 134,31        |               |
| Bb Biotech        | 93444 | 48,26 | 48,11 | 0,17  | -6,02  | 2     | 45,65 | 56,79 | 1,8000          |               |
| Bca Ifis w06      | 10076 | 5,20  | 5,11  | -3,60 | 19,85  | 8     | 4,55  | 7,43  | - 12,86         |               |
| Beghelli          | 1005  | 0,52  | 0,52  | -0,35 | -14,01 | 36    | 0,52  | 0,67  | 0,0258 103,76   |               |
| Benetton          | 22135 | 11,43 | 11,34 | 0,76  | 19,11  | 329   | 9,60  | 12,49 | 0,3400 2075,58  |               |
| Bini Stabili      | 1547  | 0,80  | 0,77  | -4,15 | -1,50  | 5669  | 0,76  | 0,96  | 0,0240 1359,77  |               |
| Blesse            | 22726 | 11,74 | 11,24 | -2,75 | 73,19  | 217   | 6,78  | 13,00 | 0,8000 321,51   |               |
| Bipelle Inv.      | 16129 | 8,33  | 8,33  | -2,00 | 39,30  | 20    | 5,98  | 9,14  | 0,2900 2288,14  |               |
| Bnl               | 5679  | 2,93  | 2,93  | -     | -      | 4,75  | 536   | 2,80  | 3,25            | 0,0801 900,68 |
| Bnl r nc          | 6679  | 3,40  | 3,42  | -0,20 | 37,18  | 10    | 2,48  | 3,66  | 0,1248 76,36    |               |
| Boero             | 30496 | 15,75 | 15,75 | 3,21  | -1,56  | 0     | 15,25 | 18,50 | 0,4000 68,83    |               |
| Bolzoni           | 6132  | 3,17  | 3,20  | 0,50  | -      | 56    | 3,17  | 3,24  | - 80,86         |               |
| Bon. Ferraresi    | 65136 | 33,64 | 33,69 | -0,03 | 2,34   | 2     | 32,87 | 37,11 | 0,1300 188,92   |               |
| Brembo            | 14001 | 7,23  | 7,13  | -0,59 | 12,74  | 365   | 6,14  | 8,25  | 0,2100 482,92   |               |
| Brioschi          | 775   | 0,40  | 0,40  | -1,85 | -0,40  | 173   | 0,38  | 0,49  | 0,0308 199,56   |               |
| Brioschi w        | 125   | 0,06  | 0,06  | -1,98 | -1,37  | 250   | 0,06  | 0,09  | - 40,05         |               |
| Bulgari           | 16729 | 8,64  | 8,52  | -0,57 | -9,13  | 2695  | 8,32  | 10,41 | 0,2500 2675,71  |               |
| Buonvicino Spa    | 6918  | 3,57  | 3,54  | -4,24 | 9,70   | 2302  | 3,26  | 5,45  | - 309,43        |               |
| Buzzi Unicem      | 32626 | 16,85 | 16,60 | -0,20 | 27,20  | 349   | 13,25 | 21,91 | 0,3200 2645,22  |               |
| Buzzi Unicem r nc | 21320 | 11,01 | 10,87 | -0,12 | 19,52  | 96    | 9,21  | 14,69 | 0,3440 446,75   |               |

|                    |       |       |       |       |         |       |       |       |        |          |
|--------------------|-------|-------|-------|-------|---------|-------|-------|-------|--------|----------|
| C. Artigianio      | 6461  | 3.34  | 3.35  | 1.36  | -0.39   | 60    | 3.26  | 3.62  | 0.1240 | 475.17   |
| C. Bergam.         | 54196 | 27.99 | 27.81 | -0.64 | 9.51    | 2     | 25.56 | 29.35 | 0.9500 | 1727.73  |
| C. Vallitalinese   | 20687 | 10.68 | 10.70 | 0.88  | -6.42   | 182   | 10.27 | 12.94 | 0.4000 | 971.94   |
| Cad It             | 15519 | 8.02  | 8.06  | 0.88  | -20.60  | 3     | 7.87  | 10.37 | 0.1800 | 71.97    |
| Cairo Comm.        | 73694 | 38.06 | 37.62 | -0.92 | -22.44  | 16    | 35.23 | 53.23 | 0.3000 | 298.17   |
| Caltanissetta r nc | 15251 | 5.77  | 5.77  | -     | - 25.23 | 0     | 7.00  | 9.26  | 0.2000 | 7.98     |
| Caltagirone        | 16094 | 8.31  | 8.39  | -0.32 | 14.73   | 9     | 7.12  | 9.44  | 0.1000 | 900.11   |
| Caltagirone Ed.    | 12820 | 6.82  | 6.61  | -0.29 | -5.91   | 22    | 6.55  | 7.72  | 0.3000 | 827.63   |
| Cam-Fin w06        | -     | -     | -     | -     | -       | 0     | 0.15  | 0.27  | -      | -        |
| Cam-Fin.           | 3299  | 1.70  | 1.71  | 0.23  | -6.37   | 150   | 1.68  | 2.10  | 0.0300 | 613.52   |
| Campani            | 14991 | 7.74  | 7.72  | 0.98  | 22.36   | 582   | 6.23  | 7.94  | 0.1000 | 2248.28  |
| Capitalia          | 11922 | 6.16  | 6.05  | -1.14 | 25.50   | 17829 | 4.91  | 7.31  | 0.2000 | 15942.95 |
| Carroto            | 7129  | 3.68  | 3.64  | -2.83 | 7.22    | 39    | 3.43  | 4.05  | 0.1250 | 154.64   |
| Cattolica Ass.     | 78245 | 40.41 | 40.11 | -1.26 | -7.49   | 92    | 39.25 | 48.49 | 1.5000 | 1915.08  |
| Cdb Web Tech       | 7222  | 3.73  | 3.62  | -5.45 | 19.78   | 2943  | 3.11  | 4.15  | -      | - 378.81 |
| Cdc                | 11703 | 6.04  | 6.00  | -0.78 | -35.09  | 7     | 5.93  | 9.83  | 0.5600 | 74.12    |
| Cell Therapeutics  | 2145  | 1.11  | 1.10  | -0.54 | -41.81  | 671   | 1.06  | 1.93  | -      | -        |
| Cembre             | 10750 | 5.55  | 5.58  | -0.80 | 17.35   | 4     | 4.72  | 6.31  | 0.1500 | 94.18    |
| Centemir           | 10429 | 5.39  | 5.30  | -3.14 | 7.98    | 144   | 4.99  | 7.15  | 0.0850 | 857.02   |
| Cent. & Zin.       | 1125  | 0.58  | 0.58  | -     | -       | 0     | 0.58  | 0.58  | 0.0361 | 82.02    |
| Cent. Latte To     | 8092  | 4.18  | 4.20  | 0.55  | -6.64   | 1     | 4.13  | 4.62  | 0.0500 | 41.78    |
| CHL                | 1737  | 0.90  | 0.90  | -1.28 | -65.29  | 1171  | 0.52  | 1.30  | -      | - 112.25 |
| Cicciotorta        | 3874  | 2.00  | 1.98  | 2.96  | 73.85   | 55    | 1.13  | 2.91  | 0.0516 | 24.01    |
| Cir                | 4302  | 2.22  | 2.21  | -     | -0.67   | 2589  | 2.13  | 2.63  | 0.0500 | 1733.25  |
| Class              | 2713  | 1.40  | 1.38  | -0.86 | -14.99  | 103   | 1.35  | 1.71  | 0.0100 | 129.76   |
| Cofide             | 1979  | 1.02  | 1.01  | -1.65 | 0.39    | 368   | 0.99  | 1.17  | 0.0150 | 735.03   |
| Colem              | 7216  | 3.73  | 3.70  | -1.51 | 32.30   | 19    | 2.82  | 4.33  | -      | - 494.46 |
| Cromin             | 18081 | 9.34  | 9.19  | -1.54 | -0.61   | 234   | 8.79  | 11.49 | 0.3000 | 2602.18  |
| Cromonini          | 4082  | 2.11  | 2.11  | 0.48  | -6.42   | 112   | 1.97  | 2.44  | 0.0250 | 58.98    |
| Crespi             | 1737  | 0.90  | 0.91  | 1.71  | 5.58    | 28    | 0.85  | 0.96  | 0.0360 | 233.36   |
| Csp                | 1754  | 0.91  | 0.91  | 1.97  | -15.35  | 31    | 0.88  | 1.10  | 0.0500 | 22.19    |

|                   |       |       |       |       |        |    |       |       |        |          |
|-------------------|-------|-------|-------|-------|--------|----|-------|-------|--------|----------|
| D                 |       |       |       |       |        |    |       |       |        |          |
| Dada              | 31337 | 16.18 | 15.69 | -1.51 | 16.57  | 20 | 13.67 | 19.80 | -      | - 258.43 |
| Danieli           | 16336 | 8.44  | 8.41  | 2.34  | 33.43  | 34 | 6.32  | 9.78  | 0.0500 | 34.94    |
| Danieli r snc     | 10175 | 5.25  | 5.27  | 15.50 | 12.43  | 26 | 4.48  | 6.42  | 0.0807 | 21.23    |
| Datalog           | 9921  | 5.12  | 5.11  | -1.64 | -0.08  | 1  | 5.04  | 7.40  | 0.5200 | 27.42    |
| Datomatic         | 10855 | 5.61  | 5.58  | -0.09 | -10.02 | 57 | 5.53  | 5.55  | 0.2200 | 355.92   |
| Datamat           | 18743 | 9.68  | 9.68  | -0.25 | -0.53  | 7  | 9.43  | 9.88  | 0.1950 | 274.51   |
| De' Longhi        | 5247  | 2.71  | 2.70  | -1.71 | 17.72  | 26 | 2.30  | 3.08  | 0.0200 | 40.55    |
| Digital Bros      | 1741  | 3.98  | 4.00  | 0.86  | -8.43  | 6  | 3.77  | 4.51  | -      | - 156.12 |
| Digital M. Techn. | 87506 | 44.78 | 44.83 | 2.82  | 0.473  | 87 | 30.55 | 48.95 | -      | - 503.80 |
| Dmail Gr.         | 17546 | 9.06  | 8.99  | -1.21 | 0.63   | 6  | 8.50  | 11.26 | 0.1000 | 69.33    |



Titoli di stato dati a cura di Radiocor

| Titolo       | Quot. Ultimo | Quot. Prec. |
|--------------|--------------|-------------|
| BTP AG 01/11 | 106,74       | 106,710     |
| BTP AG 02/17 | 109,19       | 109,110     |
| BTP AG 03/13 | 101,80       | 101,840     |
| BTP AG 03/34 | 106,80       | 106,870     |
| BTP AG 04/14 | 101,51       | 101,530     |
| BTP AG 05/15 | 97,20        | 97,220      |
| BTP AG 06/16 | 96,39        | 96,360      |
| BTP AP 04/09 | 98,60        | 98,600      |
| BTP DC 9/23  | 162,50       | 162,500     |
| BTP FB 01/12 | 102,20       | 105,610     |
| BTP FB 02/13 | 104,80       | 104,770     |
| BTP FB 02/23 | 117,90       | 118,030     |
| BTP FB 03/19 | 99,40        | 99,460      |
| BTP FB 04/15 | 101,27       | 101,220     |

| Titolo       | Quot. Ultimo | Quot. Prec. |
|--------------|--------------|-------------|
| BTP BG 04/20 | 101,44       | 101,430     |
| BTP BG 05/08 | 99,08        | 99,070      |
| BTP BG 05/37 | 90,08        | 90,150      |
| BTP BG 06/09 | 96,67        | 96,650      |
| BTP BG 06/21 | 92,71        | 92,650      |
| BTP BG 07/07 | 102,19       | 102,180     |
| BTP BG 08/16 | 100,24       | 100,230     |
| BTP BG 04/07 | 99,81        | 99,820      |
| BTP BG 05/10 | 97,87        | 97,840      |
| BTP GN 04/07 | 99,82        | 99,820      |
| BTP GN 05/08 | 99,20        | 98,220      |
| BTP GN 05/10 | 96,56        | 96,520      |
| BTP LG 06/06 | 100,13       | 100,140     |
| BTP LG 07/07 | 103,53       | 103,520     |

| Titolo       | Quot. Ultimo | Quot. Prec. |
|--------------|--------------|-------------|
| BTP MG 08/08 | 102,86       | 102,850     |
| BTP MG 08/09 | 102,53       | 102,510     |
| BTP MG 09/31 | 121,02       | 120,990     |
| BTP MG 01/07 | 100,92       | 100,930     |
| BTP ST 03/08 | 100,16       | 100,140     |
| BTP ST 08/10 | 100,82       | 100,840     |
| BTP ST 10/5  | 97,57        | 97,510      |
| BTP ST 14/10 | 102,04       | 102,080     |
| BTP ST 35/10 | 100,80       | 100,850     |
| BTP NV 01/11 | 92,30        | 92,300      |
| BTP NV 03/23 | 155,06       | 155,070     |
| BTP NV 06/06 | 100,01       | 100,100     |
| BTP NV 06/26 | 136,34       | 136,620     |
| BTP NV 07/07 | 103,54       | 103,530     |
| BTP NV 07/27 | 106,50       | 126,840     |
| BTP NV 08/29 | 109,55       | 109,660     |
| BTP NV 09/10 | 102,01       | 101,990     |
| BTP NV 09/10 | 107,10       | 107,090     |

| Titolo       | Quot. Ultimo | Quot. Prec. |
|--------------|--------------|-------------|
| CCT GN 03/10 | 100,39       | 100,390     |
| CCT LG 01/07 | 100,24       | 100,260     |
| CCT LG 01/08 | 100,53       | 100,690     |
| CCT LG 02/09 | 100,39       | 100,390     |
| CCT LG E2/09 | 100,47       | 100,400     |
| CCT MG 04/11 | 100,36       | 100,370     |
| CCT MZ 05/12 | 0,00         | 0,000       |
| CCT AP 02/09 | 100,20       | 100,210     |
| CCT AG 00/07 | 100,38       | 100,370     |
| CCT AG 02/09 | 100,38       | 100,370     |
| CCT AP 01/08 | 100,31       | 100,310     |
| CCT AP 02/09 | 100,36       | 100,370     |
| CCT DC 03/10 | 100,39       | 100,390     |
| CCT DC 9/06  | 100,07       | 100,070     |
| CCT FB 03/10 | 100,38       | 100,390     |
| CCT GE 9/07  | 100,26       | 100,230     |

| Titolo       | Quot. Ultimo | Quot. Prec. |
|--------------|--------------|-------------|
| Be120 BB CMS | 82,26        | 82,690      |
| Be120 BB2    | 86,41        | 87,410      |
| Be120 BB3    | 122,04       | 121,210     |
| Be120 BB4    | 85,11        | 85,000      |
| Be120 BB5    | 91,89        | 91,800      |
| Be120 BB6    | 95,37        | 95,320      |
| Be120 BB7    | 97,26        | 97,270      |
| Be120 BB8    | 109,24       | 109,590     |
| Be120 BB9    | 116,65       | 115,790     |
| Be120 BB10   | 99,40        | 99,390      |
| Be120 BB11   | 101,50       | 101,010     |
| Be120 BB12   | 99,40        | 99,410      |
| Be120 BB13   | 105,69       | 105,590     |
| Be120 BB14   | 93,10        | 93,300      |
| Be120 BB15   | 93,40        | 93,630      |
| Be120 BB16   | 97,30        | 97,420      |
| Be120 BB17   | 98,40        | 98,360      |
| Be120 BB18   | 96,50        | 95,770      |
| Be120 BB19   | 96,70        | 96,810      |
| Be120 BB20   | 99,50        | 99,510      |
| Be120 BB21   | 102,00       | 101,730     |
| Be120 BB22   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB23   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB24   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB25   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB26   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB27   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB28   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB29   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB30   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB31   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB32   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB33   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB34   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB35   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB36   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB37   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB38   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB39   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB40   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB41   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB42   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB43   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB44   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB45   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB46   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB47   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB48   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB49   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB50   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB51   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB52   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB53   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB54   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB55   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB56   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB57   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB58   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB59   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB60   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB61   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB62   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB63   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB64   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB65   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB66   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB67   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB68   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB69   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB70   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB71   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB72   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB73   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB74   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB75   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB76   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB77   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB78   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB79   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB80   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB81   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB82   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB83   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB84   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB85   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB86   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB87   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB88   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB89   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB90   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB91   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB92   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB93   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB94   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB95   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB96   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB97   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB98   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB99   | 93,60        | 94,180      |
| Be120 BB100  | 93,60        | 94,180      |

Fondi

| Descr. Fondo       | Ultimo | Prec. | Rend. 3 mesi | Rend. Anno |
|--------------------|--------|-------|--------------|------------|
| <b>AZ. ITALIA</b>  |        |       |              |            |
| AAI Master Az. It. | 17,48  | 17,13 | -1,38        | 3,99       |
| Alfabetto Prime    | 9,57   | 9,40  | -10,65       | 2,24       |
| Alfabetto R.       | 8,13   | 8,13  | -2,28        | 1,98       |
| Alfabetto R.2      | 13,79  | 13,51 | -4,19        | 3,97       |
| Alfabetto R.3      | 24,84  | 24,33 | -5,65        | 3,94       |
| Alfabetto R.4      | 23,45  | 23,08 | -3,76        | 3,98       |
| Alfabetto R.5      | 29,34  | 29,29 | -0,51        | 10,97      |
| Alfabetto R.6      | 9,71   | 9,49  | -3,33        | 17,98      |
| Alfabetto R.7      | 8,07   | 8,19  | -5,75        | 8,40       |
| Alfabetto R.8      | 27,45  | 27,67 | -2,08        | 3,95       |
| Alfabetto R.9      | 20,13  | 19,73 | -5,67        | 13,64      |
| Alfabetto R.10     | 7,16   | 7,02  | -4,48        | 9,37       |
| Alfabetto R.11     | 23,69  | 23,52 | -5,77        | 8,76       |
| Alfabetto R.12     | 6,57   | 6,52  | -7,13        | 1,34       |
| Alfabetto R.13     | 5,74   | 5,63  | -5,37        | 1,87       |
| Alfabetto R.14     | 24,26  | 23,88 | -6,50        | 5,55       |
| Alfabetto R.15     | 6,87   | 6,85  | -2,40        | 10,48      |
| Alfabetto R.16     | 20,67  | 20,25 | -5,80        | 4,45       |
| Alfabetto R.17     | 16,83  | 15,87 | -10,01       | 1,34       |
| Alfabetto R.18     | 5,39   | 5,24  | -11,02       | 7,87       |
| Alfabetto R.19     | 6,38   | 6,24  | -5,98        | 3,92       |
| Alfabetto R.20     | 15,10  | 14,68 | -6,14        | 7,51       |
| Alfabetto R.21     | 14,49  | 14,10 | -4,22        | 5,91       |
| Alfabetto R.22     | 4,01   | 3,96  | -5,16        | 10,00      |
| Alfabetto R.23     | 16,76  | 16,59 | -6,14        | 10,28      |
| Alfabetto R.24     | 23,63  | 23,75 | -6,12        | 5,99       |
| Alfabetto R.25     | 15,10  | 14,68 | -6,14        | 7,51       |
| Alfabetto R.26     | 14,49  | 14,10 | -4,22        | 5,91       |
| Alfabetto R.27     | 26,73  | 26,12 | -5,94        | 4,48       |
| Alfabetto R.28     | 23,33  | 23,36 | -5,94        | 4,48       |
| Alfabetto R.29     | 18,50  | 17,97 | -6,04        | 9,17       |
| Alfabetto R.30     | 16,83  | 16,23 | -5,61        | 12,34      |
| Alfabetto R.31     | 16,23  | 15,83 | -5,60        | 12,34      |
| Alfabetto R.32     | 13,00  | 12,38 | -6,10        | 1,34       |
| Alfabetto R.33     | 13,00  | 12,82 | -5,03        | 4,47       |
| Alfabetto R.34     | 26,91  | 26,10 | -6,07        | 12,29      |
| Alfabetto R.35     | 10,37  | 10,16 | -5,61        | 3,95       |
| Alfabetto R.36     | 10,37  | 10,16 | -5,61        | 3,95       |
| Alfabetto R.37     | 20,71  | 20,34 | -4,27        | 10,48      |
| Alfabetto R.38     | 5,54   | 5,44  | -3,13        | 9,30       |
| Alfabetto R.39     | 15,08  | 14,63 | -5,61        | 6,58       |
| Alfabetto R.40     | 22,33  | 21,59 | -8,91        | 9,47       |
| Alfabetto R.41     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.42     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.43     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.44     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.45     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.46     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.47     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.48     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.49     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.50     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.51     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.52     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.53     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.54     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.55     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.56     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.57     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.58     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.59     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.60     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.61     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.62     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.63     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.64     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.65     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.66     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.67     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.68     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.69     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.70     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.71     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.72     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.73     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.74     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.75     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.76     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.77     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.78     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.79     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.80     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.81     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.82     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.83     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.84     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.85     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.86     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.87     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.88     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.89     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.90     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.91     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.92     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.93     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.94     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.95     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.96     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.97     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.98     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.99     | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |
| Alfabetto R.100    | 6,69   | 6,41  | -5,13        | 8,67       |

| AZ. EUROPA          |       | AZ. PAESI EMERGI |       |       |
|---------------------|-------|------------------|-------|-------|
| AAI Master Az. Eur. | 6,12  | 6,07             | -5,42 | 6,10  |
| Alfabetto Prime     | 5,09  | 5,09             | -6,67 | -2,85 |
| Alfabetto R.        | 4,55  | 4,40             | -5,05 | -8,65 |
| Alfabetto R. Eur.   | 4,55  | 4,40             | -5,05 | -8,65 |
| Alfa Aeron. Europe  | 10,46 | 10,26            | -5,73 | 10,52 |
| Autocor Eurotunnel  | 5,08  | 5,08             | -5,35 | 9,50  |
| Autocor Eurotunnel  | 15,64 | 15,37            | -5,30 | 9,50  |
| Autocor Eurotunnel  | 13,79 | 13,14            | -7,66 | 13,33 |
| Banque H&M          | 7,53  | 7,53             | -4,76 | 12,87 |
| Banque H&M          | 13,92 | 13,92            | -6,04 | 12,87 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            | -5,64 | 11,89 |
| Banque H&M          | 12,96 | 12,96            |       |       |



**MOBY DICK**

**LA BALENA BIANCA**

Oggi in edicola il libro con l'Unità a € 4,90 in più

**MOBY DICK**

**LA BALENA BIANCA**

Oggi in edicola il libro con l'Unità a € 4,90 in più

Il Liechtenstein

È il calciatore più amato d'Australia e non ha paura di nessuno, compreso il Brasile. Kewell è fatto così e per il match con la Seleção spiega: «Per me sono come il Liechtenstein, o il Giappone. Non conta chi hai di fronte, ma come ti senti»



Harry Kewell in allenamento Foto di David Gray/Reuters

**INTV**

■ 09,00 Rai 1  
Uno Mondiale

■ 13,00 SkySport1  
Sport Time

■ 13,30 SkySport1  
World Cup Official Film

■ 14,00 Rai 2  
Dribling Mondiali

■ 14,30 Eurosport  
Football WCup Season

■ 15,00 Radio1  
Portogallo-Iran

■ 18,00 SkySp. 16:9  
Portogallo-Iran

■ 18,00 Radio1  
Rep. Ceca Ghana

■ 18,00 SkySp. 16:9  
Rep. Ceca-Ghana

■ 19,45 SkySport2  
Games 2006

■ 20,30 La7  
Sport 7

■ 20,30 Rai 1  
Italia-Usa

■ 23,15 Rai 1  
Notti mondiali

■ 23,15 La7  
Il gol sopra Berlino

# Contro gli Usa in campo per vincere. A pallone

Stasera Italia-Statì Uniti (ore 21). Toni distensivi dopo le dichiarazioni bellicose della vigilia

■ di Marco Bucciantini inviato a Kaiserslautern

«FRANCESCO TI AMO», «Alex sei un mito», oppure: «Fabio, ti voglio tanto ma tanto bene (tvttb), hai due occhi così azzurri che si vede che farai il capitano della Nazionale». E intorno tanti cuoricini, e le foto strappate dai giornali. Questi erano i diari di una volta, e

- con chi gli pare - chi tira dritto. Il nostro non parla ma scrive su internet. E lì racconta del ritiro («qui in Germania stiamo benissimo, ci si diverte e siamo tutti affiatatissimi», con due «issimi»), che tanto abbondavano nei diari), dell'intenzione di



battere gli Usa, dei momenti di relax "tra Playstation e ping pong facciamo tornei su tornei». È chiaro che presto dovremo comprare un paio di scarpe da tennis per trovarci dentro una dichiarazione di Totti sulla pericolosità del Messico sui i calci piazzati. Lo annotiamo così, per giustificare anche momenti di perversione giornalistica, come quando si cerca di trasformare una partita di calcio in guerra: «Qui giochiamo a calcio, purtroppo le guerre - quelle vere - esistono ma sono da un'altra parte del mondo», fa Nesta. «No, mi avete frainteso - rimedia Bruce Arena, il tecnico degli americani - sarà solo una partita di

calcio, e l'Italia non ha punti deboli». Ci sono facce di paisà, incontrati in questi giorni in Renania, che sono belle, magre, sofferite, vere. Quella di questo italo americano è odiosa, furba, scugnizza. Stava bene in un film di Scorsese, delfino zelante di qualche capo mafia. Stasera l'Italia e Totti cercano conferme. Gli Usa sono avanti a noi nel ranking della Fifa, ma quella è una classifica meno affidabile della Play Station di Totti. Lippi non dà la formazione, «non lo faccio da trent'anni, non comincio oggi», ma annuncia il ritorno di Zambrotta (più probabile a sinistra che a destra, quindi dovrebbe giocare anche Zaccardo, fra i migliori contro il Ghana): «Mi accontenterei di vedere i miei giocare come hanno fatto all'esordio, anzi, vorrei un'Italia più concreta in attacco, più incisiva in zona gol». Nell'allenamento di rifinitura nello stadio di gioco, Lippi ha inserito fra i titolari Peruzzi, Materazzi e Inzaghi, ma non saranno queste le possibili sorprese. Contro il Ghana ci fu l'ingresso non atteso di Perrotta: a naso, stasera potrebbe sbucare dal tunnel laquinta - che sembra avere una bella gamba - al posto di Gilardino, o forse Camoranesi al posto di Perrotta. Basterà giocare decentemente per vincere, servirà giocar bene per trovare fiducia e gli Usa visti contro la Repubblica Ceca sono l'avversario adatto: senza estro in attacco e banali a centrocampo (a parte Donovan). La difesa contro i ceki ha concesso occasioni che Toni e gli altri sbranerebbero, anche se tutti vorrebbero leggere, domani sul diario di un trentenne: «Ragazzi, gli ho fatto er cucchiaio».

OCCHIO DI RIGUARDO

Rettifiche azzurre

VALERIA VIGANÒ

Nei giorni scorsi, ma prevediamo che l'argomento tornerà, è stato necessario far rettificare le dichiarazioni di due giocatori della nazionale. Sprovveduti sulle regole dell'informazione, hanno detto ciò che pensavano veramente alimentando un'altra bordata di polemiche. Cannavaro si è speriato nella difesa del suo dirigente Moggi e sullo stile Juve, Buffon si è detto nauseato, poverino, per come è stato trattato dai media. Nel primo caso, nessuno sentiva il bisogno che qualcuno corresse in aiuto di un pluriindagato, tanto più che è inimmaginabile che i giocatori della Juve non sapessero come Moggi e Giraud si comportavano. Nel secondo caso, ci troviamo di fronte a un caso di mania di persecuzione con relativo vittimismo da parte di un uomo che più o meno ha tutto ciò che si vorrebbe dalla vita. Il nome del portiere non è stato gettato in prima pagina per cose che non hanno niente a che vedere con il calcio, come lui si è lamentato, proclamandosi nauseato (salvo correggersi, vista la gigantesca boutade), ma per cose che hanno a che vedere con il calcio. Dunque, anche se ambedue sono personalmente innocenti, resta quell'aspetto tanto dimenticato oggi della onestà personale, dell'etica che dovrebbe almeno essere presa in considerazione se non applicata. Per queste ragioni avremmo preferito che i due tacessero. E si vergognassero pure un po', nell'avallare comportamenti sul limite o al di là del limite del lecito. Se Cannavaro ha parlato per amor di patria bianconera, Buffon ha parlato per sé. Nessuno discute il giocatore, ma l'uomo in quanto pubblico sì. Buffon dovrebbe vergognarsi delle sue scommesse immorali, quant'anche innocenti, con cifre da capogiro ignominiose che servirebbero a migliorare la prospettiva media di vita di mezzo Angola, ferma alla struggente età di 37 anni. Dovrebbe guardare negli occhi l'italiano qualunque, messo male in questo periodo da tutti i punti di vista. E se l'italiano medio gli rispondesse con uno sguardo torvo e incattivito dovrebbe abbassare la testa e chiedere scusa.

questo scrivevano le fidanzatine dei nostri eroi, c'è da scommetterci. Poi altri struggenti e dolenti se ne tenevano in guerra, in prigione, nei rifugi. E anche in pace, di vita, di viaggio. Adesso c'è il diario "online" dello sponsor, metafora del mercimonio. Lo compila Totti, il nostro idolo, il nostro umore. Che non parla. Non viene mai in conferenza stampa, non ha raccontato l'ansia per un mondiale che poteva sfuggire via, un sogno strappato come una pagina di diario. Non ha romanzato il suo ritorno in campo. «Totti parla solo nella mixed zone alla fine delle partite», dicono dall'ufficio stampa. La zona mista non è un sistema di gioco: è quella zona a ridosso dei pullman delle squadre dove giocoforza passano i giocatori usciti dallo spogliatoio, incolonnati in una serpentina simile a quegli scorrevoli dove si aspettano i bagagli all'aeroporto. I giornalisti si disperdono lungo il percorso: i giocatori passano, c'è chi si ferma e parla



La nazionale italiana ieri in allenamento Foto di Daniel Dai Zennaro/Ansa

IL PUNTO Il segno profondo della kermesse è nelle ferite mai rimarginate, nella divisione mai sopita Berlino est, il Mondiale è un calcio balilla

■ di Roberto Cotroneo inviato a Berlino

manda sflogorii di luce riflessa sul vetro-acciaio delle architetture di fine Secolo (intendendo il Novecento). Finisce che una capitale senza un centro, produce un mondiale un po' vago, un po' sfuggente. Giocato in buona parte nella vecchia Germania occidentale, con quale ocularità e sorvegliata scelta in quella che un tempo era la vecchia Ddr. Finisce che poi i segni di questo mondiale, e il suo significato più profondo lo vai a cercare non tra gli allegri bivacchi dei tifosi svedesi, e neppure tenendosi a rispettosa distanza dalle ronde croate, ma nei quartieri berlinesi che cercano di darsi un'identità che non sia quella della retorica della ricostruzione,

della città nuova. In questa città così schiacciata da una memoria così insopportabile che finisce per non averne più neanche una, Prenzlauer Berg è un quartiere un po' snob, abitato da artisti e intellettuali, con molti locali. Era Berlino Est, e per certi aspetti è ancora Berlino est. La Wasserturm, una vecchia torre dell'acquedotto, costruita nell'Ottocento, e poi usata dai nazisti come torre di avvistamento, controlla i movimenti lenti di un quartiere profondamente cambiato in questi anni. Tra i pochi, a Berlino est. Il resto è una continua lotta con la storia, ma anche con l'urbanistica. L'architettura sovietica, più tetra di quella sovietica stessa, per diventare sopportabile dovrebbe im-

plodere, come i grattacieli di Punta Perotti a Bari, ma non si può. Sotto la Wasserturm accanto a buoni ristoranti, spesso italiani, c'è un locale dove si beve una birra secca e amara e dove si gioca a calcio-balilla. Sono tornei improvvisati, ma da quando sono iniziati i Mondiali di calcio si tengono tutte le sere. Chi vince resta e continua a giocare. Chi perde scende. Il calcio balilla è uno, il capannello attorno è grande. Si gioca e si parla del mondiale. E se sei italiano, del nostro calcio. Dello scandalo Moggi, di cui i tifosi nel mondo parlano, eccome. Ma i tedeschi lo commentano con una parola soltanto: «wunderbar». Ovvero: meraviglia. Ma direi di più, perché il termine non è ancora abbastanza eloquente. Wunderbar è una sorta di realismo

magico. Quello che è accaduto nella vicenda del nostro calcio non è comprensibile per un tedesco. Non ci riesce. Ma anziché indignarsi, o scuotere la testa in segno di dissenso, guarda il nostro paese come fossimo tanti colonnelli Aureliano Buendia in quel di Macondo in «Cent'anni di solitudine». «Wunderbar», ti dicono, e te lo dicono spaesati, come soltanto in una città come questa si può essere spaesati: come è stato possibile? Come avete fatto? Ma possono succedere delle cose del genere? E in che modo? Il torneo di calcetto, a Prenzlauer Berg, sostituisce completamente tutti i simboli e i segni del mondiale di Germania. In un paese invaso da centinaia di tv al plasma messi ovunque, Prenzlauer Berg ne esibì-

sce pochissimi, forse nessuno. Per il resto i televisori si trovano ovunque. Anche in un pezzo di Berlino Ovest, che sembra un po' Berlino Est, anche se se stava di qua dal muro. Kreuzberg è il quartiere del «Kreuzberger Mischung», del miscuglio, della contaminazione, della fusione tra le cose. Ogni primo maggio i manifestanti e la polizia se le danno di santa ragione. Il motivo non si sa, ma è così. Qui i locali trasmettono le partite in vecchi apparecchi con tubo catodico tradizionale. La metropolitana, sopraelevata, scandisce il tempo di un luogo grigio e irrisolto. Da un certo punto in poi comincia l'est. La metropolitana che ci arriva la chiamano Istanbul Express. Turchi, locali alternativi, e povertà camuffate ma non troppo, ma soprattutto strade senza senso, che si interrompono all'improvviso, palazzi divisi a metà da crolli mai rimarginati. Nelle case, spesso, nessun riscaldamento (a Berlino d'inverno fa -20) o riscaldamento a carbone: inquinante, poverissimo e arcaico. Mentre scorrono le immagini di repertorio delle partite dei giorni scorsi da un televisore di un locale all'aperto, passano due tifosi tedeschi, con la bandiera arrotondata in mano. Sono ubriachi, uno mi dice minaccioso: «sei spagnolo, che ci fa uno spagnolo a Berlino, vattene da qua!». Non gli rispondo neanche, mentre loro proseguono svelti per una strada che sembra infinita, come le mille contraddizioni di questo paese.

rcotroneo@unita.it



| GRUPPO A   | GRUPPO B  | GRUPPO C  | GRUPPO D  | GRUPPO E  | GRUPPO F  | GRUPPO G                                    | GRUPPO H                                       |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|---|---|---|---|---|---|--|----|---------|---|---|----|----|-----------|---|---|----------|---|---|---|---|---------|---|---|---------|---|---|---|---|---------|---|---|------------|---|---|---|---|----------|---|---|--|---------|---|---|---|--|---------|----|----|-------------|---|---|----|----|-----------|---|---|--------|---|---|---|---|---------|---|---|---------------|---|---|---|---|----------|---|---|----------|---|---|---|---|------|---|---|--|---------|---|---|---|---|---------|----|----|-----------|---|---|----|----|--------|---|---|--------|---|---|---|---|-----------|---|---|----------------|---|---|---|---|---------|---|---|-----------|---|---|---|---|---------|---|---|---|---------|---|---|---|---|---|----|----|---------|---|---|---|---|---|---|---|------------|---|---|---|---|---|---|---|--------|---|---|---|---|---|---|---|------|---|---|---|---|---|---|---|---|---------|---|---|---|---|---|----|----|-----------|---|---|---|---|---|---|---|--------|---|---|---|---|---|---|---|-------|---|---|---|---|---|---|---|-------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---------|---|---|---|---|---|----|----|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|------------|--|--|--|--|--|--|--|---------------------------|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---------|---|---|---|---|---|----|----|--|--|--|--|--|--|--|--|------------|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|---|--|--|--|--|--|--|--|---|---------|---|---|---|---|---|----|----|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Giocate  | Giocate   | Giocate   | Giocate   | Giocate   | Giocate   | Giocate                                     | Giocate  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Germania - Costa Rica 4-2  | Inghilterra - Paraguay 1-0                                | Argentina - Costa d'Avorio 2-1                        | Messico - Iran 3-1                                  | Italia - Ghana 2-0  | Australia - Giappone 3-1  | Corea del Sud - Togo 2-1                    | Spagna - Ucraina 4-0                           |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Polonia - Ecuador 0-2  | Svezia - Trinidad & Tobago 0-0                            | Serbia Montenegro - Olanda 0-1                        | Angola - Portogallo 0-1                             | Rep. Ceca - Stati Uniti 3-0                               | Brasile - Croazia 1-0   | Francia - Svizzera 0-0                      | Tunisia - Arabia Saudita 2-2                   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Germania - Polonia 1-0   | Inghilterra - Trinidad & Tobago 2-0                       | Argentina - Serbia Montenegro 6-0                     | Messico - Angola 0-0                                | oggi ore 18 (Sky)<br>Repubblica Ceca - Ghana              | <b>CLASSIFICA</b>   | <b>CLASSIFICA</b>                           | <b>CLASSIFICA</b>                              |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ecuador - Costa Rica 3-0   | Svezia - Paraguay 1-0                                     | Olanda - Costa d'Avorio 2-1                           | oggi ore 15 (Sky)<br>Portogallo - Iran              | oggi 21 (Sky-Rai)<br>Italia - Stati Uniti                 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Australia</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>1</td></tr><tr><td>Brasile</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td></tr><tr><td>Croazia</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td></tr><tr><td>Giappone</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>1</td><td>3</td></tr></table> | Squadre                                     | P  | G  | V       | N | P | Gf | Gs | Australia | 3 | 1 | 1        | 0 | 0 | 3 | 1 | Brasile | 3 | 1 | 1       | 0 | 0 | 1 | 0 | Croazia | 0 | 1 | 0          | 0 | 1 | 0 | 1 | Giappone | 0 | 1 | 0  | 0       | 1 | 1 | 3 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Sud Corea</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>1</td></tr><tr><td>Francia</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>Svizzera</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>Togo</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>1</td><td>2</td></tr></table> | Squadre | P  | G  | V           | N | P | Gf | Gs | Sud Corea | 3 | 1 | 1      | 0 | 0 | 2 | 1 | Francia | 1 | 1 | 0             | 1 | 0 | 0 | 0 | Svizzera | 1 | 1 | 0        | 1 | 0 | 0 | 0 | Togo | 0 | 1 | 0  | 0       | 1 | 1 | 2 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Spagna</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>4</td><td>0</td></tr><tr><td>Arabia S.</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>Tunisia</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>Ucraina</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>4</td></tr></table> | Squadre | P  | G  | V         | N | P | Gf | Gs | Spagna | 3 | 1 | 1      | 0 | 0 | 4 | 0 | Arabia S. | 1 | 1 | 0              | 1 | 0 | 2 | 2 | Tunisia | 1 | 1 | 0         | 1 | 0 | 2 | 2 | Ucraina | 0 | 1 | 0   | 0       | 1 | 0 | 4 |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Australia  | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 3   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Brasile  | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Croazia  | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Giappone   | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 1   | 3  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sud Corea  | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 2   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Francia  | 1   | 1   | 0   | 1   | 0   | 0   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Svizzera   | 1   | 1   | 0   | 1   | 0   | 0   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Togo   | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 1   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Spagna   | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 4   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Arabia S.  | 1   | 1   | 0   | 1   | 0   | 2   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Tunisia  | 1   | 1   | 0   | 1   | 0   | 2   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ucraina  | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0   | 4  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <b>CLASSIFICA</b>  | <b>CLASSIFICA</b>   | <b>CLASSIFICA</b>                                     | <b>CLASSIFICA</b>                                   | <b>CLASSIFICA</b>   | <b>CLASSIFICA</b>   | <b>CLASSIFICA</b>                           | <b>CLASSIFICA</b>                              |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Ecuador</td><td>6</td><td>2</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>5</td><td>0</td></tr><tr><td>Germania</td><td>6</td><td>2</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>5</td><td>2</td></tr><tr><td>Polonia</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>3</td></tr><tr><td>Costa Rica</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>2</td><td>7</td></tr></table> | Squadre   | P   | G   | V   | N   | P   | Gf   | Gs | Ecuador | 6 | 2 | 2  | 0  | 0         | 5 | 0 | Germania | 6 | 2 | 2 | 0 | 0       | 5 | 2 | Polonia | 0 | 2 | 0 | 0 | 2       | 0 | 3 | Costa Rica | 0 | 2 | 0 | 0 | 2        | 2 | 7 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Inghilterra</td><td>6</td><td>2</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>0</td></tr><tr><td>Svezia</td><td>4</td><td>2</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td></tr><tr><td>Trinidad &amp; T.</td><td>1</td><td>2</td><td>0</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>2</td></tr><tr><td>Paraguay</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>2</td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N  | P       | Gf | Gs | Inghilterra | 6 | 2 | 2  | 0  | 0         | 3 | 0 | Svezia | 4 | 2 | 1 | 1 | 0       | 1 | 0 | Trinidad & T. | 1 | 2 | 0 | 1 | 1        | 0 | 2 | Paraguay | 0 | 2 | 0 | 0 | 2    | 0 | 2 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Argentina</td><td>6</td><td>2</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>8</td><td>1</td></tr><tr><td>Olanda</td><td>6</td><td>2</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>1</td></tr><tr><td>Costa d'Avorio</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>2</td><td>4</td></tr><tr><td>Serbia M.</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td><td>7</td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N   | P       | Gf | Gs | Argentina | 6 | 2 | 2  | 0  | 0      | 8 | 1 | Olanda | 6 | 2 | 2 | 0 | 0         | 3 | 1 | Costa d'Avorio | 0 | 2 | 0 | 0 | 2       | 2 | 4 | Serbia M. | 0 | 2 | 0 | 0 | 2       | 0 | 7 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Messico</td><td>4</td><td>2</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>3</td><td>1</td></tr><tr><td>Portogallo</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td></tr><tr><td>Angola</td><td>1</td><td>2</td><td>0</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>1</td></tr><tr><td>Iran</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>1</td><td>3</td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N | P | Gf | Gs | Messico | 4 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 | Portogallo | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | Angola | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | Iran | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>Rep. Ceca</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>0</td></tr><tr><td>Italia</td><td>3</td><td>1</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>2</td><td>0</td></tr><tr><td>Ghana</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>2</td></tr><tr><td>Stati Uniti</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>0</td><td>1</td><td>0</td><td>3</td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N | P | Gf | Gs | Rep. Ceca | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | Italia | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | Ghana | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 | Stati Uniti | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>domani ore 15 (Sky)<br/>Giappone - Croazia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>domani ore 18 (Sky-Rai)<br/>Brasile - Australia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>da giocare</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>giovedì 22/6 ore 21 (Sky)</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br/>Giappone - Brasile</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br/>Croazia - Australia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N | P | Gf | Gs | domani ore 15 (Sky)<br>Giappone - Croazia |  |  |  |  |  |  |  | domani ore 18 (Sky-Rai)<br>Brasile - Australia |  |  |  |  |  |  |  | da giocare |  |  |  |  |  |  |  | giovedì 22/6 ore 21 (Sky) |  |  |  |  |  |  |  | giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Giappone - Brasile |  |  |  |  |  |  |  | giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Croazia - Australia |  |  |  |  |  |  |  | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>domani ore 21 (Sky)<br/>Francia - Corea del Sud</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>da giocare</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>lunedì 19/6 ore 15 (Sky)<br/>Togo - Svizzera</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>venerdì 23/6 ore 21 (Sky-Rai)<br/>Togo - Francia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>venerdì 23/6 ore 21 (Sky)<br/>Svizzera - Corea del Sud</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N | P | Gf | Gs | domani ore 21 (Sky)<br>Francia - Corea del Sud |  |  |  |  |  |  |  | da giocare |  |  |  |  |  |  |  | lunedì 19/6 ore 15 (Sky)<br>Togo - Svizzera |  |  |  |  |  |  |  | venerdì 23/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Togo - Francia |  |  |  |  |  |  |  | venerdì 23/6 ore 21 (Sky)<br>Svizzera - Corea del Sud |  |  |  |  |  |  |  | <table><tr><th>Squadre</th><th>P</th><th>G</th><th>V</th><th>N</th><th>P</th><th>Gf</th><th>Gs</th></tr><tr><td>da giocare</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>lunedì 19/6 ore 18 (Sky)<br/>Ucraina - Arabia Saudita</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>lunedì 19/6 ore 21 (Sky-Rai)<br/>Spagna - Tunisia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br/>Spagna - Arabia Saudita</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br/>Ucraina - Tunisia</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> | Squadre | P | G | V | N | P | Gf | Gs | da giocare |  |  |  |  |  |  |  | lunedì 19/6 ore 18 (Sky)<br>Ucraina - Arabia Saudita |  |  |  |  |  |  |  | lunedì 19/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Spagna - Tunisia |  |  |  |  |  |  |  | venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Spagna - Arabia Saudita |  |  |  |  |  |  |  | venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Ucraina - Tunisia |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ecuador  | 6   | 2   | 2   | 0   | 0   | 5   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Germania   | 6   | 2   | 2   | 0   | 0   | 5   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Polonia  | 0   | 2   | 0   | 0   | 2   | 0   | 3  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Costa Rica   | 0   | 2   | 0   | 0   | 2   | 2   | 7  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Inghilterra  | 6   | 2   | 2   | 0   | 0   | 3   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Svezia   | 4   | 2   | 1   | 1   | 0   | 1   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Trinidad & T.  | 1   | 2   | 0   | 1   | 1   | 0   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Paraguay   | 0   | 2   | 0   | 0   | 2   | 0   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Argentina  | 6   | 2   | 2   | 0   | 0   | 8   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Olanda   | 6   | 2   | 2   | 0   | 0   | 3   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Costa d'Avorio   | 0   | 2   | 0   | 0   | 2   | 2   | 4  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Serbia M.  | 0   | 2   | 0   | 0   | 2   | 0   | 7  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Messico  | 4   | 2   | 1   | 1   | 0   | 3   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Portogallo   | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Angola   | 1   | 2   | 0   | 1   | 1   | 0   | 1  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Iran   | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 1   | 3  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rep. Ceca  | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 3   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Italia   | 3   | 1   | 1   | 0   | 0   | 2   | 0  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ghana  | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0   | 2  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Stati Uniti  | 0   | 1   | 0   | 0   | 1   | 0   | 3  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| domani ore 15 (Sky)<br>Giappone - Croazia  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| domani ore 18 (Sky-Rai)<br>Brasile - Australia   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| da giocare   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| giovedì 22/6 ore 21 (Sky)  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Giappone - Brasile  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Croazia - Australia   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| domani ore 21 (Sky)<br>Francia - Corea del Sud   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| da giocare   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| lunedì 19/6 ore 15 (Sky)<br>Togo - Svizzera  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| venerdì 23/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Togo - Francia  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| venerdì 23/6 ore 21 (Sky)<br>Svizzera - Corea del Sud  |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Squadre  | P   | G   | V   | N   | P   | Gf  | Gs   |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| da giocare   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| lunedì 19/6 ore 18 (Sky)<br>Ucraina - Arabia Saudita   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| lunedì 19/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Spagna - Tunisia   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Spagna - Arabia Saudita   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Ucraina - Tunisia   |   |   |   |   |   |   |  |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| da giocare   | da giocare  | da giocare  | da giocare  | da giocare  | da giocare  | da giocare                                  | da giocare                                     |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| martedì 20/6 ore 16 (Sky)<br>Ecuador - Germania  | martedì 20/6 ore 16 (Sky-Rai)<br>Svezia - Inghilterra     | mercoledì 21/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Olanda - Argentina | mercoledì 21/6 ore 16 (Sky)<br>Portogallo - Messico | giovedì 22/6 ore 16 (Sky-Rai)<br>Repubblica Ceca - Italia | giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Giappone - Brasile   | venerdì 23/6 ore 21 (Sky)<br>Togo - Francia | venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Ucraina - Tunisia |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| martedì 20/6 ore 16 (Sky)<br>Costa Rica - Polonia  | martedì 20/6 ore 16 (Sky)<br>Paraguay - Trinidad & Tobago | mercoledì 21/6 ore 21 (Sky-Rai)<br>Olanda - Argentina | mercoledì 21/6 ore 16 (Sky)<br>Portogallo - Messico | giovedì 22/6 ore 16 (Sky)<br>Repubblica Ceca - Italia     | giovedì 22/6 ore 21 (Sky)<br>Giappone - Brasile   | venerdì 23/6 ore 21 (Sky)<br>Togo - Francia | venerdì 23/6 ore 16 (Sky)<br>Ucraina - Tunisia |    |         |   |   |    |    |           |   |   |          |   |   |   |   |         |   |   |         |   |   |   |   |         |   |   |            |   |   |   |   |          |   |   |  |         |   |   |   |  |         |    |    |             |   |   |    |    |           |   |   |        |   |   |   |   |         |   |   |               |   |   |   |   |          |   |   |          |   |   |   |   |      |   |   |  |         |   |   |   |   |         |    |    |           |   |   |    |    |        |   |   |        |   |   |   |   |           |   |   |                |   |   |   |   |         |   |   |           |   |   |   |   |         |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |         |   |   |   |   |   |   |   |            |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |      |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |           |   |   |   |   |   |   |   |        |   |   |   |   |   |   |   |       |   |   |   |   |   |   |   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |         |   |   |   |   |   |    |    |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |                           |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |         |   |   |   |   |   |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |  |  |  |  |  |  |  |   |         |   |   |   |   |   |    |    |            |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

# Gol a valanga, l'Argentina presenta i suoi gioielli

## Incantano i sudamericani: sei reti seppelliscono la Serbia-Montenegro. Tevez e Messi giganti

■ di Marco Bucciattini inviato a Gelsenkirchen

**QUANTO CALCIO** e che sbornia d'Argentina. «Vamos, vamos» cantano i sudamericani. E quelli vanno, talentuosi come i brasiliani, ma più umili e mobili. Sei reti alla disgraziata Serbia&Montenegro, squadra senza genio costretta a subire l'esibizione di

una generazione di fenomeni. «Vamos, Argentina» canta Maratona in tribuna, con cinque catene al collo e due amici che lo reggono per un braccio, tanto s'è esaltato. Raccontiamola in modo sgheμπο, che si addice all'estro di questa gente, quasi tutta nata povera. Per esempio il più argentino di tutti, Tevez, cresciuto nel quartiere infame di Forte Apache, a Ciudadela, intorno Buenos Aires. La vita incendiata dalla miseria, che ha lasciato uno sfregio sul collo. Gioca a calcio per necessità: «Se non avessi fatto il calciatore avrei fatto il barbone. La vita non mi interessava, dove sono nato non c'era da vivere». È un matto autentico, gioca nel Corinthians ed è l'idolo dei tifosi, fa il "brasiliano" in casa loro. Entra in campo quando la partita è clinicamente morta, 3 a 0 per gli argentini, ma chi gioca per vivere non lo può capire. Tocca il primo pallone, va a cercarsi un avversario da scartare, ne trova tre, ci passa in mezzo, sbucca con la palla incollata al piede, apriti cuore. Se ti piace il calcio, è il momento che il sangue va su e giù come un fiume. Tevez non sa che certi numeri vanno conservati, e gli avversari sono modesti ma non ci stanno a crepare di vergogna. Così per sette volte di fila perde il pallone, riprovando il dribbling. E intanto ha segnato anche Crespo ed è già stato espulso Kezman, slavo anche lui pazzo e cattivo, un caratteraccio che si è di-

vorato una carriera d'oro. Insomma, Tevez sta vanificando la sua passerella. Riquelme gioca per lui, al 39' gli cede il pallone. Tevez va dentro e non sul fondo dove avrebbe un agile cross. Si fa sotto Dujlaj, lo evita fintando la destra e scappando a sinistra. Ecco Dudic e Gavranic, insieme, un muro. Tevez ci si butta contro, rientrando verso il centro: ne esce con la palla che scorre comoda, la batte con l'interno destro, segna. Questo è uno. Poi ci sono gli altri: «Si possono chiudere gli occhi e pescare a caso, come quando si tira fuori il numero a tombola», dice Crespo sulla generazione dei fenomeni. Uno squadrone: i mediani - Mascherano e Cambiasso - sono ottimi interdittori che hanno personalità da spendere in costruzione, dove fa quasi tutto Riquelme, il leader con Sorin. Il primo gol, dopo 6', ha coinvolto otto giocatori, fra colpi di tacco e giocate di volo che Maxi Rodriguez ha concluso alle spalle di Jevric. L'Argentina cerca questo fraseggio che esalta la velocità e la precisione di Saviola, Messi, Tevez, Rodriguez: simili per fisico, bassi, scattanti, tecnici e che trova in Crespo il centravanti generoso, che sa assecondare il gioco degli altri: così Cambiasso trova il raddoppio. Il terzo gol è ancora di Rodriguez, ma lo confeziona Saviola, recuperando palla sui turbamenti di Krstajic. Fatti i conti, resta da parlare del sesto gol. E quindi di Messi, il più fenomeno fra i fenomeni, ragazzo timido fino alla tristezza, 19 anni da compiere il 24 giugno. Ne aveva 13 quando dovette partire da Rosario e guarire il suo male che non lo faceva crescere. A Barcellona presero in cura il paziente e il calciatore. Ha ri-

**ARGENTINA 6**  
**SERBIA MONTEN. 0**  
**ARGENTINA (4-3-1-2):** Abdonanzieri Burdisso, Ayala, Heinze, Sorin, L. Gonzalez (dal 17' pt Cambiasso), Mascherano, Maxi Rodriguez (29' st Messi), Riquelme, Saviola (13' st Tevez), Crespo  
**SERBIA-MONTENEGRO (4-4-2):** Jevric Gavranic, Krstajic, Dudic, P. Djordjevic, Dujlaj, Nadj (1' st Ergic), Stankovic, Koroman (4' st Ljuboja), Milosevic (24' st Vukic), Kezman  
**ARBITRO:** Rosetti (Ita).  
**RETI:** nel pt al 6' e al 41' Maxi Rodriguez, 31' Cambiasso; nel st 33' Crespo, 39' Tevez, 43' Messi.  
**NOTE:** Espulso al 20' st Kezman. Ammoniti: Koroman, Krstajic, Nadj e Crespo

mediato qualche centimetro, ha la faccia di uno che non c'è tutto, pensa un grande calcio e lo pratica: tocca dentro il pallone servito da Tevez. Si riempiranno pagine di queste sue prodezze: per questo s'è scritto di Tevez, che il fuoco tormentato dentro, che brucia più in fretta, alla velocità di una finta, un tiro, un gol.

## GRUPPO D Ad Hannover match senza reti

# Pressing centramericano

# Ma la festa è angolana

■ Un Messico involuto rispetto all'esordio spumeggiante con l'Iran, non va oltre un pareggio senza reti, contro un'Angola attento che ha pressato alto con una difesa ordinata. Gli uomini di La Volpe, nel primo tempo, sono risultati lenti nella costruzione della manovra e imprecisi. Non è un caso che gli unici pericoli per Joao Ricardo (il migliore dei suoi) siano arrivati su una punizione di Marquez, che ha colpito un palo, e su un rimpallo fortunoso che Franco non ha saputo sfruttare. È



Diego Armando Maradona, trascinato dagli spalti dell'Argentina Foto di Martin Meissner/AP

**MESSICO 0**  
**ANGOLA 0**

**Messico (3-5-2):** Sanchez - Osorio, Marquez, Salcido - Mendez, Zinha (dla 7' st Arellano), Pardo, Torrado, Pineda (dal 34' st Morales) - Bravo, Franco (dal 28' st Fonseca), All. La Volpe

**Angola (4-5-1):** Joao Ricardo - Loco, Jamba, Kali, Delgado - Ze Kalanga (dal 38 st Miloy), Figueiredo (dal 27' Rui Marques), Andre, Mateus (dal 23' st Mantorras), Mendonca - Akwa. All. Goncalves.

**Arbitro:** Maidin (Sin).

**Note:** ammoniti: Delgado, Jamba, Ze Kalanga. Espulso Andre.

zione dell' "eroe" Joao Ricardo. Portiere disoccupato, determinante per la conquista del primo punto dell' Angola ai mondiali.

## GRUPPO C Africani pericolosi nel finale

# Orange avanti tutta

# Applausi agli ivoriani

■ Finisce con gli spalti del Daimler Stadium colorati di arancio la vittoria per 2-1 degli uomini di Marco Van Basten sulla formazione africana. Risultato che permette agli orange di conquistare gli ottavi con un turno d'anticipo. Festa che ha la controparte nella Costa d'Avorio, colpevole di aver cominciato male sia la partita del primo turno con l'Argentina sia quella di ieri con l'Olanda, regalando due gol ad entrambe. E tentando poi, senza riuscirci, la rimonta quando la frittata era fatta. Troppa la differenza di valori tecnici in campo, proprio come contro i sudamericani. Se la Costa d'Avorio subisce il gioco di elementi di categoria superiore, non ha scampo, soprattutto quando la difesa va sotto pressione. Se invece prende l'iniziativa, come ha fatto anche contro gli olandesi nella seconda parte del primo tempo, ha qualche possibilità in più. Henri Michel, tecnico navigato, aveva avvertito il pericolo ma non è riuscito ad evitare una nuova falsa partenza dei suoi, così Drogba e compagni tornano a casa nonostante fossero la nazionale africana più accreditata a questi mondiali. Van Basten ha confermato di avere una squadra solida, che ha in Robben e Van Persie due autentiche frecce sulle fasce, pronti a imbaccare Van Nistelrooy (al suo primo gol in un mondiale). Ripetendo lo stesso errore del match con l'Argentina, la Costa d'Avorio si presenta in campo senza nerbo e subisce per i primi 20' la pressione

**OLANDA 2**  
**COSTA D'AVORIO 1**

**OLANDA (4-3-3):** Van der Sar; Heitinga (1' st Boulahrouz), Ooijer, Mathijssen, Van Bronckhorst; Van Bommel, Sneijder (6' st Van Der Vaart), Cocu; Van Persie, Van Nistelrooy (28' st Landzaat), Robben

**COSTA D'AVORIO (4-4-2):** Tizie; Eboué, Kolo Touré, Mettè, Boka; Zokora, B. Koné (16' st Dindane), Yaya Touré, Romaric (16' st Yapo); A. Koné, Drogba

**ARBITRO:** Oscar Ruiz (Colombia)

**RETI:** nel pt 23' Van Persie, 27' Van Nistelrooy, 38' Koné.

**NOTE:** Angoli: 7-3 per la Costa d'Avorio.

## POLEMICHE I giornali d'Oltralpe e qualche ex campione del mondo attaccano la nazionale: troppo avanti con gli anni

# Vecchia Francia? Sagnol non ci sta: «Certe accuse ti feriscono»

■ di Max Di Sante

«Se la Francia è una squadra di pensionati, c'è anche una squadra di club, il Milan, che sarebbe assolutamente da buttare nel secchio e cancellare dai campionati. Eppure non ho visto una persona criticare sulla stampa Maldini. Al contrario, tutti sono estasiati per quello che fa lui alla sua età, o Costacurta, che ha 40 anni...a volte mi piacerebbe fare il giornalista, perché criticare è facile»: cel'ha con tutti Willy Sagnol, difensore della nazionale francese e del Bayern Monaco, che ha preso ieri pomeriggio duramente le difese dei Bleus contro le critiche di alcuni ex campioni del mondo del 1998 e di alcuni giornali. L'Equipe, quotidiano sportivo francese, titola «vecchia Francia» con allusione al-

l'età media (30 anni e 191 giorni) che ne fa la nazionale Bleu più anziana che sia stata mai schierata in campo. Nel difficile momento che, come ormai avviene per tradizione, la Francia sta attraversando con la stampa del proprio paese, l'ufficio stampa dei Bleus ha deciso ieri di spedire in avanscoperta due personaggi non di primissimo piano, come Willy Sagnol e il centrocampista Florent Malouda, del Lione. Quest'ultimo soprattutto per spiegare che se finora è stato assente o quasi anche dagli allenamenti è perché, appena messo piede in Germania, è stato operato di emorroidi in anestesia generale ed ha quindi avuto necessità di recuperare. Ma ora, assicura, è pronto. Di tutt'altro tenore le dichiarazioni di Sagnol, il quale ha peraltro ammesso che

«nella gestione del pallone e nella velocità di gioco ci sono cose da migliorare», ma che «in Francia-Svizzera c'era un'enorme tensione perché molti dei protagonisti erano in campo nel 2002 davanti al Senegal, quando la Francia perse la prima partita del suo fallimentare mondiale». A Sagnol e compagni non sono piaciute interviste di qualche ex campione del mondo del 1998 (Blanc, Dugarry, Karembeu, Lizarazu, ecc.) che ora si è ritirato e soprattutto le critiche di televisione e stampa, anche quella straniera che ha trattato i francesi come una squadra di pensionati: «Personalmente - ha reagito Willy Sagnol - non me ne frega un bel niente. A certe persone che criticano vorrei dire, stai zitto. Perché il fatto di mettermi una maglia della nazionale e stare su

un campo di calcio a dar calci a un pallone non ti rende più forte di altri. Alcune critiche ti feriscono, non te le aspetti». Sagnol ammette che all'interno della squadra c'è almeno una voce discordante con la gestione del ct Raymond Domenech, quella di David Trezeguet, relegato in panchina nonostante la Francia abbia evidenti problemi a segnare anche un solo gol: «Ognuno ha il diritto di dire quello che pensa - spiega Sagnol - se David fosse andato oltre lo avreste già saputo. All'interno dello spogliatoio c'è rispetto, in ritiro l'atmosfera era ottima. Adesso ci qualificheremo per gli ottavi perché tutti ne abbiamo una gran voglia e facciamo di tutto per riuscirci. E dopo il risultato finale, che sia il 9 luglio o prima, chiunque potrà divertirsi a dire quello che vuole».

olandese rinunciando alla propria prerogativa migliore, l'iniziativa e la corsa. Con l'Olanda in attacco, gli ivoriani soffrono la differenza tecnica e di categoria fra l'attacco avversario e la propria difesa, incerta e impacciata. Tanto che tra il 23' e il 27' del primo tempo subiscono le due reti che chiudono la partita. La prima con una punizione di Van Persie (il migliore in campo) che ha sorpreso il portiere ivoriano Tizie; la seconda con Van Nistelrooy lanciato ad occhi chiusi da Robben sul filo di un fuorigioco in cui, per la prima volta, la linea dei quattro ivoriani non è impeccabile. Per gli ivoriani va in gol Kone al 38' (pt). Ma il risultato è ormai acquisito e neanche l'addessio finale degli ivoriani lo ribalta.





GERMANY 2006

LO SPORT

l'Unità 19

sabato 17 giugno 2006

## RIELETTORI SUL MONDIALI

**OGGI** A Francoforte  
Esclusa presenza di Ahmadinejad  
**Portogallo-Iran**  
**I lusitani puntano**  
**su Cristiano Ronaldo**

**È ANCORA IN DUBBIO** la presenza di Cristiano Ronaldo contro l'Iran, sebbene ci sia un po' di ottimismo in più rispetto ai giorni scorsi. L'ala portoghese è tornata ieri mattina ad allenarsi con i compagni ma si è limitato ad effettuare brevi scatti e alcuni esercizi con il fisioterapista. «Per quanto ho visto adesso ci sono buone possibilità che possa scendere in campo», ha detto il ct Luiz Felipe Scolari, «ma devo vedere come reagisce all'allenamento». Intanto Luis Figo dispensa consigli a Cristiano Ronaldo, il suo crede designato, apparso

un po' nervoso e deludente all'esordio. «In generale la prima partita è sempre molto complicata, e la gente si aspetta sempre che lui risolva la partita. Deve stare tranquillo, perché tutti conoscono il suo valore e a lungo andare ci aiuterà moltissimo. L'importante è che resti calmi e che lavori per la squadra». Figo, infine, parla anche del suo futuro in nazionale: «Non ho ancora pensato - dice - se continuare con la nazionale dopo il Mondiale oppure no. In questo momento quello che conta è il presente, e le partite che ci aspettano. Abbiamo cose - spiega l'esterno dell'Inter al quotidiano portoghese "O Jogo" - abbiamo cose più importanti che parlare o pensare a cosa ci può riservare il domani. Non sono preoccupato di quello che sarà il mio futuro». Infine, esclusa la partecipazione sugli spalti del presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad.



Cristiano Ronaldo Foto Ap

**BRASILE-AUSTRALIA** Domani la partita contro Kewell e compagni  
**Ronaldinho respinge le critiche: «Siamo in forma, ci rifaremo»**

■ Dopo la deludente prestazione contro la Croazia, Ronaldinho assicura che domani contro l'Australia in campo ci sarà un altro Brasile. «Il mio esordio non è andato malissimo, è stato normale», ha affermato il fuoriclasse del Barcellona. «Io dovevo stare in mezzo al campo e tenere palla e poi cercare di fare gioco per il resto della squadra. Non è andata male per essere un debutto, ma sono consapevole che posso fare molto meglio». Contro la Croazia il brasiliano non è riuscito a creare molte occasioni da gol: «Loro marcavano molto bene, è stato difficile». Ronaldinho

spiega che il magico quartetto, formato insieme a Kakà, Ronaldo e Adriano, ha solo bisogno di un po' di rodaggio: «Dobbiamo cercare di muoverci di più per creare più occasioni da gol. Dovremo giocare più vicini». La brutta prestazione del verdeoro ha lasciato di stucco i tifosi di tutto il mondo, ma l'inconsistenza di Ronaldo contro la Croazia ha fatto scattare l'allarme. «Personalmente sono contento che tutto ciò sia accaduto ora - spiega Ronaldinho - servirà a motivarlo per il prossimo match». E per quanto riguarda le avversarie «Ho visto molte partite - afferma l'asso del Barcellona - e ho notato un netto innalzamento verso l'alto del livello tecnico generale. Ogni nazionale ha almeno tre o quattro giocatori di talento, gli ultimi esempi sono la Spagna e la Germania, che trovo molto migliorata rispetto alla Confederations Cup dell'anno scorso e in più gioca in casa».



Ronaldinho Foto Reuters

## Rossi: tempi più veloci per i processi sportivi

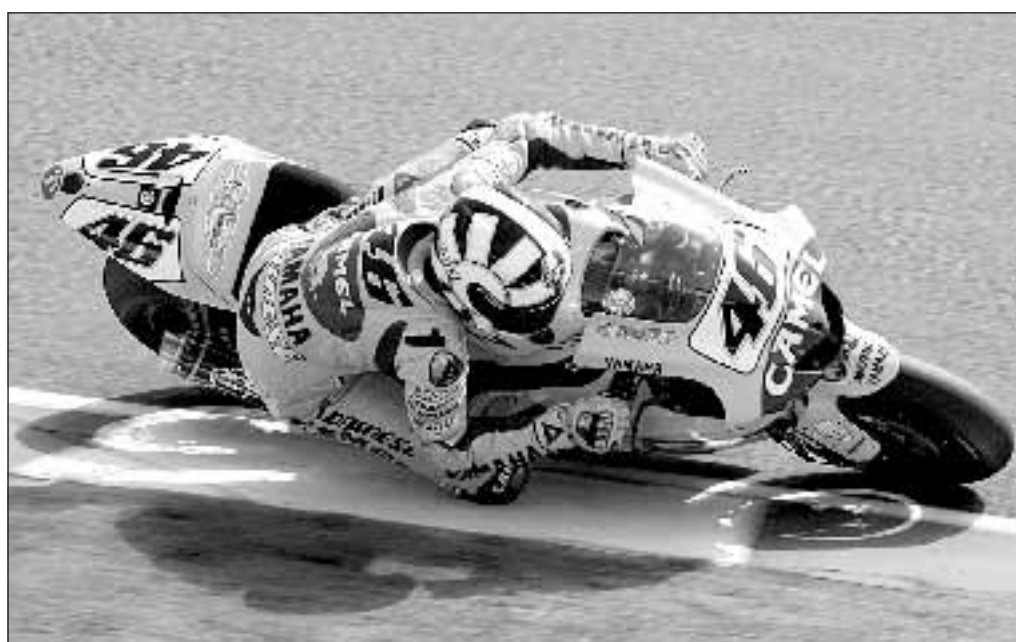
Il commissario della Figc reintegra la Caf e assicura una giustizia celere. Ascoltato Garrone (Samp)

■ di Edoardo Gabrieli / Roma

**SPRINT FINALE** Un importante maquillage ai regolamenti federali, sei nomine e due interrogatori. Ancora un giorno di duro lavoro in Federcalcio dove ieri, in attesa del rientro del capo dell'Ufficio Indagini Francesco Saverio Borrelli e dei suoi vice Falcicchia e

D'Andrea, è stato il giorno della Sampdoria. Finita nell'inchiesta napoletana per via della gara con la Fiorentina diretta da Dondarini e finita 3-0 per i liguri. Così, davanti all'Ufficio Indagini, ieri sono sfilati il presidente blucerchiato Riccardo Garrone (che a Napoli è indagato) e l'amministratore delegato Giuseppe Marotta. Un interrogatorio durato pochissimo, quello sostenuto coi vice di Borrelli Carlo Lori Piccolomini e Marco Squicquero, che ha lasciato visibilmente soddisfatto sia il presidente Garrone che il suo legale Giulia Bongiorno. «Speriamo che questa vicenda si chiuda presto - ha spiegato Garrone - A tutti i tifosi dico di stare tranquilli, perché noi siamo completamente fuori da questa vicenda». Un ottimismo condiviso anche dal legale della società blucerchiata: «Non ci sono state fatte contestazioni, solo due o tre punti da chiarire - ha spiegato la parlamentare di An - Crediamo di essere qui solo di passaggio». Chiuso per alcuni giorni il capitolo interrogatorio, gli uomini dell'Ufficio Indagini già da ieri si sono messi al lavoro per chiudere la relazione che lunedì mattina sarà sulla scrivania del procuratore Stefano Palazzi, che entro 48 ore deciderà i deferimenti alla Caf per l'inizio del maxiprocesso. Nel frattempo il commissario straordinario della Figc Guido Rossi ha continuato nel suo lavoro di pre-

parazione nel tentativo di rendere quanto più veloce ed efficiente il processo sportivo, in modo da consegnare in tempo utile la lista delle squadre che dovranno partecipare alle coppe europee. E per questo ha deciso che il sipario calerà dopo due gradi di giudizio: Caf il primo e Corte federale il secondo (decisione apprezzata anche dal ministro Melandri). Rossi ha già tracciato la strada in questo senso: «Non c'è alcuna possibilità che si vada oltre la Corte federale - spiega il professore - Sono deciso a far valere l'autonomia della giustizia sportiva su quella ordinaria». Quindi, niente Camera di conciliazione del Coni. Per questo Rossi è sicuro quando dice che «non ci sarà alcuno slittamento dei campionati». Insomma fischio d'inizio senza incognite, anche perché è lo stesso Rossi a rivelare che l'ufficio di Borrelli ha lavorato sul doppio binario. Da una parte interrogatori a tappeto, dall'altra la stesura delle carte che il procuratore federale ha visionato giorno dopo giorno. E anche la seconda trincea dell'indagine, quella che riguarda la posizione di altri club minori, non graverà sul lavoro delle rinnovate toghe sportive, perché di fatto non si tratta di uno stralcio dell'inchiesta. Una relazione che non sarà morbida, visto il gran materiale collezionato a Napoli. Poi la palla passerà alla Caf di Rupperto, quella chiamata ai primi e fondamentali verdeti: nomine che Rossi ha dovuto fare di nuovo in corsa, ma per le quali ha ricevuto una mano dal consiglio superiore della magistratura, che ha revocato con effetto immediato le nomine di tutti i magistrati impegnati nello sport.



Valentino Rossi in azione sul circuito di Montmeló Foto di Gustau Nacarino/Reuters

**OLIMPIADI 2016** Piccata lettera al presidente del Coni. Petrucci: «Stupito, tutti conoscevano i tempi»

**Moratti: «Milano ritira la candidatura»**

■ Il sindaco di Milano, Letizia Moratti, ha scritto al presidente del Coni, Giovanni Petrucci, per annunciare la decisione di ritirare la candidatura per le Olimpiadi del 2016 per candidarsi all'edizione del 2020. La decisione è stata presa in seguito ad una lettera di Petrucci nella quale annunciava che Milano avrebbe dovuto presentare il riesame del progetto di candidatura entro la metà di luglio. «Ricevo la sua lettera - scrive la Moratti - e con stupore apprendo della decisione di non accettare la mia richiesta di poter disporre di un congruo periodo di tempo per un riesame del progetto. Non comprendo come mai il Coni non riconosca la legittimità della nostra richiesta, motivata dalla ne-

cessità di apportare possibili integrazioni ad un processo che era stato predisposto dall'amministrazione precedente». «Il mio rammarico - prosegue la lettera del sindaco Moratti - è accresciuto dall'indifferenza che il Coni dimostra anche nei riguardi dell'intesa che ho raggiunto col sindaco di Roma per una collaborazione tra le due città in favore dell'interesse nazionale di poter comunque presentare al Cio la più forte delle possibili candidature per l'Italia». «Prendo atto con rammarico - replica il presidente del Coni, Gianni Petrucci - ma lo stupore è mio in quanto già da diversi mesi si sapeva che il Coni avrebbe deciso la città da candidare subito dopo le elezioni politiche e amministrative».

**IL MINISTRO MELANDRI**

«In Europa regole nuove e comuni per lo sport»

«È giunto il momento in cui bisogna ridefinire regole chiare, non solo nel calcio ma in tutto lo sport». Questa è l'esigenza espressa dal ministro per le Politiche giovanili e per le Attività sportive, Giovanna Melandri, in un incontro con l'avvocato portoghese José Luis Arnaut, presidente della "Independent European Sports Review" (commissione indipendente dello sport costituita nel dicembre scorso sotto la presidenza Blair della UE). E responsabile della stesura di un trattato che affronta i problemi europei del calcio, proponendo nuove regole comuni a tutti i campionati continentali. Necessità che non coinvolge solo l'Italia: «Soltanto negli ultimi mesi - si legge nel rapporto - vari paesi europei quali Belgio, Finlandia, Germania e Portogallo sono stati colpiti da scandali riguardanti partite truccate e fenomeni di corruzione collegati alle scommesse e alle attività dei procuratori dei calciatori». L'obiettivo, spiega il ministro: «È che sotto la presidenza tedesca si arrivi all'emanazione di tre direttive europee che regolamentino: l'attività dei procuratori, le scommesse e la protezione dei minori».

**in breve****AMATO**

**Polizia solo fuori dai stadi**  
Basta con la polizia all'interno degli stadi: il ministro degli Interni Giuliano Amato vuole che durante le partite la vigilanza sia assicurata da una forza privata pagata dai club. Amato ha espresso quest'intenzione ieri dopo un incontro con il suo collega tedesco Schauble a Mosca in occasione della riunione tra i ministri degli Interni e della Giustizia. Proprio Schauble gli ha spiegato che in Germania il controllo dentro gli stadi è fatto da una vigilanza retribuita dai club mentre la responsabilità delle forze dell'ordine è limitata all'esterno. «Non è una cattiva idea. In termini anche di risparmio», ha detto Amato e ha risposto con un «mò vediamo» ad chi che gli diceva come alcuni suoi predecessori in Italia ci abbiano già provato ma senza successo.

**BASKET****Finale scudetto: Treviso-Bologna 2-0**

La Benetton vince anche gara 2 ed ora è ad un passo dalla conquista del suo quinto tricolore. Domenica al Paladocza gli uomini di David Blatt avranno a disposizione il primo dei due match ball. Ieri al Palaverde la Benetton ha sconfitto la Fortitudo Bologna 88-82.

**CICLISMO****G. Svizzera, tappa a Freire**

Lo spagnolo Oscar Freire ha vinto in volata la 7/a tappa del Giro di Svizzera, 233 km da St Moritz ad Ascona, in Italia. Ha tagliato il traguardo con 3" su Daniele Bennati che l'ha spuntata nello sprint sul tedesco Erik Zabel. La maglia oro resta allo spagnolo Koldo Gil.

**NO**  
**Perché votare**



2,50 euro  
oltre al prezzo  
del giornale.

puoi acquistare questo libro anche su internet: [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store)  
oppure chiamando al servizio clienti: tel. 02/66505065  
(lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)

**la Costituzione al bivio**  
di alfonso celotto

con il testo  
della costituzione  
e della riforma  
a confronto

dal 19 giugno  
in edicola  
con l'Unità

**l'Unità**



MOBY  
DICK

LA BALENA BIANCA

Oggi in edicola il libro  
con l'Unità a € 4,90 in più

20

sabato 17 giugno 2006

Unità

10

IN SCENA

MOBY  
DICK

LA BALENA BIANCA

Oggi in edicola il libro  
con l'Unità a € 4,90 in più

Colosseo

QUEST'ANNO DAVANTI AL COLOSSEO CANTERÀ BILLY JOEL. NON C'ERA NIENTE DI MEGLIO?

Quest'anno, sul palco più bello del mondo davanti al Colosseo il 31 luglio ci sarà Billy Joel. È vero che non si può avere tutto, ma ci sembra che, nella consueta forbice tra volere e potere, magari si poteva trovare una soluzione più coerente con il livello di suggestioni fin qui animate da questo quasi classico appuntamento con la grande musica in via dei Fori imperiali a Roma. Joel non è l'ultimo arrivato, ha storia e carattere ma la sua arte ne fa un pianobar di lusso, autore di alcuni altrettanto lussuosi tormentoni musicali che hanno punteggiato i nostri momenti di noia. Insomma, per



bravo che sia e qualunque sia stato il suo successo commerciale, ci pare che a questo artista quel particolare luogo del mondo vada molto largo. Soprattutto dopo che su quel palco si sono avvicendati Paul McCartney, Simon & Garfunkel, Elton John. Ciascuno per proprio conto, motori di evocazioni potenti che hanno intrecciato storia, arte, società e costume. Che il Colosseo sia riuscito a non travolgere lo show con il potere devastante della sua immagine lo si deve al fatto che proprio quel palco ha saputo produrre emozioni in grado di dialogare con la scenografia senza soccombere. Billy Joel non promette di aver la forza necessaria per sostenere questo dialogo. Strano quindi che si sia ripiegato su questo musicista. Sapendo che questa estate italiana poteva contare già su presenze molto più interessanti e ricche d'anima. Chi l'ha deciso?

Toni Jop

SCONFINAMENTI

I romani Têtes de bois, Sergio Staino, Paola Turci, Rocco Papaleo, un furgoncino rispolverato e si torna a cantare e a fare cose davanti alla Fiat di Melfi. Me è solo la prima puntata: seguiranno cave, stazioni, miniere...

di Federico Fiume



Operai entrano alla Fiat di Melfi

Ci vediamo a Melfi davanti ai cancelli

torno alle tematiche del lavoro e per metterlo in pratica Andrea Satta e compagni hanno rispolverato e rimesso in funzione il mitico camioncino Fiat del '56, convertibile in palcoscenico, che vide nascere le loro prime performance «mobili». Il gruppo romano che riesce a parlare nelle canzoni di temi sociali così come di tematiche più introspettive attraverso un personalissimo sguardo sulla realtà, lavora da un anno e mezzo su un'idea nata, come ci spiega il cantante ed autore dei testi Andrea Satta, «negli anni più bui del governo Berlusconi», in cui si è messa in discussione nel

**Il tour «Avanti pop» tocca luoghi-simbolo del lavoro e parte dalla Fiat di Melfi là dove le lotte operaie hanno vinto...**

modo più profondo dal dopoguerra ad oggi la condizione di chi lavora; gli anni della precarietà, della mobilità, della mancanza di sicurezza nelle condizioni di lavoro, il tutto proposto come una condizione inesorabile del nuovo pensiero economico-politico. «A noi è venuta voglia di girare l'Italia, vedere le facce di chi lavora, di domandargli come sta, sapere se ci conoscevano e se avevano voglia di dire la loro su quello che succede, capire se i più giovani sanno quanta fatica hanno fatto i loro genitori per creare condizioni di rispetto e di dignità nel lavoro che oggi sono in gran parte state smontate». Il progetto vedrà i Têtes de bois proporre uno spettacolo di canzoni ma non solo, in alcuni luoghi-simbolo del lavoro in Italia. Si muoveranno con il loro camioncino e arriveranno davanti alle fabbriche, alle miniere, alle cave, etc. per suonare ma anche per parlare con la gente che lavora, ascoltare le loro storie e trasformare l'esperienza in un libro e in un dvd. La prima tappa di «Avanti Pop» è domani alla Fiat di Melfi. «Quello - spiega Satta - è il luogo della più grande vittoria operaia degli ultimi vent'anni. Il nostro camion, che è una zattera di idee e non ha bisogno di permessi e di burocrazia, arriverà davanti alla fabbrica, dove ci sarà il

concerto, una serata speciale dedicata proprio ai 21 giorni di Melfi, con l'attore Ulderico Pesce che sta raccontando nel suo spettacolo *Fiato sul collo* proprio quella vicenda e ce ne "presta" un brano, Rocco Papaleo, Paola Turci e Sergio Staino, che disegnerà le sue vignette in diretta durante la serata». Ma il gruppo è sul posto già da ieri, per uno «strillonaggio artistico» davanti ai cancelli con il camion e un gruppo elettrogeno, ad animare il cambio turno della sera. Il tour avrà tempi dilatati, con cadenza ogni tre-quattro settimane, per preparare con cura ogni data, preceduta da sopralluoghi nel corso dei quali parlare con i lavoratori, ascoltare le loro storie. Numerosi ospiti, fra cui Ascanio Celestini, Paolo Rossi, Arnoldo Foà e molti altri, prenderanno parte alle diverse tappe. «Era tanto che volevamo portare il camion in giro per l'Italia - racconta ancora Satta - nei luoghi dove potevamo incontrare altri che ci raccontavano le loro storie, cambiando un po' il rapporto fra artista e pubblico. E poi volevamo portare il palco dove sono i fatti e il nostro con le sue ruote può andare ovunque: fabbriche, cantiere, miniere, cave di marmo, campi di pomodori, acciaierie, sta-

zioni ferroviarie (perché parleremo anche dei pendolari), ma anche luoghi di disastri ecologici come la valle del Sacco. Il senso è quello di passare con uno sguardo artistico su quella che è l'Italia di oggi. Ci saranno flash sul passato e sulla storia del lavoro, ma quello che vogliamo fare è descrivere il Paese di oggi e le contraddizioni di questi anni. Preparandoci a mettere in pratica questo sogno, abbiamo scoperto molte cose, fra cui autori come Salvatore Poddighe, un poeta minatore che nel 1917 scrisse "Sa mundana cummedia" in cui diceva che la vera miniera non è quella

**«Vogliamo sentire da chi lavora come sta - dice il cantante Satta - se i giovani sanno la fatica fatta dai genitori per i diritti del lavoro»**



in cui lavorava lui, ma la religione. Da questa miniera il papa, i vescovi e i santi, che sono degli impresari, traggono i soldi per far arricchire la chiesa e aumentarne il potere. Infatti c'è un santo protettore per ogni cosa, per ogni lavoro, etc. perché più santi ci sono più feste a loro dedicate si fanno e più soldi entrano nelle casse della Chiesa. Lui nel '36, in pieno fascismo, cercò di pubblicare quest'opera ma il podestà e il vescovo glielo impedirono e Poddighe per la disperazione si impiccò, pur essendo padre di sei figli. Questo poeta minatore è stato dimenticato per moltissimi anni, poi, recentemente, è stata pubblicata questa sua opera dalla quale abbiamo preso dei versi facendone una canzone che sarà anche nel nuovo album». Già, perché in cantiere c'è anche quello. *Avanti Pop* in forma di cd, sarà composto dal materiale utilizzato per gli spettacoli: «Conterrà alcune nostre canzoni completamente originali, altre scritte da noi su versi di altri autori, come nel caso di Salvatore Poddighe, e canzoni che già esistono e che raccontano vicende di lavoro come *A Costrucção* di Chico Buarque, *La leva* di Pietrangeli, *Quarantaquattro gatti*, una canzone da bam-

bini ma che racconta una rivendicazione sociale in piena regola, e tante altre. E poi ci saranno moltissimi ospiti: i Giganti, Paolo Rossi, Daniele Silvestri... insomma un altro disco popolato dal consueto "circo" di amici». Dopo Melfi, «Avanti Pop» sbarcherà alle ex cartiere Lefevre di Isola Liri (Frosinone) il 14 luglio, il 10 agosto sarà alla Stazione di Civitella Cesi (Viterbo), il 2 settembre a Frascati (Roma) al festival «All'incontrario va» su pendolari e pendolarismo nella periferia romana, etc. Il calendario completo è sul sito [www.avantipop.it](http://www.avantipop.it).

**Con Paolo Rossi, Foà e Celestini tra gli ospiti ogni tappa è preparata da scambi di idee e di storie con i lavoratori Poi un cd e un dvd**

**RAGIONI** Un coetaneo mi dà del sessantottino. Mia figlia invece...

Vado a Melfi (e non sono scemo)

di Sergio Staino

Pino, un mio coetaneo, mi dice: «A Melfi?! Parti per un concerto a Melfi?! Ma è un vero e proprio amarcord!», ride divertito con l'evidente voglia di prendermi in giro. «Sei davvero un inguaribile sessantottino», insiste. Sessantottino io? «Questo è scemo» penso. Ma se sono entusiasta della nomina di Napolitano a capo dello Stato? Ma se vado molto più d'accordo con D'Alema che con Nanni Moretti? Ma il Dubbio è Dubbio e noi Brechtiani lo rispettiamo costantemente. «E se lo scemo fossi davvero io?» mi chiedo, «se questo concerto davanti alla Fiat fosse solo una fatua voglia di giovinezza, una recherche placebica e autograticante?». Per fortuna, prima di inoltrarmi troppo su questo sentiero, interviene mia figlia Ilaria. «Devi andarci babbo, è utile». Noto con piacere che non ha detto «ti farà bene», frase che usa

spesso quando mi accingo a guardare alla tv un vecchio film in bianco e nero o quando vado a una cena di sottoscrizione per i DS alla Casa del Popolo. «Utile a chi?», le chiedo con un po' di batticuore. «Utile a noi, ai giovani. Non sappiamo quasi nulla di quello che è successo in Italia negli anni in cui io sono nata. Dovete ripensare alle lotte che avete fatto, ai tanti avvenimenti che avete attraversato e, soprattutto, dovete raccontare. Questa Melfi verrà pure fuori da qualcosa, no?». Rock e disegni, poi, è un bel modo di raccontare. Comincio a pensare che forse lo scemo non sono io ma Pino. Ilaria riparte: «In questi giorni sto leggendo *Morte accidentale di un anarchico* di Dario Fo. Ci sono un sacco di cose che non capisco, che non conosco. Un pomeriggio voglio che ci mettiamo comodi e mi racconti tutta la storia di queste stragi, per cominciare». Sorrido. Adesso ho la certezza: lo scemo è Pino. Parto per Melfi.



**LUTTI** Si è spenta a settant'anni una delle madrine del canto all'italiana. Giovanissima, negli anni 50 e 60 scosse il paese con la sua bellezza e con quel cantare «urlato»

■ di Luca Montani

Il suo nome d'arte era Betty Curtis, quello anagrafico Roberta Corti, è stata una delle cantanti più amate dei secondi anni 50 e dei 60 nella cosiddetta categoria delle «urlatrici», vinse un Sanremo nel '61 in coppia con Luciano Tajoli, ispirava una gran simpatia. Giovedì pomeriggio la cantante è morta a Lecco, dov'era ricoverata in clinica per una lunga malattia. Era nata a Milano il 21 marzo del 1936. Non suonerà originale, ma con lei si è chiuso uno di quei capitoli della canzone italiana che passava da Sanremo quando il festival andava regolarmente a caccia di talenti. Come cantante la scopri, e suggerì il nome d'arte, Teddy Reno: «Ragazzina, mise piede per la prima volta nel mio ufficio alla Cgd. Mi colpì per la giovinezza, la simpatia e soprattutto le ottime doti canore. Allora andavano di moda i nomi con qualcosa di americano, tipo il mio o quello di Johnny Dorelli: così le proposi Betty Curtis. All'inizio titubante, poi accettò». Il debutto sanremese data 1959 con *Nessuno* cantata con Wilma De Angelis (ottavo posto) e con *Una marcia in fa* insieme a John-

# Betty Curtis, la chiamavano «urlatrice»



Betty Curtis con il maestro Gianni Ferrio al suo esordio a Sanremo nel 1959

ny Dorelli, Gino Latilla e Claudio Villa. Nel '60 fa coppia sia con

**La scoprì  
Teddy Reno  
«Nessuno»  
«Una marcia in  
fa», «Aldilà» i  
suoi successi**

Johnny Dorelli con *Amore senza sole* sia con Mina con *Non sei felice*. Ma prima dell'esibizione con Mina le arriva un biglietto con una polverina per starnutire. È un sabotaggio. Nel 1961 arriva la vittoria al festival cantando *Al di là*, compagno di palcoscenico è Luciano Tajoli. Arriva il 1962: a Sanremo fa *Buongiorno amore* con Dorelli e *Il cielo cammina* con Tajoli, ma con *Chariot* raggiunge il primo posto in classifica. Nel 1965 a Sanremo intona *In-*

*vece no*. Chiude il conto con il festival nel 1967 con Tony Del Mo-

**A Sanremo nel  
'60 fu sabotata:  
le inviarono una  
bustina con  
polvere  
per starnutire**

naco in *È più forte di me*. Poi imbocca la stagione del «dopo». Negli anni 80 e 90 si vede nei revival in tv, più recentemente a *Domenica In*. Wilma De Angelis la ricorda bene: «Era una grande, davvero. Negli anni '60 Betty vendeva milioni di dischi, era la più famosa tra noi. Malata, aveva lasciato lo spettacolo. L'ultima volta che abbiamo lavorato insieme in tv fu lo scorso anno, da Fiorello. Prima era scettica, si sentiva stanca, alla fine fu felice di quel ritorno».

**RICORDI** Sensualità e ottime doti canore  
**Traghetto l'Italia  
verso l'era di Mina  
e di Celentano**

■ di Ronaldo Pergolini



La cantante in televisione nel 1975

Nilla Pizzi? No, troppo «vecchia». Carla Boni? Nemmeno. Tonina Torrielli? Ma per carità, pareva una monaca mancata. Wilma De Angelis? Simpatica ma inoffensiva. Betty Curtis? Lei sì. Per un ragazzino della fine anni 50, lei entrava nelle fantasie di una pubertà che bussava alle porte. Non era la tempesta che avrebbe provocato la Cardinale del *Gattopardo*: era qualcosa di più leggero ma sottilmente intrigante. C'era in lei un tocco di malizia «nature», non faceva nulla per provocare eppure lasciava il segno, nonostante quei monumenti alla lacca costruiti dagli acconciatori dell'epoca. Eppoi c'erano le sue qualità canore che accrescevano il mio interesse. Un timbro davvero particolare e quella capacità di chi si capisce che ha studiato ma poi va al di là dello stile scolastico. Come quando di un attore si dice che «non recita».

Non potevo ancora «cestinare» le Nilla Pizzi e i Claudio Villa: ingombranti miti familiari. Non potevo perché mancavano alternative valide. Ero in una sorta di limbo musicale. Di lì a poco sarebbe esploso Adriano Celentano. Ma lei sul versante femminile (su quello maschile c'era Tony Dallara) dissodò il terreno dell'accademica canzone italiana. Un attimo prima di Mina fu lei la prima «urlatrice». Fu una sorta di interregno il suo. In un certo senso guidò la transizione dal melodico puro ad un made in Italy meno provinciale. Mentre io ero impegnato a governare la mia transizione adolescenziale. Chissà, forse è questa sorta di sintonia che suscitava il mio interesse per Betty Curtis.

Dopo il buon esordio nel '59 a Sanremo con *Nessuno*, *Una marcia in fa* e *Un bacio sulla bocca* (allora i cantanti concorrevano con più canzoni) riuscì nell'impresa di «oscurare», almeno per lo spazio della premiazione, il Celentano di *24 mila baci*. E mise in riga anche le *Mille bolle blu* di Mina e la *Sinfonia* di Pino Donaggio. Nel '61, in coppia con Luciano Tajoli, portò al successo *Al di là*. Titolo che offrì alla mia professoressa di lettere Cecilia Nerone l'occasione per una lezione: «Ragazzi state bene attenti, non si dice "al di là" ma "di là dà"». Incassammo il suggerimento e anche l'inizio del declino del-

la Curtis. Non fu certo una meteora, non durò il tempo di un disco per l'estate. Rimase ancora per diversi anni una artista di rango. Una significativa coprotagonista delle Canzonissime e una sicura finalista dei successivi Sanremo. L'addio al Festival nel '67 con *È più forte di me* in coppia con Tony Del Monaco che, dopo lo strepitoso successo di *Vita mia*, fu consegnato all'oblio.

Poi solo qualche partecipazione ad uno dei periodici amarcord televisivi dove dimostrava davvero che la classe non è acqua. Capace di confessare con estrema onestà che la sua *Nessuno* interpretata da Mina aveva una marcia in più. Poi, casualmente, *Chariot o Soldi soldi soldi* oppure *Tra le canne di bambù* beccati su una di quelle radio che vivono di ricordi.

Per ritrovare altre sue tracce c'è voluto un motore di ricerca ed ecco che riappare con il suo inconfondibile musetto in un catalogo dell'agenzia Manzoni che la presenta così: «Una grande artista disponibile dal vivo su basi per 60 minuti di bellissime canzoni. Disponibile anche con pianista o duo musicale». La freddezza di Internet rende ancora più melanconico l'annuncio commerciale. Così come il calendario degli spettacoli di un'Estate abruzzese dove viene annunciata in tandem con Wilma Goich per la sera del 4 luglio '99 alla Rotonda di Vasto Marina. Ma non c'è nulla di patetico in tutto questo. Non esistono solo i grandi riflettori per un'artista capace di offrire prove di qualità.

In un'epoca di mordi e fuggi c'è anche chi sa apprezzare i prodotti di un artistico artigianato. La qualità resta sempre un punto fermo nel rutilante mondo delle mode. «Si porta via un pezzo del mio cuore... Eravamo amicissimi, era una donna straordinaria, bella e buona, una grandissima professionista con una voce unica. Betty non è mai stata trattata secondo il suo reale valore. Del resto in Italia chi è buono, chi non sgomitava, viene sempre lasciato un poco da parte. E lei era sempre disponibile, gentile con tutti, si può ben dire che era la cantante del popolo»: così la ricorda Tony Dallara.

Cos'altro aggiungere? Nulla. Sarebbe una nota stonata. Betty Curtis non potrebbe sopportarla.

PUCCINI  
**EDGAR**  
DOMINGO

ADRIANA DAMATO | MARIANNE CORNETTI | JUAN PONS  
Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

**ALBERTO VERONESI**



Deutsche Grammophon

2CD 477 6102



**Lo straordinario  
recupero di una  
delle prime e più  
belle opere di  
Giacomo Puccini  
in una splendida  
incisione  
interpretata  
dal leggendario  
Plácido Domingo**

Autore: Paolo A. Virgili, Bologna  
Foto: P. Biondi © Shash Rock / DG - A. Veronesi © Ricordi/Musichouse

NEI MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI

Volete essere informati sulle novità Decca, Philips e Deutsche Grammophon via Internet? Inviateci subito la vostra richiesta via e-mail all'indirizzo: [info.classic@umusic.com](mailto:info.classic@umusic.com)



# DAIKIN

## I CLIMATIZZATORI FISSI



Gas  
ecologico  
R410A

**SOLO FREDDO**

- 03419330** monosplit. Inverter solo freddo r-410a bianco  
modello **ftks20dw/rksd** EURO .....901,796
- 03419320** monosplit inv. solo freddo r-410a -argento  
modello **ftks25dl/rksd** EURO .....979,729
- 03419350** monosplit inverter solo freddo r-410a bianco  
modello **ftks35dw/rksd** EURO .....1.131,884
- 03420120** monosplit freddo parete r-410a  
modello **ftks50h/rksb9** EURO .....1.680,200

Gas  
ecologico  
R410A

**POMPA DI CALORE**

- 03419410** monosplit inverter pompa di calore r-410a bianco  
modello **ftks20dw/rksd** EURO .....1.000,140
- 03419400** monosplit inverter pompa di calore r-410a argento  
modello **ftxs20dl/rksd** EURO .....1.000,140
- 03419430** monosplit inverter pompa di calore r-410a bianco  
modello **ftxs25dw/rksd** EURO .....1.087,351
- 03419420** monosplit inverter pompa di calore r-410a argento  
modello **ftxs25dl/rksd** EURO .....1.087,350
- 03419450** monosplit inverter pompa di calore r-410a bianco  
modello **ftxs35dw/rksd** EURO .....1.258,060
- 03419440** monosplit inverter pompa di calore r-410a argento  
modello **ftxs35dl/rksd** EURO .....1.258,060
- 03420220** monosplit pompa di calore parete r-410a  
modello **ftxs50e/rxse** EURO .....1.914,00
- 03420230** monosplit pompa di calore parete r-410a  
modello **ftxs60e/rxse** EURO .....2.358,396
- 03420240** monosplit pompa di calore parete r-410a  
modello **ftxs71e/rxse** EURO .....2.799,100
- 03420900** monosplit pompa di calore flexitype r-410a  
modello **ftxs25b/rxsd** EURO .....1.182,912
- 03420910** monosplit pompa di calore flexitype r-410a  
modello **ftxs35b/rxsd** EURO .....1.367,540
- 03421200** monosplit pompa di calore pavim. r-410a  
modello **ftxs25b/rxsd** EURO .....1.291,462
- 03421210** monosplit pompa di calore pavim. r-410a  
modello **ftxs35b/rxsd** EURO .....1.491,860
- 03419110** monosplit inverter pompa di calore r-410a bianco  
modello **ftxs25c-w/rxg** EURO .....1.286,822
- 03419130** monosplit inverter pompa di calore r-410a bianco  
modello **ftxs35c-w/rxg** EURO .....1.487,222

**SOLO FREDDO**

Gas  
ecologico  
R410A

### Multisplit unità esterne

- 03421300** multisplit fred. unità esterna r-410a  
Modello **2mks40d** EURO .....990,862
- 03421311** multisplit fred. unità esterna r-410a  
Modello **3mks50e** EURO .....1.549,382
- 03421321** multisplit fred. unità esterna r-410a  
modello **4mks58e** EURO .....2.447,468
- 03421330** multisplit fred. unità esterna r-410a  
modello **4mks75e** EURO .....2.855,688
- 03421340** multisplit fred. unità esterna r-410a  
modello **4mks90d** EURO .....3.081,137

### Multisplit unità interne

- 03432510** multisplit solo-freddo unità interna par. Bianco  
modello **ftks20dw** EURO .....365,543
- 03432530** multisplit solo-freddo unità interna par. Bianco  
modello **ftks25dw** EURO .....397,087
- 03432550** multisplit solo-freddo unità interna par. bianco  
modello **ftks35dw** EURO .....459,248
- 03432560** multisplit solo-freddo unità interna par. Argento  
modello **ctks50dl (ftk)** EURO .....683,769

**POMPA DI CALORE**

Gas  
ecologico  
R410A

### Multisplit unità esterne

- 03422200** multisplit pompa di calore unità esterna r-410a  
modello **2mxs40d** EURO .....1.194,973
- 03422250** multisplit pompa di calore unità esterna r-410a  
modello **2mxs52d** EURO .....1.554,021
- 03422210** multisplit fred. unità esterna r-410a  
modello **3mxs52d** EURO .....1.928,843
- 03422220** multisplit pompa di calore unità esterna r-410a  
modello **4mxs68d (b)** EURO .....2.712,812
- 03422230** multisplit fred. unità esterna r-410a  
modello **4mxs80d** EURO .....3.081,139

### Multisplit unità interne

- 03432610** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ftxs20dw** EURO .....405,437
- 03432600** multisplit pompa di calore unità interna par. argento  
modello **ftxs20dl** EURO .....405,437
- 03432630** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ftxs25dw** EURO .....440,693
- 03432620** multisplit pompa di calore unità interna par. argento  
modello **ftxs25dl** EURO .....440,693
- 03432650** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ftxs35dw** EURO .....510,276
- 03432640** multisplit pompa di calore unità interna par. argento  
modello **ftxs35dl** EURO .....510,276
- 03432670** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ctxs50dw (ftx)** EURO .....778,402
- 03432710** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ftxs25e-w** EURO .....547,387
- 03432730** multisplit pompa di calore unità interna par. bianco  
modello **ftxs35e-w** EURO .....632,742

**Prezzi IVA inclusa**

...rinfresca la tua estate

Fatti consigliare



CLIMWENETA



TOSHIBA



ARISTON



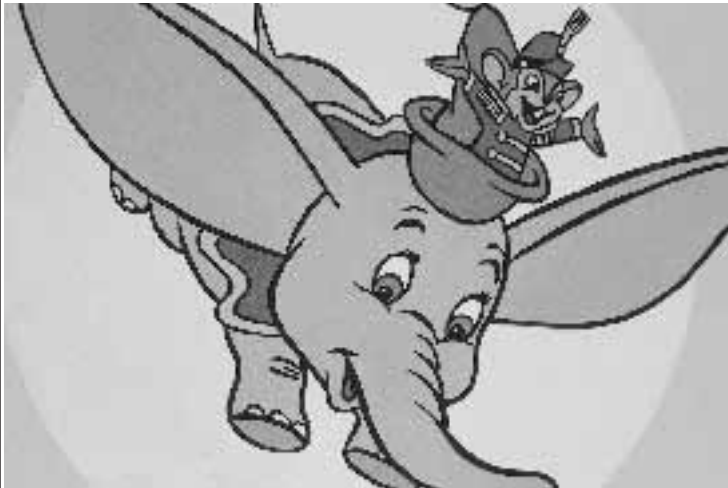
Numero Verde  
**800-700455**  
Fax

Visita il punto vendita più vicino  
Info@idrocentro.com

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com



Scelti per voi



Dumbo

Dumbo, il figlio dell'elefantessa Jumbo, è malvisto dagli altri elefanti del circo per via delle sue enormi orecchie. Ma la complicità di un topolino gli farà scoprire un'insospettata dote: grazie proprio alle sue orecchie, Dumbo può volare... Film a basso costo voluto da Walt Disney per risolvere le sorti economiche dei suoi studi dopo i fallimenti al botteghino di "Fantasia" e "Pinocchio".

**21.00 RAI DUE. ANIMAZIONE.**  
Regia: Ben Sharpsteen  
Usa 1941

Pane amore e gelosia

Il maresciallo Carotenuto (Vittorio De Sica) si vede "affidare" Maria (Gina Lollobrigida) dal carabiniere Pietro Stelluti, trasferito ad altro comando. Questo fa nascere molte chiacchiere in paese, tanto più che il maresciallo deve sposarsi con Annarella (Marisa Merlini)... Seguito, altrettanto fortunato al botteghino, di "Pane amore e fantasia" e Nastro d'argento a Tina Pica come attrice non protagonista.

**21.00 RAI TRE. COMMEDIA.**  
Regia: Luigi Comencini  
Italia 1954

Palcoscenico

La famosissima piece teatrale di Eduardo De Filippo viene qui proposta nella versione teatrale e televisiva curata da Cristina Pezzoli, ricca di soluzioni scenografiche innovative. Interpretata da Isa Danieli e Antonio Casagrande, è la storia di Filumena, che si finge in punto di morte per convolare a nozze con il ricco e amato Domenico Soriano per assicurare ai suoi tre figli un cognome onorabile.

**00.30 RAI DUE. TEATRO.**  
"Filumena Marturano"  
con Isa Danieli e Antonio Casagrande.

TGR Mediterraneo

Tra i servizi di oggi, spicca quello di Stefano Marcelli sulla città di Anjar, sulle colline della Bekaa, in Libano, dove sorgeva il quartier generale dell'intelligence siriana, attiva fino al rientro delle truppe di Damasco nel 2005. Qui, centinaia di prigionieri libanesi, armeni e palestinesi venivano torturati prima di essere smistati verso le carceri siriane, da dove molti non hanno fatto mai ritorno...

**13.20 RAI TRE. RUBRICA.**  
di Giancarlo Licata

Programmazione



**06.20 I RAGAZZI DELLA PRATERIA.** Telefilm.  
"Testimone"  
**09.00 UNA SETTIMANA "SOTTOCASA".**  
Teleromanzo  
**09.30 GIORNI D'EUROPA.**  
Rubrica  
**09.50 SETTEGIORNI PARLAMENTO.** Rubrica  
**10.30 UN CAVALLO UN PO' MATTO.** Film Tv (USA, 2000).  
Con Krissey Perez. Regia di Duwayne Dunham  
**11.40 UN MEDICO IN FAMIGLIA.** Serie Tv. "La grande paura"  
**12.30 L'ISPETTORE DERRICK.** Telefilm. "L'amico perduto"  
**13.30 TELEGIORNALE**  
**14.05 LINEABLU.** Rubrica.  
"Noli".  
Conduce Donatella Bianchi  
**15.50 SPECIALE TG 1.** Attualità  
**16.55 CHE TEMPO FA**  
**17.00 TG 1.** Telegiornale  
**17.15 A SUA IMMAGINE.** Rubrica  
**17.45 PASSAGGIO A NORD OVEST.** Rubrica. Conduce Alberto Angela  
**18.50 ALTA TENSIONE - IL CODICE PER VINCERE.** Gioco.  
Conduce Carlo Conti



**06.45 MATTINA IN FAMIGLIA.**  
All'interno: **07.00 TG 2 MATTINA.** Telegiornale  
**08.00 TG 2 MATTINA**  
**09.00 TG 2 MATTINA**  
**09.30 TG 2 MATTINA L.I.S.**  
**10.00 TG 2 MATTINA.** Telegiornale  
**10.30 SULLA VIA DI DAMASCO.** Rubrica.  
Conduce Don Giovanni D'Ercole  
**11.00 TSP REGIONI.** Rubrica.  
Conduce Sonia Raule  
**11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.** Varietà. Conducono Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Marcello Cirillo  
**13.00 TG 2 GIORNO.** Telegiornale  
**14.00 DRIBBLING MONDIALI.** Rubrica. Conduce Paola Ferrari  
**—, — CD LIVE.** Musicale  
**15.30 LA MIA AMICA SPECIALE.** Film Tv (USA, 2000).  
Con Lindsay Lohan, Jere Burns  
**17.00 SERENO VARIABILE.** Rubrica  
**17.50 ART ATTACK.** Rubrica.  
Conduce Giovanni Muciaccia  
**18.30 TG 2.** Telegiornale  
**18.35 RAGAZZI C'È VOYAGERI!** Rubrica. Conduce Roberto Giacobbo  
**19.00 VERITAS.** Telefilm.  
"La piramide"



**08.20 CULT BOOK.** Rubrica.  
"Varcare la frontiera"  
**08.55 MADAME SANS-GENE.** Film (Francia/Italia, 1961).  
Con Sophia Loren, Robert Hossein.  
Regia di Christian-Jaque  
**10.30 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO.** Rubrica  
**12.00 TG 3 / SPORT NOTIZIE**  
**12.25 BUONGIORNO CINA.** Documentario.  
"Una storia del secolo cinese"  
**13.20 TGR MEDITERRANEO.** Rubrica  
**14.00 TG REGIONE.** Telegiornale  
**14.20 TG 3.** Telegiornale  
**14.50 LA GRANDE STORIA.** Documenti. "I Florio". A cura di Luigi Bizzarri, Francesco Cirafici  
**15.50 SABATO SPORT.** Rubrica  
All'interno: **SPORTABILA.** Rubrica  
16.10 **BEACH VOLLEY.** Campionato italiano.  
1ª tappa. Da Trapani. (dir.);  
17.10 **CANOTTAGGIO. Coppa del mondo.** 2ª prova. (dir.);  
17.50 **CICLISMO. Giro d'Italia** dilettanti. (dir.);  
**18.25 NAZIONALE ITALIANA.** "Speciale campionati mondiali".  
**19.00 TG 3.** Telegiornale  
**19.30 TG REGIONE.** Telegiornale



**07.10 TG 4 RASSEGNA STAMPA.** Rubrica  
**07.25 HUNTER.** Telefilm.  
"Ladri e quadri".  
Con Fred Dryer  
**08.35 MAGNUM P.I..** Telefilm.  
"L'eremita". Con Tom Selleck  
**09.30 VALERIA MEDICO LEGALE.** Miniserie.  
"Una rondine non fa primavera"  
"Il sole e la luna 2".  
Con Claudia Koll, Giulio Base  
**—, — VIE D'ITALIA.** News  
**11.30 TG 4 - TELEGIORNALE**  
**11.40 FORUM.** Rubrica.  
Conduce Rita Dalla Chiesa  
**13.30 TG 4 - TELEGIORNALE**  
**14.00 MAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE.** Film (Francia, 1995).  
Con Bruno Cremer, Anne Bellec.  
All'interno: **TGCOM / METEO.** Telegiornale  
**16.40 LA FORTUNA DI ESSERE DONNA.** Film (Italia, 1956).  
Con Sophia Loren, Marcello Mastroianni  
All'interno: **TGCOM.** Telegiornale  
**18.55 TG 4 - TELEGIORNALE**  
**19.35 IERI E OGGI IN TV.** Show.  
A cura di Paolo Piccioli



**06.00 TG 5 PRIMA PAGINA.** Rubrica  
**07.55 TRAFFICO.** News  
**—, — METEO 5.**  
Previsioni del tempo  
**08.00 TG 5 MATTINA.** Telegiornale  
**08.40 LOGGIONE.** Musicale  
**09.20 NONSOLOMODA.** Rubrica.  
Conduce Silvia Toffanin. (replica)  
**10.00 SUPERPARTES.** Rubrica  
**11.15 TEMPESTA D'AMORE.** Soap Opera. Con Henriette Richter-Röhl, Gregory B. Waldis  
**12.00 DOC.** Telefilm. "Una nuova vita".  
Con Billy Ray Cyrus  
**13.00 TG 5.** Telegiornale  
**13.40 IL MAMMO.** Situation Comedy. "Basta un poco di zucchero".  
Con Enzo Iacchetti, Natalia Estrada  
**14.10 PER AMORE.** Miniserie  
**16.05 PAPA' HO TROVATO UN AMICO.** Film (USA, 1991).  
Con Dan Aykroyd, Macaulay Culkin.  
Regia di Howard Zieff  
All'interno: **TGCOM.** Telegiornale  
**—, — NAVIGARE INFORMATI.** Previsioni del tempo  
**18.30 HOPE & FAITH.** Telefilm  
**19.00 DISTRETTO DI POLIZIA.** Serie Tv. "Maledetta domenica".  
Con Isabella Ferrari, Ricky Memphis



**07.00 SUPERPARTES.** Rubrica.  
"Referendum".  
**11.30 MONSTER JAM.** Rubrica  
**12.25 STUDIO APERTO.** Telegiornale  
**13.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA.** Show.  
Con la Premiata Ditta  
**13.30 TOP OF THE POPS.** Musicale. Conducono Daniele Bossari, Silvia Hsieh  
**14.30 MOTOCICLISMO.** **Grand Prix.** G.P. di Catalunya  
Prove MotoGp  
**15.10 MOTOCICLISMO.** **Grand Prix.** G.P. di Catalunya  
Prove 125cc  
**15.25 MOTOCICLISMO.** **Grand Prix.** G.P. di Catalunya  
Prove 250cc  
**16.10 SUMMERLAND.** Telefilm.  
"Nuovi amori" - "Rivelazioni".  
Con Lori Loughlin, Shawn Christian  
**18.00 A CASA DI FRAN.** Situation Comedy.  
"Il fidanzato di mamma".  
Con Fran Drescher, Ben Feldman  
**18.25 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING.** Televendita  
**18.30 STUDIO APERTO.** Telegiornale  
**19.00 WRESTLING.** Smackdown!



**06.00 TG LA7.** Telegiornale.  
**—, — METEO.**  
Previsioni del tempo.  
**—, — OROSCOPO.** Rubrica di astrologia.  
**07.00 OMNIBUS WEEKEND.** Attualità.  
Conducono Paola Cambiaghi, Edoardo Camurri  
**09.00 L'INTERVISTA.** Rubrica.  
A cura di Alain Elkann  
**09.35 ALLA CONQUISTA DEL WEST.** Telefilm.  
Con James Arness  
**11.30 MAI DIRE SÌ.** Telefilm.  
"Santa Claus is coming to Steele".  
Con Pierce Brosnan  
**12.30 TG LA7.** Telegiornale  
**13.00 GUARDIA DEL CORPO.** Telefilm. "Scontro finale".  
**14.00 JACK FROST.** Telefilm.  
"Scommesse pericolose".  
Con David Jason  
**16.00 I 3 DELL'OPERAZIONE DRAGO.** Film  
(Hong Kong/USA, 1974).  
Con Bruce Lee.  
Regia di Robert Clouse  
**18.00 METEOR.** Film  
(USA, 1979).  
Con Sean Connery.  
Regia di Ronald Neame

SERA

**20.00 TELEGIORNALE**  
**20.30 CALCIO. Campionati mondiali 2006.** Italia - USA.  
Da Kaiserslautern. (dir.)  
**23.05 TG 1.** Telegiornale  
**23.15 NOTTI MONDIALI.** Rubrica  
**01.15 TG 1 - NOTTE.** Telegiornale  
**01.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO.**  
**01.35 L'APPUNTAMENTO**  
**02.10 LA SPIAGGIA DELLE TARTARUGHE.** Documentario  
**02.45 GENTE DI MARE.** Serie Tv.  
"Benvenuto Jamil"  
"L'ultima spiaggia"  
**05.10 HOMO RIDENS**

**20.20 IL LOTTO ALLE OTTO**  
**20.30 TG 2 20.30.** Telegiornale.  
**21.00 DUMBO.** Film anim. (USA, 1941).  
Regia di Ben Sharpsteen  
**22.15 ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE.** Film animazione  
(USA, 1952).  
Regia di Clyde Geronimi, Hamilton Luske, Wilfred Jackson, Walt Disney  
**23.35 TG 2 DOSSIER STORIE**  
**00.20 TG 2.** Telegiornale  
**00.30 Palcoscenico presenta:** "Filumena Marturano".  
Teatro Con Isa Danieli, Antonio Casagrande

**20.00 BLOB.** Attualità.  
**20.10 LA SUPERSTORIA 2006 LAST REVISION.** Documenti.  
**21.00 PANE, AMORE E GELOSIA.** Film commedia (Italia, 1954).  
Con Vittorio De Sica. Regia di Luigi Comencini  
**22.45 TG 3 / TG REGIONE**  
**23.05 SECONDA CHANCE.** Rubrica  
**23.55 TG 3 / AGENDA DEL MONDO**  
**00.30 FUORI ORARIO, COSE (MAI) VISTE.** All'interno:  
**00.45 IL DOLCE AMORE DEGLI UOMINI.** Film (Francia, 2002).  
Con Renaud Bécard

**20.10 COMMISSARIATO SAINT MARTIN.** Telefilm.  
"Il malinteso"  
**21.00 IL COMMISSARIO CORDIER.** Telefilm.  
"Salto mortale"  
**23.00 LAW & ORDER: UNITÀ SPECIALE.** Telefilm.  
"Orrori di famiglia"  
**24.00 KOSMOS - UN MONDO DI NOTIZIE.** Attualità  
**00.30 GIOCO DI POTERE.** Film Tv  
(USA, 2001).  
Con Nastassja Kinski, Jeff Fahey  
**02.35 IERI E OGGI IN TV SPECIAL**

**20.00 TG 5 / METEO 5**  
**20.30 CULTURA MODERNA.** Gioco. Conduce Teo Mammucari  
**21.10 I COLORI DELLA VITA.** Miniserie. Con Nancy Brilli  
**00.30 TG 5 NOTTE.** Telegiornale  
**01.00 CULTURA MODERNA.** Gioco(replica)  
**01.45 I 4 DEL TEXAS.** Film (USA, 1963).  
Con Frank Sinatra, Dean Martin  
**03.30 HIGHLANDER.** Telefilm.  
"Il vagabondo"  
**04.25 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING.** Televendita

**21.00 GIÙ LE MANI DA MIA FIGLIA.** Film commedia (USA, 1989).  
Con Tony Danza.  
Regia di Stan Dragoti  
**23.00 LAURA: CONCERTO EVENTO A PARIGI.** Musicale  
**00.20 GRAND PRIX MOTO**  
**00.45 STUDIO SPORT.** News  
**02.25 MARATONA: "NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI".** Rubrica  
All'interno: **02.30 SPOSERÒ SIMON LE BON - CONFESSIONI DI UNA SEDICENNE.** Film (Italia, 1986).  
Con Barbara Blanc, Federica Izzo

**20.00 TG LA7.** Telegiornale  
**20.30 HUSTLE - I SIGNORI DELLA TRUFFA.** Telefilm. "Una truffa d'oltremarica" - "L'asta"  
**22.40 SEX AND THE CITY.** Telefilm.  
"Amore e sesso".  
Con Sarah Jessica Parker  
**23.15 IL GOL SOPRA BERLINO.** Rubrica. Conduce Darwin Pastorin.  
Con Zibi Boniek  
**00.15 TG LA7.** Telegiornale  
**00.35 IN COMPAGNIA DEI LUPI.** Film (GB, 1984).  
Con Angela Lansbury.  
Regia di Neil Jordan  
**02.25 CNN NEWS.** Attualità

Satellite

SKY CINEMA 1

**14.00 NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA.** Film commedia (Italia, 2005).  
Con Carlo Delle Piane  
**15.45 SKY CINE NEWS.** Rubrica  
**16.15 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**16.25 THE JACKET.** Film thriller  
(USA, 2005).  
Con Adrien Brody.  
Regia di John Maybury  
**18.10 IDENTIKIT.** Rubrica  
**18.35 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**18.45 IL TESORO DELL'AMAZZONIA.** Film azione  
(USA, 2003).  
Con The Rock  
**20.30 EXTRA LARGE.** Rubrica  
**20.50 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**21.00 CLOSER.** Film drammatico  
(USA, 2004).  
Con Julia Roberts.  
Regia di Mike Nichols  
**23.05 LA FEBBRE.** Film commedia (Italia, 2005).  
Con Fabio Volò

SKY CINEMA 3

**14.05 LE CROCIATE.** Film avventura (USA, 2005).  
Con Orlando Bloom  
**16.30 JERSEY GIRL.** Film commedia (USA, 2004).  
Con Ben Affleck.  
Regia di Kevin Smith  
**18.15 SKY CINE NEWS.** Rubrica  
**18.45 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**18.55 MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE.** Film comm. (USA, 2005).  
Con Sandra Bullock  
**20.50 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**21.00 JUMPIN' JACK FLASH.** Film commedia (USA, 1986).  
Con Whoopi Goldberg  
**22.55 EXTRA LARGE.** Rubrica  
**23.15 SELVAGGI.** Film comico  
(Italia, 1995).  
Con Antonello Fassari.  
Regia di Carlo Vanzina  
**00.50 TUPAC: RESURRECTION.** Film documentario (USA, 2003).  
Con Tupac Shakur

SKY CINEMA AUTORE

**14.55 SUPER SIZE ME.** Film documentario (USA, 2004).  
Con Morgan Spurlock  
**16.40 SPECIALE: SUPER SIZE ME.** Rubrica di cinema  
**17.10 EXTRA LARGE.** Rubrica  
**17.30 IMMORTAL AD VITAM.** Film fantascienza (Francia, 2004).  
Con Linda Hardy  
**19.15 CINE LOUNGE.** Rubrica  
**19.35 POETIC JUSTICE.** Film drammatico (USA, 1993).  
Con Tupac Shakur  
**21.30 GAZ BAR BLUES.** Film drammatico (Canada, 2003).  
Con Serge Thériault  
**23.30 SPECIALE: THE OTHERS**  
**24.00 MARE DENTRO.** Film drammatico (Spagna, 2004).  
Con Javier Bardem.  
Regia di Alejandro Amenábar  
**02.05 SKY CINE NEWS.** Rubrica

CARTOON NETWORK

**15.00 CAMP LAZZO.** Cartoni  
**15.25 JOHNNY BRAVO.** Cartoni  
**16.00 LE SUPERCHICCHE.** Cartoni  
**16.30 MUCCA E POLLO.** Cartoni  
**17.00 NOME IN CODICE: KND.** Cartoni  
**17.30 DUEL MASTERS.** Cartoni  
**17.55 TRANSFORMERS ENERGY + CYBERTON.** Cartoni  
**18.20 I GEMELLI CRAMP.** Cartoni  
**18.50 LEONE IL CANE FIFONE.** Cartoni  
**19.30 HI HI PUFFY AMY YUMI.** Cartoni  
**19.55 GLI AMICI IMMAGINARI DI CASA FOSTER.** Cartoni  
**20.20 ROBOTBOY.** Cartoni  
**20.45 NOME IN CODICE: KND.** Cartoni  
**21.15 LE SUPERCHICCHE**

DISCOVERY CHANNEL

**14.00 L'AMANTE.** Doc.  
"L'amante e la moglie"  
**15.00 LA PRIMA GUERRA MONDIALE.** Doc.  
"Alle armi"  
**16.00 COSTRUZIONI IMPOSSIBILI.** Doc.  
"La metropolitana di Singapore"  
**17.00 VIGILI DEL FUOCO AMERICANI.** Documentario.  
**18.00 MACCHINE TREMENDI.** Doc.  
"Gru" - "Veicoli anfibi"  
**19.00 MITI DA SFATARE.** Doc.  
"Morte da raggi solari" - "Skunk Cleaning" - "Che cos'è antiproiettile?"  
**20.00 MEGACOSTRUZIONI.** Doc.  
"Messico: la diga di El Cajon"  
**21.00 INFERNO.** Documentario.  
**22.00 FUGA DAL VESUVIO.** Documentario.  
**23.00 LA POMPEI DELL'ORIENTE.** Doc.

ALL MUSIC

**12.00 THE CLUB.** Musicale  
**13.00 INBOX.** Musicale  
**13.55 ALL NEWS.** Telegiornale  
**14.00 MONO.** Rubrica.  
"Puntata dedicata alla presentazione del cast di Napoli del Cometto Free Music Festival" (replica)  
**15.00 PLAY.IT WEEKEND.** Musicale  
**16.55 ALL NEWS.** Telegiornale  
**17.00 INBOX.** Musicale  
**19.00 MOELAND.** Show. (r)  
**19.55 ALL NEWS.** Telegiornale  
**20.00 THE CLUB.** Musicale  
**21.00 CLASSIFICA UFFICIALE M20.** Musicale. (replica)  
**22.00 M2 ALL SHOCK.** Musicale. Conduce Provenzano Di  
**24.00 THE CLUB.** Musicale  
**00.30 ROTAZIONE MUSICALE.** Musicale

Radiofonia

RADIO 1

**GR 1:** 6.00 - 7.00 - 7.20 - 8.00 - 9.00  
9.30 - 10.30 - 11.00 - 11.30 - 12.00  
12.10 - 13.00 - 14.30 - 15.49 - 17.00  
18.50 - 20.00 - 21.49 - 23.00 - 2.00  
3.00 - 4.00 - 5.00 - 5.30  
**06.10 ITALIA. ISTRUZIONI PER L'USO**  
**06.33 TAM TAM LAVORO**  
**07.36 SPECIALE MONDIALI**  
**08.29 GR 1 SPORT.** GR Sport  
**08.39 INVIATO SPECIALE**  
**09.36 RADIO 1 MUSICA**  
**10.05 IN EUROPA.** A cura di U. Broccoli  
**11.48 OBIETTIVO BENESSERE.** A cura di C. Mantovani  
**12.33 RADIO 1 MUSICA.** A cura di Fabio Cioffi  
**14.00 SABATO SPORT.** All'interno: **14.15 COLPI DI PING PONG**  
**14.45 MOTO GP**  
**14.55 DIRETTISSIMA MONDIALI**  
**15.00 MONDIALI 2006: PORTOGALLO - IRAN**  
**17.10 MOTO GP**  
**18.00 MONDIALI 2006: REPUBBLICA CECA - GHANA**  
**20.02 ASCOLTA, SI FA SERA**  
**21.00 MONDIALI 2006: ITALIA - USA**  
**23.33 DEMO**  
**24.00 IL GIORNALE DELLA MEZZA-NOTTE**  
**00.33 STEREO NOTTE**  
**05.45 BOLMARE**  
**05.50 OGGI DUEMILA: LA BIBBIA**

RADIO 2

**GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30  
13.30 - 15.30 - 17.30 - 18.48 - 20.30  
21.47  
**06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2.** Regia di Max Locafaro.  
A cura di Federica Tripanera  
**07.00 CHE BOLLE IN PENTOLA.** Con Marina Cepeda Fuentes  
**07.53 GR SPORT**  
**08.45 ALTAMAREA.** Con Roberta Giordano, Teresa Mannino.  
Regia di Sabrina Tinelli  
**10.00 NUMERO VERDE.** Con Gianfranco Monti, Gaetano Gennai.

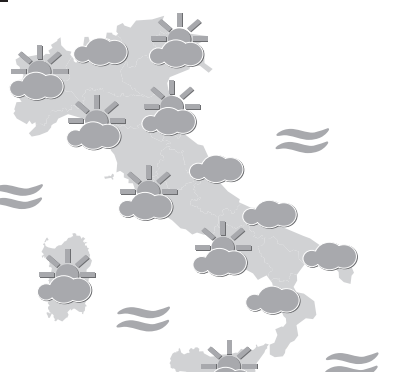
**11.00 CATERPILLAR - VIII CATERRADUNO.** Con Massimo Cirri, Filippo Solibello. A cura di Renzo Ceresa  
**12.48 GR SPORT**  
**13.00 TUTTI I COLORI DEL GIALLO**  
**13.40 HIT PARADE.** Con Federica Gentile. Regia di Gabriella Graziosi  
**15.00 OTTOVOLANTE.** Con Savino Zaba. Regia di Paolo Castro. A cura di Cristiana Merli  
**17.00 610 (SEI UNO ZERO).** Con Alex Braga. Regia di Fabrizio Trionfera. A cura di Cecilia Di Gennaro  
**18.00 RAI DIRE GOL.** A cura di Renzo Ceresa  
**20.00 LETTERE D'AMORE.** A cura di Chiara Persia  
**20.35 SUCCESSI D'ESTATE.** A cura di Claudio Licocchia  
**21.00 RAI DIRE GOL.** A cura di Renzo Ceresa  
**23.00 CATERPILLAR VIII CATERRADUNO**  
**00.30 ROCK WAVE.** Con Vincent  
**01.30 DUE DI NOTTE**  
**03.00 RADIO2 REMIX.** Regia di Roberto Brandolini

RADIO 3

**GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45  
18.45  
**06.01 IL TERZO ANELLO MUSICA.** Conduce Renato Bossa  
**07.15 PRIMA PAGINA**  
**09.02 IL TERZO ANELLO MUSICA**  
**09.30 UOMINI E PROFETI. DOMANDE**  
**10.15 IL TERZO ANELLO MUSICA**  
**10.50 MONDO GOAL**  
**12.00 RITORNI DI FIAMMA**  
**13.00 LA FABBRICA DI POLLI**  
**14.00 IL TERZO ANELLO**  
**15.00 RADIO3 SUITE - PRIMA FILA.** Conduce Luca Damiani  
**17.00 ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA. STAGIONE DA CAMERA 2005/2006.**  
**18.50 RADIO3 SUITE - FESTIVAL DEI FESTIVAL.** Conduce Guido Zaccagnini  
All'interno: **19.00 IL CARTELLONE.**  
**24.00 ESERCIZI DI MEMORIA**  
**02.00 NOTTE CLASSICA**

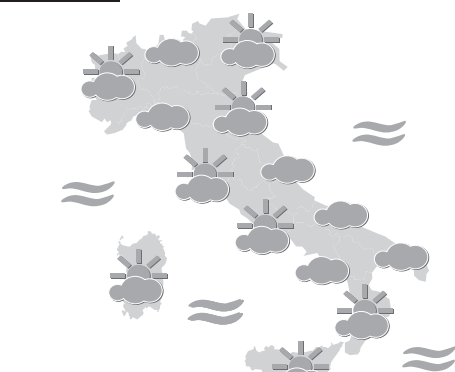


OGGI



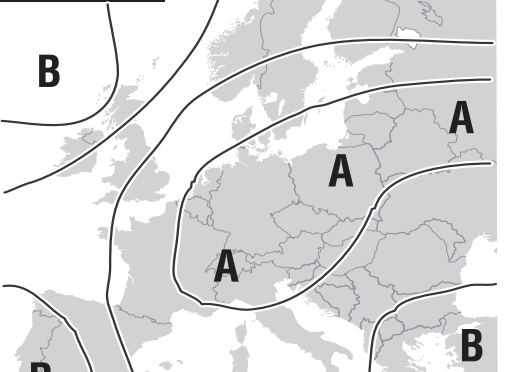
**Nord:** sereno o poco nuvoloso. Durante le ore centrali della giornata locali annuvolamenti.  
**Centro e Sardegna:** sereno o poco nuvoloso; annuvolamenti durante il pomeriggio sui rilievi di Marche ed Abruzzo.  
**Sud e Sicilia:** sereno o poco nuvoloso. Durante il pomeriggio annuvolamenti sui rilievi di Molise, Puglia e Basilicata.

DOMANI



**Nord:** nuvolosità irregolare sulle zone alpine centro-orientali. Sereno o parzialmente velato sul resto del Nord.  
**Centro e Sardegna:** sereno o poco nuvoloso; in serata aumento della nuvolosità sui rilievi di Marche ed Abruzzo.  
**Sud e Sicilia:** sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti sui rilievi di Puglia, Molise.

SITUAZIONE



**Situazione:** un sistema nuvoloso sull'Italia centrale si muove verso Sud-Est interessando principalmente le regioni centrali meridionali.



## IMMAGINARE LA CITTA' /2

Come si prova a difendere la propria identità e a garantirsi un futuro, salvaguardando la siderurgia, puntando sulla scienza e sulla tecnologia, recuperando l'ambiente urbano: un progetto per il Ponente

■ di **Oreste Pivetta** / Segue dalla prima

# Genova e l'acciaio: sfida a Cornigliano

## EX LIBRIS

*Con quella faccia  
un po' così  
quell'espressione  
un po' così  
che abbiamo noi  
che abbiamo  
visto Genova*

Paolo Conte  
«Genova per noi»

Il gasometro che dall'altra parte si alzava tra le case, a chiudere l'orizzonte, come in una famosa foto di Uliano Lucas. I cannoni uscivano davvero da Cornigliano, dall'Ansaldo, Stabilimento Artiglierie Ansaldo e c'è nel nome una risonanza di potenza. In una fotografia del 1918, una quarantina di operai stanno ritti in posa sulla canna gigantesca del 381/40, con orgoglio manifatturiero prima che patriottico. Chissà dove avrà mai sparato quell'obice. Che pochi decenni prima Cornigliano (e non solo) fosse un giardino di case e orti lo si può intuire: basta pensare al mare, alle colline che degradano, alle ville che restano. Ugo Foscolo passeggiava nel verde di Calcinara (sotto delegazioni di Cornigliano) e intanto mandava a memoria i primi versi dell'ode *A Luisa Pallavicini caduta da cavallo* (che fu edita infatti a Genova proprio nel 1800, all'esordio del secolo). Non si riesce però a immaginare la bellezza di quei luoghi, prestati all'industria dall'inizio del secolo scorso (e brutalmente devastati dall'industrializzazione post bellica): Sestri Ponente, Cornigliano, Sampierdarena, Rivarolo. Proprio mentre in centro s'apriva via XX Settembre e il Ponte Monumentale s'alzava ad unire la collina di Carignano alla Spianata dell'Acquasola e a piazza Corvetto e attorno cresceva l'architettura monumentale di una Genova affaristica, finanziaria e bancaria che s'arricchiva coi soldi della guerra.

Così alle origini: siderurgia, cantieri, navi, porto, affari e traffici. Secondo una geografia del paesaggio forse unica nell'incrocio dentro spazi brevi tra case e fabbrica e mare, tra la monumentalità dei transatlantici in cantiere e l'umanità della casa operaia, che difendeva un decoro e ornati liguri, anche nelle proporzioni e nei colori, i rosa e i gialli, stemperati dal sole e dalla salsedine e corrotti dai fumi industriali. La crisi della grande impresa ha accumulato abbandono e scarti e come in qualsiasi altro posto in Italia o in Europa ha lasciato il suo carico di rottami e macerie, a volte pestilenziale, di museo spontaneo all'aria aperta, in una sequenza di lotte sindacali, di scontro politico, di violenza, come può spiegare il nome di Guido Rossa. Cornigliano qualcosa ha salvato della sua storia di lavoro, che è storia di produzioni ma anche di identità: «Per anni - si legge nella testimonianza di un operaio genovese (S. Tatò, A voi cari compagni, 1981) - non mi è riuscito di fare le ferie, non c'era orario o limite di qualunque genere di lavoro che si doveva o si voleva svolgere. Lo stile di vita era dato dalla cultura operaia: un profondo senso del dovere, la spinta a dare un senso compiuto al proprio lavoro perché veniva dalla fiducia che in te era riposta». Al contrario, ad esempio, di Milano che ha assistito alla scomparsa definitiva della sua impresa otto/novecentesca (dalla Pirelli alla Falck, dalla Breda alla Redaelli), cancellando saperi industriale e operaio. Genova s'è mantenuta nella tradizione, tra innovazione tecnologica e alta formazione professionale (così accadde con la siderurgia dei Rocca e dei



L'acciaieria di Cornigliano in una celebre foto di Uliano Lucas. Sotto un'immagine del progetto di Renzo Piano per l'area della ex Falck

**POST INDUSTRIA A Sesto S. Giovanni dopo le dismissioni**

## Renzo Piano «ricostruisce» la Falck

Un'altra «acciaieria» che cambia vita: la Falck di Sesto San Giovanni, dismessa da anni dopo una lunga crisi. Le aree, quasi un milione e trecentomila metri quadri, sono diventate il campo di prova di uno dei più famosi architetti italiani, Renzo Piano, progetto di riqualificazione di un luogo storico per la città, un luogo che, dopo lo smantellamento dell'industria, si è trasformato in un «vuoto urbano», che Piano vuole utilizzare per «ricucire» due parti della città che la fabbrica aveva diviso. Un disegno di ricostruzione ma anche di conservazione, inteso cioè a mantenere attraverso alcuni manufatti la memoria documentata di un passato di lavoro e di produzione. «Vogliamo che

da città delle fabbriche diventi fabbrica delle idee»: così s'era espresso l'architetto durante la presentazione del suo progetto. La nuova città sarà infatti in grado di «continuare a produrre idee e modernità» grazie a centri di ricerca e sedi universitarie. Ma sarà anche il luogo della memoria, perché vecchi stabilimenti saranno conservati come imponenti «cattedrali vuote». Altri edifici, come il Museo del Lavoro e la Biblioteca, saranno invece riconvertiti per poter ospitare concerti e mostre. L'area appartiene alla società Risanamento Spa di Luigi Zunino, impegnata in un altro importante intervento di riqualificazione urbana a Milano, su un'altra area ex industriale, a Rogoredo, nella fascia sud est del capoluogo, una città della firma da un altro progettista di fama internazionale, Norman Foster.

Il progetto di riqualificazione dell'Area Falck prevede la realizzazione di residenze, uffici, laboratori di ricerca, università e piccoli spazi commerciali. Sorgerà inoltre la nuova stazione ferroviaria che, riprogettata, sarà trasformata in una piazza urbana pensile. Di qui, attraverso sottopassi e passerelle, sarà possibile accedere ad un parco che, estendendosi su una superficie di 1 milione di metri, rappresenta senza dubbio l'elemento caratterizzante dell'intero progetto.

Torri snelle dai 12 ai 30 metri di altezza dotate di strutture vetrate, insieme ad una serie di viali alberati, completeranno il quadro urbano della nuova città delle idee.

o. p.



## Strategia perseguita con la conservazione del centro storico la valorizzazione dei percorsi museali la difesa del lavoro

piazza. Via Cornigliano, dopo essere stata per un secolo una sorta di canale di smistamento industriale verso Ponente, tornerà con lavori di risanamento e di arredo a connettere case e borghi di una città. Una sfida per Genova con quel sapore di simbolo come è inevitabile che succeda. Il sindaco Giuseppe Pericu ne dà così una sintesi: «Una sfida costruita essenzialmente sull'idea di una città polivalente. Un'idea che mi sembra ormai pienamente affermata. In primo luogo Genova resta saldamente ancorata al ruolo fondamentale del suo porto. Conferma la sua vocazione industriale puntando sull'inno-

vazione. Ha dimostrato di poter stimolare la crescita di un nuovo settore di attività legato alla cultura, all'attrattività ambientale, storica e artistica, al turismo. Accompagnando questo mix dalla ricerca di una migliore qualità della vita per tutti...». A cui si può dedicare qualcosa di assolutamente originale: il piano regolatore sociale, cioè la mappa dei bisogni dei cittadini, «non solo quelli - spiega il sindaco - che derivano dal disagio più acuto, ma dai desideri di un più generale vivere meglio...». Cornigliano avrà le sue mostre e il suo teatro, da questo fine settimana alla fine di luglio, a Villa Bombrini, per ricordare il lavoro e i suoi uomini. Proprio a Villa Bombrini, scampata all'invasione dell'acciaio, un po' il simbolo dell'aggressione industriale e adesso del cambiamento (Villa Bombrini sarà proprio il centro della riqualificazione, secondo il progetto dell'architetto Marco Casamonti, il vincitore del concorso di idee per il parco urbano sull'area Ilva dopo la bonifica). Mostre e spettacoli parleranno molto d'acciaio, che non è la memoria, è il presente complicato e il futuro coraggioso di Genova.

Senigaglia), tra il terziario dei commerci e della finanza e la manifattura, lungo una strada dal declino alla ripresa, segnata da alcune date (anche le Colombiadi e il G8, malgrado i ricordi dolorosi) e da alcuni luoghi, dal fronte del porto (ridisegnato da Renzo Piano) alla collina degli Erzelli (dove quadri sorgerà il più grande parco scientifico tecnologico del nostro Paese), dall'Lit (Istituto italiano di tecnologia) al Progetto Leonardo (nato per iniziativa di imprenditori nel settore delle produzioni e dei servizi elettronico informatici e delle telecomunicazioni, con l'aiuto dell'amministrazione pub-

blica). Si torna a Cornigliano, dove in modo originale due strade si incontrano: salvare l'impresa e riqualificare l'ambiente urbano. Ricerca d'equilibrio di una città che vuole restare produttiva e industriale e che allo stesso tempo guarda alla qualità (dell'aria e dell'architettura) risorsa fondamentale. Come se Cornigliano, salvando la fabbrica, rappresentasse un'altra tappa di quel disegno di recupero che aveva negli anni passati (e in prossimità del G8) toccato i luoghi storici, da Palazzo Ducale all'asse monumentale di via San Lorenzo, ai grandi complessi museali, dal polo di via Garibaldi al

Gam di Nervi al Castello d'Albertis fino al nuovo Museo del mare. Intanto s'è raggiunto un accordo con l'Ilva, con il gruppo Riva, dopo una vertenza di anni, per chiudere il ciclo a caldo dell'acciaio a favore di un potenziamento dell'impianto a freddo e a favore dell'innovazione tecnologica. Di un'area di un milione e mezzo di metri quadri, due terzi resteranno in usufrutto all'Ilva per sessant'anni, un terzo sarà diviso tra aeroporto e porto, una nuova strada di scorrimento in alternativa alla storica via Cornigliano e funzioni urbane varie, cioè un parco, edifici scolastici, impianti sportivi, una



**IL CASO** Sono oltre 50 i pezzi a Los Angeles che l'Italia rivendica perché illegalmente esportati e acquistati. Lunedì Rutelli incontra Brand, direttore del museo

■ di Stefano Miliani

Il ministro dei beni culturali Francesco Rutelli lunedì ha un appuntamento: niente di personale, vuole incontrare Michael Brand, 48enne, da gennaio neodirettore del Getty Museum di Los Angeles, una superpotenza nel mondo dell'arte antica. Per lo studioso americano potrebbe essere un faccia a faccia delicato. Rutelli ha infatti detto che non intende recedere sulla spinosissima questione della restituzione all'Italia di opere trafugate e finite per vie traverse e poco chiare in importanti musei interna-

## A processo l'ex responsabile delle antichità del Getty, ma le trattative sono in stallo

zionali. Una faccenda in cui un'ex dirigente del Getty è implicata fino al collo: il museo ha infatti almeno 42 pezzi (ma forse sono 52) che lo Stato italiano reclama perché li esportati illecitamente. Molti sono capolavori: spiccano una Afrodite scavata presso Morgantina in Sicilia, un atleta in bronzo attribuito allo scultore greco Lisippo, una corona funeraria del IV secolo a.C.. Come abitualmente accade in queste situazioni, le trattative, avviate già nel '94 con l'istituto fondato nel '76 dal miliardario petrolifero J. Paul Getty, sono cortesi nella forma, nella sostanza ferme. Come scriveva il *Los Angeles Times* un paio di giorni fa le trattative sono in stallo. Sennonché la posizione del Getty non è delle più solide. Alla procura di Roma infatti da novembre è in cor-

# Getty Museum, l'arte incastrata nel traffico



Una delle pareti della tomba di Veio con dipinti uccelli acquatici e leoni

so il processo alla ex responsabile del settore delle antichità dell'istituto californiano Marion True, dimessasi a ottobre, rinviata a giudizio insieme al mercante d'arte svizzero Robert Hecht con accuse piuttosto pesanti: traffico illecito di reperti archeologici, ricettazione, associazione a delinquere, essere dentro un «cartello» internazionale per le compere, l'aver edificato un sistema internazionale di scatole cinesi con intermediari e documenti per confondere le acque e far apparire legali gli acquisti delle opere d'arte, l'aver dato un robusto stimolo ai tombolari. L'accusata sostiene la buona fede dei suoi acquisti per il museo, rischia 10 anni di carcere, se si riconosce colpevole rischia meno ma indebolirebbe molto il Getty che le paga gli avvocati e si trincerava dietro l'acquisto «inconsapevole».

E adesso facciamo un salto in California, al Getty. L'istituzione ha 82 pezzi d'origine definita fumosa, 42 quelli che salvo smentite provengono dal territorio italiano. Dopo sette anni di chiusura per restauri e ampliamenti a gennaio a Malibu, con vista sul Pacifico, ha riaperto la neopompeiana un po' hollywoodiana Villa-museo del

Getty. Ha una delle raccolte d'arte greca e romana (ed etrusca) più stupefacenti del globo. Qui svetta una magnifica statua greca alta 205 centimetri in marmo e pietra calcarea. Datata 425-400 a.C., raffigura Afrodite e viene anche chia-

mata la «Venere Morgantina» perché sicuramente proviene da San Francesco Baronti preso Morgantina in Sicilia. I tombolari la trovarono nel 1979, la spezzano per trasportarla meglio, arriva a un mercante con sede a Ginevra, Orazio

## ACCORDI Tra il museo e lo Stato su 22 pezzi contestati Il Metropolitan restituirà all'Italia il vaso di Eufonio (ma con clausole)

■ Alcune notizie da sapere per orientarsi in questo *affaire*: quando salta fuori un'opera d'arte dal sottosuolo o dalle acque nazionali appartiene per legge allo Stato; il mercato d'arte illegale è uno dei più fiorenti nel mondo; un pezzo spesso compie giri tortuosi per nascondere la provenienza illecita, a ogni passaggio c'è chi ci guadagna e il prezzo lievita; se un museo compra un pezzo trafugato aiuta i tombolari; una convenzione dell'Unesco, sottoscritta anche dagli Usa, impegna a restituire opere d'arte esportate in modo illegale. Ha scoperto il pentolone un libro-inchiesta del '95 del giornalista Peter Watson. La gran maggioranza degli

antiquari non traffica illegalmente, tanto meno gli archeologi. Infine l'accordo tra Buttiglione e il direttore del Metropolitan (dal quale anche la Turchia ora reclama pezzi), Philippe de Montebello: l'Italia rinuncia al contenzioso, il museo riconosce non la provenienza illecita ma la proprietà italiana di 22 pezzi contestati (tra cui quindici argenti da Morgantina), per 4 anni al massimo li espone - su tutti il magnifico vaso dell'artista ellenico Eufonio estratto presso Cerveteri nel 1971 e pagato 1 milione di dollari - con la scritta che appartengono al nostro paese, poi li restituirà. In cambio l'Italia presterà reperti archeologici.

## SCOPERTE Presentata ieri la più antica tomba etrusca dipinta E i leoni di Veio tornano a ruggire

Una freccia con la scritta «Terre di Veio», pochi chilometri fuori Roma, conduce verso una delle tante stradine che tagliano il Parco, esteso a vista d'occhio rivestito dall'oro dei campi di grano, macchiati qua e là dal verde capace di nascondere sorprese archeologiche imprevedibili. La più preziosa è venuta alla luce un paio di settimane fa e ieri è stata annunciata dal ministro della Cultura Francesco Rutelli, accompagnato dal presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra e dall'assessore capitolino alla Cultura Gianni Borgna: una «tomba ipogea», scavata nella roccia, risalente al 690 a. C. È la più antica tomba etrusca dipinta mai rinvenuta prima. «Una scoperta unica» ha detto Rutelli. Probabilmente il più antico monumento della pittura non solo d'Etruria ma dell'intero bacino del Mediterraneo occidentale, ritrovato grazie all'attività del Reparto Operativo del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale con la collaborazione di un tombarolo austriaco di

82 anni fermato nell'ambito dell'operazione denominata «Mozart». L'hanno chiamata «Tomba dei leoni ruggenti» ed ha qualche anno in più rispetto alla vicina «Tomba delle anatre» risalente al 680-690 circa a. C.. Il nome deriva dai disegni incisi sulle pareti: in alto due file di uccelli acquatici in movimento verso destra e in basso dei leoni con le fauci spalancate e la coda arricciata (che se non fosse per le quattro zampe ben visibili sarebbero più simili a dei pesci). «Si tratta di figure animali disposte su due livelli - ha detto la sovrintendente archeologica per l'Etruria Meridionale Annamaria Moretti - carichi di significati come la morte e il passaggio dalla vita alla morte».

A chi apparteneva questa tomba a camera? Senza dubbio era una tomba principesca. Tant'è vero che lì sotto erano custoditi anche materiali di particolare pregio, vasellame, ornamenti preziosi e perfino un carro bronzeo, ha spiegato Francesca Boitani, che ha curato lo scavo. La dottoressa Moretti aggiunge che

«sono la solennità del corridoio di accesso, la porta ad arco, e il carro stesso che sottolineano il rango del personaggio». Per un tipo di pittura parietale precedente a questa bisogna risalire al paleolitico, ha precisato l'etruscologo Giovanni Colonna: «Non c'è nulla di simile nel Mediterraneo - ha aggiunto -. Questo è un esempio di «pittura linearis», proiettata e scontrata su una parete bianca a cui sarebbe seguita la pittura a campitura. Siamo al centro di un immenso sepolcreto villanoviano. Qui ci sono migliaia di tombe». Non a caso Gasbarra ha parlato di un possibile «parco etrusco», un vasto parco archeologico che vada da Roma a Formello, fino a Cerveteri, e si spinga anche sul mare. «Un grande lavoro ha detto -, che ha bisogno anche di grandi fondi». E Rutelli già annuncia altre sorprese: «Nel Parco di Veio scopriremo altre tombe etrusche e trasformeremo questa zona in una grande area archeologica visitabile».

Francesca De Sanctis

## Il commercio illecito è più esteso del previsto: tocca anche le mafie italiane e russa

re generale del ministero Francesco Sisinni avverte gli Esteri: un frammento di bronzo è in Italia, basta un'analisi per accertare se la lega della statua in California è la stessa. Niente, il Getty non acconsente. E ancora, tra gli oggetti sospetti: una corona funeraria greca del IV secolo a. C., un tripode etrusco...

In alcuni acquisti incriminati ci sarebbe lo zampino anche di grossi sostenitori privati del Metropolitan. Ma in un processo non basta il fondatissimo sospetto, servono prove. Secondo l'accusa, il pm Paolo Ferri, ci sono tutte, le prove. Migliaia di lettere, fax e foto poliaroid dei reperti (talvolta alcuni personaggi coinvolti compaiono accanto ai pezzi), documenti, memorie personali, bigliettiini non tanto diversi dagli oggi celebri «pizzi-

ni», un deposito di opere a Ginevra che nascondeva qualcosa come 5mila pezzi... Il nocciolo è che il processo romano si iscrive in un disegno più vasto, tiri un filo e la trama fa il giro del mondo come in un film di spionaggio: il traffico d'opere d'arte, investe le diplomazie, coinvolge da un lato le autorità giudiziarie italiane (ma anche greche), dall'altro grandi musei, soprattutto statunitensi. Come il Metropolitan di New York (con il quale l'ex ministro Buttiglione aveva raggiunto un accordo), il Fine Arts Museum di Boston, Cleveland, Princeton, in Europa il British Museum... Le persone sotto accusa sono una dozzina. Un italiano, il settantenne Giacomo Medici, condannato in primo grado e con rito abbreviato a dieci anni di reclusione più pene pecunarie, con le sue testimonianze inguaia Marion True, per altri è atteso il rinvio a giudizio. Ma il giro occulto ha ramificazioni più intricate di quanto si sospettasse: il «cartello» degli accordi che sembrava circoscritto agli anni 70-80 si estende fino al 2000, forse fino a oggi, fino al Giappone, coinvolge non solo la mafia italiana, ma anche quella, temibile e danarosa, russa. Indaga pure l'Fbi...

**ARTE** Oggetti, memorie, vita nelle due mostre romane dedicate all'artista tedesca Trockel

## La wunderkammer di Rosemarie

■ di Pier Paolo Pancotto

Per ciascuno di noi prima o poi arriva un tempo nel quale nasce spontanea, o quantomeno si rivela opportuna, l'esigenza di fare un punto della situazione sulla propria esistenza; e, prendendo in esame i tanti avvenimenti che fino a quel momento ne hanno determinato l'inesorabile svolgimento - siano essi legati alla sfera emotiva come a quella culturale, affettiva, professionale... - fermarsi a riflettere. Rosemarie Trockel (nata a Schwerte nel 1952 vive ed opera a Colonia) sembra essere giunta a questo tempo. In oltre vent'anni la sua ricerca, per quanto eterogenea sotto il profilo linguistico, ha sviluppato con un percorso creativo uniforme nell'ambito del quale, tra numerosi argomenti e soggetti affrontati, affiorano ripetuti richiami di carattere autobiografico, a volte sotto forma di semplice evocazione - magari, facendo riferimento in termini generali alla condizione sociale della donna -, altre di esplicita dichiarazione. E la duplice occasione espositiva in corso ora a Roma presso il Maxxi (a cura di Paolo

**Rosemarie Trockel,**  
*Roma, Maxxi*  
fino al 27 agosto  
**Roma, Villa Massimo**  
*Accademia Tedesca*  
fino al 30 giugno

Colombo, realizzata in collaborazione con il Museum Ludwig di Colonia) e l'Accademia tedesca (a cura di Jonas Storsve e Joachim Blüher), illustrando la sua produzione in maniera antologica, testimonia bene questo fatto. La mostra al Maxxi, introdotta emblematicamente dal titolo *Post-menopause*, propone un allestimento ripartito per nuclei tematici essenziali che vanno dai «quadri a maglia» degli anni Ottanta - grandi pannelli in lana realizzati industrialmente e raffiguranti disegni geometrici o simboli appartenenti al mondo della comunicazione di massa e del commercio - passando per i «dibri» - un insieme di testi scritti e di disegni raccolti in immaginarie pubblicazioni - fino a giungere a una raccolta di opere diverse - composizioni plastiche in materiali vari raffiguranti volti ed

arti umani, oggetti d'uso quotidiano a metà strada tra fantasia e realtà - presentati all'interno di teche appositamente ideate per la rassegna. Una sorta di personissima *wunderkammer* nella quale trovano sistemazione simboliche testimonianze del tracciato biografico della Trockel, memorie del suo passato e del suo presente tradotte visivamente in sperimentazioni artistiche a volte dal tono drammatico, altre più leggero ed ironico. Sentimenti, questi, che alternativamente si ritrovano anche nelle sue prove grafiche, una selezione delle quali, proveniente dalla collezione del Centre Pompidou di Parigi, è esposta a Villa Massimo. Acquarelli, inchieste, carboncini, pastelli ma anche impressioni a caldo, tampo-nature, bruciature per mezzo delle quali Trockel getta uno sguardo sulla realtà circostante, sì, ma anche, soprattutto, su sé stessa; sulle proprie passioni, le proprie sensazioni. Perché, appunto, nella propria individualità ella sembra aver individuato un riferimento privilegiato per le proprie riflessioni di carattere più vasto sull'universo culturale femminile.

## Il Tribunale di Milano nella persona del giudice monocratico dottor Domenico Bonaretti ha presentato la seguente sentenza:

(...) Il giudice, ogni contraria od ulteriore domanda, istanza ed eccezione disattesa, definitivamente pronunciando nella causa promossa da Umberto Bossi nei confronti di Vincenzo Vasile, Furio Colombo e Nuova Iniziativa Editoriale srl e nel contraddittorio delle parti, così provvede:

**1 -** accertata l'illiceità del contenuto dell'articolo «Le amicizie imbarazzanti di Bossi - Viaggio alle radici della Lega: mafia e P2 per farne un partito nazionale» apparso sul quotidiano l'Unità in data 31/7/2001, in quanto lesivo dei diritti dell'attore, dichiara i convenuti responsabili di tale illecito e li condanna in solido al pagamento in favore dell'attore della somma di euro 10.000,00 a titolo di risarcimento, dei danni morali, oltre interessi legali dalla sentenza a saldo;

**2 -** condanna altresì il convenuto Vasile al pagamento in favore dell'attore dell'ulteriore somma di Euro 5.000,00 a titolo di riparazione pecuniaria ex art. 12 L. 47/1948;

**3 -** ordina la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, da effettuare sul quotidiano l'Unità, per una sola volta, su due colonne e a caratteri doppi del normale, a cura e spese dei convenuti entro sessanta giorni dalla notifica della presente sentenza, con facoltà per l'attore di provvedervi a sua cura, in caso di incompleto o intempestivo adempimento da parte degli obbligati e con diritto a rivalersi immediatamente delle spese;

**4 -** condanna infine i convenuti in solido a rifondere all'attore le spese processuali, liquidate in complessivi Euro 6.114,70, oltre forfetarie e oneri di legge, autorizzando la registrazione a debito della sentenza ex art. 59 lett. d) DPR 131/1986 e indicando nei convenuti la parte nei cui confronti l'imposta dovrà essere recuperata.

Milano, 4 ottobre 2005



|   |
|---|
| <b>MOBY DICK</b>  |
| <b>LA BALENA BIANCA</b>                                     |
| <i>Oggi in edicola il libro con l'Unità a € 4,90 in più</i> |

**26**  
sabato 17 giugno 2006

# UnitàCOMMENTI

|   |
|---|
| <b>MOBY DICK</b>  |
| <b>LA BALENA BIANCA</b>                                     |
| <i>Oggi in edicola il libro con l'Unità a € 4,90 in più</i> |

## Cara Unità

### Referendum, confesso che finora ci ho capito poco

Cara Unità, sono abbastanza informato sulla vita politico sociale del nostro Paese, ma in merito alla prossima consultazione referendaria non capisco veramente nulla! Scambiando opinioni con tante persone ho constatato che nessuno ha idee chiare sull'argomento e che tutti voteranno seguendo le direttive del proprio schieramento politico. Ho appreso anche, che molti, per sfinimento si asterranno. Referendum: nessuno ne parla, le affissioni sono nulle, le reti TV fanno confusione, i quotidiani quasi tacciono sull'argomento! Comunque viva l'Italia, viva la nostra Costituzione!

**Alessandro Consonni**

### Referendum, lo spot di Mediaset è proprio una truffa

Cara Unità, ho visto ieri lo spot Mediaset sui referendum....dire che è pubblicità ingannevole è dire

poco: praticamente “informano” dicendo che se si vota SI, fra le altre cose, si dice SI alla diminuzione dei parlamentari e dei senatori...ma stiamo scherzando? Una riforma della Costituzione spacciata totalmente per una legge anti-sprechi? Ma possono prenderci così vistosamente in giro? E quanti voti di sprovveduti sposteranno? E meno male che Mediaset non era politicizzata ed era un bene di tutti...ma dove sono i Mentana, i Costanzo e tutti gli altri “liberi” giornalisti? Perchè non fanno nulla? Voi almeno ditelo che quelle è pura propaganda con messaggi ingannevoli...Io nel mio piccolo denuncerò a quante più persone possibili questo sopruso.

**Niccolò Ferrarese**

### Ma che senso ha parlare ancora di Lombardo- Veneto?

Cara Unità, sono molto colpito da un termine usato con frequenza, dopo il risultato delle varie elezioni tenutesi e che sarà ripetuto, ancor di più, fino al referendum sulla devolution. La parola è: Lombardo- Veneto, riferita alle attuali regioni Lombardia e Veneto, alle quali spesso viene accomunata la Sicilia. Tre parti d'Italia, dove il centro-destra, alle Amministrative, ha registrato il suo miglior risultato, vantandosi della floridezza economica delle zone acquisite, pur non comprendendo come si possa omologare la Sicilia a condizioni di benessere, purtroppo non raggiunte nell'isola. Dopo aver accantonato un luogo ir-reale come la Padania, parlare di Lombardo-Veneto è il ritorno ad un modo di esprimersi pre-unitario ed io trovo involutivo ed impressi-onante che alcune parti del Paese tornino ad esse-

re nominate, come se non fosse passato un secolo e mezzo dall'esito positivo del Risorgimento.

**Lino D'Antonio, Napoli**

### Conti pubblici, è meglio spiegare bene i disastri di Tremonti

Caro direttore, sono un assiduo lettore del vs. giornale, on line, in quanto all'estero. Orbene, seguo anche le vicende italiane attraverso altri giornali e la Rai. Sono contento del cambio della guardia con Prodi. Quello che non capisco è come il governo non tappi la bocca alla Cdl, facilmente, basta una chiara e completa presentazione per tv agli italiani dove si dettagliano i conti pubblici, evidenziando come il «mago» Tremonti riusciva a mascherare la realtà economica, dando ossigeno al Cavaliere. Il rischio è che i sacrifici necessari possano essere interpretati come prova che il Berlusconi aveva ragione quando diceva che l'Unione avrebbe messo le mani in tasca agl'italiani, affermazioni che gli hanno dato...voti.

**Renzo Buia**

### Ho perso il lavoro per curare mia figlia E ora perderemo la casa

Cara unità, da ormai nove anni mia figlia soffre di attacchi di panico e depressione e siamo completamente sole. Per poterla assistere ho dovuto, nel tempo, lasciare il lavoro perché vi sono giorni in cui non riesco neppure a restare sola a casa. Io ora ho 60 anni e pure la mia salute si è completamente deteriorata, soffro di ipertensione, artrosi e ormai

la depressione ha intrappolato pure me togliendomi le forze. In questi anni i debiti si sono accumulati, fino ad ora facendo i salti mortali, in qualche modo, ero riuscita a tirare avanti ma ora non so più cosa fare! In questi anni terribili siamo passate attraverso ben tre sfratti esecutivi e ora mi è arrivato il quarto. Il 17 di Luglio è fissata l'udienza e sarà senz'altro convalidato perché o già cinque mesi di affitto arretrato. Ho chiesto aiuto al comune e alle assistenti sociali, ma quello che possono fare è ben poco. Sono disperata, ma pure furiosa quando sento al telegiornale che un pentito di mafia, un assassino avrà dallo stato una “liquidazione” di un milione di euro per “i servizi resi”! Io sono una persona onesta, non ho mai rubato ne ucciso ma sono io che devo essere uccisa dal disinteresse dello stato per me e per tutti quelli come me che, non per loro colpa, ma a causa delle vicissitudini della vita non sono più in grado di mantenere la propria famiglia! Mia figlia ha il diritto di vivere, ha il diritto a quella serenità che può permetterle di guarire!

**Marina Ascoli, Roma**

### Cesare Salvi: non ho firmato la proposta Polito sulle intercettazioni

Carissimi, vi scrivo per una precisazione rispetto a quanto scritto oggi da Travaglio: io non ho firmato la proposta Polito per l'istituzione della Commissione monocamerale di inchiesta sulle intercettazioni telefoniche. L'ufficio di presidenza della Commissione Giustizia ha invece deciso di avviare una indagine conoscitiva sull'argomento. Quale il motivo di questa decisione, e quale la differenza?

Dal momento che da più parti (ivi compreso il Presidente del Senato) si discute dell'esigenza di una normativa in materia, credo sia utile anzitutto cercare di comprendere caratteristiche e dimensioni del fenomeno. A questo serve l'indagine conoscitiva, che è uno strumento ben diverso da una commissione d'inchiesta, che, operando con i poteri della magistratura, potrebbe interferire con le inchieste in corso, e anche dare l'impressione di una volontà punitiva nei confronti dell'attività giudiziaria, che sarebbe sbagliata e ingiusta. Quanto al mio presunto «silenzio» sulla riforma dell'ordinamento giudiziario, preferisco far parlare gli atti: il primo punto all'ordine del giorno della Commissione Giustizia del Senato, nella settimana di ripresa dei lavori parlamentari dopo il referendum, è proprio il disegno di legge Mastella, sul quale ho assunto personalmente l'incarico di relatore. Cordialmente,

**Cesare Salvi**

*Ringrazio il senatore Salvi per la cortesia della sua lettera: in effetti, fra i 10 senatori Ds che hanno firmato la proposta di istituire la commissione d'inchiesta sulle intercettazioni disposte dalle Procure di tutta Italia, il suo nome non c'è. Del resto, dopo le coraggiose posizioni assunte da Salvi a proposito dello scandalo Ds-Unipol, pareva strano che ci fosse. Resta il fatto che in materia di giustizia, dopo il mancato accordo sul decreto che doveva cancellare l'orrenda controriforma Castelli, la legislatura al Senato comincia con un'indagine parlamentare sulle Procure che osano intercettare. Probabilmente molti elettori del centrosinistra si aspettavano un altro esordio.*

(m.t.)

# Confindustria, paura d'innovare

## Unioni di fatto: una legge umana

**BARBARA POLLASTRINI**

*Riportiamo la lettera con la quale il ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, Barbara Pollastrini, spiega i motivi della sua adesione al Torino Pride.*

Carissimi, carissime, vorrei dirvi perché aderisco ai vostri lavori e alle manifestazioni del Torino Pride. C'è bisogno di ascolto nel nostro Paese e nel mondo. È il momento che ognuno, con le sue convinzioni e funzioni, sia capace di allargare dialogo e disponibilità alle ragioni dell'altro. E anche così trovare risposte serie e condivise. Considero il valore e il rispetto della persona un bene indisponibile. E resto convinta che espandere libertà e responsabilità di ognuno sia una grande opportunità per il bene comune. Faccio parte di un governo che

### Espandere libertà e responsabilità di ognuno è un'opportunità per il bene di tutti

vuole aprire una nuova stagione. La missione del ministero dei Diritti e delle Pari Pportunità deve misurarsi col traguardo dell'estensione dei diritti di cittadinanza, civili, sociali. Per quanto mi riguarda ci sono parole che identificano il mio impegno. «Diritti umani» negati a milioni nel pianeta e a non pochi anche da noi. Costruzione della pace per cui questo governo sta muovendo passi importanti. «Inclusione», primo gradino per rendere concreta la dignità delle persone. Vuole dire scuola pubblica, sapere, e vuole dire maggiori diritti sul lavoro contro ricatti, molestie, discriminazioni odiose, precarietà

selvagge, sapete di che parlo. «Meriti» da riconoscere con convinzione. Perché dove avanzano capacità e onestà tutti stanno meglio e si può ricostruire un'etica pubblica condivisa.

«Legalità e regole» per allargare l'accesso delle donne, dei giovani, dei talenti fino ai punti più alti di direzione; per sbloccare, fare circolare aria fresca nelle istituzioni, nella società.

Il ministero che presiedo è un piccolo ministero, io dico per scherzo che siamo quelli della quarta settimana del mese. Ma è un ministero che incrocia, forse più di ogni altro, i temi della modernità, del progresso civile, della convivenza tra persone, etnie, convinzioni etiche e religiose, scelte e stili di vita.

Desidero interpretarne la funzione ispirandomi a principi laici, liberali, di uguaglianza della nostra Costituzione che ritengo intoccabili, attuali. Sono la condizione di incontro tra differenze, di coesione e unità. Lo faremo in squadra con mitezza, sensibilità al pluralismo, serietà, amore per le persone, i tratti di una politica più vicina e che ha la responsabilità di trovare mediazioni condivise.

Penso a una legislazione umana e saggia per le unioni di fatto, omosessuali e non, cosa che sta a cuore a voi e a molti di noi. Penso a urgenti provvedimenti sul lavoro. Mi riferisco a una politica di risanamento che sia tutt'uno con innovazione, giustizia sociale e talenti. E cioè esprima un'idea di crescita ispirata a una visione dinamica, tollerante, umana della società italiana.

Vorrei che il ministero fosse uno spazio aperto, in cui punti di vista, culture, esperienze, aspirazioni delle persone - i vostri, quelli di tante e tanti altri - possano mettersi in rete, trovare attenzione e aiutarci a costruire risposte.

**NICOLA CACACE**

Dall'incontro tra Prodi e Montezemolo di ieri sono uscite alcune conferme, il taglio del cuneo fiscale sarà di 5 punti come promesso, avverrà nella Finanziaria 2007, sarà selettivo anche se, chiarisce il presidente degli industriali, non discrezionale. Bene, restano dubbi sul tipo di selettività accettabile dagli imprenditori, anche alla luce di un recente editoriale del giornale di proprietà della Confindustria (Sole 24 Ore del 15.6) che avanza tesi alquanto bizzarre sulla selettività e sulla copertura della spesa. Anche il «paziente» ministro Padoa-Schioppa dice di non capire la posizione «unselective» della Confindustria. Noi invece la comprendiamo, alla luce del fatto che in definitiva, tutte le imprese affiliate pagano i contributi, anche se e prodotti ad alto tasso di innovazione perché investono in innovazione e ricerca tre volte più di noi. Ma chi dice che sostenendo le spese aziendali di ricerca ed innovazione - tra l'altro una misura di aiuto che Bruxelles accetta senza obiezioni - «si altere-

prenditori della «rendita», spesso criticati dal presidente. Mai come in questa vicenda la distanza tra fatti e parole è ampia e, mi dispiace scriverlo, le motivazioni alla base delle posizioni confindustriali sono politicamente e tecnicamente discutibili. L'ultima è apparsa nell'editoriale citato che, per caldeggiare l'inclusione dei Servizi nei futuri provvedimenti fa un confronto improponibile: «Abbiamo ancora troppi occupati nell'industria e pochi nei Servizi: la quota di occupati in Italia è di circa 13 punti più bassa che negli Usa». Dimenticando, a) che gli Usa hanno rinunciato da decenni a produrre molti beni che importano copiosamente dall'estero con un deficit commerciale del 5% del Pil, che sarebbe mortale per l'Italia, insostenibile per ogni paese con moneta diversa dal dollaro, b) infatti l'Europa a 15, a differenza degli Usa, presenta una struttura occupazionale esattamente eguale a quella italiana, 5% in agricoltura, 29% nell'industria e 66% nei servizi. Con la piccola differenza della ricerca ed innovazione, francesi e tedeschi fanno più aerei e prodotti ad alto tasso di innovazione perché investono in innovazione e ricerca tre volte più di noi. Ma chi dice che sostenendo le spese aziendali di ricerca ed innovazione - tra l'altro una misura di aiuto che Bruxelles accetta senza obiezioni - «si altere-

rebbe il mercato»? Il mercato che si altererebbe è quello della maggior convenienza a produrre innovazione e competitività rispetto a chi produce pedaggi e fatture. Se si decidesse ad esempio di alleggerire l'Irap, altra misura sotto esame, basterebbe farla pagare invece che sul valore aggiunto (VA), come oggi, sul VA al netto delle spese di ricerca, contabilizzate in bilancio, spese interne o commesse ad Università o enti di ricerca. In questi giorni esponenti e media della Confindustria hanno preso le difese di un mercato neutro che non esiste e di una politica che morirebbe dalla voglia di inquinarlo. Gli esiti di ogni mercato sono determinati dalle condizioni di convenienza (regole) del mercato e non c'è alcun inquinamento se si fa una politica industriale che modifichi gli attuali criteri di convenienza che da anni hanno prodotto il più grave fenomeno di «nanismo industriale» dell'occidente, la più grave perdita di export, la più bassa quota di produzioni Hi Tech, settori dei Servizi mono ed oligopolistici con i più alti profitti del mondo, senza parlare della stagnazione economica generale, del precariato giovanile e del record demografico negativo ad esso collegato, che se non corretto sarà il vero fattore di crisi del paese per gli anni a venire. Non rallegra chi ha visto con piacere le



molte novità positive dell'attuale vertice confindustriale, ascoltare discorsi simili. Come quello di finanziare la copertura del cuneo con un aumento dell'IVA, richiesta reiterata nell'editoriale del Sole citato, che, se attuata, produrrebbe un ulteriore spostamento di risorse dal paese impoverito dei 2/3 al paese del terzo già ricco e privilegiato. Non è accettabile che chi ha a cuore la competitività del paese e conosce le difficoltà vitali di gran

parte dei cittadini, proponga di risolvere il problema della copertura aumentando l'IVA, cioè ponendola a carico della fiscalità generale quando tutte le analisi spingono per una selettività della manovra basata su almeno tre elementi, industria manifatturiera, spese di ricerca, occupati a tempo indeterminato e spingono verso criteri di copertura della spesa che non colpiscano sempre e solo la «povera» Italia dei due terzi.

# Il grido (inascoltato) dei Saharawi

**MILZIADE CAPRILI \***

«I sogni della notte sono cancellati dalla realtà del giorno». È un vecchio proverbio del popolo Saharawi, che racchiude in parte la storia di questa gente. Una storia fatta di interminabili lotte nel deserto, di durissime repressioni che hanno causato la morte di centinaia di uomini, donne e bambini. Un popolo dimenticato, le cui rivendicazioni hanno spesso turbato equilibri internazionali delicati e interessi economici rilevanti.

Una tragedia che, al pari di tante altre, bussa alla porta dell'Occidente. E lo ha fatto ancora una volta mercoledì, durante l'incontro avuto con la signora Aminattou Haidar, attivista per i diritti umani nel Sahara Occidentale, venuta in Europa per chiedere la nostra attenzione sul grido - è proprio così che l'ha definito - della sua gente.

Per aver difeso gli interessi e i bisogni del suo popolo, la Haidar è stata arrestata due volte. Ci ha detto che le condizioni di vita dei Saharawi sono drammatiche, sottoposti quotidianamente a forme di vessazione di ogni tipo. Parole che sono un pugno nello stomaco per chiunque di noi le raccolga. Ci ha parlato della condizione dei ragazzi e delle ragazze saharawi, che persino a scuola sono costretti a soprusi e violenze, tanto che le loro famiglie preferiscono tenerli in casa. Ci ha rappresentato i ritardi che ci sono nel tentare di arrivare ad una soluzione negoziale delle vicende collegate alla condizione del suo popolo, dove la tortura è sistematicamente applicata, anche ai danni di alcuni prigionieri politici che versano in pessime condizioni, in celle buie e sporche, sovraffollate. Insomma, un popolo che vive una situazione di profonda emergenza e sofferenza.

Dal 1960, sulla vicenda del popolo Saharawi ci sono stati pronunciameti dell'Onu, insieme a diverse campagne di sensibilizzazione promosse da molte organizzazioni umanitarie internazionali. Ma tutto questo non ha sortito alcun successo. Ancora il referendum per l'autodeterminazione di questo popolo, che era stato fissato nel 1992, è stato rinviato ben quattro volte. È del tutto evidente che ci sono ritardi incolmabili da parte degli Enti internazionali. È passato quasi mezzo secolo, che è un tempo importante per una sola persona, immaginarsi per un intero popolo che soffra. La signora Haidar ha chiesto al Senato della Repubblica di farsi promotore affinché il Parlamento italiano faccia il possibile perché le deliberi dell'Onu abbiano finalmente una loro attuazione e che si verifichino le condizioni di vita e di persecuzione di questo popolo. Proprio alcuni

anni fa il nostro Parlamento ha approvato delle risoluzioni che indicavano unitariamente la strada del referendum; una delegazione della Commissione esteri di Camera e Senato ha visitato quei territori per cercare di dare una risposta a questa vicenda annosa che crea sempre di più difficoltà innegabili. Quel grido è rimasto inascoltato, soffocato nella dannazione che questo popolo vive sulla propria pelle. Tuttavia è un grido che trova anche nella storia del popolo italiano un riferimento importantissimo. Ancora una volta è la nostra storia che ci ammonisce e ci apre alla fratellanza, contro l'ingiustizia, la violenza e la sopraffazione. Ma la Haidar vede anche un pericolo che riguarda le nuove generazioni della sua popolazione: molti giovani sono stanchi, disorientati, frustrati e cominciano a domandarsi se questa politica moderata e pacifica paghi davvero.

Bisogna dunque tenere alta l'attenzione, è importante che ognuno di noi, per come può, faccia la sua parte e si impegni a trovare soluzioni che diano una risposta immediata e positiva ad una sacrosanta esigenza di democrazia e di sviluppo. Mi auguro, tuttavia, che una volta rientrata nella sua terra dopo la missione compiuta in questi giorni, la signora Aminattou Haidar non sia privata della sua libertà e il popolo Saharawi di una voce importante. Per quanto attiene al Senato della Repubblica, l'impegno è quello di valutare, come ha già fatto il Presidente del Parlamento Europeo Borrell, le richieste che giungono dal popolo Saharawi. Credo che l'Africa sia anche un banco di prova della nostra capacità di affrontare i problemi italiani in maniera globale.

*\* vicepresidente del Senato*



# Scontenti di sinistra

ANTONIO PADELLARO

SEGUE DALLA PRIMA

**N**ei giorni di pausa si provvede a intervistare su qualsiasi argomento i più estroversi (non diremo folcloristici) esponenti del comunismo rifondato e riformato che provvederanno, con im-

con i Comunisti italiani, i Verdi e i movimenti che a questi partiti fanno riferimento rappresentano una fetta determinante della coalizione che ha vinto le elezioni. E che, dunque, tali forze anche se non con lo stesso peso elettorale dell'area ulivista hanno la stessa dignità politica e la stessa capacità di produrre idee. Ne consegue il più fermo contrasto ad ogni tipo di "pensiero unico" e la più orgogliosa rivendicazione delle differenze, del diritto all'identità e anche del-

Meno chiacchiere e più economia (tendenza Repubblica-L'Espresso). Si usano le espressioni più severe per deplore l'immagine che starebbe dando di sé il governo Prodi, definita di volta in volta scomposta, sciancata, mediocre. Si accusa la compagine di scarsa capacità nell'azione di governo oltre che di una certa fumosità nel definire le misure più importanti nei settori fondamentali dell'economia (manovra bis) e della politica estera (ritiro dall'Iraq). Così andando le cose si ipotizzano bruschi cali di consenso e i più foschi scenari. Più Pacs e meno sottosegretari (tendenza l'Unità). Si manifesta con il (pio?) desiderio di vedere all'opera il governo dell'Unione così come lo abbiamo sempre sognato. Autorevole. Snelo. Efficiente. Dedito al bene del Paese. Insomma, tutto l'opposto di chi lo ha preceduto. Perciò ci è dispiaciuto constatare il record delle poltrone, la non adeguata presenza femminile e l'iniziale babele delle proposte. Ma ci è piaciuto il ministro Mussi che si batte per la ri-

cerca europea sugli embrioni. Ci piace la ministra Pollastrini che aderisce al Gay Pride affermando il diritto al riconoscimento delle unioni civili, comprese quelle omosessuali. E appoggiamo il suo collega Ferrero che non indietreggia davanti a soluzioni di riduzione del danno adottate in Europa con risultati tangibili nella lotta alla tossicodipendenza. Sì, siamo scontenti e siamo contenti come è giusto che sia davanti a un governo di persone per be-

te che la libera informazione abbia il sacrosanto dovere di criticare qualunque governo, se lo merita. E a maggior ragione se si tratta di un governo "amico", se l'amicizia più autentica consiste, come riteniamo, nel darsi in faccia la verità. Nello stesso tempo, però, non riusciamo a comprendere dove vogliano arrivare gli ipercritici di professione, quelli scocciati comunque, e a cui Prodi non va mai bene. Se parla e quando parla e quanto parla e come parla. Sicuramente mossi dal-

**Non riusciamo a comprendere dove vogliano arrivare gli ipercritici di professione a cui Prodi non va mai bene Forse si sono scordati nelle mani di chi era l'Italia un paio di mesi fa**

ne, che abbiamo sostenuto con tutte le nostre energie e che ora si trova di fronte ai problemi giganteschi, lasciato in un quinquennio sciagurato. Pensiamo certamen-

le migliori intenzioni forse si sono troppo presto scordati nelle mani di chi era l'Italia un paio di mesi fa soltanto.

apadellaro@unita.it

**Può darsi che nell'ottica di alcuni grandi elettori del centrosinistra i primi trenta giorni del governo Prodi non siano stati all'altezza delle speranze cullate in cinque anni di sofferta attesa**

pegno creativo, ad attizzare nuove, scoppiettanti polemiche. Occorre più sinistra (tendenza Liberazione). Si parte dal fatto che Rifondazione comunista,

l'utilità del conflitto, poiché dentro un'alleanza ognuno cerca di ottenere il più possibile e nessuno è mai ridotto al silenzio.

# Manifesto per il No

SEGUE DALLA PRIMA

**I**l nostro proposito, dichiarato due anni fa, è stato: aggiornare, non demolire la nostra Carta costituzionale; ma le riforme coerenti con i principi fondamentali della Costituzione possono realizzarsi solo se viene cancellata questa pessima controriforma.

Il testo sottoposto a referendum, indicato con l'improprio nome di «devolution»: a) ferisce l'unità nazionale attribuendo alle Regioni la competenza esclusiva in materie che riguardano i livelli essenziali delle prestazioni per i diritti alla salute ed alla istruzione. Oltre ai costi mai precisati di questa operazione, che sarebbero comunque molto alti, è chiaro che soluzioni dissociative di questa natura si risolverebbero in un ulteriore depotenziamento delle Regioni finanziariamente più deboli, rendendo vano ogni sforzo di perequazione nell'ambito del federalismo fiscale. In più, il sistema sanitario tenderebbe a differenziarsi per il diverso rapporto tra sanità pubblica e sanità privata. Bisogna poi tener conto dei pesanti effetti di differenziazione derivanti dalla attribuzione del carattere esclusivo alle competenze regionali nelle altre materie non espressamente riservate alla legislazione dello Stato (agricoltura, industria e turismo, tra le altre): in queste materie potrebbe diventare impossibile la determinazione di principi generali unitari e di qualunque politica nazionale; b) concentra nel Primo ministro poteri che rendono del tutto squilibrata in senso autoritario la forma di governo dell'Italia, isolandola dagli Stati liberal-democratici. La blindatura del vertice del governo è prati-

camente assoluta, perché la sua sostituzione con un altro Primo ministro appartenente alla stessa maggioranza (che eviterebbe lo scioglimento della Camera), è resa impossibile dall'altissimo quorum richiesto. Il Presidente della Repubblica perde il potere di scioglimento della Camera, che passa integralmente al Primo ministro: la Camera dei deputati è degradata ad una condizione di mortificante inferiorità. O si conforma alla richiesta di approvazione di un testo legislativo su cui il Premier ha posto la questione di fiducia o, se dissente, provoca lo scioglimento dell'Assemblea e il ritorno di fronte agli elettori. La finalità «antiribaltone» non giustifica queste scel-

un espediente puramente demagogico perché essa è operativa solo dal 2016 quando i capi e capetti di oggi saranno sperabilmente in pensione; d) La distribuzione delle attribuzioni legislative tra Camera e Senato in base alle diversità delle materie (quelle di competenza esclusive dello Stato, le altre di competenza concorrente con le Regioni) rende del tutto incerto l'esercizio del potere di legiferare, anche perché il Primo ministro può spostare dal Senato alla Camera la deliberazione in via definitiva sui testi ritenuti fondamentali per l'attuazione del programma di governo; e) da ultimo, ma non per ultimo, il testo

**Il referendum è un'occasione per azzerare una riforma che investe parti essenziali della Costituzione. Il nostro proposito è aggiornare, non demolire la Carta ma simili riforme saranno possibili solo cancellando questa pessima controriforma**

te estreme, perché la stabilità del governo dipende soprattutto dal «fatto maggioritario», realizzabile anche con l'attribuzione di un premio di maggioranza, come è già avvenuto nelle XIV e XV legislature; c) Il superamento del bicameralismo paritario (escludendo il Senato dal rapporto di fiducia) non è giustificato dalla creazione di un vero Senato federale rappresentativo degli enti e delle comunità territoriali. La riduzione del numero dei parlamentari è

sottoposto a referendum viola l'art. 138 della Costituzione, che non prefigura «riforme totali» della Carta, e viola i diritti degli elettori, radicati negli artt. 1 e 48 Cost., elettori che con un solo «sì» o «no» vengono costretti a prendere contemporaneamente posizione sulle modifiche delle funzioni del Presidente del Consiglio, delle funzioni del Presidente della Repubblica, del procedimento legislativo, della composizione e delle funzioni di Camera e

Senato, delle competenze legislative regionali, della composizione della Corte costituzionale, del giudizio di legittimità costituzionale in via diretta e del procedimento di revisione costituzionale. Se vincessimo il sì diventerebbe impossibile per molto tempo cambiare un testo approvato dal popolo; mentre se vince il no, c'è solo il rifiuto di «quella» riforma (votata nella passata legislatura) restando aperta la strada per emendamenti migliorativi puntuali e coerenti con i principi ed equilibri fondamentali dell'impianto costituzionale: emendamenti da approvare a maggioranza qualificata, in forza della auspicata riforma dell'art. 138 della Costituzione, volta a mettere fine una volta per tutte all'epoca delle riforme costituzionali imposte a colpi di maggioranza.

Questo appello è stato firmato da:

17 Presidenti o Vice-Presidenti emeriti della Corte Costituzionale: Leopoldo Elia, Antonio Baldassarre, Enzo Cheli, Riccardo Chieppa, Piero Alberto Capotosti, Francesco Paolo Casavola, Giovanni B. Conso, Fernanda Conti, Mauro Ferri, Francesco Guizzi, Renato Granata, Carlo Mezzanotte, Guido Neppi Modona, Valerio Onida, Gabriele Pescatore, Giuliano Vassalli, Gustavo Zagrebelsky; 179 professori universitari di Diritto costituzionale, Diritto pubblico e Diritto amministrativo tra cui: Franco Bassanini, Alessandro Pizzorusso, Lorenza Carlassare, Alessandro Pace, Federico Sorrentino, Gaetano Azzariti, Gianni Ferrara, Sergio Stannati, Massimo Luciani, Paolo Caretti, Salvatore Prisco, Antonino Spadaro

# L'azzardo di Abu Mazen

SHLOMO BEN-AMI

**I**l presidente palestinese, Abu Mazen, ha due obiettivi nel tentare di far approvare con un referendum il cosiddetto «patto dei detenuti», un documento elaborato da membri di Al-Fatah e Hamas detenuti nelle carceri israeliane, come piattaforma di riconciliazione nazionale. Abu Mazen vuole risolvere la crisi interna palestinese e la pericolosa deriva verso la guerra civile sottolineando al tempo stesso le incoerenze del «piano di convergenza» di Israele e della strategia unilaterale che sta a monte di detto piano. Vi sono tuttavia serie pecche nel tentativo di Abu Mazen di conciliare la soluzione dei suoi problemi interni con la spinta a rilanciare il processo di pace con Israele. Siamo in presenza del caso tipico in cui la ricerca del consenso interno potrebbe finire con il diventare un ostacolo insormontabile sulla strada di un accordo di pace con il nemico. Una cosa è elaborare una piattaforma per una pace interna con Hamas e tutt'altra cosa è indurre Israele a sottoscrivere tale piattaforma.

Abu Mazen ha commesso un errore tattico in quanto ha praticamente eliminato il già angusto spazio di compromesso in vista di futuri negoziati di pace con Israele. I referendum dovrebbero approvare degli accordi di pace; non si svolgono prima dei negoziati di pace per legare le mani ai negoziatori. Quella che potrebbe essere una piattaforma tale da garantire il consenso palestinese non ha ovviamente alcuna possibilità di successo agli occhi di Israele, così come una piattaforma di pace che raccogliesse il consenso israeliano sarebbe destinata ad essere respinta dai palestinesi. Nel tragico enigma israelo-palestinese, solo le società divise possono fare la pace.

Hamas appare incapace di appoggiare il «patto dei detenuti». Il primo ministro Ismail Hanyeh si è distinto nel fare concessioni retoriche per garantire la sopravvivenza del governo, ma non cederà alle pressioni del presidente modificando radicalmente la Costituzione e, quindi, la stessa ragion d'essere di Hamas sotto la minaccia di un ultimatum presidenziale. I punti deboli dell'iniziativa di Abu Mazen derivano non solo dall'errata convinzione di poter conciliare le esigenze interne con la sua politica di pace, ma anche dalle debolezze del «patto dei detenuti». Il patto non riesce a soddisfare i requisiti in base ai quali la comunità internazionale riconoscerebbe a Hamas legittimazione internazionale. Non contiene il riconoscimento esplicito di Israele, non si impegna a porre fine alle violenze e non sostiene gli accordi esistenti tra Israele e i palestinesi. Le disposizioni del patto sono considerevolmente più difficili da mandar giù per Israele rispet-

to alla iniziativa di pace pan-araba del 2002 e, di conseguenza, rafforzeranno nel governo israeliano la decisione a perseguire il «piano di convergenza» unilaterale. Ad esempio, la ripetitiva insistenza dei detenuti sul diritto dei profughi palestinesi a fare ritorno nelle loro ex terre in Israele, impiegando una formula considerevolmente meno flessibile di quella dell'iniziativa di pace della Lega Araba del 2002, non rappresenta esattamente un invito al negoziato che Israele si affretterà ad accogliere. Nella sua smania di accrescere la legittimità della sua sfida a Hamas guadagnandosi l'appoggio dei detenuti, i martiri viventi della causa palestinese, Abu Mazen ha abbandonato la legittimazione offertagli dal piano di pace della Lega Araba e ha minato gli sforzi dei leader arabi volti a far rientrare Hamas nell'ambito del processo di pace persuadendo Hamas a sostenere la piattaforma di pace pan-araba. È possibile che Abu Mazen vinca un referendum, ma ciò nonostante la comunità internazionale potrebbe continuare a chiedere a Hamas il rispetto delle tre condizioni che gli garantirebbero la legittimazione e Israele potrebbe ritenere rafforzata la sua decisione di procedere autonomamente. Questa determinazione non è solo collegata alla incapacità di Hamas di appoggiare il documento dei detenuti. Ha più a che vedere con la radicalizzazione di Hamas. Il patto rappresenta una decisa svolta rispetto alla passata disponibilità di al-Fatah a prendere in considerazione eventuali compromessi su questioni quali lo scambio di terre, gli adeguamenti della linea di confine, Gerusalemme e il diritto al ritorno dei profughi. Finora il solo risultato del fallito tentativo di Abu Mazen di riportare Hamas nell'alveo di una posizione interna condivisa, è stato l'irrigidimento della linea di al-Fatah e il rafforzamento della posizione di Israele secondo cui sul versante palestinese non esiste un partner credibile con cui negoziare a prescindere da chi è al potere. La lunga, dolorosa transizione di Hamas dal jihadismo alla partecipazione politica potrebbe essere agevolata se venisse coinvolta nel tentativo di trasformare il piano unilaterale di Israele in un massiccio e internazionalmente coordinato impegno dalla Cisgiordania. Questo è il passo che rientrerebbe negli interessi di Hamas, non quello di un impegno ideologico che attualmente non è in grado di prendere.

\* \* \*  
Shlomo Ben-Ami, ex ministro degli Esteri di Israele, è autore di «Scars of War, Wounds of Peace: The Israeli-Arab Tragedy».

© International Herald Tribune  
Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

# Il Senato e il panettone

GIANFRANCO PASQUINO

SEGUE DALLA PRIMA

**C**on una maggioranza risicata in tempi di competizione bipolare governare si può, e anche si deve per rispetto agli elettori. Lo hanno già fatto e continuano a farlo, persino con successo, maggioranze altrettanto risicate come quella dei rosso-verdi guidati da Schroeder fra il 2002 e il 2005, lo ha fatto, fin dal 2000, continuativamente e pervicacemente, nel bene, poco, e nel male, molto (ma anche per colpa dell'ondivaga opposizione democratica), Bush II. Lo sta facendo in Spagna, con vigore e intelligenza, Zapatero. Dalla coalizione di centrosinistra, che ha sperabilmente risolto con la soddisfazione di tutti, il problema della collocazione nelle caselle, non ci si deve attende-

re niente meno che una partecipazione leale e solidale, disciplinata e intensa, alle attività del governo. Romano Prodi e i suoi ministri, i leader dei partiti e i parlamentari da loro scelti, senza se e senza ma, debbono incondizionatamente agire per attuare il programma del governo. In questa luce, appaiono curiose e, in una certa misura, insidiose tutte le affermazioni, più o meno interessate, dei politici e dei commentatori che formulano previsioni nefaste («non mangerà il panettone») sulla durata del governo Prodi II. Queste affermazioni/previsioni debbono essere respinte e sconfitte in vari modi. Il suggerimento al governo e al suo capo è di non negare le differenze di opinione, ma di chiarire in maniera inequivocabile che, dopo la discussione, ampia e preferibilmente riservata, la decisione spetta al Consi-

glio dei ministri e, in ultima istanza, al Primo ministro. Questo è, comunque, il processo decisionale che significherebbe l'esistenza di un efficace premierato che non cancella il potere dei partiti e dei loro rappresentanti al governo, ma lo canalizza nella direzione giusta e maggiormente produttiva. Avendo evidentemente aspirato alla loro carica, tutti i parlamentari del centrosinistra dovrebbero assumersene le responsabilità e esercitare i loro doveri istituzionali sapendo che da loro dipende non soltanto la stabilità del governo e la traduzione efficace delle sue attività e proposte, ma che presenza, disciplina e competenza sono esattamente quanto gli elettori vogliono dai loro rappresentanti. Comunque, nessuno di loro può pensare di guadagnare qualcosa di meglio di un ruolo svolto con cura e che verrà sicu-

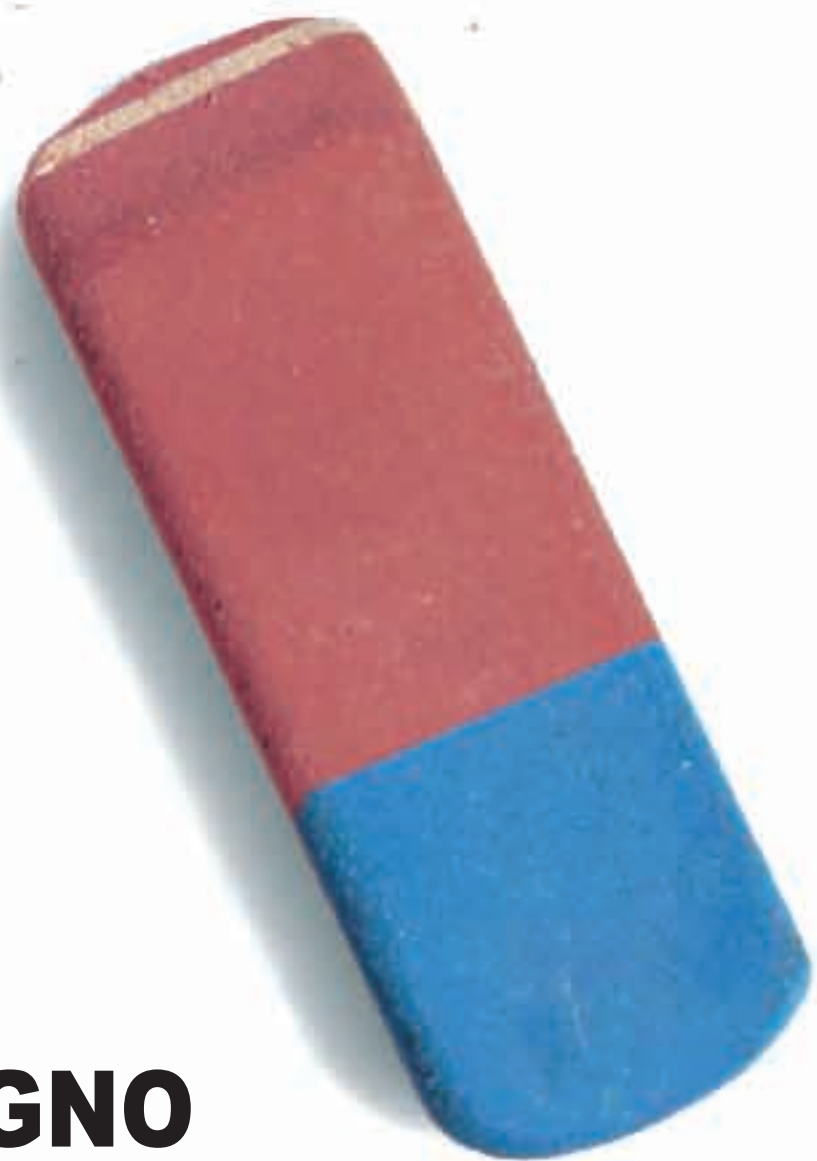
ramente premiato nel futuro, al di fuori della sua coalizione di appartenenza. Questi sono consigli e indicazioni che in altri Paesi suonerebbero banali, scontati, inutili. Altre volte chi rompe la disciplina che richiede il suo governo sa che pagherà un prezzo elevato, ma può, comunque, decidere di farlo, motivando in maniera aperta e trasparente il suo dissenso: poi, spesso, sarà l'elettorato a decidere. Il gioco della durata del governo viene condotto anche da alcuni dei poteri cosiddetti forti, annidati un po' dappertutto, che non apprezzano, forse, il capo del governo; non gradiscono la struttura della coalizione; vorrebbero altre politiche e pensano talvolta in termini di Grande Coalizione (ricetta per un immobilismo ricco di conflitti e di esecrazioni) talaltra auspicano (molto improbabile e certa-

mente pessimo) Grande Centro. Dalla transizione italiana e dalle difficoltà economiche non si esce sicuramente (s)travolgendo l'esito elettorale, chiamando in causa i tecnici, nessuno dei quali mi pare migliore di molti dei politici, limitando lo spazio della politica come confronto, scontro, proposta di alternativa. Al contrario, apparirebbe opportuno ampliare lo spazio di una politica trasparente e partecipata, come chiedono alcuni milioni di elettori del centrosinistra e centinaia di loro associazioni. Politica come insieme di decisioni consapevoli, non come lottizzazione e contrattazione: si può fare. Il mandato elettorale per Prodi e per il suo governo consiste anche nella ricerca di un recupero della politica sugli interessi, personali e di gruppo. Almeno questo dovrebbe risultare limpidissimo.

|  |   |
|--|---|
| Direttore Responsabile<br><b>Antonio Padellaro</b><br>Vicedirettori<br><b>Pietro Spataro</b> (Vicario)<br><b>Rinaldo Gianola</b><br><b>Luca Landò</b><br>Redattori Capo<br><b>Paolo Branca</b> (centrale)<br><b>Nuccio Ciconte</b><br><b>Ronaldo Pergolini</b><br>Art director <b>Fabio Ferrari</b><br>Progetto grafico<br><b>Paolo Residori &amp; Associati</b> |   |
| <b>Redazione</b><br>● 00153 Roma<br>via Benaglia, 25<br>tel. 06 585571<br>fax 06 58557219<br>● 20124 Milano,<br>via Antonio da Rocciano, 2<br>tel. 02 8969811<br>fax 02 89698140<br>● 40133 Bologna<br>via del Giglio, 5<br>tel. 051 315911<br>fax 051 3140039<br>● 50136 Firenze<br>via Mannelli, 103<br>tel. 055 200451<br>fax 055 2466499                     |  <b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b><br>Presidente<br><b>Mariolina Marcucci</b><br>Amministratore delegato<br><b>Giorgio Poldomani</b><br>Consiglieri<br><b>Raimondo Becchis, Francesco D'Ettore</b><br><b>Giancarlo Giglio, Giuseppe Mazzini</b><br><b>NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE S.p.A.</b><br>Sede legale<br>via San Marino, 12 00198 Roma<br> Iscrizione al numero 243 del Registro nazionale<br>della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano dei<br>Gruppi parlamentari dei Democratici di Sinistra - l'Unità.<br>Certificato n. 5534<br>del 16/12/2005<br>Iscrizione come giornale murale nel registro del<br>tribunale di Roma n. 4555<br><b>Stampa</b><br>● <b>STZ S.p.A.</b><br>Strada 5a, 35 (Zona Industriale)<br>95030 Piano D'Arce (CT)<br>Distribuzione<br>● <b>A&amp;G Marco S.p.A.</b><br>20126 Milano, via Fortezza, 27<br>Pubblicità<br>● <b>Pubblikompass S.p.A.</b><br>via Carducci, 29 20123 Milano<br>tel. 02 24424712<br>fax 02 24424490 - 02 24424550<br><b>La tiratura del 16 giugno è stata di 137.260 copie</b> |



**LA  
COSTITUZIONE  
NON  
SI  
CANCELLA.**



**25•26 GIUGNO  
AL REFERENDUM PER LA  
COSTITUZIONE**

**VOTIAMO NO**

**PER DIFENDERE I DIRITTI, LA CONTRATTAZIONE E LA PARTECIPAZIONE SOCIALE**





## cinema 1

sabato 17 giugno 2006

### Bologna

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Alba</b>                                  | via Arcoveggio, 3 Tel. 051352906                |   |
| <b>Riposo (E 4,50; Rid. 3,50)</b>            |   |   |
| <b>Antoniano</b>                             | via Guinizelli , 3 Tel. 051346756               |   |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 4,00)</b>            |   |   |
| <b>Arcobaleno Cinema</b>                     | piazza Re Renzo, 1/D Tel. 051235227             |   |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                | 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,50; Rid. 4,00)     |   |
| <b>Arena Puccini</b>                         | via Serlio, 25/2 Tel. 054193180                 |   |
| <b>La terra</b>                              | 21:15 (E 5,00; Rid. 3,50)                       |   |
| <b>Ariecchino</b>                            | via delle Lame, 57/E Tel. 051522285             |   |
| <b>Volver</b>                                | 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)     |   |
| <b>Bellinzona D'Essai</b>                    | via Bellinzona, 6 Tel. 0516446940               |   |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 4,50)</b>            |   |   |
| <b>Capitol</b>                               | via Milazzo, 1 Tel. 051241278                   |   |
| Sala 2                                       | <b>Il Codice Da Vinci</b>                       | 16:30-19:15-22:00 (E 7,50; Rid. 5,50)         |
|  | <b>Volver</b>                                   | 17:50-20:10-22:30 (E 7,50; Rid. 5,50)         |
|  | <b>Ultraviolet</b>                              | 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,50)   |
|  | <b>Capuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 16:30-18:30-20:30 (E 7,50; Rid. 5,50)         |
| Sala 3                                       | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>            | 22:30 (E 7,50; Rid. 5,50)                     |
|  | <b>Castiglione</b>                              | piazza di Porta Castiglione, 3 Tel. 051333533 |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 3,50)</b>            |   |   |
| <b>Chaplin (ex Tiffany)</b>                  | piazza di porta Saragozza, 5 Tel. 051585253     |   |
| <b>Radio America</b>                         | 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,00)     |   |
| <b>Europa</b>                                | via Pietralata , 55/a Tel. 051523812            |   |
| <b>Romance &amp; Cigarettes</b>              | 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)     |   |
| <b>Fossolo</b>                               | viale Abramo Lincoln , 3 Tel. 051540145         |   |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                    | 19:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                 |   |
| <b>Fulgor</b>                                | via Monte Grappa, 2 Tel. 051231325              |   |
| <b>Un po' per caso, un po' per desiderio</b> |   |   |
| Sala 2                                       |   | 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,00)   |
|  | <b>Galliera</b>                                 | via Matteotti , 25 Tel. 051372408             |
|  | <b>Riposo (E 5,00; Rid. 3,00)</b>               |   |
|  |   |   |
| <b>Giardino</b>                              | viale Oriani Alfredo, 37 Tel. 051343441         |   |
| <b>Radio America</b>                         | 20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 4,00)                 |   |
| <b>Italia Nuovo</b>                          | via Marco Emilio Lepido, 222 Tel. 0516415188    |   |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 5,00)</b>            |   |   |

|                                    |   |   |
|------------------------------------|---|---|
| <b>Jolly</b>                       | via Guglielmo Marconi, 14 Tel. 051224605    |   |
| <b>American Dreamz</b>             | 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,50; Rid. 4,50) |   |
| <b>Lumiere Multisala</b>           | via Azzo Gardino, 65 Tel. 051204814         |   |
| <b>Riposo</b>                      |   |   |
| <b>Riposo</b>                      |   |   |
| Sala Louis                         |   |   |
| <b>Manzoni</b>                     | via Dei Monari, 1/2 Tel. 0516569672         |   |
| <b>Riposo</b>                      |   |   |
| <b>Medica Palace Cinema Teatro</b> | via Monte Grappa, 9 Tel. 051232901          |   |
| <b>Due per un delitto</b>          |   |   |
| Sala 2                             |   | 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 4,00) |
|                                    | <b>Medusa Multicinema</b>                   | viale Europa, 5 Tel. 0516300511             |
|                                    | <b>Ultraviolet</b>                          | 16:25-18:25-20:30-22:35-00:35 (E 7,25)      |
|                                    | <b>Omen 666 - Il Presagio</b>               | 15:45-18:05-20:25-22:45-01:05 (E 7,25)      |
| Sala 3                             | <b>Detective a 2 ruote</b>                  | 16:55 (E 7,25)                              |
|                                    | <b>Il Codice Da Vinci</b>                   | 19:00-22:00 (E 7,25)                        |
| Sala 4                             | <b>The Breed</b>                            | 16:00-17:55 (E 7,25)                        |
|                                    | <b>Volver</b>                               | 19:55-22:25-00:55 (E 7,25)                  |
| Sala 5                             | <b>Poseidon</b>                             | 15:35-17:50-20:10-22:20-00:30 (E 7,25)      |
|                                    | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>        | 15:55-18:15 (E 7,25)                        |
| Sala 6                             | <b>American Dreamz</b>                      | 20:30-22:30-01:00 (E 7,25)                  |
|                                    | <b>Il Codice Da Vinci</b>                   | 16:20-19:25-22:30 (E 7,25)                  |
| Sala 7                             | <b>193</b>                                  |   |
|                                    | <b>Due per un delitto</b>                   | 15:40-18:00-20:20-22:40 (E 7,25)            |
| Sala 8                             | <b>223</b>                                  |   |
|                                    | <b>Half Light</b>                           | 15:50-18:10-20:35-22:55 (E 7,25)            |

|                                   |                                       |   |
|-----------------------------------|---------------------------------------|---|
| <b>Nosadella</b>                  | via Nosadella, 19 Tel. 051331506      |   |
| Sala 1                            | 514                                   | <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,50)</b>   |
| Sala 2                            | 300                                   | <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,50)</b>   |
| <b>Odeon</b>                      | via Mascarella, 3 Tel. 051227916      |   |
| Sala A                            | 350                                   | <b>Verso il Sud</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)                 |
| Sala B                            | 150                                   | <b>L'estate del mio primo bacio</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00) |
| Sala C                            | 100                                   | <b>L'inferno - L'Enfer</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)          |
| Sala D                            | 100                                   | <b>Anche libero va bene</b> 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)         |
| <b>Olimpia Digital</b>            | via Andrea Costa, 69 Tel. 0516142084  |   |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>         | 17:00-19:45-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |   |
| <b>Orione</b>                     | via Cimabue , 14 Tel. 051382403       |   |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 3,50)</b> |                                       |   |
| <b>Perla</b>                      | via San Donato, 38 Tel. 051242212     |   |
| <b>Riposo (E 4,50; Rid. 3,00)</b> |                                       |   |
| <b>Rialto Studio</b>              | via Rialto, 19 Tel. 051227926         |   |
| Sala 2                            | <b>Hawaii, Oslo</b>                   | 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)                                     |
|                                   | <b>Bombon el perro</b>                | 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)                                     |
|                                   | <b>Volver</b>                         | 15:15-17:40-20:05-22:30 (E 7,00; Rid. 4,00)                                     |
| <b>Smeraldo</b>                   | via Toscana, 125 Tel. 051473959       |   |
| <b>Notte prima degli esami</b>    | 20:30-22:30 (E 6,00; Rid. 4,00)       |   |
| <b>Tivoli</b>                     | via Massarenti , 418 Tel. 051532417   |   |
| <b>Riposo (E 4,50; Rid. 3,00)</b> |                                       |   |

#### Provincia di Bologna

|                                   |                                   |   |
|-----------------------------------|-----------------------------------|---|
| <b>● BAZZANO</b>                  |                                   |   |
| <b>Astra Mutisala</b>             | via Mazzini, 14 Tel. 051831174    |   |
| <b>Due per un delitto</b>         |                                   |   |
| Sala Astra                        | 500                               | <b>American Dreamz</b> 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                                      |
|                                   |                                   |   |
| <b>Cinemax</b>                    | viale Carducci, 17 Tel. 051831174 |   |
| Sala 1                            |                                   | <b>Riposo (E 7,00; Rid. 5,00)</b>   |
| Sala 2                            |                                   | <b>Riposo (E 7,00; Rid. 5,00)</b>   |
| <b>● CASALECCHIO DI RENO</b>      |                                   |   |
| <b>Uci Meridiana</b>              | Tel. 199123321                    |   |
| Sala 1                            | 301                               | <b>Capuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> 17:30-20:15-22:30-00:30 (E 7,50; Rid. 5,50) |
| Sala 2                            | 174                               | <b>Volver</b> 20:20-22:40 (E 7,50; Rid. 5,50)   |
|                                   |                                   | <b>L'era glaciale 2 - Il disgelo</b> 17:20 (E 7,50; Rid. 5,50)                              |
| Sala 3                            | 219                               | <b>Half Light</b> 17:50-20:20-22:40-01:00 (E 7,50; Rid. 5,50)                               |
| Sala 4                            | 237                               | <b>Omen 666 - Il Presagio</b> 17:50-20:20-22:40-01:00 (E 7,50; Rid. 5,50)                   |
| Sala 5                            | 426                               | <b>Il Codice Da Vinci</b> 18:15-21:30 (E 7,50; Rid. 5,50)                                   |
| Sala 6                            | 237                               | <b>Il Codice Da Vinci</b> 16:00-19:15-22:30-00:45 (E 7,50; Rid. 5,50)                       |
| Sala 7                            | 219                               | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b> 17:45-20:05-22:25-00:50 (E 7,50; Rid. 5,50)            |
| Sala 8                            | 174                               | <b>Poseidon</b> 17:40-20:00-22:20-00:40 (E 7,50; Rid. 5,50)                                 |
| Sala 9                            | 301                               | <b>Ultraviolet</b> 18:30-20:40-22:50-01:00 (E 7,50; Rid. 5,50)                              |
| <b>● CASTEL SAN PIETRO</b>        |                                   |   |
| <b>Jolly</b>                      | via Matteotti, 99 Tel. 051944976  |   |
| <b>inside man</b>                 | 20:30 (E 6,50; Rid. 4,50)         |   |
| <b>● CASTELLO D'ARGILE</b>        |                                   |   |
| <b>Don Bosco</b>                  | via Marconi, 5 Tel. 051976490     |   |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 4,00)</b> |                                   |   |
| <b>● CASTENASO</b>                |                                   |   |
| <b>Italia</b>                     | via Nascia, 38 Tel. 051786660     |   |
| <b>Riposo</b>                     |                                   |   |

|                                      |   |  |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>● CASTIGLIONE DEI PEPOLI</b>      |   |  |
| <b>Mattei</b>                        | via Borgo - località Lagaro, 69/2         |  |
| <b>Riposo</b>                        |   |  |
| <b>● CREVALCORE</b>                  |   |  |
| <b>Verdi</b>                         | piazzale Porta Bologna, 13 Tel. 051981950 |  |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 4,50)</b>    |   |  |
| <b>● IMOLA</b>                       |   |  |
| <b>Cristallo</b>                     | via Appia, 30 Tel. 054223033              |  |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b> | 17:45-20:20-22:30 (E 6,50; Rid. 4,50)     |  |
| <b>Don Fiorentini Cinema Teatro</b>  | viale Marconi, 31 Tel. 054228714          |  |
| <b>Riposo (E 6,70; Rid. 4,50)</b>    |   |  |
| <b>● LIZZANO IN BELVEDERE</b>        |   |  |
| <b>La Pergola</b>                    |   |  |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 3,00)</b>    |   |  |

|                             |   |                                 |
|-----------------------------|---|---------------------------------|
| <b>● LOIANO</b>             |   |                                 |
| <b>Vittoria</b>             | via Roma, 55 Tel. 0516544091                              |                                 |
| <b>Volver</b>               | 21:15 (E 7,00; Rid. 5,00)                                 |                                 |
| <b>● MINERBIO</b>           |   |                                 |
| <b>Mandrioli</b>            | Via Barche - località Ca de' Fabbri, 6 Tel. 0516605013    |                                 |
| <b>Volver</b>               | 20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 4,50)                           |                                 |
| <b>● MONGHIDORO</b>         |   |                                 |
| <b>Aurora</b>               | Vittorio Emanuele II, 37/39                               |                                 |
| <b>Mission impossible 3</b> | 21:15 (E 7,00; Rid. 5,00)                                 |                                 |
| <b>● MONTERENZIO</b>        |   |                                 |
| <b>Lazzari</b>              | via Idice, 235 Tel. 051929002                             |                                 |
| <b>Riposo</b>               |   |                                 |
| <b>● PIANORO</b>            |   |                                 |
| <b>Star City Cinemas</b>    | via Serrabella - località Rastignano -, 1 Tel. 0516280641 |                                 |
| Sala 2                      | <b>American Dreamz</b>                                    | 20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,00) |
|                             | <b>Ultraviolet</b>  | 20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,00) |
|                             | <b>Il Codice Da Vinci</b>                                 | 21:00 (E 7,50; Rid. 5,00)       |
|                             | <b>Due per un delitto</b>                                 | 20:30-22:30 (E 7,50; Rid. 5,00) |
| Sala 4                      | <b>Volver</b>   | 20:10 (E 7,50; Rid. 5,00)       |
|                             | <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                             | 22:30 (E 7,50; Rid. 5,00)       |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>● PORRETTA TERME</b>                    |  |  |
| <b>Kursaal</b>                             | via Giuseppe Mazzini, 42 Tel. 053422056        |  |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                  | (E 6,50; Rid. 4,00)                            |  |
| <b>● SAN GIOVANNI PERSICETO</b>            |  |  |
| <b>Fanin</b>                               | piazza Giuseppe Garibaldi, 3/C Tel. 051821388  |  |
| <b>Riposo (E 6,50; Rid. 4,00)</b>          |  |  |
| <b>Giada Cineconfort B</b>                 | via Circonvallazione Dante, 54 Tel. 0518222312 |  |
| <b>Anche libero va bene</b>                | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 4,50)                |  |
| <b>● SAN LAZZARO DI SAVENA</b>             |  |  |
| <b>Corte Del Cinema</b>                    | Tel. 0516228174                                |  |
| <b>Ti amo in tutte le lingue del mondo</b> | 21:30 (E 5,00; Rid. 4,00)                      |  |
| <b>● SAN PIETRO IN CASALE</b>              |  |  |
| <b>Italia</b>                              | piazza Giovanni XXIII , 6 Tel. 051818100       |  |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 4,50)</b>          |  |  |

|                               |   |                                 |
|-------------------------------|---|---------------------------------|
| <b>● SANT'AGATA BOLOGNESE</b> |   |                                 |
| <b>Multisala Cinci</b>        |   |                                 |
| Sala 2                        | <b>American Dreamz</b>                          | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
|                               | <b>Volver</b>                                   | 20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
|                               | <b>Il Codice Da Vinci</b>                       | 20:00-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
|                               | <b>Due per un delitto</b>                       | 20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| Sala 4                        | <b>Capuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
|                               | <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                   | 20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| Sala 6                        | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>            | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
|                               | <b>Sasso Marconi</b>                            |                                 |
| <b>Marconi</b>                | piazza dei Martiri , 6 Tel. 051840850           |                                 |
| <b>Riposo</b>                 |   |                                 |
| <b>● VERGATO</b>              |   |                                 |
| <b>Nuovo</b>                  | via Giuseppe Garibaldi , 5                      |                                 |
| <b>Riposo (E 6,00)</b>        |   |                                 |

#### FERRARA

|                         |   |   |
|-------------------------|---|---|
| <b>Apollo Multisala</b> | via Carlo Mayr, 69/P Tel. 0532762002            |   |
| Sala 2                  | <b>Il Codice Da Vinci</b>                       | 16:30-19:30-22:30   |
|                         | <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                   | 17:50-20:10-22:30   |
|                         | <b>Un po' per caso, un po' per desiderio</b>    | 17:50-20:10-22:30   |
|                         | <b>Capuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 16:30-18:30-20:30   |
| Sala 4                  | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>            | 22:30   |
|                         | <b>Cinestar</b>                                 | darsena, 73 Tel. 0532793011   |
| Sala 1                  | 277   | <b>Ultraviolet</b> 15:30-17:30-20:30-22:35-00:35 (E 7,5; Rid. 5)                                    |
|                         |   | <b>Omen 666 - Il Presagio</b> 15:20-17:40-20:10-22:30-00:45 (E 7,5; Rid. 5)                         |
| Sala 2                  | 124   | <b>Half Light</b> 15:15-17:45-20:10-22:30-00:45 (E 7,5; Rid. 5)                                     |
|                         |   | <b>L'era glaciale 2 - Il disgelo</b> 15:30 (E 7,5; Rid. 5)  |
| Sala 3                  | 277   | <b>Il Codice Da Vinci</b> 15:15-17:30-20:30-22:15-00:15 (E 7,5; Rid. 5)                             |
|                         |   | <b>Poseidon</b> 16:00-18:10-20:20-22:30-00:40 (E 7,5; Rid. 5)                                       |
| Sala 5                  | 124   | <b>Capuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> 15:15-17:00-18:45-20:30-22:15-00:10 (E 7,5; Rid. 5) |
|                         |   | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b> 15:20-17:45-20:10-22:25-00:40 (E 7,5; Rid. 5)                  |
| Sala 7                  | 275   | <b>Due per un delitto</b> 15:30-17:45-20:10-22:25-00:40 (E 7,5; Rid. 5)                             |
|                         |   | <b>Shaggy Dog</b> 15:30-17:45 (E 7,5; Rid. 5)   |
| Sala 9                  | 356   | <b>Vita da camper</b> 18:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5)   |
|                         |   | <b>L'inferno - L'Enfer</b> 20:25-22:30 (E 7,5; Rid. 5)  |
| Sala 10                 | 270   |   |

|                             |   |  |
|-----------------------------|---|--|
| <b>Manzoni</b>              | via Mortara, 173 Tel. 0532209981            |  |
| <b>Volver</b>               | 20:20-22:30                                 |  |
| <b>Mignon</b>               | P.ta S. Pietro, 18/20 Tel. 0532769714       |  |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>    | (E 7,00)                                    |  |
| <b>S. Benedetto</b>         | via Tazzoli, 11 Tel. 0532207884             |  |
| <b>Riposo</b>               |   |  |
| <b>S. Spirito</b>           | via Della Resistenza, 7 Tel. 0532200181     |  |
| <b>Radio America</b>        | 20:30-22:30 (E 4,00; Rid. 3,00)             |  |
| <b>Sala Boldini</b>         | via Gaetano Previtali , 18 Tel. 0532247050  |  |
| <b>Verso il Sud</b>         | 21:00                                       |  |
| <b>Provincia di Ferrara</b> |   |  |
| <b>● ARGENTA</b>            |   |  |
| <b>Moderno</b>              | via Pace, 2 Tel. 0532825344                 |  |
| <b>Riposo</b>               |   |  |
| <b>● BONDENO</b>            |   |  |
| <b>Argentina</b>            | via Giacomo Matteotti, 18/a Tel. 0532897412 |  |
| <b>Riposo</b>               |   |  |
| <b>● CENTO</b>              |   |  |
| <b>Astra</b>                | via Campagnoli, 8 Tel. 051903323            |  |
| <b>Poseidon</b>             | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)             |  |
| <b>Odeon</b>                | via Campagnoli, 8 Tel. 051903323            |  |
| <b>Tristano e Isotta</b>    | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)             |  |
| <b>● CODIGORO</b>           |   |  |
| <b>Cinema Teatro Arena</b>  | piazza Giacomo Matteotti, 1 Tel. 0533712212 |  |
| <b>Riposo</b>               |   |  |

#### ● COMACCHIO

# Unità

## CINEMA | TEATRI | MUSICA

|                       |                                      |                                       |
|-----------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| <b>Arena Giardino</b> |                                      |                                       |
| <b>Riposo</b>         |                                      |                                       |
| <b>☒ Cineplus</b>     |                                      |                                       |
| Sala 2                | <b>Poseidon</b>                      | 18:30-20:45 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
|                       | <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b> | 22:45 (E 7,00; Rid. 5,00)             |
|                       | <b>Vita da camper</b>                | 20:45 (E 7,00; Rid. 5,00)             |
|                       | <b>Il Codice Da Vinci</b>            | 22:45 (E 7,00; Rid. 5,00)             |
| Sala 3                | <b>L'era glaciale 2 - Il disgelo</b> | 18:30 (E 7,00; Rid. 5,00)             |
|                       | <b>Ultraviolet</b>                   | 18:30-20:45-22:45 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| Sala 4                | <b>Il Codice Da Vinci</b>            | 18:30-21:30 (E 7,00; Rid. 5,00)       |



|  |   |
|--|---|
| <b>PAVULLO NEL FRIGNANO</b>                      |   |
| <b>Walter Mac Mazzieri</b>                       | via Giardini, 190 Tel. 0536304034                 |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● PIVEPELAGO</b>                              |   |
| <b>Cabri</b>                                     | Tel. 053671327                                    |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 4,00)</b>                |   |
| <b>● RAVARINO</b>                                |   |
| <b>Arcadia</b>                                   |   |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● SAN FELICE SUL PANARO</b>                   |   |
| <b>Comunale</b>                                  | via Giuseppe Mazzini, 1 Tel. 053585175            |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 4,00)</b>                |   |
| <b>● SASSUOLO</b>                                |   |
| <b>Carani</b>                                    | via Giuseppe Mazzini, 28 Tel. 0536811084          |
| <b>Poseidon</b>                                  | 20:30-22:30 (E 7,00)                              |
| <b>San Francesco</b>                             | via San Francesco, 10 Tel. 0536980190             |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● SAVIGNANO SUL PANARO</b>                    |   |
| <b>Bristol Multisala</b>                         | via Tavoni, 958 Tel. 059775510                    |
| <b>L'estate del mio primo bacio</b>              | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Rischio a due</b>                             | 20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Una top model nel mio letto</b>               | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>● SESTOLA</b>                                 |   |
| <b>Belvedere</b>                                 | corso Umberto I, 58 Tel. 053662916                |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        |   |
| <b>● SOLIERA</b>                                 |   |
| <b>Italia</b>                                    | via Giuseppe Garibaldi, Tel. 059859665            |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● ZOCCA</b>                                   |   |
| <b>Antica Filmeria Roma</b>                      | via Tesi, 954 Tel. 059987197                      |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>PARMA</b>                                     |   |
| <b>Arena Astra</b>                               | via Trento, 4                                     |
| <b>Verso il Sud</b>                              | 21:30 (E 5,50; Rid. 4,00)                         |
| <b>Astra D'Essai</b>                             | piazzale Alessandro Volta, 15 Tel. 0521960554     |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>D'Azeglio D'Essai</b>                         | strada Massimo D'Azeglio, 33 Tel. 0521281138      |
| <b>Radio America</b>                             | 18:30-20:30                                       |
| <b>I segreti di Brokeback Mountain</b>           | 22:30   |
| <b>Edison</b>                                    | largo 8 Marzo, 9 Tel. 0521967088                  |
| <b>Il cane giallo della Mongolia</b>             | 21:30 (E 5,50; Rid. 3,80)                         |
| <b>Lux</b>                                       | piazzale Tommaso Bernieri, 1 Tel. 0521237525      |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Ritz</b>                                      | via Venezia, 129 Tel. 0521273272                  |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>                         |   |
| <b>Warner Village Barilla Center</b>             | viale Fausto Bocchi, 29/A Tel. 0521246911         |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 17:25-20:30-23:40 (E 7,00; Rid. 5,50)             |
| <b>Poseidon</b>                                  | 15:05-17:15-19:35-21:50-00:05 (E 7,00; Rid. 5,50) |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 15:05-17:40-20:05-22:30 (E 7,00; Rid. 5,50)       |
| <b>Ultraviolet</b>                               | 16:10-18:10-20:15-22:20-00:25 (E 7,00; Rid. 5,50) |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 15:00-17:20-19:40 (E 7,00; Rid. 5,50)             |
| <b>Volver</b>                                    | 22:00-00:35 (E 7,00; Rid. 5,50)                   |
| <b>Half Light</b>                                | 15:00-17:20-19:45-22:10-00:40 (E 7,00; Rid. 5,50) |
| <b>Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 15:30-17:30-19:30 (E 7,00; Rid. 5,50)             |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 21:30-00:35 (E 7,00; Rid. 5,50)                   |
| <b>Provincia di Parma</b>                        |   |
| <b>● BORGO VAL DI TARO</b>                       |   |
| <b>Cristallo</b>                                 | via Taro, 32 Tel. 052597151                       |
| <b>Una top model nel mio letto</b>               | 20:20-22:15 (E 6,70; Rid. 4,50)                   |
| <b>Farnese</b>                                   | piazza Verdi, 1 Tel. 052396246                    |
| <b>Poseidon</b>                                  | 20:20-22:15                                       |
| <b>● FIDENZA</b>                                 |   |
| <b>Apollo</b>                                    | vicolo Roncheli, 7 Tel. 0524526219                |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Cristallo</b>                                 | via Goltio, 6 Tel. 0524523366                     |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● FORNOVO DI TARO</b>                         |   |
| <b>Lux</b>                                       | via Battisti, 7                                   |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● LANGHIRANO</b>                              |   |
| <b>Aurora</b>                                    | via Mazzini, 54/2                                 |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 5,00)</b>                |   |
| <b>● NOCETO</b>                                  |   |
| <b>S. Martino</b>                                | via Saffi, 4 Tel. 0521620888                      |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● SALSOMAGGIORE TERME</b>                     |   |
| <b>Odeon</b>                                     | Valentini, 11 Tel. 0524581036                     |
| <b>Poseidon</b>                                  | 20:45-22:30                                       |

## Teatri

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>Bologna</b>  | <b>EUROPAUDITORIUM - PALACONGRESSI</b>                                      | <b>Modena</b>   |
| <b>ARENA DEL SOLE - SALA GRANDE</b>   | piazza Costituzione, 4 - Tel. 051372540                                     | <b>DELLE PASSIONI</b>   |
| via Indipendenza, 44 - Tel. 0512910910  | <b>Riposo</b>   | viale Sigonio, 382 - Tel. 0592136011  |
| Oggi ore <b>Prevenire</b> per gli spettacoli de "Il Chiostro dell'Arena del Sole", rassegna di teatro e musica - biglietteria ore 16.00-19.00 (domenica chiuso) | <b>LABORATORI DMS - AUDITORIUM</b>  | <b>Riposo</b>   |
|   | via Azzo Gardino, 65/a - Tel. 0512092413                                    | <b>STORCHI</b>  |
|   | <b>Riposo</b>   | largo Garibaldi, 15 - Tel. 0592136011   |
| <b>BLUE INN CAFÉ</b>  | <b>SAN MARTINO</b>  | Oggi ore n.d. <b>CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2006-2007</b> di Emilia Romagna Teatro Fondazione - biglietteria telefonica 0592136021 (dalle 9 alle 13,00) per info fino al 24 giugno |
| via dei Fornaciai, 9 - Tel. 0514180424  | via Oberdan, 25 - Tel. 051224671  | <b>TEATRO COMUNALE DI MODENA</b>  |
| <b>Riposo</b>   | <b>Riposo</b>   | via del Teatro, 8 - Tel. 059200020  |
| <b>BOLOGNA FESTIVAL</b>   | <b>SIPARIO CLUB</b>   | <b>Parma</b>  |
| via Lame, 56 - Tel. 0516493397  | via Collegio di Spagna, 7/3 - Tel. '51234875                                | <b>TEATRO AL PARCO</b>  |
| <b>Riposo</b>   | <b>TEATRI DI VITA</b>   | <b>Riposo</b>   |
| <b>CHIOSTRO DELL'ARENA DEL SOLE</b>   | via Emilia Ponente, 485 - Tel. 051566330                                    | viale Francesco Basetti, 12 - Tel. 0521992044   |
| via Indipendenza, 44 - Tel. 0512910910  | <b>Riposo</b>   | <b>TEATRO DUE</b>   |
| <b>COMUNALE</b>   | <b>TESTONI RAGAZZI</b>  | viale Francesco Basetti, 12 - Tel. 0521230242   |
| largo Respighi, 1 - Tel. 051529999  | via Matteotti, 16 - Tel. 0514153800   | <b>TEATRO DUE - SPAZIO BIGNARDI</b>   |
| <b>Riposo</b>   | <b>Riposo</b>   | viale Francesco Basetti, 12 - Tel. 0521230242   |
| <b>DEHON</b>  | <b>Casalecchio di Reno</b>  | <b>Riposo</b>   |
| via Libia, 59 - Tel. 051342934  | <b>COMUNALE A. TESTONI</b>  | <b>Ravenna</b>  |
| <b>Riposo</b>   | piazza del Popolo, 1 - Tel. 051573040                                       | <b>ALIGHIERI</b>  |
| <b>DELLE CELEBRAZIONI</b>   | <b>Ferrara</b>  | via Mariani, 2 - Tel. 0544249244  |
| via Saragozza, 234 - Tel. 0516153370  | <b>TEATRO COMUNALE DI FERRARA</b>   | <b>Riposo</b>   |
| <b>Riposo</b>   | corso Martiri della Libertà, 5 - Tel. 0532218311                            | <b>RASI</b>   |
| <b>DELLE MOLINE</b>   | Oggi ore 21.00 <b>DIO AND AENEAS</b> di Nahum Tate, musica di Henry Purcell | via di Roma, 39 - Tel. 054430227  |
| via delle Moline, 1 - Tel. 051235288  |   | <b>Riposo</b>   |
| <b>Riposo</b>   |   |   |
| <b>DUSE</b>   |   |   |
| via Castellata, 7 - Tel. 051225284  |   |   |
| <b>Riposo</b>   |   |   |

|  |   |
|--|---|
| <b>● TRAVERSETOLO</b>                            |   |
| <b>Grand'Italia</b>                              | piazza Fantulla, 28 Tel. 0521841055               |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 20:00-22:30                                       |
| <b>PIACENZA</b>                                  |   |
| <b>Apollo</b>                                    | via Giuseppe Garibaldi, 79 Tel. 0523324655        |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Cinestar</b>                                  |   |
| via C. Visconti, 1 Tel. 0523572011               |   |
| <b>Ultraviolet</b>                               | 15:30-17:35-20:15-22:25-00:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>L'era glaciale 2 - Il disgelo</b>             | 15:30-17:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Half Light</b>                                | 15:00-17:35-20:00-22:20-00:35 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Vita da camper</b>                            | 15:20-17:35-20:10-22:20-00:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 17:30-20:10-22:30-00:35 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
| <b>Shaggy Dog</b>                                | 15:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                         |
| <b>Poseidon</b>                                  | 15:20-17:30-20:15-22:30-00:35 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 15:30-17:30-20:15-22:20 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 15:00-17:30-20:00-22:20-00:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 15:00-16:30-18:00-20:30-22:15 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Volver</b>                                    | 20:00-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Iris</b>                                      |   |
| corso Vittorio Emanuele II, 49 Tel. 0523334175   |   |
| <b>Volver</b>                                    | 15:15-17:30-20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 15:00-17:40-20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 17:00-17:30-20:40 (E 7,00; Rid. 5,00)             |
| <b>Multisala Corso</b>                           | corso Vittorio Emanuele II, 81 Tel. 0523321985    |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Nuovo Jolly (s. Nicolò R.)</b>                | via Emilia Est, 7/a Tel. 0523760541               |
| <b>Verso il Sud</b>                              | 20:30-22:30                                       |
| <b>Plaza</b>                                     | Largo Giacomo Matteotti, 15 Tel. 0523326728       |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Politeama</b>                                 |   |
| via San Siro, 7 Tel. 052338540                   |   |
| <b>American Dreamz</b>                           | 15:00-16:50-18:40-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Due per un delitto</b>                        | 15:00-16:50-18:40-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Un po' per caso, un po' per desiderio</b>     | 15:00-16:50-18:40-20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) |
| <b>Roma</b>                                      |   |
| via Capra, 48                                    |   |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>                         |   |
| <b>Provincia di Piacenza</b>                     |   |
| <b>● BOBBIO</b>                                  |   |
| <b>Le Grazie</b>                                 | Tel. 0523932502                                   |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● BORGONOVO VAL TIDONE</b>                    |   |
| <b>Capitol</b>                                   | via S.Ziliano, 20 Tel. 0523862122                 |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 21:00   |
| <b>● CASTEL SAN GIOVANNI</b>                     |   |
| <b>Moderno</b>                                   | Tel. 0523842261                                   |
| <b>La seconda notte di nozze</b>                 |   |
| <b>● FIORENZUOLA D'ARDA</b>                      |   |
| <b>Capitol</b>                                   | largo Gabrielli, 6 Tel. 0523984927                |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>● PONTENURE</b>                               |   |
| <b>Arena Parco Raggio</b>                        |   |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 4,00)</b>                |   |
| <b>RAVENNA</b>                                   |   |
| <b>Arena Rocca Brancaleone</b>                   | Tel. 054432122                                    |
| <b>Truman Capote: a sangue freddo</b>            | 21:00 (E 4,50; Rid. 3,50)                         |
| <b>Arena Sole</b>                                |   |
| <b>Volver</b>                                    | 21:30 (E 6,00; Rid. 3,00)                         |
| <b>Astoria</b>                                   | via Trieste, 233 Tel. 0544421026                  |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 22:00 (E 7,00; Rid. 6,00)                         |
| <b>Due per un delitto</b>                        | 20:20-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 20:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                   |
| <b>Radio America</b>                             | 20:20-22:30 (E 7; Rid. 5)                         |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)                         |
| <b>Volver</b>                                    | 20:10-22:30 (E 7; Rid. 5)                         |
| <b>Shaggy Dog</b>                                | 20:20-22:30 (E 7; Rid. 5)                         |
| <b>Riposo</b>                                    |   |
| <b>Bubble</b>                                    | 20:30-22:30                                       |
| <b>⌘ Cinemacity</b>                              |   |
| via Secondo Bini, 7 Tel. 0544500410              |   |
| <b>Ultraviolet</b>                               | 16:00-18:10-20:40-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00)       |
| <b>Un po' per caso, un po' per desiderio</b>     | 16:00-18:15-20:30-22:50 (E 6,50; Rid. 5,00)       |
| <b>Half Light</b>                                | 16:00-18:10-20:30-22:40 (E 6,50; Rid. 5,00)       |
| <b>Hooligans</b>                                 | 18:10-22:40 (E 6,50; Rid. 5,00)                   |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 16:40-17:40-20:40-22:30 (E 3,90)                  |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 16:00-18:15-20:30-22:50 (E 3,90)                  |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 16:00-17:15-20:40-22:50 (E 6,50; Rid. 5,00)       |
| <b>Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 16:00-18:00-20:30-22:30 (E 6,50; Rid. 5,00)       |
| <b>Poseidon</b>                                  | 16:00-18:10-20:30-22:40 (E 3,90)                  |
| <b>L'estate del mio primo bacio</b>              | 20:30 (E 3,90)                                    |
| <b>American Dreamz</b>                           | 16:00-18:10-20:30-22:40 (E 3,90)                  |
| <b>N.P. (E 3,90)</b>                             |   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Jolly.doc</b>                                 |  |
| via Serra Renato, 33 Tel. 0544471709             |  |
| <b>Verso il Sud</b>                              | 20:30-22:30 (E 6,00; Rid. 5,00)                        |
| <b>Mariani Multisala</b>                         |  |
| Tel. 0544215660                                  |  |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>                         | (E 7,00; Rid. 5,00)                                    |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>                         | (E 7,00; Rid. 5,00)                                    |
| <b>FILM A LUCI ROSSE</b>                         | (E 7,00; Rid. 5,00)                                    |
| <b>Provincia di Ravenna</b>                      |  |
| <b>● ALFONSINE</b>                               |  |
| <b>Gulliver</b>                                  | piazza Della Resistenza, 2                             |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 21:00  |
| <b>● BAGNACAVALLLO</b>                           |  |
| <b>Arena</b>                                     | Tel. 0545280863  |
| <b>La Pantera rosa</b>                           | 21:30 (E 4,00)   |
| <b>● BRISIGHELLA</b>                             |  |
| <b>Giardino</b>                                  | Via Fossa, 16  |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>● CASTEL BOLOGNESE</b>                        |  |
| <b>Moderno</b>                                   | piazzale Cappuccini, 2 Tel. 054655075                  |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>● CERVIA</b>                                  |  |
| <b>Arena Pinarella</b>                           | via Pinarella - Località Pinarella -, 189              |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>Sarti</b>                                     | via XX Settembre, 98/A Tel. 054471964                  |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>● CONSELICE</b>                               |  |
| <b>Aurora</b>                                    | piazza Foresti, 32 Tel. 054588161                      |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>Comunale</b>                                  |  |
| via Selice, 127                                  |  |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>● COTIGNOLA</b>                               |  |
| <b>Doria</b>                                     | via Corriera - Località Barbiano, 12/A Tel. 054578176  |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>● FAENZA</b>                                  |  |
| <b>Arena Borghesi</b>                            | viale Stradone, 2 Tel. 0546663568                      |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>Cinedream Multiplex</b>                       |  |
| Tel. 05466460333                                 |  |
| <b>Ultraviolet</b>                               | 20:45-22:45-00:35 (E 7,00; Rid. 5,00)                  |
| <b>Half Light</b>                                | 20:35-22:40-00:45                                      |
| <b>Radio America</b>                             | 20:25-22:30  |
| <b>Omen 666 - Il Presagio</b>                    | 20:40-22:45-00:50                                      |
| <b>Cappuccetto Rosso e gli insoliti sospetti</b> | 20:35-22:35-00:30                                      |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 20:30-22:30-23:45                                      |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 20:40-22:40-00:40                                      |
| <b>American Dreamz</b>                           | 20:30  |
| <b>Europa</b>                                    |  |
| via Sant'Antonio, 4 Tel. 054632335               |  |
| <b>Riposo (E 6,20; Rid. 4,20)</b>                |  |
| <b>Fellini</b>                                   |  |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>Italia</b>                                    |  |
| Via Cavina, 9 Tel. 054621204                     |  |
| <b>L'Inferno - L'Enfer</b>                       | 20:45-22:30  |
| <b>Sarti</b>                                     | Via Scalletta, 10 Tel. 054621358                       |
| <b>L'estate del mio primo bacio</b>              | 21:15  |
| <b>● LUGO</b>                                    |  |
| <b>Giardino</b>                                  | Viale orsini, 19 Tel. 0545226777                       |
| <b>Riposo (E 6,70; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>San Rocco</b>                                 |  |
| corso Garibaldi, 118 Tel. 054523220              |  |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 5,00)</b>                |  |
| <b>● RIOLO TERME</b>                             |  |
| <b>Comunale</b>                                  | Via Matteotti, 22                                      |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>● RUSSI</b>                                   |  |
| <b>Reduci</b>                                    | Via Don Minzoni, 3 Tel. 0544580576                     |
| <b>Riposo (E 6,00; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>REGGIO EMILIA</b>                             |  |
| <b>Al Corso</b>                                  | corso Giuseppe Garibaldi, 12 Tel. 0522430796           |
| <b>Riposo (E 4,00)</b>                           |  |
| <b>Ambra</b>                                     |  |
| via San Rocco, 8 Tel. 0522436657                 |  |
| <b>Il Codice Da Vinci</b>                        | 19:00-22:00 (E 7,00; Rid. 5,00)                        |
| <b>X-Men 3 - Il conflitto finale</b>             | 20:10-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                        |
| <b>Arena Stalloni</b>                            | Tel. 0522431158  |
| <b>Oliver Twist</b>                              | 21:45 (E 5,00; Rid. 3,5)                               |
| <b>Boiardo</b>                                   | via San Rocco, 1/B Tel. 0522435782                     |
| <b>Ultraviolet</b>                               | 20:30-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                        |
| <b>Capitol</b>                                   | via Riccardo Zandonai, 2 Tel. 0522304247               |
| <b>Radio America</b>                             | 20:30-22:30 (E 6,50; Rid. 4,00)                        |
| <b>Centro Culturale Polivalente</b>              |  |
| <b>Riposo (E 5,00; Rid. 3,50)</b>                |  |
| <b>⌘ Cristallo</b>                               |  |
| via Ferrari Bonini, 4 Tel. 0522431838            |  |
| <b>Riposo (E 7,00; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>D'Alberto</b>                                 | via Emilia San Pietro, 17/B Tel. 0522439289            |
| <b>Volver</b>                                    | 20:10-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)                        |
| <b>Jolly</b>                                     | via Gian Battista Vico, 68 Tel. 0522944006             |
| <b>Riposo (E 6,50; Rid. 4,00)</b>                |  |
| <b>Olimpia</b>                                   |  |
| via Alessandro Tassoni, 4/B Tel. 0522929694      |  |
| <b>La famiglia omicidi</b>                       | 21:30 (E 6,50; Rid. 4,00)                              |
| <b>Rosebud</b>                                   | via Medaglie d'Oro della resistenza, 6 Tel. 0522456632 |
| <b>Riposo</b>                                    |  |
| <b>Provincia di Reggio Emilia</b>                |  |
| <b>● ALBINEA</b>                                 |  |
| <b>Apollo</b>                                    | Tel. 052259  |